

LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “F. DURANTE” FRATTAMAGGIORE

P.T.O.F.

(Piano Triennale dell’Offerta Formativa)
Triennio 2022-2025

Facendo proprio l’Atto di Indirizzo del DS per la redazione del PTOF 2022-25 il presente documento aggiorna le linee educative-organizzative presenti nel Piano Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti e recepito dal Consiglio di Istituto in data 22/X/2017; esso è stato approvato e adottato dal Collegio dei Docenti nella sua seduta del 30/I/2023.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Un po’ di storia

Nato nel 1959 come liceo classico, il Liceo Statale “Durante” è il più antico liceo del comprensorio frattese-atellano e può vantare un profondo radicamento socio-culturale nel territorio circostante, avendo contribuito alla formazione di larga parte dei suoi ceti dirigenti; intitolato all’insigne musicista Francesco Durante (1684-1755), l’Istituto è sin dalla nascita ubicato nell’attuale sede di via Matteotti n. 132 a Frattamaggiore. Ai suoi esordi, il Liceo contava solo tre classi ginnasiali e una liceale; il progressivo aumento degli alunni portò all’ampliamento della sede originaria (1976), alla creazione di sedi succursali (a via Cavour, poi a via Volta dal 1981), e infine a una sezione staccata in altro comune del circondario (Casoria, 1988); alla metà degli anni ’90, la Scuola crebbe fino a superare le 40 classi. Nell’anno 2000, col Piano di dimensionamento regionale degli istituti scolastici si ebbe la separazione della sede di Casoria, che diventò autonoma; a partire dall’anno scolastico 2012-2013 il Liceo “Durante” ha diversificato la sua offerta formativa con l’attivazione dell’indirizzo delle Scienze Umane, progressivamente ampliandosi fino a diventare prevalente: al momento, delle sue 40 classi, 14 sono di indirizzo classico e 26 di Scienze umane.

2. Il Liceo “F. Durante” oggi

Popolazione scolastica Attualmente il Liceo “Durante” accoglie circa 880 alunni, quasi tutti di cittadinanza italiana e con percentuale di studenti con disabilità certificata o con situazioni di DSA numericamente molto esigua; l’indice ESCS dei suoi studenti mostra una estrazione socio-economico-culturale che risulta medio-bassa nel caso dell’indirizzo Scienze umane e medio-alta per quello classico: i più recenti dati statistici indicano però che l’epidemia da CoV-SARS-2 e la crisi economica innescata dalla guerra Russia-Ucraina stanno incidendo negativamente sulle condizioni di vita locali, causando in entrambi gli indirizzi di studio un’impennata del tasso di alunni provenienti da famiglie svantaggiate.

Contesto territoriale L’area frattese-atellana in cui opera il “Durante” è territorio di antica storia e cultura, densamente popolato, tradizionalmente vocato ad attività agricola di mini-fondo e in epoca moderna diventato sede di servizi e di diffuse realtà artigianali-industriali di piccola e media dimensione; i livelli di vita civica locale e di *governance* territoriale qualche volta risentono delle disfunzioni proprie dei territori meridionali in termini di senso civico, efficienza amministrativa e rispetto della legalità; negli ultimi anni, si registra la nascita di rilevanti esperienze di associazionismo giovanile che hanno reso più dinamica e stimolante la vita sociale.

Risorse strutturali e professionali Il Liceo “Durante” si avvia finalmente a superare le ataviche difficoltà di allocazione strutturale: ubicato già alla nascita in strutture edilizie private e non originariamente destinate ad attività scolastica, dotatosi già a metà anni ’70 di nuovi ambienti rivelatisi però ben presto insufficienti e poco adeguati a una scuola davvero avanzata, costretto nei decenni successivi a girovagare per sedi e strutture precarie, sta completando il suo trasferimento nel complesso edilizio del “Cristo Re” a via don Minzoni, in aule recentemente ristrutturata e adeguatamente fornite di apparati didattici avanzati (al momento, a via Matteotti restano 5 classi, i servizi di Presidenza e Segreteria, il Laboratorio scientifico e la Biblioteca). Il corpo docente del “Durante” si mostra di età medio-alta e in generale stabile e fedele per anni di permanenza nell’Istituto; le sue competenze professionali risultano accademicamente solide, di rigorosa formazione tradizionale ma non certo poco aperta ai nuovi saperi e alle evoluzioni richieste dalla scuola contemporanea.

LE SCELTE STRATEGICHE

Fin dalla sua istituzione, il “Durante” ha rivestito un ruolo di rilievo nella formazione culturale e professionale dei ceti dirigenti locali: tra i suoi alunni ha annoverato futuri docenti e ricercatori in università italiane ed estere, un ministro della Repubblica e un presidente della Giunta regionale campana, nonché magistrati, medici, artisti e narratori di livello nazionale; il Liceo “Durante” intende proseguire e incrementare questa proficua simbiosi socio-culturale con il suo territorio. Sin dalla sua prima stesura, il POF e poi i vari PTOF di Istituto si sono così concentrati sull’acquisizione da parte degli alunni del “Durante” di competenze di cittadinanza attiva e responsabile, e oggi le scelte strategiche del Liceo sono indirizzate alla creazione e attivazione di reti educative capaci di connettere strettamente l’offerta formativa della Scuola con le esigenze civiche ed economico-sociali del suo territorio. Tutti gli *Obiettivi di processo* del suo ultimo RAV sono stati pertanto finalizzati a garantire una più serrata integrazione e collaborazione programmatico-operativa sia tra i docenti del “Durante” che con le altre agenzie formative locali, obiettivo generale perseguito all’interno dell’Istituto attivando interventi sinergici di tutti gli operatori della Scuola e delle sue diverse componenti costitutive, e al suo esterno aprendo collaborazioni e attività comuni con enti amministrativi, istituzioni pubbliche, associazioni culturali locali.

Primi cospicui risultati sono stati raggiunti già nell’anno in corso con la firma dapprima di apposite *Convenzioni* e poi di un *Patto Educativo Territoriale* con l’Ente di governo comunale e 5 associazioni culturali locali legalmente riconosciute, scelte per il loro radicamento nel territorio, i proficui rapporti già intervenuti negli anni scorsi con l’Istituto, le comprovate competenze a coprire ad ampio spettro gli obiettivi educativi perseguiti (si tratta di una associazione di ex alunni della Scuola e di enti formativi rispettivamente specializzati in comunicazione digitale e sociale, in imprenditorialità giovanile, con avanzate esperienze anti-racket e di riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata locale).

L'ORGANIZZAZIONE

L'apparato logistico-organizzativo della Scuola, anche a causa del recente avvicinarsi di nuove figure dirigenziali e amministrative, è in via di piena ristrutturazione, espressamente finalizzata a connetterlo strettamente agli obiettivi formativi appena presentati: il triennio 2022-25 dovrebbe pertanto portare a un progressivo irrobustimento strutturale, procedurale e organizzativo della Scuola, con la definizione e approvazione di un nuovo Organigramma di Istituto più funzionale rispetto agli indirizzi programmati. Oltre alla istituzione di nuovi organi interni di monitoraggio e valutazione collegiale (in particolare delle competenze civico-sociali effettivamente conseguite da parte degli alunni), da saldare e rafforzare appaiono in particolare i rapporti con la componente genitori, la quale ancora stenta a organizzarsi in proprio per iniziare a offrire il proprio necessario apporto alla valorizzazione della gioventù locale (per cui appare necessario procedere a stimolare e anche ad "accompagnare" il suo auspicato intervento attivo nel processo educativo); nella stessa prospettiva strategica, si proverà anche a inaugurare e realizzare forme di finanziamento alternative/suppletive alle risorse fornite dal MIUR e più rispondenti a garantire una effettiva autonomia dell'Istituto scolastico e una più proficua sinergia con il suo territorio.

IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

Le varie attività di monitoraggio delle azioni formative poste in essere dalla Scuola (ovvero, di rigorosa verifica dei risultati conseguiti dagli alunni e di puntuale e pubblica rendicontazione sociale di quanto effettivamente compiuto), azioni che nel triennio scorso a causa delle difficoltà operative dovute all'emergenza epidemica e all'introduzione di ripetuti periodi di DAD e di didattica "integrata" si sono spesso concentrate a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal PECUP essenzialmente nella dimensione curricolare delle discipline istituzionali, nel prossimo triennio saranno oggetto anche nel campo extra-curricolare di una più stretta e rigorosa corrispondenza ai tempi e modi richiesti dal MIUR e dal SNV.

L'OFFERTA FORMATIVA

Lo sforzo dei docenti del Liceo "Durante" è già da anni teso a costruire un percorso formativo che da un lato mostri di sapersi ancorare strettamente ai concreti bisogni degli studenti e del territorio in cui opera l'Istituto (per cui, cuore dell'offerta formativa della Scuola è far diventare i suoi studenti "aperti e interessati ai maggiori problemi della convivenza contemporanea, specialisti delle problematiche locali e/o del territorio in cui essi sono nati e auspicabilmente vivranno, protagonisti attivi della propria esistenza e della vita civile"), ma nel contempo provi a far confluire in un unico progetto educativo i due indirizzi di studio "Classico" e "Scienze Umane", coinvolgendoli in una prospettiva di intervento unitario che si mostra di fatto possibile per quasi tutte le discipline. Il PECUP dello studente del "Durante", prima ancora di essere distinto nei due indirizzi "Classico" e "Scienze Umane", è pertanto caratterizzato dalla presenza di *Caratteri generali* e da *Obiettivi di apprendimento* comuni ai due indirizzi di studio.

IL PECUP DELLO STUDENTE DEL LICEO "DURANTE"

1. Caratteri generali

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Francesco Durante" ha come suo principale riferimento il *Profilo educativo, culturale e professionale* definito dal DPR 89/2010, Allegato A. Il *Profilo* è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti in modo da trasformare la molteplicità dei saperi disciplinari in un sapere formativo unitario, teso allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale; esso sottolinea, in continuità con il primo ciclo scolastico, che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il "sapere"), le abilità operative attese (il "fare consapevole"), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'"agire") sono la condizione per maturare competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, individuale e sociale. Tale crescita sarà valutata *in progress* durante tutto il percorso formativo e poi alla fine e complessivamente con l'Esame di Stato finale.

Per raggiungere tali auspicati risultati, occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, ovvero:

- lo studio e l'approfondimento di tutte le discipline, in una prospettiva organico-sistematica, critica e storica;
- la assunzione da parte degli alunni della pratica operativa dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio, in ordine alla pratica oltre che all'apprendimento dei metodi e delle procedure propri delle discipline scientifiche;
- il costante esercizio dell'argomentazione e di un franco, aperto ma sempre civile confronto con punti di vista diversi dal proprio;
- la pratica della democrazia e del rispetto per la persona in tutti i rapporti inter-personali e sociali;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente e efficace oltre che originale e personale;
- il ricorso ai più avanzati strumenti multimediali a costante supporto dello studio e della ricerca.

Il precedente è un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la concreta pratica didattica è poi in grado di organizzare, sviluppare e rendere efficace. La conseguente progettazione di Istituto, nata con il concorso e il confronto con le altre componenti della comunità educante e le agenzie territoriali locali in una prospettiva di "rete", trova il suo naturale sbocco nel *Piano dell'Offerta Formativa* (POF) della Scuola e nel susseguirsi delle *Progettazioni triennali* scandite dai suoi PTOF; fattori decisivi ai fini del successo formativo di ogni studente del "Durante" restano peraltro la libertà di insegnamento matura e responsabile dei suoi docenti e la loro capacità professionale di adottare "sul campo" metodologie sempre più adeguate alle varie classi e ai singoli alunni.

2. Obiettivi di apprendimento finali comuni ai due percorsi liceali

L'odierno sistema dei Licei spinge lo studente a raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni e in parte specifici dei distinti percorsi scelti. La cultura liceale consente di approfondire conoscenze, sviluppare abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: *metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.*

A conclusione di qualunque percorso liceale abbiano scelto in concorso con i loro genitori, gli studenti del "Durante" dovranno:

1. Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace i successivi studi superiori naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi così aggiornare culturalmente lungo l'intero arco della propria vita;

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti e statuti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità delle diverse nozioni e risultati conoscitivi da essi raggiunti;
 - saper compiere i necessari confronti e interconnessioni tra i metodi e i contenuti propri delle singole discipline e aree di studio.
- 2. Area logico-argomentativa**
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
 - saper sostenere in forma argomentata le proprie tesi e saper ascoltare, valorizzare e valutare criticamente le posizioni altrui;
 - aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi comuni in discussione e a individuare soluzioni condivisibili dal maggior numero possibile di attori partecipanti al dibattito.
- 3. Area linguistica e comunicativa**
- saper padroneggiare pienamente la lingua italiana e più in particolare: governare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e di differenti scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale che li ha prodotti/influenzati; essere in grado di curare l'esposizione orale e scritta adeguandola a nuovi e differenti contesti umani e sociali;
 - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al *Livello B2* del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*;
 - saper riconoscere i molteplici rapporti nonché stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue classiche e moderne;
 - saper utilizzare le moderne tecnologie dell'informazione e i *digital-media* per comunicare, studiare, e riuscire fare ricerca in modo autonomo.
- 4. Area storico-umanistica**
- conoscere natura e presupposti culturali delle vigenti istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, in modo da conoscere, comprendere e tendere a praticare tutti i fondamentali diritti e i doveri che caratterizzano la persona umana e l'essere cittadini;
 - conoscere, con riferimento ai concreti fatti avvenuti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, linee e caratteri principali della storia d'Italia, dall'antichità sino ai giorni nostri, inserendola pienamente nel contesto europeo e internazionale;
 - saper utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia in ordine alla lettura dei processi storici e all'analisi delle società e culture contemporanee;
 - essersi appropriato degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso la conoscenza delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, e possedere inoltre gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture del mondo;
 - essere consapevoli dell'alto valore e significato antropologico-culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo e valorizzarlo attraverso gli strumenti della cura, tutela e promozione/conservazione dell'ambiente umano ("ecologia integrale");
 - saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto e problematico della storia delle idee e delle diverse espressioni culturali;
 - saper fruire delle espressioni creative delle varie arti e dei diversi mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
 - conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi e delle epoche di cui si studiano le lingue.
- 5. Area scientifica, matematica e tecnologica**
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del suo pensiero e del suo approccio al mondo, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione numerica della realtà;
 - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le fondamentali procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare e impegnare nel campo delle scienze applicate;
 - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
 - comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi utili alla convivenza umana.

3. PECUP dello studente dell'indirizzo Classico

“Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (DPR 89/2010, art. 5, comma 1).

A conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dell'indirizzo “Classico” del Liceo “Durante” dovranno aver acquisito:

- padronanza delle fondamentali strutture espressive proprie delle lingue classiche e conseguente capacità di comparazione e confronto con quelle moderne;
- identificazione e comprensione adeguata dei fondamentali caratteri e valori proposti dalla civiltà classica e dei suoi apporti a quella occidentale moderna;
- capacità di comparazione e confronto di diverse società e culture nel tempo e nello spazio;

- propensione al pluralismo culturale e all'accettazione, tesa alla coesistenza pacifica e solidale, di varie e multiformi espressioni storico-sociali umane;
- capacità di apprezzamento dei valori estetico/artistici e dei manufatti espressi da tutte le culture umane e tendenza alla loro cura e valorizzazione, in particolare di quelli ereditati dalla propria tradizione culturale;
- maturazione di una propria identità umana e la capacità di costruzione di un personale progetto di vita, che li renda attivamente e creativamente partecipi della valorizzazione-promozione solidale dell'ambiente culturale-sociale in cui essi vivono e operano.

4. PECUP dello studente dell'indirizzo Scienze Umane

“Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (DPR 89/2010, art. 9, comma 1).

A conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dell'indirizzo “Scienze umane” del Liceo “Durante” dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea e più in generale mondiale;
- saper identificare tutti i principali modelli teorici e politici di convivenza, le loro motivazioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione sia formale che non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per riuscire a utilizzare attivamente nella loro vita inter-personale e sociale, e in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*;
- aver acquisito maturazione di una propria identità umana e la capacità di costruzione di un personale progetto di vita, che li renda attivamente e creativamente partecipi della valorizzazione-promozione solidale dell'ambiente sociale in cui essi vivono e operano.

PARTE I - OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

DIPARTIMENTO DI LETTERE

CURRICOLO VERTICALE

Traguardi di competenza alla fine di: I biennio, II biennio e V anno

L'Istituto costruisce il proprio percorso formativo sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che vengono definiti per ogni disciplina del curriculum (cf DPR 89/2010).

CURRICOLO I BIENNIO - DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

OBIETTIVI COMUNI

PADRONEGGIARE PIENAMENTE LA LINGUA ITALIANA E IN PARTICOLARE:

- DOMINARE LA SCRITTURA IN TUTTI I SUOI ASPETTI, DA QUELLI ELEMENTARI (ORTOGRAFIA E MORFOLOGIA) A QUELLI PIÙ AVANZATI (SINTASSI COMPLESSA, PRECISIONE E RICCHEZZA DEL LESSICO, ANCHE LETTERARIO E SPECIALISTICO), MODULANDO TALI COMPETENZE A SECONDA DEI DIVERSI CONTESTI E SCOPI COMUNICATIVI;
- SAPER LEGGERE E COMPRENDERE TESTI COMPLESSI DI DIVERSA NATURA, COGLIENDO LE IMPLICAZIONI E LE SFUMATURE DI SIGNIFICATO PROPRIE DI CIASCUNO DI ESSI, IN RAPPORTO CON LA TIPOLOGIA E IL RELATIVO CONTESTO STORICO E CULTURALE;
- CURARE L'ESPOSIZIONE ORALE E SAPERLA ADEGUARE AI DIVERSI CONTESTI.
- AVER ACQUISITO, IN UNA LINGUA STRANIERA MODERNA, STRUTTURE, MODALITÀ E COMPETENZE COMUNICATIVE CORRISPONDENTI ALMENO AL LIVELLO B1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO.
- SAPER RICONOSCERE I MOLTEPLICI RAPPORTI E STABILIRE RAFFRONTI TRA LA LINGUA ITALIANA E ALTRE LINGUE MODERNE E ANTICHE.
- SAPER UTILIZZARE LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE PER STUDIARE, FARE RICERCA, COMUNICARE.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (LICEO CLASSICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

I BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana parlata e scritta di uso corrente, e analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo).• Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell'ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico.• Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l'arricchimento del lessico, per l'apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il curriculum degli indirizzi <i>Classico</i> e/o <i>Scienze umane</i>.• Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell'esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell'analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale.• Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio.	<ul style="list-style-type: none">• Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative.• Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente.• Comprendere la struttura della frase semplice e complessa.• Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione.• Utilizzare il registro linguistico formale.• Esporre oralmente in modo chiaro e corretto.• Analizzare testi cogliendone i caratteri specifici.• Riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile.	<p>Conoscenza della lingua:</p> <ul style="list-style-type: none">• Grammatica: Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto Conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico (le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, analisi logica)• Lettura: Lecture antologiche e integrali di testi letterari e non letterari; analisi di testi letterari e non letterari: - Testo descrittivo - Testo narrativo - Testo epico - Testo poetico - Testo informativo/espositivo Studio approfondito delle seguenti tipologie: - Racconto Romanzo• Produzione scritta: Conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, scopo comunicativo)

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo. 	
--	---	--

LINGUA E CULTURA LATINA (LICEO CLASSICO)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole</p> <p>2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale</p>	<p>1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere applicare le regole dell'accentazione latina Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p>	<p>1. Conoscere l'alfabeto latino Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici</p> <p>2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere il sistema verbale Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere le proposizioni relative Conoscere la proposizione narrativa Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta Conoscere le proposizioni complete Ablativo assoluto Coniugazione perifrastica attiva e passiva Usi del gerundio e del gerundivo Periodo ipotetico Elementi fondamentali della sintassi dei casi</p>
<p>3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo</p>	<p>3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)</p>	<p>3. Conoscere il lessico di base</p>
<p>4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p>	<p>4. Sapere distinguere i vari lessici specifici</p>	<p>4. Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche</p>
<p>5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina.</p>	<p>5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi Conoscere elementi di civiltà</p>	<p>5. Conoscere elementi di civiltà</p>

LINGUA E CULTURA GRECA (LICEO CLASSICO)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole</p> <p>2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale</p> <p>3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p> <p>4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca</p>	<p>1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere spiegare e applicare le regole dell'accentazione greca Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) Sapere distinguere i vari lessici specifici</p> <p>4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi</p>	<p>1. Conoscere l'alfabeto greco Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici Conoscere i segni di interpunzione.</p> <p>2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica) Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere i valori del participio Classi verbali Aoristi – Futuro – Perfetto – Piuccheperfeito</p> <p>3. Conoscere il lessico di base Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche</p> <p>4. Conoscere elementi di civiltà</p>

LINGUA E CULTURA LATINA (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Comunicazione nella madrelingua; imparare ad imparare. Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali.</p>	<p>1a leggere correttamente testi in latino 1b riconoscere la struttura morfologica di nomi e verbi 1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento.</p>	<p>1a morfologia del nome e del verbo, sistema della flessione. 1b struttura delle parole. 1c approccio al lessico: aree semantiche fondamentali.</p>
<p>2. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza. Formulare ipotesi e risolvere problemi; interpretare le informazioni. Analizzare e tradurre la frase semplice.</p>	<p>2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice 2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato.</p>	<p>2a altre parti del discorso: aggettivo e pronomi. 2b struttura del vocabolario.</p>
<p>3. Individuare collegamenti e relazioni; Formulare ipotesi e risolvere problemi. Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p>	<p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici. 3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p>	<p>3a connettivi sintattici; strutture morfosintattiche fondamentali.</p>

OBIETTIVI COMUNI

- ANALISI E RIFLESSIONE SULLA NATURA DELLE FONTI
- UTILIZZATE NELLO STUDIO DELLA STORIA ANTICA E MEDIEVALE E SUL CONTRIBUTO DI DISCIPLINE COME L'ARCHEOLOGIA, L'EPIGRAFIA E LA PALEOGRAFIA
- CONOSCENZA DELLE CIVILTÀ ANTICHE E DI QUELLA ALTOMEDIEVALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA STORIA GRECA E ROMANA
- CONOSCENZA DEL PIANETA CONTEMPORANEO SOTTO UN PROFILO TEMATICO E REGIONALE
- CONSAPEVOLEZZA DEI PRINCIPALI TEMI-PROBLEMI DELLA GEOGRAFIA DEL MONDO ATTUALE
- FAMILIARITÀ CON LA LETTURA E LA PRODUZIONE DEGLI STRUMENTI STATISTICO-QUANTITATIVI
- LETTURA DELLE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI DELLA TERRA, DALLE ORIGINI DELLA CARTOGRAFIA FINO AL GIS
- CAPACITÀ DI LETTURA DELLE CARTE MUTE, CON ATTENZIONE PARTICOLARE ALL'AREA DEL MEDITERRANEO E DELL'EUROPA
- CAPACITÀ DI STUDIARE UN TERRITORIO IN PROSPETTIVA GEOSTORICA.

STORIA E GEOGRAFIA (LICEO CLASSICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche. Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano. Identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale). Porre in relazione di causa-effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà.	1 Storia Strumenti della storia: le fonti. La preistoria. Le grandi civiltà dell'Oriente Antico. La polis: dalla nascita al declino. Roma: le origini
2. Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell'ambito disciplinare latino-greco-storia antica.	2. Riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, problematizzando il loro processo di formazione e ricavandone informazioni.	2. Geografia Gli strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte. I rapporti uomo-ambiente e nomadismo-sedentarietà. La città, i flussi migratori. La geografia della povertà: sottoalimentazione e malnutrizione. Il continente europeo. La nascita dell'Unione Europea.
3. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	3. Ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle. Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline; esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle. Saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte nella scuola (visite di istruzione, conferenze, altro).	
4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Confrontare i codici di leggi antichi e rilevarne analogie e differenze. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	I codici di leggi scritte del Vicino Oriente. Il concetto di stato e società. La democrazia diretta e indiretta. Le forme di governo. La Costituzione Italiana. Le istituzioni europee.

CURRICOLO II BIENNIO E V ANNO - DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO**AREA LINGUISTICO-LETTERARIA****Obiettivi comuni**

PADRONEGGIARE PIENAMENTE LA LINGUA ITALIANA E IN PARTICOLARE:

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione e valorizzazione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (LICEO CLASSICO)**II BIENNIO**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore -saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene -saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari -saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate	- Saper individuare concetti e strutture generali dall'insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo - Saper riutilizzare i contenuti appresi - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere) - Saper individuare le caratteristiche dei generi - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali: 1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica - Conoscere le principali figure retoriche - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo - Conoscere i principali generi letterari - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (LICEO CLASSICO)**V ANNO**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore -saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene -saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari -sviluppare un'adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello -saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate -saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale	- Saper individuare concetti e strutture generali dall'insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo - Saper riutilizzare i contenuti appresi - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere) - Saper individuare le caratteristiche dei generi - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali: 1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica - Conoscere le principali figure retoriche - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo - Conoscere i principali generi letterari - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni

II BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>-Saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore</p> <p>-Saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene</p> <p>-Saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari</p> <p>-Saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate</p>	<p>- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</p> <p>- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>-Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p>- Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico.</p> <p>- Saper collocare autoried opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.</p> <p>- Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico.</p> <p>-Istituire confronti tra i testi proposti</p> <p>-Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali</p> <p>- Argomentare in modo chiaro e coerente</p>	<p>-Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana</p> <p>-Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>-Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.</p> <p>-Conoscere adeguatamente il lessico specialistico</p> <p>-Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera.</p> <p>-Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia</p> <p>-Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto-</p> <p>- Conoscere i contenuti specifici</p>

V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>-Saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore</p> <p>-Saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene</p> <p>-Saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari</p> <p>-Sviluppare un'adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello</p> <p>-Saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate</p> <p>-Saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale</p>	<p>-Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>-Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale-</p> <p>-Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</p> <p>-Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>-Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p>-Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico.-</p> <p>- Saper collocare autoried opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.</p> <p>- Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico.</p> <p>-Istituire confronti tra i testi proposti</p> <p>-Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali</p> <p>- Argomentare in modo chiaro e coerente</p>	<p>-Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana</p> <p>-Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>-Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.</p> <p>-Conoscere adeguatamente il lessico specialistico</p> <p>-Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera.</p> <p>-Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia. Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto</p> <p>-Conoscere i contenuti specifici</p>

II BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. • Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. • Conoscenza del disegno storico della letteratura latina e della letteratura greca. • Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco- • romano attraverso la lettura dei testi. • Conoscenza delle figure e delle • opere più rappresentative della • letteratura latina e greca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini e greci in prosa. • Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia). • Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca. • Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica. • Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando • collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. • Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. 	<ul style="list-style-type: none"> • (area logico-argomentativa) Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci. • (area linguistica e comunicativa). Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne. Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere. • (area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale. • (area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica. • (area storico-umanistica) Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari). • (metacognitiva) Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. • (iniziativa) Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento.

V ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. • Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. • Conoscenza del disegno storico della letteratura latina e della letteratura greca. • Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco-romano attraverso la lettura dei testi. • Conoscenza delle figure e delle opere più rappresentative della letteratura latina e greca. • Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano correnti testi latini e greci in prosa. • Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia). • Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca. • Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica. • Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando • collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. • Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. 	<ul style="list-style-type: none"> • (area logico-argomentativa) Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci. • (area linguistica e comunicativa). Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne. Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno per acquisire una visione interdisciplinare del sapere. • (area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale. • (area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica. • (area storico-umanistica) Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari). • (metacognitiva) Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. • (iniziativa) Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento.

II BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate. • Comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell'italiano. • Individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata. • Individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale. • Inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore. • Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari. • Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati. • Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo. • Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro. • Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui rapporti con l'italiano relativamente al lessico conosciuto. • Comprendere il senso generale di testi semplici. • Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testo Interpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti. • Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche. • Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato. • Recepire l'attualità di specifiche problematiche. • Organizzare, con la guida dell'insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione. • Confrontare testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato. • Cogliere l'incidenza culturale di opere e di autori studiati. • Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati. • Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio). • Definire i fondamentali elementi di retorica. • Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico. • Leggere con la guida dell'insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato. • Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati. • Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato. • Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici. • Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti. • Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati.

V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente • Comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell'italiano. • Individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata. • Individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale. • Inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore. • Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari. • Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati. • Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo. • Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro. • Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui rapporti con l'italiano relativamente al lessico conosciuto. • Comprendere il senso generale dei testi studiati. • Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testo Interpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti. • Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche. • Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato. • Recepire l'attualità di specifiche problematiche. • Organizzare, con la guida dell'insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione. • Confrontare testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato. • Cogliere l'incidenza culturale di opere e di autori studiati. • Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati. • Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio). • Definire i fondamentali elementi di retorica. • Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico. • Leggere con la guida dell'insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato. • Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati. • Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato. • Conoscere i legami essenziali con la letteratura greca (soprattutto riguardo ai generi letterari). • Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici. • Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti. • Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati.

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana parlata e scritta di uso corrente, e analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo) • Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell'ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico • Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l'arricchimento del lessico, per l'apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il <i>curriculum</i> degli indirizzi <i>Classico</i> e/o <i>Scienze umane</i> • Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell'esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell'analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale • Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio • Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative; riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente; comprendere la struttura della frase semplice e complessa. • Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione; utilizzare il registro linguistico formale; esporre oralmente in modo chiaro e corretto. Analizzare testi cogliendone i caratteri specifici; riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile. • Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo. 	<p>Conoscenza della lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammatica: Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto; Conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico (le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, analisi logica) • Lettura – Letture antologiche e integrali di testi letterari e non letterari; Analisi di testi letterari e non letterari: - Testo descrittivo - Testo narrativo – Testo epico - Testo poetico – Testo informativo/espositivo; Studio approfondito delle seguenti tipologie: - Racconto Romanzo • Produzione scritta Conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, scopo comunicativo)

Prerequisiti e obiettivi minimi disciplinari

I anno

Prerequisiti

Acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base:

- *parlare*: capacità di esprimersi oralmente in modo chiaro e corretto
- *leggere*: capacità di comprendere con la lettura le linee essenziali dei testi proposti
- *ascoltare*: capacità di concentrazione, ricezione e comprensione
- *scrivere*: capacità di esprimersi nella lingua scritta in modo chiaro, corretto, logico e appropriato; capacità di distinguere le strutture morfosintattiche di base

Obiettivi minimi disciplinari in termini di competenze

- Leggere un testo in modo corretto
- Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo epico
- Saper riassumere in forma orale e scritta
- Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente
- Conoscere e applicare le essenziali norme morfosintattiche
- Scrivere ed esporre oralmente in forma corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
- Produrre semplici testi narrativi, descrittivi, informativi

II anno

Prerequisiti

- Consolidata acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base, unita alla capacità di analizzare e rielaborare un testo proposto
- Conoscenza degli statuti dei generi letterari oggetto di studio nel corso del I Liceo
- Capacità di analisi e di sintesi

Obiettivi minimi disciplinari in termini di competenze

- Leggere un testo in modo corretto ed espressivo

- Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo poetico
- Saper riassumere in forma orale e scritta
- Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente e autonomo
- Saper analizzare un testo nei suoi aspetti essenziali, in forma orale e/o scritta
- Conoscere e applicare le norme morfosintattiche
- Scrivere ed esporre oralmente in forma chiara e coerente, corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
- Produrre testi narrativi, descrittivi, informativi e semplici testi argomentativi

Contenuti

I anno - Primo quadrimestre

Grammatica

Regole ortografiche e punteggiatura

Morfologia

Narratologia Elementi di base del testo narrativo; le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; il tema, il messaggio, il contesto di un testo narrativo breve; il riassunto di un testo narrativo

Il testo epico Introduzione allo studio dell'epica; il significato del mito e la sua importanza nella letteratura occidentale; confronto con la mitologia sumera e con la Bibbia

Secondo quadrimestre

Grammatica

Sintassi della frase semplice

Antologia Scelta di brani antologici; lettura integrale e/o parziale di romanzi della letteratura italiana e/o straniera da parte degli allievi; Il romanzo; A discrezione dell'insegnante, avvio alla lettura de *I promessi Sposi* di Alessandro Manzoni

Il testo epico Lettura di passi scelti dell'*Odissea* e dell'*Eneide*; eventuali approfondimenti di tematiche

II anno - Primo quadrimestre

Grammatica

Sintassi della frase complessa

Il testo poetico: caratteri, struttura, comprensione, parafrasi e analisi

I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni

Secondo quadrimestre

Grammatica

Sintassi della frase complessa

Il giornale; la prosa teatrale

Nascita dei volgari italiani e prime espressioni della letteratura italiana (poesia religiosa, scuola siciliana, poesia toscana pre-stilnovistica); lettura domestica di alcuni romanzi

Metodologia e strumenti

- Brevi lezioni frontali
- Esercizi guidati dal docente
- Lavori individualizzati di studio e di ricerca
- Momenti di dialogo e di confronto
- *Brain storming*
- *Problem solving*
- Lavori di gruppo per approfondimento
- Lezione interattiva
- Produzione di testi multimediali

Strumenti: Libri di testo, vocabolari, tecnologie multimediali, schemi, mappe concettuali

Verifica e valutazione

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli *Indicatori* generali precisati nel POF e nelle *Griglie di valutazione* predisposte dal Dipartimento di Lettere

Modalità di verifica; tipo e numero minimo di prove

Verifiche scritte

I anno: riassunti; prove strutturate e semi strutturate; temi; analisi del testo narrativo; tema

II anno: prove strutturate; analisi del testo poetico; avvio alla stesura delle tipologie previste dall'Esame di Stato

Sono previste almeno due prove scritte a quadrimestre

Verifiche orali

Almeno due a quadrimestre

Definizione delle *Competenze-chiave di cittadinanza* nel biennio dell'obbligo¹

¹ Cf DM 139/2007, *Regolamento recante norme sull'adempimento dell'obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 2.

Facendo seguito a quanto stabilito dal DM 139/2007 e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto, ciascun insegnante (e/o gli insegnanti di un comune Asse culturale) indica gli specifici contributi che la sua disciplina (e/o le discipline di un'area) possono offrire allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali nel corso del biennio iniziale.

Esempio di schema di articolazione delle otto competenze-chiave trasversali:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** Organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo a seconda delle proprie necessità, elaborando un metodo di studio che consenta la memorizzazione di dati e il loro utilizzo.
2. **PROGETTARE:** definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, elaborando una consapevole scansione in fasi del lavoro di traduzione del testo.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** elaborare differenti ipotesi di traduzione e individuare la più corretta da un punto di vista morfosintattico, logico e semantico.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare i molteplici rapporti tra italiano e latino sui diversi livelli morfologico, sintattico e semantico, distinguendo aspetti di continuità e di distinzione.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** acquisire le informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi e da varie fonti: libro di testo, lezione partecipata, materiali didattici digitali.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso (informazioni, concetti, procedure) attraverso differenti supporti e canali (appunti, testi, ppt).
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** cogliere i vantaggi derivanti dall'interazione in un gruppo eterogeneo e condividere apprendimenti e strategie di risoluzione.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** inserirsi in modo attivo e consapevole nel gruppo classe, sostenendo le proprie istanze e al contempo riconoscendo e valorizzando quelle altrui.

II BIENNIO E V ANNO (LICEO CLASSICO)

Competenze attese (Asse dei linguaggi)

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione e valorizzazione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Finalità

L'uso corretto e variegato della lingua primaria costituisce lo strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio del discente. Questi aspetti ben spiegano la trasversalità di questa disciplina, che si propone:

- la formazione della persona, attraverso la conoscenza dei contenuti
- la riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di legami che si possono stabilire in seno
- so sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali
- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'allievo
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo
- sviluppare nell'allievo l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica

- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire e trasformare il presente

Al termine del III e del IV anno l'alunno dovrà aver acquisito:

STANDARD MINIMI DI COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE AVANZATE
1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore	1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore
2. saper contestualizzare un testo in rapporto all'autore e al contesto	2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene
3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari	3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari
4. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate	4. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate

Al termine del V anno l'alunno dovrà aver acquisito:

STANDARD MINIMI DI COMPETENZA	COMPETENZE AVANZATE
1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore	1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore
2. saper contestualizzare un testo in rapporto all'autore e al contesto	2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene
3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari	3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari
4. saper esprimere e motivare un giudizio critico personale	4. sviluppare un'adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello
5. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate	5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate
6. sviluppare adeguate capacità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale	6. saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale

Obiettivi specifici della disciplina

ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
--	---

- Saper individuare concetti e strutture generali dall'insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo
- Saper riutilizzare i contenuti appresi
- Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo
- Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)
- Saper individuare le caratteristiche dei generi
- Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative
- Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:
 5. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 6. Analisi e produzione di un testo argomentativo
 7. Analisi del testo
 8. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato
- Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica
- Conoscere le principali figure retoriche
- Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana
- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo
- Conoscere i principali generi letterari
- Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni

Contenuti specifici della disciplina

III anno

Dante; Petrarca; Boccaccio. I tratti fondamentali dell'Umanesimo. Il Rinascimento: Ariosto; Machiavelli; Guicciardini; L'anticlassicismo - Il Manierismo - Tasso. Ampia antologia di passi scelti relativi ai movimenti e agli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi più importanti dell'Inferno di Dante (congrua scelta di canti)

IV anno

Dal Barocco al Romanticismo. Il Barocco - L'Arcadia - L'illuminismo - Goldoni - Parini - Alfieri. Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo. Tratti fondamentali del Romanticismo italiano ed europeo. Manzoni. Ampia antologia di passi scelti relativi ai movimenti e agli autori su elencati.

Temi, motivi e personaggi significativi del Purgatorio di Dante (congrua scelta di canti)

V anno

Dal Romanticismo al secondo dopoguerra:

Leopardi - Il Positivismo - Verga - Il Decadentismo in Europa e in Italia - Pascoli - D'Annunzio - Le avanguardie storiche: Crepuscolari e Futuristi - Svevo - Pirandello - Caratteri generali della letteratura tra le due guerre - L'ermetismo - Ungaretti - Montale - Saba - La narrativa del Novecento e il romanzo neorealista. Letture scelte sia sulla base di interessi particolari degli alunni sia di percorsi proposti dai docenti, nell'ambito di una rosa di autori significativi (Moravia, Pavese, Vittorini, Levi, Gadda, Pasolini, Calvino, Morante, Silone). Temi, motivi, personaggi significativi del Paradiso di Dante (congrua scelta di canti)

Criteri metodologici

Gli aspetti peculiari di una corretta metodologia di insegnamento sono riconducibili alla centralità del discente nel processo formativo e alla sua attiva partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento. Posta come obiettivo prioritario la capacità autonoma di individuazione da parte dello studente della specificità di un testo, si opererà in modo da rafforzare e potenziare le seguenti competenze:

- 1) riconoscimento empirico di un testo letterario non noto nelle sue forme o generi sia per la prosa sia per la poesia
- 2) riconoscimento delle istituzioni del testo sia poetico (misura del verso, rima, forma di componimento), sia narrativo
- 3) capacità di condurre le operazioni di lettura e analisi testuale pertinenti su indicazioni date anche in ambiente *e-learning* (ove possibile)

Tipologia dell'attività didattica

- 1) lezione frontale e interattiva (ove possibile);
- 2) analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura del docente;
- 3) lezione partecipata;
- 4) discussione in classe;
- 5) laboratori di ricerca individuale, in *cooperative learning* o in *peer tutoring*;
- 6) visite guidate;
- 7) partecipazione a rappresentazioni teatrali;
- 8) partecipazione a conferenze culturali promosse dalla Scuola o da altre istituzioni;
- 9) attività di recupero, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi, attraverso piano individualizzato di attività *in itinere* per il conseguimento degli obiettivi minimi;
- 10) attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

Strumenti didattici

- Libri di testo in adozione, in formato cartaceo o digitale
- Uso della Biblioteca dell'Istituto
- Fotocopie di testi e documenti funzionali agli obiettivi prefissati
- Fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante
- Sussidi audiovisivi e informatici
- Adesione a iniziative promosse da Enti esterni alla Scuola
- Viaggi di istruzione e visite guidate
- Visione di opere teatrali e cinematografiche

Verifiche

Le verifiche costituiranno un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e saranno strumento di indirizzo per gli interventi successivi. Esse pertanto saranno: diversificate, scritte, orali, interattive.

Verifiche orali: sono previste due verifiche orali a quadrimestre, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo, e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità interattiva)

Verifiche scritte: sono previste almeno due prove scritte a quadrimestre che risponderanno alle direttive relative all'Esame di Stato ("*la prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche e consiste nella produzione di scritti di varia tipologia*") e saranno eventualmente integrate da prove strutturate di letteratura; valutazione dei lavori assegnati e svolti a casa.

Valutazione e criteri di valutazione

La scuola educa alla scelta, educa ad affrontare la complessità: è fondamentale *valutare non cosa sappia un alunno, ma cosa sappia fare con quello che sa.*

E' necessario passare dalla valutazione *dell'*apprendimento alla valutazione *per* l'apprendimento. Tale obiettivo è stato perseguito e corroborato dai risultati sui dati di sospensione del giudizio nelle classi in cui si sono attivate le scelte relazionali e metodologiche indicate. Dalla costante osservazione e *feedback* dell'azione didattica, il processo di apprendimento è efficace se gli alunni:

- comprendono chiaramente cosa ci si aspetta da loro e cosa loro si aspettano da loro stessi
- ricevono veloci e costanti *feedback* sulle qualità del loro lavoro
- ricevono una pluralità di indicazioni su come migliorare
- sono responsabili, coinvolti e protagonisti del loro apprendimento

Le modalità operative di tale valutazione sono:

- visione e condivisione dei criteri di valutazione
- documentazione dei processi e dei risultati
- verifiche personalizzate
- autovalutazione e valutazione tra pari
- numerose prove differenziate
- *feedback* positivo sui risultati o individuazione delle aree di miglioramento

Valutazioni periodiche

Le valutazioni intermedie tenderanno ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito le competenze richieste, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio complessivo verrà riassunto in un voto numerico in decimi che terrà conto delle indicazioni generali presenti nel POF di Istituto.

Valutazione finale

La valutazione finale complessiva terrà conto, oltre che delle valutazioni periodiche del II quadrimestre, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, del contesto motivazionale della classe, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze acquisite nel corso degli ultimi tre anni, delle capacità logico-deduttive, dialogiche, espositive, rielaborative e di transcodificazione, anche digitale.

Interventi per recupero e approfondimento

pausa didattica; moduli di recupero curricolari; corsi di recupero pomeridiani (ove possibile); studio individuale e/o assistito; verifiche programmate

Modalità di approfondimento:

compiti specifici e/o in situazione; ricerche individuali; attività extracurricolari

Modalità di comunicazione con le famiglie

colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta e con appuntamento; convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali; comunicazioni telefoniche e/o messaggi istituzionali

II BIENNIO E V ANNO (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

Finalità

Le finalità generali dell'insegnamento dell'Italiano nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e Paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

Obiettivi disciplinari

Obiettivo generale dell'insegnamento sarà quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi e sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

Al termine del III e del IV anno l'alunno dovrà aver acquisito:

STANDARD MINIMI DI COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE AVANZATE
1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore	1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore
2. saper contestualizzare un testo in rapporto all'autore e al contesto	2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene
3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari	3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari
4. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate	5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate

Al termine del V anno l'alunno dovrà aver acquisito:

STANDARD MINIMI DI COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE AVANZATE
1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore	1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore
2. saper contestualizzare un testo in rapporto all'autore e al contesto	2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene
3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari	3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari
4. saper esprimere e motivare un giudizio critico personale	4. sviluppare un'adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello
5. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate	5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate
6. sviluppare adeguate capacità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale	6. saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale

Obiettivi specifici della disciplina

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico. • Saper collocare opere sia nell'ambito del contesto storico e letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti. • Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico. • Istituire confronti tra testi proposti • Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali • Argomentare in modo chiaro e coerente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana • Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione • Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo. • Conoscere adeguatamente il lessico specialistico • Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari. • Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera. • Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia. Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto • Conoscere i contenuti specifici

Contenuti disciplinari**Classe III**

Il Medioevo: il Dolce Stilnovo, la letteratura popolare. Dante, Petrarca, Boccaccio.

Umanesimo e Rinascimento: società e cultura; intellettuali e pubblico. Machiavelli, Ariosto.

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti dell'Inferno.

Classe IV

L'età della Controriforma: società e cultura; intellettuali e pubblico; generi letterari. Tasso.

Il Seicento: società e cultura; generi letterari; L'età Barocca; G. Galilei e la prosa scientifica.

Il Settecento: società e cultura; intellettuali e pubblico; l'Illuminismo; Goldoni, Parini, Alfieri; il Neoclassicismo; Ugo Foscolo

L'Ottocento: società e cultura; l'Età del Romanticismo; Manzoni;

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del Purgatorio

Classe V

Leopardi

Il Realismo: società e cultura; intellettuali e pubblico;

Naturalismo e Verismo: G. Verga.

L'Età del Decadentismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.

Poesia del '900: almeno tre autori.

Il Neorealismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; Pavese e/o Vittorini e/o Fenoglio e/o Calvino

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del Paradiso

Metodologia e strumenti

Lo studio della Letteratura sarà considerato non solo un approfondimento specialistico, ma assumerà anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli allievi. La lettura dei testi degli autori sarà il momento più importante dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si stimolerà nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva.

Nell'analizzare il testo non verrà trascurato nessun elemento, ossia:

- la cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione);

- la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto;

- il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore;

- la parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;

- l'analisi della struttura del testo;

- l'individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca.

Dell'autore del testo si metteranno in evidenza:

- la biografia;

- il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale;

- la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell'epoca in cui vive.

Ovviamente tutte le volte che è possibile si estenderà il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo e la cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative degli altri Paesi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell'alunno saranno frequenti e saranno sia orali che scritte. Sono previste le seguenti verifiche sommative: due per l'orale e almeno due per lo scritto a quadrimestre. Si effettueranno verifiche di varie tipologie (tipologie rispondenti alle direttive relative all'Esame di Stato, analisi di testi, temi etc.)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I BIENNIO ITALIANO LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente')
2	Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali	Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite	Compromesse dalla scarsità delle informazioni	
3	Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali	Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio	Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e limitate nelle parti fondamentali	Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato	Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite	Insufficiente in modo grave (= 'scarso')
5	Limitate, superficiali, non complete	Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali	Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali	Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre')

2	L'allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande		
3	Scarse e confuse Non risponde alle domande in modo pertinente	Scarse e confuse Mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti	Inesistenti Non sa applicare procedure e regole
4	Lacunose Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma	Limitate Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli esclusivamente imparati a memoria Non utilizza un adeguato lessico specifico	Minime Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Superficiali e/o mnemoniche Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso	Approssimative Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico	Parziali e/o imprecise Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È poco autonomo nell'impostare l'esposizione
6	Essenziali ma complete Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto	Limitate ai contenuti semplici Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato	Corrette Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione
7	Complete Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio	Complete Comprende in modo organico i contenuti disciplinari Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	Sicure Applica le conoscenze con padronanza Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione
8	Complete e approfondite Risponde alle domande in modo approfondito	Complete e profonde Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico	Autonome Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione
9	Complete, approfondite ampliate Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali	Complete e coordinate Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza	Personalì Coglie e applica implicazioni Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Complete, approfondite, critiche Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale	Complete e ampliate Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico	Complesse Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ITALIANO SCRITTO II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI (MAX 60)	ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo ricco e articolato	10-9	
	Pianifica e organizza in modo chiaro e ordinato	8-7	
	Pianifica e organizza in modo schematico	6-5	
	Pianifica e organizza in modo poco organizzato	4-3	
	Pianifica e organizza in modo inconsistente	2-1	
Coesione e coerenza testuale	Produce il testo in modo estremamente coeso e coerente	10-9	
	Produce il testo in modo discretamente coeso e coerente	8-7	
	Produce il testo in modo sufficientemente coeso e coerente	6-5	
	Produce il testo in modo poco coeso e coerente	4-3	
	Produce un testo privo di coesione e coerenza	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo molto ricco e con eccezionale padronanza lessicale	10-9	
	Si esprime in modo ricco e con buona padronanza lessicale	8-7	
	Si esprime con un lessico corretto ma poco articolato	6-5	
	Si esprime in modo scarno	4-3	
	Si esprime in modo estremamente scarno e impreciso	2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo estremamente corretto, efficace ed articolato	10-9	
	Si esprime in modo corretto ed efficace	8-7	
	Si esprime in modo sufficientemente corretto	6-5	
	Si esprime in modo scorretto	4-3	
	Si esprime in modo gravemente scorretto	2-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra conoscenze precise, puntuali ed arricchite da ampi riferimenti culturali	10-9	
	Dimostra con precisione conoscenze appropriate	8-7	
	Dimostra conoscenze sufficienti	6-5	
	Dimostra conoscenze scarse e/o poco pertinenti	4-3	
	Dimostra conoscenze non pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esamina e valuta in modo critico e originale	10-9	
	Esamina e valuta in modo personale	8-7	
	Esamina e valuta in modo essenziale	6-5	
	Esamina e valuta in modo scarso	4-3	
	Non rielabora	2-1	

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI (MAX 40)	ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta la consegna in modo pienamente appropriato	10-9	
	Rispetta la consegna in modo appropriato	8-7	
	Rispetta la consegna in modo corretto	6-5	
	Rispetta la consegna in modo impreciso	4-3	
	Non rispetta la consegna	2-1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Dimostra una piena comprensione	10-9	
	Dimostra una comprensione adeguata	8-7	
	Dimostra una comprensione sufficientemente corretta	6-5	
	Dimostra una comprensione scorretta	4-3	

	Non comprende il testo	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo preciso ed esaustivo	10-9	
	Analizza il testo in modo pertinente e corretto	8-7	
	Analizza il testo in modo corretto	6-5	
	Analizza il testo in modo lacunoso	4-3	
	Analizza il testo in modo non pertinente	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo pienamente corretto ed approfondito	10-9	
	Interpreta in modo corretto ed articolato	8-7	
	Interpreta in modo corretto	6-5	
	Interpreta il testo con alcune imprecisioni	4-3	
	Interpreta il testo in modo scorretto	2-1	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI (MAX 40)	ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua gli elementi in modo pienamente appropriato e approfondito	14-13	
	Individua gli elementi in modo appropriato	12-11	
	Individua gli elementi in modo adeguato	10-9	
	Individua gli elementi in modo sufficientemente corretto	8-7	
	Individua gli elementi in modo parziale	6-5	
	Individua gli elementi in modo scorretto	4-3	
	Non individua tesi e argomentazioni	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sostiene un ragionamento estremamente esaustivo, coerente e formulato in modo eccellente	13	
	Sostiene un ragionamento completo, coerente e ben formulato in tutte le sue parti	12-11	
	Sostiene un ragionamento coerente e ben formulato nelle parti fondamentali	10-9	
	Sostiene un ragionamento sviluppato e articolato in modo corretto	8-7	
	Sostiene un ragionamento poco coerente in alcune parti	6-5	
	Sostiene un ragionamento poco coerente in ampie parti	4-3	
	Sostiene un ragionamento incoerente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Dimostra conoscenze e riferimenti congruenti, approfonditi e originali	13	
	Dimostra conoscenze e riferimenti congruenti e approfonditi	12-11	
	Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e approfonditi	10-9	
	Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti	8-7	
	Dimostra conoscenze superficiali e riferimenti culturali scarsi	6-5	
	Dimostra conoscenze e riferimenti spesso scorretti	4-3	
	Dimostra un'assoluta mancanza di conoscenze e riferimenti culturali	2-1	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI (MAX 40)	ASSEGNATI
-------------------	--------------------	-----------------------	------------------

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Produce un testo esaustivo, pertinente e formulato in modo eccellente in tutte le parti	13	
	Produce un testo completo, pertinente e ben formulato in tutte le sue parti	12-11	
	Produce un testo pertinente e ben formulato nelle parti fondamentali	10-9	
	Produce un testo sviluppato e articolato in modo corretto	8-7	
	Produce un testo sviluppato in modo poco pertinente in alcune parti	6-5	
	Produce un testo sviluppato in modo poco pertinente in ampie parti	4-3	
	Produce un testo del tutto non pertinente (fuori tema)	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Realizza un'esposizione sviluppata con eccellente coesione e piena fluidità	13	
	Realizza un'esposizione sviluppata con buona coesione e fluidità	12-11	
	Realizza un'esposizione sviluppata in modo chiaro e ordinato	10-9	
	Realizza un'esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato	8-7	
	Realizza un'esposizione priva di ordine in alcune parti	6-5	
	Realizza un'esposizione priva di ordine in ampie parti	4-3	
	Realizza un'esposizione del tutto priva di ordine	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra conoscenze e riferimenti vasti, approfonditi e originali	14-13	
	Dimostra conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	12-11	
	Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e approfonditi	10-9	
	Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti	8-7	
	Dimostra conoscenze superficiali e riferimenti culturali scarsi	6-5	
	Dimostra conoscenze e riferimenti spesso scorretti	4-3	
	Dimostra un'assoluta mancanza di conoscenze e riferimenti culturali	2-1	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B)
II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI
Competenze linguistiche di base	Si esprime in modo articolato	2
	Si esprime in modo appropriato	1,5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto	1
	Si esprime in modo impreciso	0,5
	Si esprime in modo gravemente scorretto	0
Efficacia argomentativa	Argomenta in modo ricco e articolato	3
	Argomenta in modo chiaro e ordinato	2,5
	Argomenta in modo schematico	2
	Argomenta in modo poco coerente	1,5
	Argomenta in modo inconsistente	1
Conoscenza dei contenuti	Completa e approfondita	3
	Discreta	2,5
	Sufficiente	2
	Incompleta	1,5
	Frammentaria	1
Capacità di rielaborazione	Rielabora in modo critico	2
	Rielabora in modo personale	1,5
	Rielabora in modo essenziale	1
	Rielabora in modo parziale	0,5
	Non rielabora	0

LINGUA E CULTURA LATINA

I BIENNIO (LICEO CLASSICO)

Competenze attese al termine del I ANNO

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
-------------------	--	---

<p>1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole</p> <p>2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale</p> <p>3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione a contesto e senso complessivi</p> <p>4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p> <p>5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina.</p>	<p>1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere applicare le regole dell'accentazione latina Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)</p> <p>4. Sapere distinguere i vari lessici specifici</p> <p>5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi Conoscere elementi di civiltà</p>	<p>1. Conoscere l'alfabeto latino Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici</p> <p>2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere il sistema verbale Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere le proposizioni relative Conoscere la proposizione narrativa Conoscere la proposizione interrogativa diretta Conoscere alcune proposizioni complete</p> <p>3. Conoscere il lessico di base</p> <p>4. Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche</p> <p>5. Conoscere elementi di civiltà</p>
--	--	--

Competenze disciplinari minime attese al termine del I anno del I biennio

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
------------	---------------------------------	----------------------------------

<p>Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole</p> <p>Comprendere e tradurre i testi in lingua originale</p> <p>Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere decodificare i testi in lingua nelle sue parti principali • Sapere applicare adeguatamente le regole dell'accentazione • Sapere esporre in modo essenziale e corretto le regole studiate • Sapere svolgere semplici esercizi di flessione nominale e verbale • Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza • Sapere individuare le imprescindibili strutture morfologiche e lessicali studiate • Sapere svolgere semplici esercizi di completamento in relazione agli elementi morfosintattici studiati • Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici basilari studiati • Sapere individuare e descrivere la struttura essenziale di un periodo complesso • Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili • Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica • Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate <p>Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'alfabeto latino • Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici • Conoscere i principali fenomeni fonetici • Conoscere le parti costitutive di una parola • Conoscere le desinenze delle declinazioni • Conoscere il sistema verbale • Conoscere le uscite delle classi • Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio • Conoscere i principali pronomi • Conoscere la sintassi della frase semplice • Conoscere i complementi • Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive • Conoscere le proposizioni finali • Conoscere le proposizioni causali • Conoscere le proposizioni temporali • Conoscere le proposizioni consecutive • Conoscere le proposizioni relative • Conoscere la proposizione narrativa • Conoscere la proposizione interrogativa diretta • Conoscere le proposizioni complete più frequenti • Conoscere il lessico di base • Conoscere gli elementi del lemma • Conoscere le principali famiglie semantiche
---	--	---

I BIENNIO I ANNO

Obiettivi specifici della disciplina suddivisi in moduli

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua latina</p> <p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento</p> <p>Svolgere esercizi di lessico ed etimologia</p>	<p>Riconoscere gli elementi morfologici appresi</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p>	<p>Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani</p> <p>Elementi di fonetica: l'alfabeto, lettere, suoni, pronuncia, quantità, accento.</p> <p>Elementi di morfologia nominale: flessione nominale e prima declinazione</p> <p>Elementi di morfologia verbale: indicativo presente, imperfetto e infinito di <i>sum</i></p> <p>Elementi di sintassi: complemento di luogo</p>

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni</p> <p>Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà</p>	<p>Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario</p> <p>Riconoscere i complementi di luogo</p> <p>Riconoscere le desinenze della prima declinazione e tradurre le strutture morfosintattiche apprese</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p>	<p>Elementi di morfologia nominale: seconda declinazione; aggettivi della prima classe, aggettivi pronominali e sostantivati.</p> <p>Elementi di morfologia verbale: indicativo, infinito presente attivo e passivo di prima e seconda coniugazione</p> <p>Elementi di sintassi: complemento d'agente e di causa efficiente</p>

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

<p>Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture</p>	<p>Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate Distinguere i complementi espressi in ablativo e accusativo con e senza preposizione</p>	<p>Elementi di morfologia nominale: terza declinazione Elementi di morfologia verbale: indicativo presente attivo e passivo e infinito di terza e quarta coniugazione Elementi di sintassi: complemento di mezzo, di modo e compagnia</p>
---	---	---

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà. Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino</p>	<p>Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario. Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie</p>	<p>Elementi di morfologia nominale: aggettivi della seconda classe, i pronomi di prima, seconda e terza persona. Elementi di morfologia verbale: infinito, indicativo, imperativo del verbo <i>sum</i> e del verbo <i>possum</i>, infinito, indicativo, imperativo attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: complemento di denominazione, di causa e la proposizione causale.</p>

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino</p>	<p>Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario. Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie</p>	<p>Elementi di morfologia nominale: il pronome relativo. Elementi di morfologia verbale: congiuntivo del verbo <i>sum</i> e del verbo <i>possum</i>, congiuntivi attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: complemento di materia, argomento e qualità, di tempo determinato e continuato, la proposizione temporale.</p>

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente. Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino e per stabilire confronti con altre culture e società</p>	<p>Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali. Migliorare l'uso del vocabolario.</p>	<p>Elementi di morfologia nominale: la quarta declinazione. Elementi di morfologia verbale: il participio presente, futuro e perfetto delle quattro coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, le particolarità nei complementi di luogo, il dativo di possesso, complemento di fine e proposizione finale.</p>

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d'autore). Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino.	Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia nominale: la quinta declinazione, i gradi di comparazione, pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi Elementi di morfologia verbale: i verbi in <i>-io</i> , verbi deponenti e semideponenti. Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo, congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate, il costrutto del <i>cum</i> narrativo, la coniugazione perifrastica attiva.
---	--	---

MODULO 8

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d'autore). Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino.	Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia nominale: nomi difettivi e indeclinabili, i gradi dell'avverbio, i numerali. Elementi di morfologia verbale: coniugazione verbo <i>fero</i> , supino attivo e passivo Elementi di sintassi: compl. di origine e provenienza, l'infinito in funzione nominale e verbale, la proposizione infinitiva.

I BIENNIO I ANNO

Obiettivi minimi della disciplina suddivisi in moduli

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Leggere e scrivere un testo in lingua latina Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici essenziali	Riconoscere in autonomia gli elementi morfologici e sintattici appresi.	Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani Elementi di fonetica: l'alfabeto, lettere, suoni, pronuncia, quantità, accento. Elementi di morfologia nominale: flessione nominale e prima declinazione Elementi di morfologia verbale: indicativo presente, imperfetto e infinito di <i>sum</i> Elementi di sintassi: complemento di luogo

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere semplici traduzioni Rendere in italiano la valenza semantica più idonea del lemma latino. Saper utilizzare adeguatamente e in autonomia il dizionario.	Acquisire le essenziali abilità di uso del vocabolario. Riconoscere i complementi di luogo. Riconoscere le desinenze della prima declinazione e tradurre le strutture morfosintattiche apprese	Elementi di morfologia nominale: seconda declinazione; aggettivi della prima classe, aggettivi pronominali e sostantivati. Elementi di morfologia verbale: indicativo, infinito presente attivo e passivo di prima e seconda coniugazione Elementi di sintassi: complemento d'agente e di causa efficiente

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà.	Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate Distinguere i complementi espressi in ablativo e accusativo con e senza preposizione	Elementi di morfologia nominale: terza declinazione Elementi di morfologia verbale: indicativo presente attivo e passivo e infinito di terza e quarta coniugazione Elementi di sintassi: complemento di mezzo, complemento di modo; complemento di compagnia

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi,	Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.	Elementi di morfologia nominale: aggettivi della seconda classe, i pronomi di prima, seconda e terza persona.

completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà.	Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie	Elementi di morfologia verbale: infinito, indicativo, imperativo del verbo <i>sum</i> e del verbo <i>possum</i> , infinito, indicativo, imperativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: compl. di denominazione, compl. di causa; la proposizione causale.
--	--	--

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento dei contenuti disciplinari. e traduzione in autonomia. Comprendere e tradurre correttamente in autonomia frasi lineari e brani di varia difficoltà	Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario. Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie	Elementi di morfologia nominale: il pronome relativo. Elementi di morfologia verbale: congiuntivo del verbo <i>sum</i> e del verbo <i>possum</i> ; congiuntivi attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: compl. di materia, argomento e qualità, di tempo determinato e continuato, la proposizione temporale.

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente. Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere, anche con guida del docente, sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino	Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali. Migliorare l'uso del vocabolario.	Elementi di morfologia nominale: la quarta declinazione. Elementi di morfologia verbale: il participio presente, futuro e perfetto delle quattro coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell'oggetto, il dativo di possesso, complemento di fine; la proposizione finale (<i>ut/ne</i> e congiuntivo).

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d'autore). Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino.	Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.	Elementi di morfologia nominale: la quinta declinazione, i gradi di comparazione, pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi. Elementi di morfologia verbale: i verbi in <i>-io</i> , verbi deponenti e semideponenti. Elementi di sintassi: complemento di paragone e partitivo; congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate. Il <i>cum</i> narrativo e la coniugazione perifrastica attiva.

MODULO 8

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione in autonomia. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d'Autore). Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino.	Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia nominale: nomi difettivi e indeclinabili, i gradi dell'avverbo, i numerali. Elementi di morfologia verbale: coniugazione del verbo <i>fero</i> , il supino attivo e passivo Elementi di sintassi: comp. di origine e provenienza L'infinito in funzione nominale e verbale La proposizione infinitiva.

Tempi dei Moduli

1: settembre; 2: ottobre; 3: novembre; 4: dicembre-gennaio; 5: febbraio; 6: febbraio-marzo; 7: marzo-aprile; 8: aprile-maggio

LINGUA E CULTURA LATINA

I BIENNIO (LICEO CLASSICO)

Competenze attese al termine del II ANNO

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
------------	---------------------------------	----------------------------------

<p>1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole</p> <p>2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale</p> <p>3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo</p> <p>4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate</p> <p>5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina.</p>	<p>1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere applicare le regole dell'accentazione latina Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.</p> <p>3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)</p> <p>4. Sapere distinguere i vari lessici specifici</p> <p>5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi Conoscere elementi di civiltà</p>	<p>1. Conoscere l'alfabeto latino Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici</p> <p>2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere il sistema verbale Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere le proposizioni relative Conoscere la proposizione narrativa Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta Conoscere le proposizioni Completive Ablativo assoluto Coniugazione perifrastica attiva e passiva Usi del gerundio e del gerundivo Periodo ipotetico Elementi fondamentali della sintassi dei casi</p> <p>3. Conoscere il lessico di base</p> <p>4. Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche</p> <p>5. Conoscere elementi di civiltà</p>
--	--	---

Competenze disciplinari minime attese al termine del II anno del I biennio

Oltre le competenze minime di latino esplicitate per il I anno si devono conseguire le seguenti competenze minime per il II anno

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
------------	---------------------------------	----------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Sapere decodificare i testi in lingua • Comprendere e tradurre adeguatamente e in autonomia brevi testi in lingua originale tratti da Autore • Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole essenziali studiate. • Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale • Sapere svolgere esercizi di concordanza • Sapere individuare e analizzare le strutture morfologiche e lessicali principali studiate • Sapere svolgere semplici esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati • Sapere riconoscere all'interno di un testo i principali elementi sintattici studiati • Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso nelle sue macroparti • Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili • Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica • Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. • Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) • Sapere distinguere i vari lessici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le parti costitutive di una parola • Conoscere le desinenze delle declinazioni • Conoscere il sistema verbale • Conoscere la sintassi della frase semplice • Conoscere i complementi principali • Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive • Conoscere le proposizioni finali • Conoscere le proposizioni causali • Conoscere le proposizioni temporali • Conoscere le proposizioni consecutive • Conoscere le proposizioni relative • Conoscere la proposizione narrativa • Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta • Conoscere le proposizioni completive • Ablativo assoluto • Coniugazione perifrastica attiva e passiva • Usi del gerundio e del gerundivo • Periodo ipotetico • Elementi fondamentali della sintassi dei casi • Conoscere il lessico di base • Conoscere gli elementi del lemma • Conoscere le principali famiglie semantiche • Conoscere elementi di lessico e di civiltà
---	--	--

I BIENNIO II ANNO

Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore).	Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell'anno scolastico precedente. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico latini Elementi di morfologia nominale: ripasso delle 5 declinazioni e degli aggettivi della 1 ^a e 2 ^a classe e dei pronomi. Elementi di morfologia verbale: ripasso delle 4 coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno.

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore). Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere e tradurre il verbo <i>sum, fero, eo</i> e i loro composti Riconoscere l'aspetto morfologico dei verbi atematici <i>fero</i> ed <i>eo</i> . Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Elementi di morfologia verbale: coniugazione di <i>sum, fero, eo</i> , e i loro composti <i>sum</i> ; il supino attivo e passivo. Elementi di sintassi: l'infinito in funzione verbale.

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere gli usi e i valori regolari e non dei participi dei verbi deponenti.	Riconoscere e tradurre la forma deponente nei modi finiti e indefiniti.	Elementi di morfologia verbale: verbi deponenti; participio dei verbi deponenti; ablativo assoluto con i verbi deponenti

Comprendere il costrutto dell'ablativo assoluto Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore). Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture	Scegliere tra ablativo assoluto e costrutti alternativi. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti della forma deponente.
---	--	---

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere il funzionamento e gli usi dei verbi semideponenti Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere e distinguere una forma verbale semideponente da una deponente. Riconoscere l'aspetto morfologico dei verbi <i>volo, nolo e malo</i> . Individuare le diverse funzioni dei numerali. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia nominale e verbale: Verbi semideponenti, numerali; verbi <i>volo, nolo e malo</i> . Elementi di sintassi: l'uso di <i>volo, nolo, malo</i> .

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Definire e comprendere l'uso dei pronomi-aggettivi indefiniti in relazione ai contesti. Definire e comprendere il verbo <i>fio</i> e gli usi del passivo di <i>facio</i> e dei suoi composti e il funzionamento dei verbi difettivi ai fini della resa in italiano. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere e tradurre i più frequenti pronomi indefiniti. Distinguere i vari significati di <i>fio</i> e riconoscere le parti costitutive dei composti di <i>facio</i> e <i>fio</i> . Riconoscere e tradurre i verbi difettivi. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia nominale e verbale: pronomi indefiniti; il verbo <i>fio</i> , il passivo dei composti di <i>facio</i> . I verbi <i>edo, memini, odi, novi, coepei</i>

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere la differenza dell'uso del gerundio rispetto all'italiano; descrivere e comprendere l'uso del gerundivo nella perifrastica passiva. Classificare il supino in relazione agli usi. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere e distinguere gerundio e gerundivo e i casi in cui è possibile utilizzare il costrutto del gerundio e quello del gerundivo. Riconoscere il supino in -um e in -u e altri modi per rendere la finale. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia verbale e elementi di sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva; supino in -um e in -u; proposizione finale (costrutti alternativi a ut e congiuntivo)

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione. Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento. Analizzare la sintassi del nominativo Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere le forme verbali studiate. Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Sintassi del nominativo: costruzione di <i>videor</i> ; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale.

MODULO 8

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione.	Riconoscere le forme verbali studiate.	Sintassi del nominativo: costruzione di

Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento. Analizzare la sintassi del nominativo Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	<i>videor</i> ; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale.
--	--	--

MODULO 9

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione. Descrivere e comprendere il significato di <i>interest e refert</i> nel confronto con le forme personali degli stessi verbi Analizzare la sintassi del genitivo. Descrivere, classificare e comprendere nell'uso il funzionamento dei verbi di memoria. Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere gli elementi che caratterizzano la costruzione di <i>interest e refert</i> Distinguere tra genitivo soggetto e oggettivo. Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Sintassi del genitivo: verbi <i>interest e refert</i> ; verbi giudiziari; genitivo soggetto e oggettivo; partitivo; genitivo con verbi di memoria..

MODULO 10

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione. Comprendere il funzionamento dei verbi che reggono il dativo alla forma passiva ai fini della resa in italiano; Classificare in base al significato e agli usi i verbi con doppia costruzione. Analizzare le funzioni del dativo. Classificare gli aggettivi che reggono il dativo. Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere le diverse costruzioni dei verbi che reggono il dativo. Individuare le funzioni del dativo e i relativi complementi Individuare gli aggettivi che reggono il dativo Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Sintassi del dativo: verbi che reggono il dativo, il passivo dei verbi che reggono il dativo; verbi con doppia costruzione; aggettivi con il dativo; funzioni del dativo e relativi complementi.

MODULO 11

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione. Descrivere e comprendere il funzionamento della costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i> ai fini della resa in italiano. Descrivere e analizzare le funzioni dell'ablativo. Descrivere verbi e locuzioni con l'ablativo strumentale; Descrivere e classificare le particolarità dei complementi di tempo. Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Distinguere i diversi complementi espressi in ablativo, ma retti dalla stessa preposizione; Identificare le funzioni dell'ablativo e i relativi complementi Applicare la costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i> ; Applicare la costruzione dei verbi con ablativo; Riconoscere le particolarità dei complementi di tempo. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Sintassi dell'ablativo: complementi espressi in ablativo; costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i> ; verbi e locuzioni con l'ablativo strumentale; particolarità dei complementi di tempo.

I BIENNIO II ANNO

Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'Autore).	Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell'anno scolastico precedente. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico latini Elementi di morfologia nominale: ripasso delle 5 declinazioni e degli aggettivi della 1 ^a e 2 ^a classe e dei pronomi. Elementi di morfologia verbale: ripetizione e consolidamento delle 4 coniugazioni regolari. Elementi di sintassi: ripetizione e consolidamento dei principali complementi e delle proposizioni subordinate studiate nel primo anno.
---	--	---

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere correttamente esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente in autonomia brevi testi di progressiva complessità (anche d'Autore). Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà.	Riconoscere e tradurre il verbo <i>sum, fero, eo</i> e i loro composti Riconoscere l'aspetto morfologico dei verbi atematici <i>fero</i> ed <i>eo</i> . Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Elementi di morfologia verbale: coniugazione di <i>sum, fero, eo</i> , e i loro composti; il supino attivo e passivo. Elementi di sintassi: l'infinito in funzione verbale.

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Comprendere gli usi e i valori principali dei participi dei verbi deponenti Comprendere adeguatamente il costrutto dell'ablativo assoluto Comprendere e tradurre correttamente in autonomia testi di varia complessità (anche d'Autore) Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà	Riconoscere e tradurre la forma deponente nei modi finiti e indefiniti. Scegliere tra ablativo assoluto e costrutti alternativi. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Elementi di morfologia verbale: verbi deponenti; participio dei verbi deponenti; ablativo assoluto con i verbi deponenti Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti della forma deponente.

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Comprendere il funzionamento e gli usi dei verbi semideponenti Comprendere, analizzare e tradurre correttamente in autonomia testi di crescente complessità (anche d'Autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere, anche guidato dal docente, sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco, sia per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere e distinguere una forma verbale semideponente da una deponente. Riconoscere l'aspetto morfologico dei verbi <i>volo, nolo e malo</i> . Individuare le diverse funzioni dei numerali. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia nominale: i numerali Elementi di morfologia verbale: Verbi semideponenti; verbi <i>volo, nolo e malo</i> . Elementi di sintassi: l'uso di <i>volo, nolo, malo</i> .

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Definire e comprendere adeguatamente l'uso dei pronomi-aggettivi indefiniti in relazione ai contesti. Comprendere e riconoscere il verbo <i>fio</i> , gli usi del passivo di <i>facio</i> e dei suoi principali composti, e il funzionamento dei verbi difettivi più frequenti ai fini della resa in italiano. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'Autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà del mondo latino per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere e tradurre i più frequenti pronomi indefiniti. Distinguere i vari significati di <i>fio</i> e riconoscere le parti costitutive dei composti di <i>facio</i> e <i>fio</i> . Riconoscere e tradurre i principali verbi difettivi. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.	Elementi di morfologia nominale e verbale: pronomi indefiniti; il verbo <i>fio</i> , il passivo dei composti di <i>facio</i> . I verbi <i>edo, memini, odi, novi, coepi</i>

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

<p>Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione di singole frasi e/o di brevi testi d'Autore.</p> <p>Comprendere la differenza dell'uso del gerundio rispetto all'italiano</p> <p>Descrivere e comprendere l'uso del gerundivo nella perifrastica passiva.</p> <p>Classificare il supino in relazione ai principali usi.</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino.</p>	<p>Riconoscere e distinguere gerundio e gerundivo e i casi in cui è possibile utilizzare il costrutto del gerundio e quello del gerundivo.</p> <p>Riconoscere il supino in –um e in –u e altri modi per rendere la finale.</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina.</p>	<p>Elementi di morfologia verbale e elementi di sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva; supino in –um e in –u.</p> <p>La proposizione finale (costrutti alternativi a <i>ut/ne</i> con congiuntivo)</p>
--	---	--

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Comprendere e classificare i verbi con sufficiente sicurezza in base al significato e alla costruzione.</p> <p>Riconoscere e classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento basilare.</p> <p>Analizzare la sintassi del nominativo nelle sue forme essenziali</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente in autonomia frasi e testi di varia complessità (anche d'Autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p>	<p>Riconoscere le forme verbali studiate.</p> <p>Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p>	<p>Sintassi del nominativo: costruzione di <i>videor</i>; verbi copulativi e doppio nominativo; verbi con costruzione personale.</p>

MODULO 8

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Svolgere esercizi di riconoscimento delle forme verbali.</p> <p>Analizzare, completare, riconoscere e tradurre consapevolmente le strutture sintattiche apprese.</p> <p>Classificare i principali verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento.</p> <p>Analizzare la sintassi del nominativo nei suoi aspetti principali</p>	<p>Riconoscere le forme verbali studiate.</p> <p>Riconoscere le strutture sintattiche apprese.</p>	<p>Sintassi del nominativo: costruzione di <i>videor</i>; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale.</p>

MODULO 9

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.</p> <p>Descrivere e comprendere il significato essenziale di <i>interest e refert</i> nel confronto con le forme personali degli stessi verbi</p> <p>Analizzare con sufficiente consapevolezza la sintassi del genitivo.</p> <p>Descrivere, classificare e comprendere nell'uso il funzionamento dei verbi di memoria.</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia complessità (anche d'Autore)</p>	<p>Riconoscere gli elementi che caratterizzano la costruzione di <i>interest e refert</i></p> <p>Distinguere tra genitivo soggettivo e oggettivo.</p> <p>Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p>	<p>Sintassi del genitivo: verbi <i>interest e refert</i>; verbi giudiziari; genitivo soggettivo e oggettivo; genitivo partitivo; genitivo con verbi di memoria.</p>

MODULO 10

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Svolgere adeguatamente esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.</p> <p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.</p> <p>Comprendere il funzionamento dei verbi che reggono il dativo alla forma passiva ai fini della resa in italiano</p> <p>Classificare in base al significato e agli usi i verbi con doppia costruzione.</p> <p>Analizzare le funzioni del dativo.</p> <p>Classificare gli aggettivi che reggono il dativo.</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'Autore)</p> <p>Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture</p>	<p>Riconoscere le diverse costruzioni dei verbi che reggono il dativo.</p> <p>Individuare le funzioni del dativo e i relativi complementi</p> <p>Individuare gli aggettivi che reggono il dativo</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p>	<p>Sintassi del dativo: verbi che reggono il dativo; il passivo dei verbi che reggono il dativo; verbi con doppia costruzione; aggettivi con il dativo; funzioni del dativo e relativi complementi.</p>

MODULO 11

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

<p>Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.</p> <p>Descrivere e comprendere il funzionamento della costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i> ai fini della resa in italiano.</p> <p>Descrivere e analizzare le funzioni dell'ablativo.</p> <p>Descrivere verbi e locuzioni con l'ablativo strumentale;</p> <p>Descrivere e classificare le particolarità dei compl. di tempo.</p> <p>Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d'Autore)</p>	<p>Distinguere i diversi complementi espressi in ablativo, ma retti dalla stessa preposizione;</p> <p>Identificare le funzioni dell'ablativo e i relativi complementi</p> <p>Applicare la costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i>;</p> <p>Applicare la costruzione dei verbi con ablativo;</p> <p>Riconoscere le particolarità dei complementi di tempo.</p> <p>Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina</p>	<p>Sintassi dell'ablativo: complementi espressi in ablativo; costruzione di <i>opus est, dignus/indignus</i>; verbi e locuzioni con l'ablativo strumentale; particolarità dei complementi di tempo.</p>
---	--	---

Tempi dei Moduli

1: settembre; 2: ottobre; 3: ottobre-novembre; 4: novembre; 5: dicembre; 6: gennaio; 7: febbraio; 8: marzo; 9: marzo-aprile; 10: aprile; 11: maggio

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

<input type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata	<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Conversazioni e discussioni	<input type="checkbox"/> Ricerche individuali	
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti	
<input type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/>	

Sussidi didattici

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell'Istituto; testi presenti nella biblioteca dell'Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica

Verifiche

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

SCANSIONE TEMPORALE

- a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti
- a scopo sommativo:
 - Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno almeno due per quadrimestre
 - Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

Valutazione e criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l'attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d'Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti nel POF.

Interventi di recupero e approfondimento

Pausa didattica

Recupero curricolare:

Il recupero curricolare s'intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;
2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l'alunno dimostri di non avere ancora assimilato;
3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
4. l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l'importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell'insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un'occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l'alunno che viene valutato, ma anche per l'intero gruppo classe.

LINGUA E CULTURA GRECA

I BIENNIO

Competenze attese al termine del I ANNO

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole	1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere spiegare e applicare le regole dell'accentazione greca Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	1. Conoscere l'alfabeto greco Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici Conoscere i segni di interpunzione.
2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale	2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica) Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere i valori del participio
3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate	3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) Sapere distinguere i vari lessici specifici	3. Conoscere il lessico di base Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche
4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca	4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi	4. Conoscere elementi di civiltà

Competenze disciplinari minime attese al termine del I anno del I biennio

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole	Sapere decodificare i testi in lingua nelle loro parti principali Sapere spiegare e applicare adeguatamente le regole dell'accentazione greca Sapere esporre in modo essenziale le regole studiate. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza e di completamento in relazione agli elementi studiati	Conoscere l'alfabeto greco Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i segni di interpunzione Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica) Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione Conoscere le regole essenziali della formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi
Comprendere e tradurre semplici testi in lingua originale	Sapere individuare le principali strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici essenziali Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate Sapere formulare semplici ipotesi di traduzione in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi fondamentali Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere i valori del participio
Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l'italiano e altre lingue studiate	Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)	Conoscere il lessico di base Conoscere gli elementi del lemma

I BIENNIO I ANNO

Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua greca. Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento Svolgere esercizi di lessico ed etimologia	Riconoscere gli elementi morfologici appresi Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani Elementi di fonetica: l'alfabeto, le consonanti, le vocali e i dittonghi; i segni di interpunzione, lo spirito, l'accento e le sue leggi; le proclitiche e le enclitiche; la divisione in sillabe.. Elementi di morfologia nominale: la formazione delle parole; la flessione nominale; l'articolo; il pronome-aggettivo indefinito τις, τι, i pronomi personali soggetto Elementi di morfologia verbale: presente indicativo e imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι. Elementi di sintassi: i valori dell'articolo; le particelle μὲν e δε; le negazioni e l'imperativo negativo; la reggenza verbale.

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà	Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario Riconoscere i più comuni complementi Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina	Elementi di morfologia nominale: la prima declinazione; gli aggettivi femminili della 1 ^a classe. Elementi di morfologia verbale: l'infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι. Elementi di sintassi: le particelle coordinanti; il compl. d'agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; il genitivo di pertinenza; i complementi di denominazione, di luogo, di origine e di separazione; il complemento di causa e la proposizione causale.

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti proposizioni subordinate. Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti anche proposizioni indipendenti al congiuntivo. Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture.	Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate. Trovare forme nominali e verbali nel vocabolario	Elementi di morfologia nominale: la seconda declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della prima classe e il riepilogo sugli aggettivi della prima classe; il pronome – aggettivo $\alpha\upsilon\tau\omicron\varsigma$, $\alpha\upsilon\tau\eta$, $\alpha\upsilon\tau\omicron$; i pronomi – aggettivi dimostrativi. elementi di morfologia verbale: imperfetto attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in - $\mu\iota$; il congiuntivo presente attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in - $\mu\iota$. Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo; il complemento di tempo e la proposizione temporale; le funzioni sintattiche dell’aggettivo; l’aggettivo sostantivato e l’apposizione; usi e valori dei pronomi – aggettivi dimostrativi; usi e funzioni di $\alpha\upsilon\tau\omicron\varsigma$; infinito sostantivato.
---	---	--

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà. Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco.	Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario. Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie	Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in velare, labiale, dentale, - $\nu\tau$, liquida, nasale e sibilante. Elementi di morfologia verbale: l’ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in - $\mu\iota$. Elementi di sintassi: compl. di argomento, di compagnia-unione, di qualità, di materia; il participio sostantivato, attributivo e congiunto; l’ottativo presente desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali; l’ottativo obliquo nelle proposizioni subordinate; il complemento di fine e la proposizione finale; la proposizione consecutiva.

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco	Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario. Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie	Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe e aggettivi irregolari; formazione dell’avverbio. Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in - $\alpha\omega$; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in - $\alpha\omega$. Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto; il participio assoluto.

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente. Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco e per stabilire confronti con altre culture e società	Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali. Migliorare l’uso del vocabolario.	Elementi di morfologia nominale: la prima e seconda forma di comparazione; le particolarità della comparazione; la comparazione dell’avverbio. Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in - $\epsilon\omega$; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in - $\epsilon\omega$. Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo; il complemento di limitazione.

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore). Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco.	Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Elementi di morfologia nominale: pronomi personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, indefiniti; il pronome reciproco; i pronomi interrogativi; i pronomi relativi, relativi-indefiniti. Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in - $\omicron\omega$; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in - $\omicron\omega$. Elementi di sintassi: il dativo etico; compl. di distanza, stima e prezzo, età; proposizione relativa propria e impropria; il nesso relativo; attrazione e prolessi del relativo.

I BIENNIO I ANNO

Oiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Leggere e scrivere testi in lingua greca. Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfologici essenziali	Riconoscere in autonomia gli elementi morfologici appresi	Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani Elementi di fonetica: l'alfabeto, le consonanti, le vocali e i dittonghi; i segni di interpunzione, lo spirito, l'accento e le sue leggi; le proclitiche e le enclitiche; la divisione in sillabe. Elementi di morfologia nominale: la formazione delle parole; la flessione nominale; l'articolo; il pronome-aggettivo indefinito $\tau\iota\varsigma$, $\tau\iota$; i pronomi personali soggetto Elementi di morfologia verbale: presente indicativo e imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in $-\omega$ e in $-\mu\iota$. Elementi di sintassi: i valori dell'articolo; le particelle $\mu\epsilon\nu$ e $\delta\epsilon$; le negazioni e l'imperativo negativo; la reggenza verbale.

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici; traduzione di brevi testi	Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario Riconoscere i più comuni complementi Riconoscere e tradurre le principali strutture morfosintattiche apprese	Elementi di morfologia nominale: la prima declinazione; gli aggettivi femminili della 1 ^a classe. Elementi di morfologia verbale: l'infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in $-\omega$ e in $-\mu\iota$. Elementi di sintassi: le particelle coordinanti; il complemento d'agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; il genitivo di pertinenza; i complementi di denominazione, di luogo, di origine e di separazione; il complemento di causa e la proposizione causale.

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento Tradurre frasi e brani di lieve difficoltà contenenti proposizioni subordinate. Tradurre frasi e brani di lieve difficoltà contenenti anche proposizioni indipendenti al congiuntivo.	Riconoscere in autonomia le strutture morfosintattiche apprese Riconoscere in autonomia i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate. Trovare forme nominali e verbali nel vocabolario	Elementi di morfologia nominale: la seconda declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della prima classe e il riepilogo sugli aggettivi della prima classe; il pronome – aggettivo $\alpha\upsilon\tau\omicron\varsigma$, $\alpha\upsilon\tau\eta$, $\alpha\upsilon\tau\omicron$; i pronomi – aggettivi dimostrativi. Elementi di morfologia verbale: imperfetto attivo e medio - passivo dei verbi in $-\omega$ e in $-\mu\iota$; il congiuntivo presente attivo e medio - passivo dei verbi in $-\omega$ e in $-\mu\iota$. Elementi di sintassi: complemento di mezzo, di modo; il complemento di tempo e la proposizione temporale; le funzioni sintattiche dell'aggettivo; l'aggettivo sostantivato e l'apposizione; usi e valori dei pronomi – aggettivi dimostrativi; usi e funzioni di $\alpha\upsilon\tau\omicron\varsigma$; infinito sostantivato.

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente in autonomia brevi frasi e testi di progressiva difficoltà.	Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario. Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie	Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in velare, labiale, dentale, $-\nu\tau$, liquida, nasale e sibilante. Elementi di morfologia verbale: l'ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in $-\omega$ e in $-\mu\iota$. Elementi di sintassi: complemento di argomento, di compagnia-unione, di qualità, di materia; il participio sostantivato, attributivo e congiunto; l'ottativo presente desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali; l'ottativo obliquo nelle proposizioni subordinate; il complemento di fine e la proposizione finale; la proposizione consecutiva.

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione in autonomia Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di progressiva difficoltà	Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario. Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.	Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe e aggettivi irregolari; formazione dell'avverbio. Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in $-\alpha\omega$; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in $-\alpha\omega$. Elementi di sintassi: complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto; il participio assoluto.

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre sufficientemente testi di difficoltà crescente. Riconoscere lemmi e famiglie semantiche.	Riconoscere in autonomia le principali strutture morfologiche e sintattiche apprese. Migliorare l'uso del vocabolario. Ampliare il lessico noto di lemmi nominali e verbali	Elementi di morfologia nominale: la prima e seconda forma di comparazione; la comparazione dell'avverbio. Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in -εω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -εω. Elementi di sintassi: complemento di paragone e partitivo; il complemento di limitazione.
---	---	--

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.	Distinguere, flettere e tradurre i principali pronomi studiati.	Elementi di morfologia nominale: pronomi personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, indefiniti; il pronome reciproco; i pronomi interrogativi; i pronomi relativi, relativi-indefiniti. Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in -οω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -οω. Elementi di sintassi: il dativo etico; complemento di distanza, stima e prezzo, età; proposizione relativa propria e impropria.

TEMPI dei Moduli

1: settembre; 2: ottobre; 3: novembre; 4: dicembre-gennaio; 5: febbraio; 6: marzo-aprile; 7: aprile-maggio

LINGUA E CULTURA GRECA

I BIENNIO

Competenze attese al termine del II ANNO

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole 2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale	1. Sapere decodificare i testi in lingua Sapere spiegare e applicare le regole dell'accentazione greca Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. 2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere esercizi di concordanza Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici studiati Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	1. Conoscere l'alfabeto greco Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici Conoscere i principali fenomeni fonetici Conoscere i segni di interpunzione. 2. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica) Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere i valori del participio Classi verbali Aoristi Futuro Perfetto e Piuccheperfetto
3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino,	3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) Sapere distinguere i vari lessici specifici	3. Conoscere il lessico di base Conoscere gli elementi del lemma Conoscere le principali famiglie semantiche

l'italiano e altre lingue studiate		
4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca	4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi	4. Conoscere elementi di civiltà

Competenze disciplinari minime attese al termine del II anno del I biennio (GRECO)

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole	Sapere decodificare i testi in lingua nelle sue parti principali Sapere spiegare e applicare adeguatamente le regole dell'accentazione greca Sapere esporre in modo essenziale le regole studiate. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza e di completamento in relazione agli elementi studiati Sapere individuare le principali strutture morfologiche e lessicali studiate	Conoscere l'alfabeto greco Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici. Conoscere i segni di interpunzione. Conoscere le parti costitutive di una parola Conoscere le desinenze delle declinazioni Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica) Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione Conoscere le regole essenziali della formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio Conoscere i principali pronomi
Comprendere e tradurre brevi testi in lingua (anche d'Autore)	Sapere riconoscere all'interno di un testo gli elementi sintattici essenziali Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate Sapere formulare semplici ipotesi di traduzione in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.	Conoscere la sintassi della frase semplice Conoscere i complementi fondamentali Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive Conoscere le proposizioni finali Conoscere le proposizioni causali Conoscere le proposizioni temporali Conoscere le proposizioni consecutive Conoscere i valori del participio
Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo Istituire confronti di natura lessicale tra le lingue	Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)	Conoscere il lessico di base Conoscere gli elementi del lemma

I BIENNIO II ANNO

Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore).	Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell'anno scolastico precedente. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico greci Elementi di morfologia nominale: ripasso delle tre declinazioni e degli aggettivi della 1 ^a e 2 ^a classe e dei pronomi. Elementi di morfologia verbale: ripasso del presente e dell'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μι e dei verbi contratti. Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiate nel primo anno.

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore). Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere le varie tipologie di futuro. Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Elementi di morfologia verbale: le classi verbali dei verbi in - ω e in -μ; futuro sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in -μ del futuro attico e dorico. Elementi di sintassi: valori e traduzione dell'indicativo e dell'ottativo futuro; il valore finale del futuro.
---	---	---

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere il valore aspettuale dell'aoristo e ricodificarne le forme nei modi richiesti dalla lingua italiana. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore). Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate. Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'aoristo I sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in -μ.; ; la formazione e la flessione dell'aoristo II attivo e medio dei verbi in - ω e in -μ. Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti dell'aoristo.

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate. Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'aoristo III radicale dei verbi in - ω e in -μ.; ; la formazione e la flessione dell'aoristo III o misto dei verbi in -μ. Elementi di sintassi: la traduzione dei verbi che hanno due forme di aoristo.

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture.	Riconoscere le varie tipologie di aoristo passivo e di futuro passivo studiate. Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'aoristo passivo e del futuro passivo I e II dei verbi in - ω e in -μ..

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere il valore dell'aspetto verbale del perfetto indicativo e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere le varie tipologie di perfetto studiate. Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del perfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in -μ.; la formazione e la flessione del perfetto medio - passivo dei verbi in - ω e in -μ. Elementi di sintassi: i valori e la tradizione dei modi finiti e indefiniti del perfetto; la traduzione dei verbi che hanno due forme di perfetto; la proposizione concessiva.

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere l'aspetto verbale del piuccheperfetto e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana. Comprendere l'aspetto verbale del futuro a raddoppiamento e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana. Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'autore) Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture	Riconoscere le forme verbali studiate. Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese. Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca.	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del piuccheperfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in -μ.; la formazione e la flessione del piuccheperfetto medio - passivo dei verbi in - ω e in -μ, del futuro a raddoppiamento dei verbi in ω e in -μ; gli aggettivi verbali. Elementi di sintassi: i valori e la tradizione del piuccheperfetto; valori e traduzione del futuro a raddoppiamento.

I BIENNIO II Anno

Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)

MODULO 1

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà	Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell'anno scolastico precedente.	Test d'ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico greci Elementi di morfologia nominale: ripasso delle tre declinazioni e degli aggettivi della 1 ^a e 2 ^a classe e dei pronomi. Elementi di morfologia verbale: ripasso del presente e dell'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e in -μῆ e dei verbi contratti. Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno

MODULO 2

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà.	Riconoscere le principali tipologie di futuro. Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture morfosintattiche apprese	Elementi di morfologia verbale: le classi verbali dei verbi in -ω e in -μῆ; futuro sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in -ω e in -μῆ del futuro attico e dorico. Elementi di sintassi: valori e traduzione dell'indicativo e dell'ottativo futuro; il valore finale del futuro.

MODULO 3

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione di frasi o brevi testi d'Autore. Comprendere il valore aspettuale essenziale dell'oristo Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture morfosintattiche apprese	Riconoscere le principali tipologie di oristo studiate.	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'oristo I sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in -ω e in -μῆ; la formazione e la flessione dell'oristo II attivo e medio dei verbi in -ω e in -μῆ. Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti dell'oristo.

MODULO 4

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà	Riconoscere le principali tipologie di oristo studiate. Riconoscere e tradurre le strutture principali morfosintattiche apprese	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'oristo III radicale dei verbi in -ω e in -μῆ; la formazione e la flessione dell'oristo III o misto dei verbi in -μῆ. Elementi di sintassi: la traduzione dei verbi che hanno due forme di oristo.

MODULO 5

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Riconoscere le principali strutture morfosintattiche apprese. Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà	Riconoscere le principali tipologie di oristo passivo e di futuro passivo studiate.	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell'oristo passivo e del futuro passivo I e II dei verbi in -ω e in -μῆ.

MODULO 6

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere il valore dell'aspetto verbale del perfetto indicativo Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà (anche d'Autore)	Riconoscere le principali tipologie di perfetto studiate. Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture sintattiche apprese	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del perfetto I, II, e III attivo dei verbi in -ω e in -μῆ; la formazione e la flessione del perfetto medio - passivo dei verbi in -ω e in -μῆ. Elementi di sintassi: i valori e la traduzione dei modi finiti e indefiniti del perfetto; la traduzione dei verbi che hanno due forme di perfetto; la proposizione concessiva.

MODULO 7

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione. Comprendere l'aspetto verbale essenziale del piuccheperfetto Comprendere l'aspetto verbale del futuro a raddoppiamento Comprendere e tradurre sufficientemente testi d'Autore di varia e crescente difficoltà	Riconoscere le forme verbali studiate. Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.	Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del piuccheperfetto I, II, e III attivo dei verbi in -ω e in -μῆ.; la formazione e la flessione del piuccheperfetto medio - passivo dei verbi in -ω e in -μῆ, del futuro a raddoppiamento dei verbi in ω e in -μῆ; gli aggettivi verbali. Elementi di sintassi: i valori e la tradizione del piuccheperfetto; valori e traduzione del futuro a raddoppiamento.

--	--	--

Tempi dei Moduli

1: settembre- ottobre; 2: novembre; 3: dicembre; 4: gennaio; 5: febbraio- marzo; 6: aprile; 7: maggio

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

<input type="checkbox"/> L Modulo lezione frontale e/o dialogata	<input type="checkbox"/> Ricerche individuali
<input type="checkbox"/> Conversazioni e discussioni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Laboratorio di traduzione	
<input type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti	

Sussidi didattici

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell'Istituto; testi presenti nella biblioteca dell'Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica

Verifiche

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SCANSIONE TEMPORALE

- a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti
- a scopo sommativo:
 - Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno almeno due per quadrimestre
 - Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

Valutazione e criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l'attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d'Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti nel POF.

Interventi per recupero e approfondimento

Pausa didattica

Recupero curricolare:

Il recupero curricolare s'intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;
2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l'alunno dimostri di non avere ancora assimilato;
3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
4. l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;
5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l'importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell'insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un'occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l'alunno che viene valutato, ma anche per l'intero gruppo classe.

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficiente in modo gravissimo (= <i>'insufficiente'</i>)
2	Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali	Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite	Compromesse dalla scarsità delle informazioni	
3	Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali	Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio	Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e limitate nelle parti fondamentali	Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato	Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite	Insufficiente in modo grave (= <i>'scarso'</i>)
5	Limitate, superficiali, non complete	Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali	Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali	Insufficiente in modo lieve (= <i>'mediocre'</i>)
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici	Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= <i>'sufficiente'</i>)
7	Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi	Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove	Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= <i>'discreto'</i>)
8	Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo sicuro e approfondito, coordinamento dei dati appresi	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove	Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= <i>'buono'</i>)
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni	Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite	Completa, organica, approfondita, consapevole (= <i>'ottimo'</i>)
10	Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi	Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione	Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (= <i>'lodevole'</i>)

CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	DEL TUTTO INSUFFICIENTI	0,5
	INSUFFICIENTI	1
	APPROSSIMATIVE	1,5
	SUFFICIENTI	2
	PIU' CHE SUFFICIENTI	2,5
	DISCRETE	3
	BUONE	3,5
	SICURE	4
COMPRESIONE DEL TESTO	NULLA	1
	SCARSA	1,5
	PARZIALE/QUASI SUFFICIENTE	2
	PIENAMENTE SUFFICIENTE	2,5
	CHIARA	3
RESA IN ITALIANO	NULLA	0,5
	IMPROPRIA	1
	APPROSSIMATIVA	1,5
	SOSTANZIALMENTE CORRETTA	2
	CORRETTA	2,5
	EFFICACE	3

LATINO E GRECO

II BIENNIO E V ANNO

Obiettivi Al termine del ciclo di studi lo studente avrà acquisito le seguenti:

Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche	Riferimento a Competenze Chiave Europee
Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco.	Saper analizzare, interpretare e trasferire in Italiano corrente testi latini e greci in prosa.	(area logico-argomentativa) Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.	Comunicazione nella Madrelingua, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza.
Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina.	Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia).	(area linguistica e comunicativa). Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne. Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.	Comunicazione nella Madrelingua, Imparare a imparare, Competenza digitale.
Conoscenza del disegno storico della letteratura latina e della letteratura greca.	Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca.	(area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Comunicazione nella Madrelingua Imparare a imparare Competenza digitale

<p>Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco-romano attraverso la lettura dei testi.</p>	<p>Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in una prospettiva diacronica e sincronica.</p>	<p>(area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica.</p>	<p>Comunicazione nella Madrelingua Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Competenza digitale.</p>
<p>Conoscenza delle figure e delle opere più rappresentative della letteratura latina e greca.</p>	<p>Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee.</p>	<p>(area storico-umanistica) Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).</p>	<p>Comunicazione nella Madrelingua Imparare a imparare Competenza digitale.</p>
<p>Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici</p>	<p>Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico.</p>	<p>(metacognitiva) Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.</p>	<p>Comunicazione nella Madrelingua, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, Competenza digitale.</p>
		<p>(iniziativa) Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento.</p>	

LATINO E GRECO**Competenze disciplinari minime attese al termine del II biennio**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca • Cogliere a grandi linee l'alterità e la continuità tra le civiltà latina e greca rispetto alla nostra • Comprendere in modo sufficiente il lessico relativo agli argomenti affrontati • Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali • Analizzare un testo letterario e contestualizzarlo in modo essenzialmente corretto • Tradurre testi latini e greci in modo corretto, anche se non completo in tutti i loro aspetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulle strutture linguistiche: lettura, comprensione, analisi e interpretazione globale dei testi dei singoli autori • Riconoscimento delle caratteristiche generali delle varie tipologie testuali, dei generi letterari, della specificità di un autore e un'opera • Riconoscimento del latino e greco come base del linguaggio intellettuale europeo • Comprensione delle trasformazioni generali che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina • Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali e dei generi letterari nelle loro caratteristiche essenziali e nel loro sviluppo storico • Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura greca e latina

Competenze disciplinari minime attese al termine del V anno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca • Cogliere l'alterità e la continuità tra le civiltà latina e greca rispetto alla nostra • Comprendere in modo adeguato il lessico relativo agli argomenti affrontati • Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali • Analizzare un testo letterario e contestualizzarlo in modo essenzialmente corretto • Tradurre testi latini e greci in modo corretto e ricodificarli in lingua italiana con una sufficientemente adeguata proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulle strutture linguistiche: lettura, comprensione, analisi e interpretazione globale dei testi dei singoli autori • Riconoscimento delle varie tipologie testuali, della specificità di un autore e un'opera • Riconoscimento del latino e greco come base del linguaggio intellettuale europeo • Comprensione delle trasformazioni generali che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico • Costruzioni di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e greci 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina • Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali, dei vari generi letterari e delle relative caratteristiche • Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura greca e latina

Competenze disciplinari correlate alle Competenze-chiave e di Cittadinanza attiva

Competenze disciplinari	Dettaglio	Competenze chiave	Competenze di cittadinanza attiva
<p>Leggere, analizzare testi latini e greci.</p>	<p>a. Comprendere le consegne; b. analizzare testi e comprenderne senso generale e struttura logico-linguistica (sequenze; struttura sintattica, sintagmi).</p>	<p>IMPARARE A IMPARARE: LEGGERE, OSSERVARE, ANALIZZARE, DESCRIVERE</p>	<p>Riflettere sui propri comportamenti (nei processi di osservazione); Agire con autonomia e responsabilità.</p>
<p>Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini e greci; acquisire padronanza del lessico latino e greco.</p>	<p>a. compiere le inferenze necessarie (= ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla comprensione di un testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento; b. porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; c. usare in modo appropriato il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza con il testo.</p>	<p>IMPARARE A IMPARARE: ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>FORMULARE IPOTESI, RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p>a. Riflettere sui propri comportamenti (nei processi di acquisizione dei dati e di <i>problem solving</i>); b. Essere flessibili di fronte a situazioni o problemi nuovi; c. Utilizzare strumenti specifici per organizzare il proprio apprendimento e per risolvere problemi.</p>
<p>Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici ecc.); Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.</p>	<p>a. ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); b. collegare i dati individuati o studiati, fare confronti fra testi e problemi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi).</p>	<p>GENERALIZZARE, ASTRARRE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ORGANIZZARE</p>	<p>Connettere conoscenze, abilità acquisite, per affrontare situazioni realtà complesse.</p>
<p>Rendere comprensibile e portatore di senso per il lettore italiano un testo latino o greco di partenza; Motivare le proprie scelte interpretative; Comprendere i rilievi del docente, apportare le opportune correzioni.</p>	<p>a. ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne; b. produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti, adeguati alla consegna; c. lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.</p>	<p>COMUNICARE, ARGOMENTARE RETTIFICARE</p>	<p>Collaborare, discutere, nel rispetto dei vari punti di vista agire in modo responsabile e coerente.</p>

SAPER TRADURRE implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e quella di TRASPORRE questo testo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l'italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del COMUNICARE, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino o greco di partenza.

LA TRADUZIONE è quindi UNA COMPETENZA INTEGRATA (fatta di più competenze) E INTERLINGUISTICA (fra due lingue).

Lo studente [del Liceo Classico] alla fine del percorso di studi è in grado di:

- usare correttamente la lingua italiana in contesti comunicativi e attraverso registri linguistici diversi per comprendere e produrre documenti e testi di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- orientarsi nella comprensione di testi greci e latini e nelle ricerche di studio;
- orientarsi nel campo delle scienze applicate e delle nuove tecnologie utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico;
- comunicare in lingua inglese almeno a livello B2;
- applicare "problem solving" in situazioni complesse;
- interpretare e valutare punti di vista diversi per argomentare in situazioni complesse e nuove;
- utilizzare e redigere documenti di varia tipologia con riferimento all'attività svolta anche in modo multimediale;
- riflettere criticamente con atteggiamento propositivo e collaborativo per lo svolgimento dei compiti affidati anche nel contesto del lavoro di squadra;
- giustificare le proprie scelte e presentare efficacemente i risultati della propria attività;
- organizzare e ottimizzare tempi e carichi di lavoro e pianificare le proprie attività in relazione agli obiettivi ricevuti;
- stabilire e gestire relazioni in modo adeguato nei rapporti con i superiori e tra pari.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Progettare in maniera sistematica il lavoro annuale, indicando contenuti, obiettivi, metodologie, scansione temporale;
- Programmare una distribuzione equilibrata delle prove di verifica in relazione agli obiettivi prefissati;
- Individuare strategie di insegnamento efficaci che coinvolgano lo studente;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale al percorso didattico proposto;
- Informare lo studente sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sulle modalità e sui criteri di valutazione adottati;
- Verificare in classe il lavoro fatto a casa;
- Favorire l'auto-correzione degli errori e stimolare le capacità di auto-valutazione.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: LATINO

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA - LATINO

Contenuti disciplinari	Scansione quadrim.	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua latina	I e II	Ripresa della morfologia e della sintassi del caso; sintassi del verbo; elementi fondamentali di analisi del periodo.	Applicare le conoscenze Acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
Letteratura Latina del periodo arcaico fino all'età cesariana: 1. Forme preletterarie di Tradizione orale e scritta.	I	Conoscere le diverse forme preletterarie orali e scritte.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario (o pre-letterario) è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.
Letteratura latina: 2. Teatro ed Epica arcaici; Livio Andronico; Nevio, Ennio.	I	Conoscere le prime forme di tradizione letteraria di Roma arcaica: teatro ed epica; trasmissione dei testi.	Enucleare il rapporto tra forme della comunicazione letteraria e realtà storica. Individuare il rapporto con teatro ed epica dei Greci.	Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.

Letteratura latina: 3. Il teatro: Plauto Terenzio	I	Conoscere il profilo dell'autore, la struttura e le maschere della commedia plautina, lingua e stile; trasmissione dei testi; fortuna dell'autore.	Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia plautina con la commedia greca con le rivisitazioni moderne.	Saper contestualizzare l'opera di Plauto e Terenzio individuandone la modernità.
Letteratura latina: 4. La satira: Lucilio		Conoscere il profilo dell'autore, la struttura, i personaggi della commedia di Terenzio; lingua e stile; fortuna dell'autore.	Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia di Terenzio con i modelli greci e con le rivisitazioni moderne.	Saper contestualizzare l'opera di Lucilio e individuandone la modernità.
Autori (prosa): passi scelti di Cesare, Sallustio e Cicerone	I e II	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e figure retoriche).	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare le opere di Cesare, Sallustio e Cicerone
Autori (poesia): passi Scelti di Catullo e Lucrezio	I e II	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche stilistiche, metriche.	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche stilistiche e linguistiche (con individuazione delle figure retoriche). Eventuale lettura e analisi metrica.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare le opere di Catullo e Lucrezio.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUARTA - LATINO

Contenuti disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Letteratura latina dell'età augustea: Virgilio, Orazio.	I quadrimestre	Conoscere il profilo e le opere di Virgilio e Orazio	Individuare il rapporto della poesia virgiliana, oraziana ed elegiaca con i modelli greci e con la tradizione latina	Saper contestualizzare l'opera dei poeti di età augustea, comprendendo il fenomeno del 'mecenatismo', nelle sue complesse sfaccettature.
Letteratura latina dell'età augustea: Tito Livio.	II quadrimestre	Conoscere il profilo e l'ideologia dell'autore, il metodo storiografico, la fortuna dell'opera.	Riconoscere la struttura del testo liviano, la prassi narrativa e i caratteri della sua scrittura	Saper contestualizzare la storiografia augustea nella sua tipologia strutturale e nella posizione ideologica del suo autore più rappresentativo
Letteratura latina dell'età augustea: la poesia elegiaca: Tibullo, Propertio, Ovidio	II quadrimestre			
Autori (prosa): antologia di passi da Cicerone filosofo e Tito Livio	I e II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le tipologie testuali, le peculiarità linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare l'opera di Livio
Autori (poesia): passi tratti da Virgilio, Orazio e dai poeti elegiaci	I e II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche stilistiche e analisi metrica	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare il testo cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità letteraria e retorica

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUINTA – LATINO

Contenuti disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua latina Letteratura Latina di Età imperiale 1. Autori irrinunciabili: Seneca, Lucano Petronio.	I e II quadrimestre I quadrimestre	Completamento e approfondimento della sintassi latina. Conoscere il profilo degli autori e i generi letterari dell'età giulio-claudia.	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi. Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari nella prima età imperiale.	Leggere, trasporre, comunicare. Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale
Letteratura latina di Età Imperiale 2. Autori irrinunciabili: Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito. Letteratura latina di Età Imperiale 3. Autori irrinunciabili: Apuleio.	II quadr. II quadr.	Conoscere il profilo degli autori e i generi letterari dell'età dei Flavi e degli Antonini. Conoscere il profilo degli autori e i generi letterari del II sec. d.C.	Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari (trattatistica retorica, satira, storiografia). Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari (romanzo), individuando il contributo di originalità di un autore.	Comprendere come il quadro storico tenda a condizionare gli intellettuali, in un rapporto dialettico o di consonanza Cogliere la stretta correlazione tra la varietà delle forme espressive, le esperienze artistiche e la realtà storico-politica in via di trasformazione.
Letteratura latina cristiana 4. Ambrogio, Agostino	II quadr.	Conoscere i caratteri essenziali della letteratura cristiana e il suo sviluppo Conoscere i principali autori cristiani dal II al V secolo	Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti	Cogliere i rapporti tra letteratura latina e cristiana
Autori (prosa): Antologia di passi di Seneca e Tacito. Autori (poesia): antologia di passi di Fedro, Marziale (oppure di autore di età imperiale, scelto in base alle indicazioni ministeriali)	I e II quadr. I e II quadr.	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche (eventualmente metriche)	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche) Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche stilistiche e linguistiche (con individuazione delle figure retoriche). Eventuale lettura e analisi metrica	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare. Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare

È consentita una diversa scansione degli argomenti, purché debitamente motivata.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE (vedi griglie allegate)

STRUMENTI:

Per ogni quadrimestre sono previste almeno due prove scritte: traduzione dal latino o dal greco con eventuali quesiti di comprensione e/o analisi del testo; esercizi di comprensione del testo; questionario di verifica. Sono previste due verifiche orali a quadrimestre, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità inter-attiva); la scelta dei passi da analizzare, tradurre, commentare sarà, ove possibile, pertinente allo studio parallelo di argomenti letterari o di civiltà. Per la rilevazione delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza si potranno utilizzare:

- U.d.A. progettate nei Consigli di Classe;
- Progetto di ricerca-azione DLC elaborato dai docenti della disciplina dei C.d.C.;
- Esperienze in situazione (conferenze, eventi culturale, mostre, visite guidate ecc.);
- Prove di competenza in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte di sola traduzione, sulla base dei seguenti indicatori: comprensione del testo; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; scelte lessicali e resa in italiano. Per le verifiche di altra tipologia, sulla base dei seguenti indicatori: pertinenza e correttezza delle conoscenze; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; esposizione e padronanza dei linguaggi specifici. Tutte le valutazioni saranno espresse in decimi. Nell'ultima classe si potranno effettuare simulazioni di seconda prova d'Esame, le cui valutazioni saranno espresse in quindicesimi e in decimi.

Le competenze chiave e di cittadinanza, osservate sin dal primo anno, saranno valutate alla fine del secondo biennio e nell'ultimo anno (percorsi di approfondimento).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE NELLE CLASSI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione andranno illustrati anticipatamente e con chiarezza alle classi, compresa la valutazione (o la non valutazione) dei risultati delle prove di simulazione dell'Esame di Stato.

STRATEGIE DI RECUPERO

Secondo le modalità previste dal P.O.F. e dalla programmazione dei Consigli di Classe.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: GRECO**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA - GRECO**

Contenuti disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua greca	I e II quadrimestre	Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
Letteratura greca Del Periodo arcaico, fino a tutto il sec. VI a.C.: 1. La Tradizione orale.	I quadrimestre	Conoscere le forme letterarie nella loro dimensione orale.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo.	Sviluppare la consapevolezza che il prodotto letterario (o pre-letterario) è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.
2. La poesia epica Omero ed Esiodo	I quadrimestre	Conoscere le linee generali della questione omerica, struttura e contenuti dei poemi omerici. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche	Riconoscere le peculiarità del genere epico e individuare il rapporto tra epica omerica e società arcaica. Saper individuare la specificità dell'epica didascalica	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.
3. La lirica arcaica: La lirica monodica: Archiloco, Mimnermo, Alceo, Saffo 4. La lirica corale: Simonide, Bacchilide, Pindaro. Autori (prosa: storici greci).	II quadrimestre	Conoscere generi, i principali esponenti dei vari generi e dialetti della lirica arcaica.	Saper individuare le Peculiarità dei diversi generi della lirica arcaica.	Riflettere sul ruolo del poeta e forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni sociali.
Autori poesia: passi scelti dall'epos omerico, frammenti di lirici greci	I e II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le marche stilistiche.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare.
	I e II quadrimestre	Conoscere le peculiarità linguistiche, stilistiche, metriche dell'epos omerico e della lirica greca	Saper riconoscere le marche stilistiche e linguistiche. Eventuale lettura e analisi metrica.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUARTA – GRECO

Contenuti disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua greca	I e II quadrimestre	Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	Applicare le conoscenze acquisite Alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, valutare l'importanza del fenomeno teatrale nel suo contesto storico; rilevare, a diversi livelli, le differenze tra teatro antico e moderno.
Letteratura Greca dell'età classica: 1. nascita e sviluppo del Teatro attico, il genere tragico.	I e II quadrimestre	Conoscere l'origine, il contesto storico, l'organizzazione degli agoni tragici, gli autori e le caratteristiche formali del genere tragico.	Riconoscere il significato letterario, politico, paideutico, catartico del teatro attico. Riconoscere le peculiarità della produzione drammatica di Eschilo, Sofocle, Euripide.	
Letteratura Greca dell'età classica: 2. La commedia	II quadrimestre	Conoscere l'origine, il contesto storico, l'organizzazione degli agoni comici, gli autori e le caratteristiche formali del genere comico	Riconoscere le peculiarità della commedia <i>archaia</i> nel suo orizzonte storico-politico	Riflettere sul ruolo del poeta comico e sui meccanismi della parodia e della satira nell'Atene del V secolo.

Letteratura greca dell'età classica: 3. La storiografia di Erodoto, Tucidide, Senofonte.	II quadrimestre	Conoscere il profilo degli autori, il metodo storiografico, il contenuto e la struttura Delle opere.	Saper individuare l'ideologia, i temi dominanti, gli aspetti formali delle opere più significative del genere storiografico.	Rilevare la continuità dei modelli Storiografici nel tempo; comprendere l'importanza delle Opere storiche come fonti della Storia antica.
Letteratura greca dell'età classica: 4. l'oratoria: Lisia, Isocrate e Demostene	II quadrimestre	Conoscere le origini, le forme dell'oratoria e il profilo dei suoi principali esponenti.	Saper individuare le peculiarità dei diversi generi dell'oratoria antica dei secc. V-IV a.C.	Riflettere sul ruolo dell'oratore e del retore nella società ateniese dei secc. V e IV e rilevare il legame tra attività oratoria e contesti di produzione e di fruizione.
Autori (prosa: oratori greci). Brani scelti dall'opera di Platone	I e/o II Quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Osservare, attraverso la lettura diretta, i meccanismi e le modalità di persuasione di un'orazione.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare.
Autori (poesia: frammenti dei lirici).	I e/o II Quadrimestre	Conoscere le peculiarità linguistiche, stilistiche, metriche dei vari Generi della lirica Greca	Saper riconoscere le marche stilistiche e linguistiche dei poeti lirici. Eventuale lettura e analisi metrica.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUINTA – GRECO

Contenuti disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua greca	I E II quadrimestre	Ripresa ed approfondimento delle Strutture linguistiche Del greco classico (morfologia e sintassi).	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
Letteratura greca dell'alto Ellenismo: generi poetici. Autori irrinunciabili: Menandro, Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio.	I quadrimestre	Conoscere il contesto storico e culturale dell'alto Ellenismo, i caratteri e i principali esponenti della Commedia Nuova e degli altri generi della poesia alessandrina.	Riconoscere le innovazioni e le sperimentazioni della poesia alto-ellenistica nel sistema dei generi poetici.	Valutare gli Aspetti innovativi della cultura ellenistica rispetto Al passato; comprendere l'importanza Della Diffusion del "libro", e dell'istituzione Di Biblioteche e Dello sviluppo di Una letteratura d'élite.
Letteratura ellenistica: la prosa. Autori irrinunciabili: Polibio.	I o II quadrimestre	Conoscere le correnti Ed i principali esponenti della storiografia e della prosa filosofica e scientifica di età ellenistica.	Riconoscere i caratteri della storiografia e della filosofia, della filologia e della scienza di età ellenistica.	Riflettere sul Ruolo dell'intellettuale, nel Suo rapporto con I centri del potere e con le istituzioni culturali.
Letteratura ellenistico-romana. Autori irrinunciabili: Plutarco, Luciano, il Romano.	II quadrimestre	Conoscere i caratteri generali della cultura greca tra i secc. II-I a.C. e I-II d.C., scuole e tendenze retoriche e filosofiche e loro principali esponenti.	Riconoscere il ruolo culturale dell'impero di Roma quale veicolo di diffusione e fruizione del patrimonio letterario greco.	Rilevare le Nuove modalità di Approccio Al passato e Di Diffusione culturale; Valutare l'importanza di particolari figure, quali Plutarco e Luciano anche per la cultura successiva

Autori (prosa): -Traduzione e analisi di passi scelti dalle opere di Platone e/o Aristotele -Traduzione di passi scelti da un'orazione di Lisia, Isocrate o Demostene	I E II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	-Osservare, attraverso la lettura diretta, i temi e le forme espressive del dialogo platonico. -Saper riconoscere i diversi generi di oratoria, la struttura di un'orazione, le marche stilistiche e linguistiche dell'autore	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare.	In merito a
Autori (poesia): Traduzione e analisi di passi significativi di una tragedia greca.	I E II quadrimestre	Conoscere le tematiche E le peculiarità linguistiche, stilistiche (ed eventualmente metriche) della tragedia scelta.	Saper riconoscere gli aspetti e i problemi del testo drammatico, le sue marche stilistiche e linguistiche.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare.	

strumenti di verifica, criteri di valutazione e strategie di recupero, vale quanto indicato nella Programmazione di Latino (vedi griglie allegate).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE II BIENNIO E V ANNO LATINO E GRECO – LICEO CLASSICO

GRIGLIA PROVA SCRITTA LATINO E GRECO – TRADUZIONE DI UN TESTO IN LINGUA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO in /15
Comprensione testuale	Mancata comprensione del brano	0
	Comprensione del brano molto frammentaria e incoerente	1
	Comprensione del brano frammentaria e/o parziale	2
	Comprensione del brano quasi completa (con alcune incertezze e/o omissioni)	3
	Comprensione del brano chiara e pertinente	4
	Comprensione del brano pienamente corretta e coerente	5
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Mancata individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0
	Numerosi e gravi errori di analisi morfo-sintattica	1
	Numerosi errori di analisi morfo-sintattica	2
	Alcuni errori di analisi morfo-sintattica	3
	Conoscenze morfo-sintattiche abbastanza sicure e nel complesso adeguate	4
	Conoscenze morfo-sintattiche sicure e pienamente corrette	5
Traduzione e resa in italiano	Mancata traduzione del testo	0
	Traduzione del tutto inadeguata	1
	Traduzione poco curata	2
	Traduzione semplice e letterale	3
	Traduzione buona e appropriata	4
	Traduzione appropriata, fluida e pienamente coesa	5

Corrispondenza tra voti in quindicesimi e in decimi

0	1-3	4	5	6-7	8-9	10	11-12	13	14	15
0	1	2	3	4 - 4½	5 - 5½	6	6½ - 7	8	9	10

**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO
 TRADUZIONE DAL LATINO E/O DAL GRECO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Traduzione del tutto coerente, da cui si evince la piena e corretta individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché la profonda conoscenza del pensiero dell'autore e di aspetti significativi che il testo presuppone attinenti al patrimonio della civiltà classica.	6
	Traduzione buona, da cui si evince la precisa individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché una conoscenza articolata del pensiero dell'autore e di alcuni importanti aspetti che il testo presuppone attinenti al patrimonio della civiltà classica.	5
	Traduzione discreta, da cui si evince una chiara individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché una più che soddisfacente conoscenza del pensiero dell'autore e di qualche aspetto che il testo presuppone attinente al patrimonio della civiltà classica.	4
	Traduzione nel complesso sufficiente, da cui si evince l'individuazione letterale del messaggio veicolato dal testo, nonché un'accettabile conoscenza del pensiero dell'autore.	3
	Traduzione quasi completa del testo con alcune incertezze e/o omissioni. Conoscenza parziale e circoscritta del pensiero dell'autore.	2
	Mancata individuazione o totale fraintendimento del messaggio veicolato dal testo. La traduzione molto lacunosa rivela una conoscenza scarsa e alquanto frammentaria del pensiero dell'autore.	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze morfo-sintattiche sicure e pienamente corrette.	4
	Pochi e circoscritti errori di analisi morfo-sintattica che non pregiudicano la globale comprensione del testo.	3
	Numerosi errori di analisi morfo-sintattica che limitano la comprensione di alcuni punti cruciali del testo.	2
	Numerosi e gravi errori di analisi morfo-sintattica che inficiano la totale comprensione del testo.	1
Comprensione del lessico specifico	Pieno e totale riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.	3
	Accettabile comprensione del lessico specifico.	2
	Scarsa comprensione del lessico specifico.	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Traduzione appropriata e pienamente coesa.	3
	Traduzione semplice e letterale.	2
	Traduzione poco curata e/o inadeguata.	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte pertinenti, approfondite, articolate mediante puntuali e precisi riferimenti intra e intertestuali, curate dal punto di vista formale.	4
	Risposte sostanzialmente corrette dal punto di vista del contenuto e della forma, corredate di qualche riferimento intertestuale.	3
	Risposte parziali sviluppate in modo semplice e schematico, non particolarmente curate dal punto di vista formale.	2
	Risposte appena accennate, molto lacunose e/o per nulla pertinenti e curate dal punto di vista formale.	1
TOTALE PUNTEGGIO		/20

Per le verifiche curricolari il punteggio in ventesimi va riportato a 10.

TOTALE PUNTEGGIO	/10
-------------------------	------------

ANALISI DEL TESTO:

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI
Competenze linguistiche di base	Si esprime in modo articolato	2
	Si esprime in modo appropriato	1,5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto	1
	Si esprime in modo impreciso	0,5
	Si esprime in modo gravemente scorretto	0
Efficacia argomentativa	Argomenta in modo ricco e articolato	3
	Argomenta in modo chiaro e ordinato	2,5
	Argomenta in modo schematico	2
	Argomenta in modo poco coerente	1,5
	Argomenta in modo inconsistente	1
Analisi (comprensione del contenuto e studio della struttura formale)	Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente	3
	Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto	2,5
	Conosce e sa sviluppare in modo essenziale	2
	Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto	1,5
	Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente	1
Capacità di rielaborazione	Rielabora in modo critico	2
	Rielabora in modo personale	1,5
	Rielabora in modo essenziale	1
	Rielabora in modo parziale	0,5
	Non rielabora	0

QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI
Competenze linguistiche di base	Si esprime in modo articolato	2
	Si esprime in modo appropriato	1,5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto	1
	Si esprime in modo impreciso	0,5
	Si esprime in modo gravemente scorretto	0
Efficacia argomentativa	Argomenta in modo ricco e articolato	3
	Argomenta in modo chiaro e ordinato	2,5
	Argomenta in modo schematico	2
	Argomenta in modo poco coerente	1,5
	Argomenta in modo inconsistente	1
Conoscenza dei contenuti	Completa e approfondita	3
	Discreta	2,5
	Sufficiente	2
	Incompleta	1,5
	Frammentaria	1
Capacità di rielaborazione	Rielabora in modo critico	2
	Rielabora in modo personale	1,5
	Rielabora in modo essenziale	1
	Rielabora in modo parziale	0,5
	Non rielabora	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI VERIFICA ORALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2			L'allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande
3	Scarse e confuse Non risponde alle domande in modo pertinente	Scarse e confuse Mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti	Inesistenti Non sa applicare procedure e regole

4	Lacunose Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma	Limitate Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria Non utilizza un adeguato lessico specifico	Minime Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Superficiali e/o mnemoniche Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso	Approssimative Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico	Parziali e/o imprecise Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È poco autonomo nell'impostare l'esposizione
6	Essenziali ma complete Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto	Limitate ai contenuti semplici Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato	Corrette Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E' autonomo nell'impostare l'esposizione
7	Complete Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio	Complete Comprende in modo organico i contenuti disciplinari Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	Sicure Applica le conoscenze con padronanza Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione
8	Complete e approfondite Risponde alle domande in modo approfondito	Complete e profonde Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico	Autonome Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione
9	Complete, approfondite ampliate Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali	Complete e coordinate Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza	Personalì Coglie e applica implicazioni Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Complete, approfondite, critiche Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale	Complete e ampliate Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico	Complesse Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati

LATINO (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

I BIENNIO

Obiettivi

In questa sezione, si procede alla definizione delle “Competenze”, delle “Abilità” di tipo cognitivo e pratico e delle “Conoscenze” teoriche e pratiche che si prevede gli alunni debbano raggiungere², e questo *muovendosi nel quadro di quanto*

² La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/XII/2006 (= EFQ – European Qualifications Framework, Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli) propone le seguenti definizioni di “competenze”, “conoscenze” e “abilità” cui poter fare utilmente riferimento:

stabilito dalle Indicazioni nazionali per i licei, dagli indirizzi generali previsti da POF e PTOF di Istituto e tenendo conto della progettazione annuale di Dipartimento e/o di quelle per singole discipline.

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
1. Comunicazione nella madrelingua; imparare ad imparare. Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali.	1a leggere correttamente testi in latino 1b riconoscere le strutture morfologiche di nomi e verbi 1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento.	1a morfologia del nome e del verbo, sistema della flessione. 1b struttura delle parole. 1c approccio al lessico: aree semantiche fondamentali.
2. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza. Formulare ipotesi e risolvere problemi; interpretare le informazioni. Analizzare e tradurre la frase semplice.	2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice 2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato.	2a altre parti del discorso: aggettivo e pronomi. 2b struttura del vocabolario.
3. Individuare collegamenti e relazioni; Formulare ipotesi e risolvere problemi. Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.	3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici. 3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.	3a connettivi sintattici; strutture morfosintattiche fondamentali.

N.B. per il I biennio:

Per quanto riguarda il biennio iniziale, devono essere indicate le competenze trasversali della programmazione di classe che sono previste dalle vigenti norme sull'obbligo di istruzione³, le quali fanno riferimento alle otto *Competenze-chiave di cittadinanza* nonché ai quattro *Assi culturali* (ovvero: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico: cf *infra*, pagina 2). Si ricorda che per legge, alla fine del primo biennio è valutato e certificato da parte dei singoli Consigli di Classe proprio il possesso o meno di tali competenze da parte degli studenti.

Definizione delle Competenze-chiave di cittadinanza nel biennio dell'obbligo⁴

Quindi, *facendo seguito a quanto stabilito dal DM 139/2007 e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto*, ciascun insegnante (e/o gli insegnanti di un comune *Asse culturale*) **indicano gli specifici contributi che la sua disciplina (e/o le discipline di un'area) possono offrire allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali** nel corso del biennio iniziale.

Esempio di schema di articolazione delle otto competenze-chiave trasversali:

- “Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

³ Cf DM 139/2007, *Regolamento recante norme sull'adempimento dell'obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 1.

⁴ Cf DM 139/2007, *Regolamento recante norme sull'adempimento dell'obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 2.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo a seconda delle proprie necessità, elaborando un metodo di studio che consenta la memorizzazione di dati e il loro utilizzo.
2. PROGETTARE: definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, elaborando una consapevole scansione in fasi del lavoro di traduzione del testo.
3. RISOLVERE PROBLEMI: elaborare differenti ipotesi di traduzione e individuare la più corretta da un punto di vista morfosintattico, logico e semantico.
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare i molteplici rapporti tra italiano e latino sui diversi livelli morfologico, sintattico e semantico, distinguendo aspetti di continuità e di distinzione.
5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire le informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi e da varie fonti: libro di testo, lezione partecipata, materiali didattici digitali.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE: comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso (informazioni, concetti, procedure) attraverso differenti supporti e canali (appunti, testi, ppt).
7. COLLABORARE E PARTECIPARE: cogliere i vantaggi derivanti dall'interazione in un gruppo eterogeneo e condividere apprendimenti e strategie di risoluzione.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: inserirsi in modo attivo e consapevole nel gruppo classe, sostenendo le proprie istanze e al contempo riconoscendo e valorizzando quelle altrui.

A seguire, vengono indicate le competenze attese, distinte in abilità e conoscenze e raggruppate per asse culturale.

ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	1a comprendere il messaggio contenuto in un testo orale 1b cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 1 c affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee	1a Elementi morfosintattici e lessicali della lingua italiana e latina 1b Contesto scopo e destinatario della comunicazione
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	2a padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi 2b applicare diverse strategie di lettura 2c individuare natura, funzione e principali scopo comunicativi ed espressivi di un testo.	2a principali connettivi logici 2b varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
3. Utilizzare testi multimediali	3a fruire dei prodotti della comunicazione audiovisiva	3a Principali componenti strutturali di un prodotto audiovisivo 3b semplici applicazioni utilizzate nella comunicazione multimediale

Obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità, competenze

PRIMO BIENNIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Classe prima Scienze Umane	Morfologia: le cinque declinazioni; le due classi dell'aggettivo; la diatesi attiva e passiva del verbo (modo indicativo, infinito e imperativo). Sintassi: complementi principali; proposizioni subordinate con l'indicativo (causali, temporali); infinitive.	- riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi. - individuare e analizzare gli elementi della frase semplice. - utilizzare il vocabolario in modo ragionato.	- Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. - Analizzare e tradurre la frase semplice.
Classe seconda Scienze Umane	Morfologia: nominale e verbale; sistema dei pronomi. Sintassi: complementi; proposizioni subordinate con il congiuntivo (cum narrativo, finali, consecutive); perifrastiche; usi e funzioni del participio.	- Scomporre una frase complessa in frasi semplici. - Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.	- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Analizzare e tradurre la frase complessa.

Contenuti specifici della disciplina

In questa sezione, **ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti selezionano i contenuti disciplinari essenziali, organizzandoli secondo una scansione modulare e richiamando le conoscenze, abilità e competenze attese correlate ai singoli moduli.**

I anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
D) Prerequisiti e introduzione allo studio della disciplina		
Ripasso delle principali nozioni di grammatica italiana; Fonetica, pronuncia e accento; Formazione delle parole; Vocabolario: istruzioni per l'uso.	1a leggere correttamente testi in latino 1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi 1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento.	Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali.
II) Il sistema-latino		
Morfologia nominale: - Generalità della flessione; - I e II declinazione; - Aggettivi della I classe; - Participio; - Usi dell'aggettivo. Morfologia verbale: - Generalità della flessione verbale; - Coniugazioni: il sistema del presente nella diatesi attiva e passiva; - Participio perfetto e futuro: coniugazione perifrastica attiva. Sintassi: - Il predicato nominale; l'attributo, l'apposizione, il complemento di denominazione. - Complementi di uso frequente; - Dativo di possesso.	2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice 2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici. 3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.	Analizzare e tradurre la frase semplice.
III) Il sistema-latino		
Morfologia nominale: - III declinazione; - Aggettivi della seconda classe. Morfologia verbale: - Coniugazioni: il sistema del perfetto nella diatesi attiva e passiva; - Passivo impersonale. Sintassi: - Complementi: tempo, qualità, genitivo di pertinenza, colpa e pena, vantaggio/svantaggio, fine, doppio dativo. - Proposizioni dipendenti: causale, temporale.	2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice 2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato.	Analizzare e tradurre la frase semplice. Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.
IV) Il sistema-latino		

<p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IV e V declinazione; - Pronomi relativi; - Pronomi personali; uso non riflessivo di <i>is</i>. <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbi in <i>-io</i>; - Approfondimenti sul modo infinito. <p>Sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Complementi: abbondanza e privazione. <p>Proposizioni indipendenti:</p> <p>Infinitiva</p> <p>Relativa</p>	<p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p>	<p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p>
---	---	---

V) Il sistema-latino		
<p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronomi e aggettivi: dimostrativi, determinativi. <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il modo congiuntivo; - Le quattro coniugazioni e il verbo <i>sum</i>. <p>Proposizioni dipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finale; - Completiva di natura finale; - Consecutiva; - Completiva di natura dichiarativo-consecutiva; - Relativa impropria; - <i>Cum</i> narrativo. 	<p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p>	<p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p>

II anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze

D) Recupero e consolidamento		
<p>Ripasso delle principali nozioni di morfosintassi latina.</p>	<p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p>	<p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p>

II) Il sistema-latino		
<p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I gradi dell'aggettivo; <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coniugazioni: verbi deponenti e semideponenti; - Composti di <i>sum</i>. <p>Sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usi del participio; - Ablativo assoluto; - <i>I verba timendi</i>. 	<p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p>	<p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p>

III) Il sistema-latino		
<p>Morfologia nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronomi e aggettivi interrogativi, indefiniti, correlativi. <p>Morfologia verbale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbi atematici e difettivi; - Gerundio e gerundivo; <p>Sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perifrastica passiva; - Interrogative dirette e indirette; - Periodo ipotetico. 	<p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p>	<p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p>

IV) La sintassi dei casi		
---------------------------------	--	--

<p>Nominativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Doppio nominativo e costruzioni personali; <p>Accusativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbi assolutamente e relativamente impersonali; - Doppio accusativo; - Costruzioni verbali con l'accusativo; <p>Genitivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interest e refert</i>; - Complementi espressi al genitivo. <p>Dativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Complementi espressi al dativo; - Costruzioni verbali con il dativo. <p>Ablativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Complementi espressi all'ablativo; - Verbi strumentali; - Costruzione di <i>opus est</i>. 	<p>3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.</p> <p>3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici.</p>	<p>Analizzare e tradurre la frase semplice.</p> <p>Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi.</p>
--	---	---

Tempi

I anno, Periodi:

I: settembre-ottobre; **II:** ottobre-dicembre; **III:** gennaio-febbraio; **IV:** marzo-aprile; **V:** aprile-maggio.

II anno, Periodi:

I: settembre; **II:** ottobre-novembre; **III:** dicembre-gennaio; **IV:** febbraio-maggio.

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

Esempi di strategie:

<input type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata	<input type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i>
<input type="checkbox"/> Conversazioni e discussioni	<input type="checkbox"/> Ricerche individuali
<input type="checkbox"/> <i>Problem solving</i>	<input type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti
<input type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro

N.B.: Sulla scorta delle vigenti indicazioni ministeriali, sarebbe opportuno che le metodologie di intervento si basassero soprattutto sull'*operatività degli allievi e/o facessero riferimento a didattiche laboratoriali*.

Sussidi didattici

Libri di testo, *tablet* e *i-iphone*, libri e riviste della biblioteca, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, ambienti digitali di apprendimento, *database online*, materiali didattici approntati dai docenti.

Verifiche

Esempi di tipologie di verifica:

- **a scopo formativo o diagnostico:** domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica, altro
- **a scopo sommativo:** interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione, altro
- **tipologia e numero di prove previste per ogni periodo scolastico:** almeno due prove scritte a quadrimestre, almeno due verifiche orali a quadrimestre.

Valutazione e criteri di valutazione

I docenti seguiranno i seguenti criteri:

- a) l'attribuzione dei voti va comunque effettuata utilizzando le scale di valutazione presenti nel POF;
- b) ciascun docente deve per legge *esplicitare i criteri di valutazione per le prove scritte o grafico/pratiche*;
- c) *la valutazione all'accertamento non va limitata alle sole conoscenze o abilità*: se l'intervento formativo ha una struttura modulare, sarebbe opportuno organizzare già alla fine di ogni modulo compiti complessi *in base alle competenze previste* e atti ad accertare *l'effettiva acquisizione da parte dell'alunno delle competenze attese*.

Interventi per il recupero e approfondimento

Pausa didattica

Recupero curricolare: Il recupero curricolare s'intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;
2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l'alunno dimostri di non avere ancora assimilato;
3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
4. l'esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l'importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell'insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un'occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l'alunno che viene valutato, ma anche per l'intero gruppo classe.

GRIGLIA I BIENNIO LATINO (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente')
2	Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali	Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite	Compromesse dalla scarsità delle informazioni	
3	Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali	Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio	Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e limitate nelle parti fondamentali	Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato	Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite	Insufficiente in modo grave (= 'scarso')
5	Limitate, superficiali, non complete	Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali	Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali	Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre')
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici	Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= 'sufficiente')
7	Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi	Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove	Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= 'discreto')
8	Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo sicuro e approfondito, coordinamento dei dati appresi	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove	Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= 'buono')
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni	Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite	Completa, organica, approfondita, consapevole (= 'ottimo')
10	Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi	Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione	Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (= 'lodevole')

II BIENNIO E V ANNO

Finalità

L'insegnamento del latino nel triennio si propone specificamente come elemento indispensabile dell'accrescimento culturale degli alunni, integrandosi il più possibile con lo studio delle altre lingue e dell'italiano.

In particolare, l'insegnamento del latino dovrà:

- sviluppare conoscenze linguistiche sia a livello morfosintattico che semantico, consentendo il più possibile la riflessione metalinguistica
- potenziare le capacità di analisi dei testi scritti e le capacità di traduzione con l'attuazione di metodologie di approccio eventualmente comuni anche ad altre discipline linguistiche
- consentire l'avvicinarsi alla cultura latina e alla sua produzione letteraria nel modo più diretto possibile, dando l'opportunità di accedere direttamente alle fonti di un patrimonio comune a molte altre culture europee

Competenze alla fine del II biennio e della classe V

Lo studente:

- ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti nel percorso storico letterario
- ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne
- è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale
- Lo studente esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti
- coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni
- riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati
- ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia

Capacità alla fine del II biennio e della classe V

- Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati
- Capacità di comprendere il senso globale di un semplice testo latino
- Capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini mediamente semplici
- Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale
- Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti
- Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo

Al termine del percorso, lo studente:

- ha acquisito una conoscenza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, soprattutto in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali
- ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto
- pratica la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore
- è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale
- esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti
- coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni
- riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati
- ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia

Obiettivi

Al termine del ciclo di studi lo studente avrà acquisito le seguenti:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate• comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell'italiano;• individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata;	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sui rapporti con l'italiano relativamente al lessico conosciuto• Comprendere il senso generale dei testi studiati• Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testo Interpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti• Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche	<ul style="list-style-type: none">• Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati• Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio)• Definire i fondamentali elementi di retorica• Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico

<ul style="list-style-type: none"> • individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale; • inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore • Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari • Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati • Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo • Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro • Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato • Ricepire l'attualità di specifiche problematiche • Organizzare, con la guida dell'insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione • Confrontare testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato • Cogliere l'incidenza culturale di opere e di autori studiati • Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere con la guida dell'insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato • Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati • Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato • Conoscere i legami essenziali con la letteratura greca (soprattutto riguardo ai generi letterari) • Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici • Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti • Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati
--	---	--

Competenze disciplinari minime attese al termine del II biennio

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi dei casi studiati • Conoscere le linee essenziali della storia della letteratura dalle origini all'età di Cesare alla prima età imperiale • Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino di media difficoltà. • Analizzare testi in italiano o latino con traduzione a fronte • Collocare testi e autori nel contesto storico-letterario pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale di testi semplici • Avere coscienza del periodo storico in cui i testi sono stati prodotti • Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati • Organizzare, con la guida dell'insegnante, il lavoro di indagine a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione • Istituire collegamenti semplici tra testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato • Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua latina • Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali e dei generi letterari nelle loro caratteristiche essenziali e nel loro sviluppo storico • Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura latina

Competenze disciplinari minime attese al termine del V anno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi dei casi. • Conoscere le linee essenziali della storia della letteratura dalla prima età imperiale all'età tardo-antica, con particolare riferimento alla storia della letteratura cristiana antica • Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino, previsti dalla programmazione annuale, di difficoltà media • Analizzare testi in italiano o latino con traduzione a fronte • Collocare testi e autori nel contesto storico-letterario pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale dei testi studiati • Avere coscienza del periodo storico in cui i testi sono stati prodotti • Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati • Organizzare, con la guida dell'insegnante, il lavoro di indagine a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione • Istituire confronti semplici tra testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato • Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina • Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali, dei vari generi letterari e delle relative caratteristiche • Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura latina

Contenuti

Nell'arco del triennio saranno lette in selezione antologica opere di autori esemplari quali: Plauto, Catullo, Cesare, Cicerone, Sallustio, Orazio, Virgilio, Livio, Lucrezio, Seneca, S. Agostino. La lettura dei testi sarà prevalentemente in lingua e potrà essere integrata da letture di altri autori in buona traduzione, eventualmente utilizzando il metodo contrastivo. Lo studio della letteratura latina è finalizzato alla comprensione della specificità culturale e alla contestualizzazione delle opere in senso storico e letterario.

Classe III

La nascita della letteratura latina; La poesia epica e il poema nazionale (L. Andronico, Nevio, Ennio); Il Teatro romano arcaico: Plauto; Lo sviluppo della commedia: Terenzio; La nascita della satira: Lucilio; La storiografia: Sallustio; Il quadro storico culturale dell'età di Cesare; Cesare e i *Commentarii*; La poesia neoterica: Catullo

Completamento della sintassi dei casi e sintassi del verbo

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

Classe IV

Cicerone; Il poema didascalico: Lucrezio; L'età di Augusto; Il circolo di Mecenate: Virgilio e Orazio; L'elegia: Tibullo, Propertio e Ovidio; La storiografia: Livio

Ripasso e approfondimento delle conoscenze morfosintattiche con esercizi di traduzione

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

Classe V

L'Età giulio-claudia; Il pensiero filosofico: Seneca; Il poema epico: Lucano; Il romanzo: Petronio; La satira: Persio e Giovenale; L'età dei Flavi; Il sapere specialistico: Plinio il Vecchio; La poesia epigrammatica: Marziale; L'istruzione: Quintiliano; L'età degli imperatori di adozione; L'epistolografia: Plinio il Giovane; La storiografia: Tacito; Il romanzo: Apuleio; La tarda età imperiale: la letteratura cristiana.

Ripasso e approfondimento delle conoscenze morfosintattiche con esercizi di traduzione

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

Metodologie e Strumenti

Lezioni frontali, lezione dialogata, lavoro individuale e di gruppo, correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi assegnati in classe e a casa. Vocabolari, libri di testo, fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante, audiovisivi, ricerche in rete

Verifiche e Valutazione

Le verifiche scritte e orali devono controllare i ritmi di apprendimento: per quelle scritte oltre alle tradizionali versioni di traduzione, possono essere effettuati anche test di comprensione sulla falsariga di quanto già in uso nell'apprendimento delle lingue moderne (quesiti a risposta chiusa, analisi di testi di autore anche con traduzione a fronte). Le verifiche sommative previste saranno almeno due per l'orale e almeno due per lo scritto a quadrimestre e saranno valutate in maniera conforme alle griglie adottate dal dipartimento di Lettere.

Il voto di fine quadrimestre sarà formulato in base ai seguenti criteri:

- conoscenze disciplinari previste per ogni anno di corso
- iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza
- esito dei recuperi effettuati

In ogni caso, la pur positiva valutazione dei progressi compiuti nell'arco dell'anno non può, ai fini del raggiungimento della sufficienza, essere disgiunta dal conseguimento degli obiettivi minimi di contenuto

Per la formulazione dei voti ci si atterrà ai seguenti parametri:

- conoscenza delle strutture morfo/sintattiche della lingua studiate
- capacità di traduzione che evidenzia la padronanza delle strutture essenziali sia della lingua di partenza che di quella di arrivo e la capacità di comprensione globale del testo
- conoscenza dei generi, degli autori e delle opere con riferimento al contesto storico
- capacità di interpretazione e di commento di un testo
- capacità di operare collegamenti e sintesi

N.B.: La valutazione terrà conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per le verifiche orali e scritte si utilizzeranno le griglie sotto allegate:

LATINO SCIENZE UMANE BIENNIO e TRIENNIO - TRADUZIONE DI UN TESTO IN LINGUA

AREA	DESCRITTORE	PUNTI
1. Comprensione del testo L'alunno/a elabora una traduzione	completa e comprende il testo in ogni sua parte	2,5
	quasi integrale e nel complesso comprende il testo	2
	completa, ma non comprende il testo in ogni sua parte	1,5
	incompleta e non comprende del tutto il testo	1
	lacunosa e non comprende affatto il testo	0,5
2. Conoscenze e competenze morfosintattiche L'alunno riconosce gli elementi morfo-sintattici e comprende i nessi strutturanti del testo	obiettivo raggiunto a livello ottimale	5,5
	obiettivo raggiunto a livello quasi ottimale	5
	obiettivo raggiunto a livello buono	4,5
	obiettivo raggiunto a livello discreto	4

	obiettivo raggiunto a livello essenziale	3,5
	obiettivo raggiunto a livello mediocre	3
	obiettivo non raggiunto - livello insufficiente	2,5
	obiettivo non raggiunto - livello gravemente insufficiente	2
	obiettivo non raggiunto - livello scarso	1,5
	obiettivo non raggiunto - livello gravemente scarso	1
3. Resa in italiano L'alunno/a traspone in lingua italiana tenendo conto della correttezza linguistica e delle esigenze lessicali poste dal brano	obiettivo raggiunto in modo ottimale	2
	obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	1,5
	obiettivo raggiunto in modo accettabile	1
	obiettivo non raggiunto	0,5

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE II BIENNIO E V ANNO LATINO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI
Competenze linguistiche di base	Si esprime in modo articolato	2
	Si esprime in modo appropriato	1,5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto	1
	Si esprime in modo impreciso	0,5
	Si esprime in modo gravemente scorretto	0
Efficacia argomentativa	Argomenta in modo ricco e articolato	3
	Argomenta in modo chiaro e ordinato	2,5
	Argomenta in modo schematico	2
	Argomenta in modo poco coerente	1,5
	Argomenta in modo inconsistente	1
Analisi (comprensione del contenuto e studio della struttura formale)	Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente	3
	Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto	2,5
	Conosce e sa sviluppare in modo essenziale	2
	Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto	1,5
	Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente	1
Capacità di rielaborazione	Rielabora in modo critico	2
	Rielabora in modo personale	1,5
	Rielabora in modo essenziale	1
	Rielabora in modo parziale	0,5
	Non rielabora	0

QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI
Competenze linguistiche di base	Si esprime in modo articolato	2
	Si esprime in modo appropriato	1,5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto	1
	Si esprime in modo impreciso	0,5
	Si esprime in modo gravemente scorretto	0
Efficacia argomentativa	Argomenta in modo ricco e articolato	3
	Argomenta in modo chiaro e ordinato	2,5
	Argomenta in modo schematico	2
	Argomenta in modo poco coerente	1,5
	Argomenta in modo inconsistente	1
Conoscenza dei contenuti	Completa e approfondita	3
	Discreta	2,5
	Sufficiente	2
	Incompleta	1,5
	Frammentaria	1
Capacità di rielaborazione	Rielabora in modo critico	2
	Rielabora in modo personale	1,5
	Rielabora in modo essenziale	1
	Rielabora in modo parziale	0,5
	Non rielabora	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI VERIFICA ORALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2			L'allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande
3	Scarse e confuse Non risponde alle domande in modo pertinente	Scarse e confuse Mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti	Inesistenti Non sa applicare procedure e regole
4	Lacunose Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma	Limitate Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria Non utilizza un adeguato lessico specifico	Minime Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Superficiali e/o mnemoniche Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso	Approssimative Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico	Parziali e/o imprecise Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È poco autonomo nell'impostare l'esposizione
6	Essenziali ma complete Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto	Limitate ai contenuti semplici Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato	Corrette Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E' autonomo nell'impostare l'esposizione
7	Complete Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio	Complete Comprende in modo organico i contenuti disciplinari Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	Sicure Applica le conoscenze con padronanza Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione
8	Complete e approfondite Risponde alle domande in modo approfondito	Complete e profonde Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico	Autonome Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione
9	Complete, approfondite ampliate Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali	Complete e coordinate Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza	Personalì Coglie e applica implicazioni Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Complete, approfondite, critiche Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale	Complete e ampliate Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico	Complesse Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

<p>Competenze disciplinari del Biennio (Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari)</p>	<p>1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. 2 Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell'ambito disciplinare latino-greco-storia antica. 3 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p>	<p>1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche. Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano. Identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale). Porre in relazione di causa-effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà</p>	<p>1 STORIA Strumenti della storia: le fonti. La preistoria. Le grandi civiltà dell'Oriente Antico. La polis: dalla nascita al declino. Roma: le origini</p>
<p>2. Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell'ambito disciplinare latino-greco-storia antica.</p>	<p>2. Riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, problematizzando il loro processo di formazione e ricavandone informazioni.</p>	<p>2. GEOGRAFIA Gli strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte. I rapporti uomo-ambiente e nomadismo-sedentarietà. La città, i flussi migratori. La geografia della povertà: sottoalimentazione e malnutrizione. Il continente europeo. La nascita dell'Unione Europea.</p>
<p>3. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>3. Ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle. Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline; esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle. Saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte nella scuola (visite di istruzione, conferenze, altro)</p>	
<p>4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Confrontare i codici di leggi antichi e rilevarne analogie e differenze. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>I codici di leggi scritte del Vicino Oriente. Il concetto di stato e società. La democrazia diretta e indiretta. Le forme di governo. La Costituzione Italiana. Le istituzioni europee.</p>

Obiettivi minimi previsti alla fine del I anno del Biennio
(declinati in Conoscenze, Abilità, Competenze)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere le diverse tipologie di fonti</p>	<p>Capacità di distinguere le diverse tipologie di fonti</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>

Conoscere le caratteristiche delle società primitive	Capacità di individuare le principali tappe dell'evoluzione umana	
Conoscere le prime forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo	Capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati	
Conoscere i caratteri delle principali civiltà urbane del mondo antico	Capacità di distinguere tra diverse istituzioni politiche del passato	
Conoscere i caratteri della polis greca	Capacità di selezionare e organizzare le conoscenze	
Conoscere i caratteri culturali dell'Ellenismo	Esposizione chiara e sufficientemente corretta	
Conoscere le strutture portanti della società e l'evoluzione delle istituzioni a Roma	Uso del lessico specifico	

**Obiettivi minimi previsti alla fine del II anno del Biennio
(declinati in Conoscenze, Abilità, Competenze)**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere i fattori di crisi dell'Impero romano	Capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Conoscere le fasi dell'evoluzione della società tardo antica e la nascita di nuove forme di organizzazione politica	Capacità di selezionare ed organizzare le conoscenze	
Conoscere le nuove forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo	Esposizione chiara e sufficientemente corretta	
Conoscere i caratteri delle principali civiltà urbane del mondo antico	Uso del lessico specifico	

Modalità di verifica del livello di apprendimento

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: test, questionari (prove strutturate), temi; Prove orali: interrogazioni, sviluppo di progetti; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)	N. 2 verifiche sommative previste per quadrimestre: Orali N. minimo 2 per allievo
MODALITÀ DI RECUPERO • Recupero curriculare: Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO • Presentazione di argomenti tramite filmati, presentazioni ppt e fotocopie Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Impulso allo spirito critico e alla creatività Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <u>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</u> • Presentazione di argomenti e ricerche personali in forma scritta, orale, o digitale. • Assegnazione di letture di approfondimento (su richiesta)

AREA TEMATICA DI GEOSTORIA: il rapporto uomo-ambiente; lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi specifici di apprendimento

CONOSCENZE

Storia

- CONOSCERE i criteri di periodizzazione
- CONOSCERE gli aspetti strutturali delle società antiche e medievali
- CONOSCERE i principali eventi storici
- CONOSCERE i termini specifici

Geografia

- CONOSCERE il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente
- CONOSCERE l'interconnessione tra la disciplina storica e quella geografica
- CONOSCERE i principali fenomeni che caratterizzano la società moderna
- CONOSCERE le tecniche di rappresentazione geografica.

ABILITA'

Storia

- SAPER COGLIERE i principali rapporti causali espliciti e le interconnessioni tra gli elementi
- SAPER COGLIERE i rapporti tra l'ambiente e l'uomo nelle diverse fasi della sua Evoluzione.
- SAPER ESPORRE avvalendosi del lessico specifico
- SAPER ANALIZZARE un evento secondo i principi guida di: tempo, luogo, economia, società, istituzioni politiche, cause e conseguenze.
- SAPER STABILIRE rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie Civiltà
- SAPER COGLIERE i mutamenti nelle forme di governo.
- SAPER COGLIERE i rapporti tra l'ambiente e l'uomo nelle diverse fasi della sua Evoluzione.

Geografia

- SAPER ESPORRE con un lessico specifico carte tematiche e fotografie
- SAPER LEGGERE e interpretare criticamente grafici, consultare atlanti e repertori
- SAPER PRESENTARE i problemi studiati in modo congruente con gli schemi geografici progressivamente acquisiti

COMPETENZE

Storia e Geografia

- ESSERE CONSAPEVOLI del processo di progressiva differenziazione della vita della vita sociale e politica
- AVVICINARSI al passato per comprendere i problemi affrontati dall'umanità e le loro soluzioni relativi alla convivenza sociale
- INDIVIDUARE i rapporti tra il contesto storico e la produzione artistico letteraria
- APPLICARE le strategie di studio in modo autonomo ed efficace, con eventuali integrazioni al lavoro svolto in classe
- ELABORARE un progetto di ricerca con le indicazioni bibliografiche fornite dal docente
- COMPRENDERE le molteplici funzioni dell'arte e della religione
- LEGGERE e rappresentare carte tematiche di un territorio e tradurle efficacemente nel linguaggio verbale e numerico
- ORIENTARSI tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo

Contenuti

Storia

I anno

- Studio delle civiltà antiche.
- Sono da considerarsi imprescindibili, all'interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici : le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana fino all'età della repubblica.
- Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana.
- Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l'ausilio offerto da discipline come: l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

II anno

- Il principato augusteo e l'età imperiale. Studio della civiltà altomedioevale.
- Sono da considerarsi imprescindibili, all'interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici: l'avvento del cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'Alto Medioevo; il particolarismo feudale e signorile.
- Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana.
- Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l'ausilio offerto da discipline come: l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

I anno

- Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa.
- Devono essere considerati temi principali, all'interno del percorso didattico: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali lingue, religione, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, i suoi stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.
- Rappresentazioni geografiche.

II anno

- Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dei continenti e degli Stati.
- Devono essere considerati temi principali, all'interno del percorso didattico: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l'Unione europea, i continenti e i loro Stati più rilevanti.
- Rappresentazioni geografiche.

Metodologie

Lezione frontale; momenti di discussione ed esercitazioni di carattere storico da svolgersi sia in gruppi sia individualmente, al fine di destare l'interesse per la conoscenza delle caratteristiche delle epoche passate come materia viva e riutilizzabile nella cultura del presente

Strategie, metodi e tempi per il recupero *in itinere*:

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e di ogni modulo e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

- 1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;
- 2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;
- 3) formazione di un gruppo di studio volto all'approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo; ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento
- Materiale audiovisivo di carattere storico e storiografico.
- Consultazioni di fonti, documenti e atlanti storici.
- Ricerche in Internet.

Verifiche e valutazione

Interrogazioni orali; analisi di articoli giornalistici selezionati su determinate problematiche generali; analisi di documenti; test oggettivi. Tema espositivo (educazione civica e geografia) la cui traccia sia collegabile con l'attualità, anche in collaborazione interdisciplinare con italiano o la geografia.

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nelle griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere e cioè: la preparazione di base, il livello di apprendimento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, il metodo di lavoro, la produzione orale, l'utilizzo di strumenti specifici (si rimanda, in particolare, alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento per il biennio di entrambi gli indirizzi).

Obiettivi e Competenze disciplinari

<p>Competenze disciplinari del I Biennio Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari</p>	<p>Lingua</p> <ol style="list-style-type: none"> Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. <p>Cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

Obiettivo: tendere a raggiungere il livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo.

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
<p>1. Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;</p>	<p>1a Lo studente legge testi semplici e lineari su argomenti relativi ai propri campi d'interesse, raggiungendo un adeguato livello di comprensione, individuando informazioni specifiche, inferendo dal contesto il significato di parole non note nell'ambito di argomenti noti e ricostruendo il significato della frase.</p> <p>1b Lo studente comprende il senso globale del messaggio orale (consegne e spiegazioni del docente e/o testi registrati) e i particolari del messaggio orale inferendo il significato di parole a lui non note</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>2. Conoscenze lessicali relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nei singoli moduli.</p>
<p>2. Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;</p>	<p>2.a- lo studente sa utilizzare la lingua scritta per produrre messaggi scritti organizzati in paragrafi e finalizzati allo scambio di informazioni, descrizioni e indicazioni (lettere, dialoghi e riassunti);</p> <p>2b- sa produrre semplici testi (di interesse personale, quotidiano, sociale riguardanti tematiche coerenti con i percorsi di studio) dimostrando di saper utilizzare il lessico appreso in modo appropriato allo scopo;</p> <p>2c- sa produrre semplici testi scritti con un controllo della correttezza grammaticale e sintattica tale da permettere la comprensione del messaggio nei suoi particolari.</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>2. Conoscenze lessicali relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nei singoli moduli</p>

<p>3. Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;</p>	<p>3a Lo studente sa interagire in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni comunicative presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purché la comprensione non ne risenta.</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2. Conoscenze lessicali relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nei singoli moduli</p>
<p>4. Riflette sul sistema(fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;</p>	<p>4a Lo studente riconosce, comprende e sa applicare le principali regole della morfosintassi; 4b conosce il significato della simbologia fonetica e sa utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni da soli o in gruppo; 4c riconosce differenze tra suoni anche simili tra loro; imita pronuncia, ritmo e intonazione da modelli con buona approssimazione.</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2. Conoscenze lessicali relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nei singoli moduli</p>
<p>5. Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.</p>	<p>5a Sa leggere a voce alta singoli suoni, parole brevi e gruppi di parole da trascrizione fonetica, usare anche attivamente i simboli fonetici, al fine di acquisire uno strumento di studio ("imparare ad imparare") e al fine di usare nella propria produzione orale una pronuncia che renda il messaggio ben comprensibile dal punto di vista fonologico.</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2. Conoscenze lessicali relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nei singoli moduli</p>
<p>6. Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;</p>	<p>6a Lo studente dimostra apertura ed interesse verso la cultura di altri paesi. 6b Sa operare confronti e riflettere su alcune differenze culturali e sociali tra il proprio paese e il paese di cui apprende la lingua, acquisendo maggior consapevolezza di aspetti fondamentali per riuscire a stabilire una relazione di rispetto senza commettere errori di pragmatica linguistica e sociale.</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2. Conoscenze lessicali relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nei singoli moduli</p>
<p>7. Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.</p>	<p>7a Lo studente sa cogliere differenze e somiglianze tra sistemi culturali diversi anche veicolate da aspetti fonetici, lessicali, espressivi propri di ciascuna lingua. 7b Sa interpretare immagini, foto e altro materiale reale del paese di cui impara la lingua proponendo ipotesi o acquisendo informazioni su usi e costumi. 7c Sa operare confronti e riflettere su alcune differenze culturali tra il proprio paese e il paese di cui apprende la lingua, acquisendo maggior consapevolezza di aspetti culturali fondamentali per riuscire a stabilire una relazione di reciproca comprensione.</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2. Conoscenze lessicali relative al livello A2 con anticipazioni del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nei singoli moduli</p>

--	--	--

Competenze-chiave di cittadinanza

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- **IMPARARE A IMPARARE:** Imparare ad organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Si svilupperanno le seguenti abilità:

- a) Associare (collegare le nuove conoscenze a quelle pregresse);
 - b) Classificare (applicare criteri di raggruppamento di conoscenze);
 - c) Inferire (utilizzare tutte le informazioni disponibili per colmare lacune di comprensione);
 - d) Dedurre (cercare relazioni, regolarità, modelli, nelle informazioni in ingresso);
 - e) Usare l'attenzione selettiva (focalizzare l'attenzione su aspetti specifici delle informazioni in ingresso);
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
 - **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** riflettere sulla lingua a livello morfosintattico e testuale, cioè osservare il testo, sistematizzare strutture e meccanismi individuati e saperli reimpiegare in nuovi contesti e saper fare inferenze semantiche e morfologiche.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- **COMUNICARE :** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SE'

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, rispettare regole e scadenze, riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

Contenuti del programma

I contenuti del programma saranno tratti dalle 15 unità didattiche presenti nel libro di testo "Network" 1/2 .

Metodologia e mezzi

Nell'ambito generale dell'educazione linguistica e con frequenti raccordi con lo studio della L1 l'impostazione dell'attività didattica mirerà allo sviluppo della capacità di capire e produrre le espressioni più usuali della comunicazione orale a livello di vita quotidiana e allo sviluppo dell'abilità di scrittura. Saranno adottate tutte le strategie necessarie affinché gli studenti acquisiscano le competenze chiave di cui hanno bisogno nel lavoro, nello studio e nello sviluppo personale e professionale al termine dell'obbligo scolastico.

Al fine di attuare dei percorsi formativi il più possibile individualizzati, si prevedono attività di potenziamento, consolidamento e recupero. Per le attività di potenziamento saranno proposti esercizi di ascolto di dialoghi registrati e conversazioni, letture estensive, conversazioni in classe con l'uso di funzioni note in contesti nuovi, composizioni di dialoghi su traccia, redazioni di lettere familiari, traduzioni, approfondimento di aspetti della civiltà britannica. Per le attività di consolidamento verranno svolti esercizi di ascolto di dialoghi, conversazioni, lettura di dialoghi e questionari di comprensione, esercizi di trasformazione e di sostituzione. Per il recupero ci saranno esercizi di ascolto ripetuto di dialoghi, lettura guidata, ripetizione delle battute di un dialogo, esercizi di tipo meccanico, guida al riconoscimento dei principali esponenti grammaticali.

Il ricorso costante alle attività di *role-play*, favorirà il ruolo attivo dell'alunno, chiamato a "giocare un ruolo" e calarsi in una situazione autentica.

Il libro di testo non sarà considerato strumento privilegiato ma sarà affiancato da testi/dialoghi registrati, video, giornali, riviste, fumetti, materiali autentici.

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 2 Test; Questionari (Prove strutturate e semi-strutturate);	N. 5 verifiche sommative previste per quadrimestre di cui Scritte N. 3 Orali N. 2

Sviluppo di progetti; Interrogazioni; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro)	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Recupero curriculare: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà;	a) Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti b) Espansione degli ambiti di studio: project c) Impulso allo spirito critico e alla creatività d) Esercitazione per affinare il metodo di studio e di lavoro.

Criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure.
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione.
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa): domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, esercizi scritti o orali, test di produzione scritta...
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione...
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa).

Classi III

Obiettivi e Competenze disciplinari

<p>Competenze disciplinari del II biennio Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno del Dipartimento disciplinare</p>	<p>Lingua</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale e argomenti di studio; 2. produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini, a esperienze personali e al percorso di studi; 3. partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; 4. riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; 5. riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. <p>Cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica, con particolare riferimento all'ambito sociale; 7. analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, via, via più complessi, quali documenti di attualità, testi letterari con comprensione guidata, articoli di giornali, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni e contenuti culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).
---	--

Competenze-chiave di cittadinanza

Le programmazioni disciplinari sono strutturate in relazione a competenze chiave e assi culturali che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

La lingua straniera, quindi, può offrire uno specifico contributo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Riflettere sul proprio stile cognitivo e acquisire attraverso attività guidate, suggerimenti e modelli, un efficace ed autonomo metodo di apprendimento. Utilizzare, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di lavoro che facilitino la comprensione, memorizzazione, organizzazione dei dati e delle conoscenze. Introduzione alla lettura estensiva con letture graduate come strategia per migliorare il livello di inglese.

2. PROGETTARE:

Pianificare (porsi obiettivi, identificare richieste, scopi del compito, organizzare il lavoro nel tempo, analizzare il proprio stile di apprendimento).

<p>3. RISOLVERE PROBLEMI: Reperire informazioni acquisire nuova conoscenza, prendere decisioni.</p> <p>4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Affrontare lo studio della lingua inglese in un'ottica comparativa e contrastiva con l'italiano. Operare confronti e collegamenti tra modi, abitudini e usi di civiltà diverse.</p> <p>5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
<p>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</p> <p>6. COMUNICARE: Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>7. COLLABORARE E PARTECIPARE: Sperimentare strategie; cooperare; sviluppare empatia (<i>peer work, cooperative learning, etc</i>).</p>
<p>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <p>8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE : Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, saper rispettare le consegne, le scadenze e gli impegni assunti, mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale	1 - Lo studente legge testi via, via più complessi su argomenti relativi alla sfera sociale e agli ambiti del programma, raggiungendo un adeguato livello di comprensione, individuando informazioni specifiche, inferendo dal contesto il significato di parole non note e ricostruendo il significato della frase. - Lo studente comprende il senso globale del messaggio orale (consegne e spiegazioni del docente e/o testi registrati) e i particolari del messaggio orale (consegne e spiegazioni del docente e/o testi registrati) inferendo il significato di parole a lui non note	1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello B1 e anticipazioni del B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento 2. Conoscenze lessicali relative al livello B1 e anticipazioni del B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento 3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nelle singole unità del libro di testo.
2. Lo studente produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti a esperienze personali e al percorso di studi	2 - Lo studente sa produrre testi scritti (lettere, dialoghi, riassunti, semplici <i>essays</i>) e orali finalizzati allo scambio di informazioni, descrizioni e argomentazioni e/o per sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; - Lo studente sa produrre testi scritti con un controllo della correttezza grammaticale e sintattica tale da permettere la comprensione del messaggio nei suoi particolari.	
3. Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto	3. - Lo studente sa interagire in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni comunicative presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purché la comprensione non ne risenta	
4. Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana	4. - Lo studente riconosce, comprende e sa dedurre e applicare le principali regole della morfosintassi; - Lo studente riconosce differenze tra suoni anche simili tra loro, distinguendo coppie commutative ("minimal pairs"). Imita pronuncia, ritmo e intonazione da modelli, riproducendo singole parole, sintagmi e brevi frasi con buona approssimazione. - Lo studente raggiungere la consapevolezza dell'importanza dell'atto comunicativo attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria.	
5. Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.	5. -Lo studente sa lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. - Lo studente è in grado di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione (testo, apparato iconografico, simbologia fonetica, CD-Rom, sito OUP, internet) per operare anche in autonomia e	

	con i propri tempi un lavoro mirato di recupero o consolidamento.	
6. Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica, con particolare riferimento all'ambito sociale	6 - Lo studente dimostra apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Sa operare confronti e riflettere su alcune differenze culturali e sociali tra il proprio paese e il paese di cui apprende la lingua, acquisendo maggior consapevolezza di aspetti fondamentali che gli permettano di interpretare correttamente situazioni e fatti narrati o rappresentati nei testi letterari.	
7. Analizza testi orali, scritti, iconico - grafici, quali documenti di attualità, testi letterari, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).	7 - Lo studente sa cogliere differenze e somiglianze tra sistemi culturali diversi . - Sa interpretare immagini, foto e altro materiale reale del paese di cui impara la lingua proponendo ipotesi o acquisendo informazioni su usi e costumi. - Approfondisce la conoscenza di aspetti fondamentali della letteratura inglese anche attraverso la lettura e lo studio di materiale autentico e acquisisce strumenti per confrontarli con la letteratura italiana ed europea.	1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello B1 e anticipazioni del B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2. Conoscenze lessicali relative al livello B1 e anticipazioni del B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 3. Conoscenze lessicali mirate meta-letterarie e specificamente indicate nelle singole unità del libro di testo. 4. Nozioni relative alla storia della letteratura inglese dalle origini al Rinascimento.

Contenuti e tempi

	Periodo	Argomento
Lingua	I e II quadrimestre	Revisione dei tempi passati (narrazioni e resoconti): <i>past simple, present perfect, present perfect continuous, past continuous, used to</i> . Permettere, obbligare, fare deduzioni (modali e modali al passato). Parlare di eventi passati fornendo i dettagli di una situazione.
Letteratura	I quadrimestre	Definizione dei generi letterari ; The Celt-Roman Britain; Il periodo Anglosassone: aspetti storici e culturali; The Anglo-Saxon Literature : Beowulf; The Norman Conquest and the feudal society; Il periodo medioevale . Chaucer;
	II quadrimestre	The Medieval Drama. The Renaissance : aspetti storici, politici, sociali e culturali; Il petrarchismo in Gran Bretagna; Il sonetto elisabettiano (confronto con quello italiano per struttura e contenuti) Il teatro elisabettiano: Marlowe; Shakespeare: la produzione teatrale e i sonetti.

Criteri metodologici

Per completare lo sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali, si inseriranno le attività comunicative proposte in contesti comunicativi motivanti, talvolta autentici. Per generalizzazione induttiva si giungerà, in seguito, alla riflessione grammaticale su meccanismi e strutture della lingua.

Per la prima classe del secondo biennio, anno propedeutico per lo studio della letteratura, ci si concentrerà su semplici poesie e brani tratti da opere di narrativa o teatrali che verranno analizzati a livello formale e tematico. Si adotterà di preferenza la lezione interattiva: verrà proposta una sequenza di attività operative come la sottolineatura selettiva, la risposta a domande, il completamento di griglie, etc., intese a promuovere l'interazione dell'alunno con il testo. Successivamente, in classe, si presenteranno e si discuteranno gli elementi scelti come

oggetti di osservazione prima, durante e dopo la lettura del testo. Infine, dopo aver raccolto il maggior numero possibile di elementi, gli alunni verranno incoraggiati a comunicare alla classe e all'insegnante la loro risposta al testo.

La capacità di produrre dei commenti scritti e orali verrà sviluppata attraverso attività che gradualmente porteranno gli alunni a costruire correttamente la frase, il periodo e il paragrafo all'interno di un breve testo coerente e coeso.

Si lavorerà in modo sistematico per giungere all'acquisizione di alcune abilità di studio specifiche: lettura intensiva ed estensiva, presa di appunti, rielaborazione schematica di un testo, uso del manuale e del dizionario monolingue in modo efficace e veloce.

[1] Lezione frontale; [2] Lezione dialogata; [3] Metodo induttivo; [4] Metodo deduttivo; [5] Ricerca individuale e/o di gruppo; [6] Scoperta guidata; [7] Lavoro di gruppo / *peer work*; [8] *Problem solving*; [9] *Brainstorming*

Modalità di verifica del livello di apprendimento

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 2 Test; Questionari (Prove strutturate); Sviluppo di progetti; Interrogazioni; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. 5 verifiche sommative previste per quadrimestre di cui Scritte N. 3 Orali N. 2
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
· Recupero curricolare: Per le ore di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: a) attività guidate a crescente livello di difficoltà; b) esercitazioni individuali per migliorare il metodo di studio e di lavoro	a) Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti b) Espansione degli ambiti di studio: project c) Impulso allo spirito critico e alla creatività d) Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

Classi IV

Obiettivi

<u>Competenze disciplinari del II biennio</u>	<u>LINGUA</u>
Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno del Dipartimento disciplinare	<ol style="list-style-type: none"> lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale e argomenti di studio; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini, a esperienze personali e al percorso di studi; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. <p><u>CULTURA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, via, via più complessi, quali documenti di attualità, testi letterari con comprensione guidata, articoli di giornali, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni e contenuti culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Competenze-chiave di cittadinanza

Le programmazioni disciplinari sono strutturate in relazione a competenze chiave e assi culturali che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

La lingua straniera, quindi, può offrire uno specifico contributo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Riflettere sul proprio stile cognitivo e acquisire attraverso attività guidate, suggerimenti e modelli, un efficace ed autonomo metodo di apprendimento. Utilizzare, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di lavoro che facilitino la comprensione, memorizzazione, organizzazione dei dati e delle conoscenze. Introduzione alla lettura estensiva con letture graduate come strategia per migliorare il livello di inglese.

<p>2. PROGETTARE: Pianificare (porsi obiettivi, identificare richieste, scopi del compito, organizzare il lavoro nel tempo, analizzare il proprio stile di apprendimento).</p> <p>3. RISOLVERE PROBLEMI: Reperire informazioni acquisire nuova conoscenza, prendere decisioni.</p> <p>4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Affrontare lo studio della lingua inglese in un'ottica comparativa e contrastiva con l'italiano. Operare confronti e collegamenti tra modi, abitudini e usi di civiltà diverse.</p> <p>5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
<p>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</p> <p>6. COMUNICARE: Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>7. COLLABORARE E PARTECIPARE: Sperimentare strategie; cooperare; sviluppare empatia (<i>peer work, cooperative learning, etc</i>).</p>
<p>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <p>8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE : Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, saper rispettare le consegne, le scadenze e gli impegni assunti, mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale	<p>1. - Lo studente legge testi via, via più complessi su argomenti relativi alla sfera sociale e agli ambiti del programma, raggiungendo un adeguato livello di comprensione, individuando informazioni specifiche, inferendo dal contesto il significato di parole non note e ricostruendo il significato della frase.</p> <p>- Lo studente comprende il senso globale del messaggio orale (consegne e spiegazioni del docente e/o testi registrati) e i particolari del messaggio orale (consegne e spiegazioni del docente e/o testi registrati) inferendo il significato di parole a lui non note</p>	<p>1. Conoscenze morfo-sintattiche relative ai livelli B1+/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>2. Conoscenze lessicali relative al livello B1+/ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>3. Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nelle singole unità del libro di testo.</p>
2. Lo studente produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti a esperienze personali e al percorso di studi	<p>2. - Lo studente sa produrre testi scritti (lettere, dialoghi, riassunti, semplici <i>essays</i>) e orali finalizzati allo scambio di informazioni, descrizioni e argomentazioni e/o per sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</p> <p>- Lo studente sa produrre testi scritti con un controllo della correttezza grammaticale e sintattica tale da permettere la comprensione del messaggio nei suoi particolari.</p>	
3. Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto	<p>3. - Lo studente sa interagire in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni comunicative presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purché la comprensione non ne risenta</p>	
4. Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;	<p>4. - Lo studente riconosce, comprende e sa dedurre e applicare le principali regole della morfosintassi;</p> <p>- Lo studente riconosce differenze tra suoni anche simili tra loro, distinguendo coppie commutative ("minimal pairs"). Imita pronuncia, ritmo e intonazione da modelli, riproducendo singole parole, sintagmi e brevi frasi con buona approssimazione.</p> <p>- Lo studente raggiungere la consapevolezza dell'importanza dell'atto comunicativo attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria.</p>	
5. Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.	<p>5. -Lo studente sa lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.</p> <p>- Lo studente è in grado di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione (testo, apparato iconografico, simbologia</p>	

	fonetica, CD-Rom, sito OUP, internet) per operare anche in autonomia e con i propri tempi un lavoro mirato di recupero o consolidamento.	
6. Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica, con particolare riferimento all'ambito sociale;	6. - Lo studente dimostra apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Sa operare confronti e riflettere su alcune differenze culturali e sociali tra il proprio paese e il paese di cui apprende la lingua, acquisendo maggior consapevolezza di aspetti fondamentali che gli permettano di interpretare correttamente situazioni e fatti narrati o rappresentati nei testi letterari.	
7. Analizza testi orali, scritti, iconico - grafici, quali documenti di attualità, testi letterari, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).	7. - Lo studente sa cogliere differenze e somiglianze tra sistemi culturali diversi. -Sa interpretare immagini, foto e altro materiale reale del paese di cui impara la lingua proponendo ipotesi o acquisendo informazioni su usi e costumi. -Approfondisce la conoscenza di aspetti fondamentali della letteratura inglese anche attraverso la lettura e lo studio di materiale autentico e acquisisce strumenti per confrontarli con la letteratura italiana ed europea.	1. Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello B1 e anticipazioni del B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento 2. Conoscenze lessicali relative al livello B1 e anticipazioni del B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento 3. Conoscenze lessicali mirate meta-letterarie e specificamente indicate nelle singole unità del libro di testo. 4. Nozioni relative alla storia della letteratura inglese dalle origini al Rinascimento.

Contenuti e Tempi

	Periodo	Argomento
Lingua	I e II quadrimestre	Ampliamento della competenza comunicativa e revisione delle strutture linguistiche già affrontate, partendo da un'adeguata analisi dell'errore; <i>If clauses – Wish + Past Perfect – Gerund vs Infinitive – Reported speech</i>
Letteratura	I quadrimestre	The Puritan Age The Civil War and the Commonwealth Metaphysical poetry : John Donne John Milton The Restoration and the Augustan Age The rise of the novel Daniel Defoe Jonathan Swift Samuel Richardson
	II quadrimestre	Early Romantic poetry The Gothic novel The Romantic Age William Wordsworth Samuel Taylor Coleridge George Gordon Byron Percy Bysshe Shelley

Criteri metodologici

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia egli stesso a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di:

- coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive e dei laboratori linguistici e multimediali);
- informare l'alunno degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;

- approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie:

[1] Lezione frontale; [2] Lezione dialogata; [3] Metodo induttivo; [4] Metodo deduttivo; [5] Ricerca individuale e/o di gruppo; [6] Scoperta guidata; [7] Lavoro di gruppo/ *peer work*; [8] *Problem solving*; [9] *Brainstorming*

Modalità di verifica del livello di apprendimento

Le verifiche scritte, secondo quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, saranno tre per ciascun quadrimestre. In conformità all'impostazione della programmazione didattica, i controlli e le verifiche tenderanno ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e a determinare la validità dell'approccio metodologico dell'insegnante. Esse saranno perciò formative, intese come momenti che guidano e correggono l'orientamento dell'attività didattica; forniranno agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro la capacità di autovalutazione. Le verifiche sommative daranno invece una valutazione del lavoro compiuto complessivamente e delle specifiche competenze raggiunte dagli allievi.

Le verifiche consisteranno:

- nell'osservazione sistematica e continua dell'apprendimento. Effettuate prevalentemente nel corso dell'attività didattica, esse accerteranno che la classe risponda in maniera adeguata e soddisfacente; tale feedback permetterà la messa a punto di strategie e tecniche finalizzate alla revisione e al recupero. Per la produzione orale sarà la conversazione (*role-play*, *classroom interaction*, ecc.) ad accertare la competenza comunicativa via via raggiunta dagli alunni; per la produzione scritta tutti gli esercizi ed attività che, una volta controllati, corretti e riproposti con le opportune osservazioni, costituiranno un momento importante di verifica dei livelli raggiunti e saranno occasione di rinforzo e ulteriore approfondimento. Le verifiche orali saranno anche di tipo informale: gli studenti non saranno esclusivamente valutati con il tradizionale sistema dell'interrogazione poiché la valutazione vuole essere comprensiva di tutta una serie di osservazioni. Si prenderà nota delle prestazioni di ogni singolo alunno e la valutazione scaturirà dalla sommatoria dei risultati raggiunti nel corso di numerosi accertamenti.
- in momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo: le prime utili principalmente per la verifica delle abilità ricettive (comprensione orale e scritta), per esempio test a scelta multipla, con l'indicazione di vero/falso, verifiche di tipo strutturale, inserimento di uno o più elementi mancanti, ecc.); le seconde più finalizzate invece alla verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa, quali la capacità espressiva e di interazione, che rendono anche possibile all'insegnante la valutazione contemporanea di aspetti diversi e abilità integrate all'interno di un'unica verifica (comprensione dell'orale o dello scritto, produzione orale o scritta, conversazione, risposta a lettere, analisi di un testo, ecc.).

Valutazione e Criteri di valutazione

La valutazione si effettuerà sulla scorta delle griglie elaborate in sede di Dipartimento ed incluse nel POF, sarà, pertanto, trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure. La valutazione sarà intesa non solo come espressione di un giudizio sulle competenze, conoscenze e capacità prettamente disciplinari dell'alunno, ma sarà anche riflessione sul livello di formazione globale e maturazione raggiunto dallo stesso:

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione.
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa).

Interventi per recupero e approfondimento

Nel caso di particolari difficoltà, individuali o di gruppo, si cercherà di individuare e rimuovere la causa del mancato successo nell'apprendimento, attivando tempestivi percorsi di riequilibrio o di intervento con procedure di recupero previste dagli IDEI.

Per le attività di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- a) Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- b) attività guidate a crescente livello di difficoltà
- c) esercitazioni individuali per migliorare il metodo di studio e di lavoro

Modalità di comunicazione con le famiglie

Le comunicazioni ufficiali avvengono attraverso il sito dell'Istituto.

Lo strumento didattico utilizzato per la comunicazione diretta scuola / famiglia è soprattutto il registro elettronico, ma i genitori possono informarsi sulla situazione scolastica dell'alunno attraverso diversi momenti istituzionali, quali colloqui, Consigli di classe o durante l'ora a disposizione dei docenti.

In presenza di casi problematici l'intero Consiglio di classe si assume l'impegno di colloqui con i genitori interessati.

Obiettivi

Competenze disciplinari del II biennio Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno del Dipartimento disciplinare	<p style="text-align: center;">LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento del livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare).- Riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica.- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti artistico-letterari <p style="text-align: center;">CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito artistico-letterario, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea- Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche italiane e straniere- Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.- Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri
---	--

Competenze-chiave di cittadinanza

Le programmazioni disciplinari sono strutturate in relazione a competenze chiave e assi culturali che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

La lingua straniera, quindi, può offrire uno specifico contributo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE 1. IMPARARE A IMPARARE: Sottolineare, evidenziare e decidere gli elementi lessicali, morfo-sintattici e di contenuto utili alla comunicazione; distinguere le informazioni ridondanti ed essenziali in un testo; utilizzare i testi e i materiali per acquisire informazioni. 2. PROGETTARE: Scegliere il quadro cognitivo, identificare il contesto e la conoscenza del mondo ad essa relativa, attivare gli schemi concettuali che sono ritenuti essenziali alla comunicazione. Creare delle aspettative riguardo all'organizzazione e al contenuto della comunicazione; progettare il contenuto di un commento, una relazione, una composizione, un riassunto; progettare il proprio percorso di apprendimento(come studiare la letteratura e organizzare il quaderno di appunti). 3. RISOLVERE PROBLEMI: Reperire informazioni acquisire nuova conoscenza, prendere decisioni. 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Saper individuare costanti e differenze nelle strutture linguistiche esaminate; saper individuare famiglie di parole; inquadrare una situazione comunicativa individuando uno 'schema'; saper sviluppare un argomento a livello orale e scritto in modo coerente allo 'schema' attivato 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Utilizzare in maniera consapevole ed adeguata gli strumenti a propria disposizione (libri di testo, manuali, dizionari, CD, Internet) per acquisire e ampliare le informazioni; utilizzare l'insegnante e i compagni come risorsa e offrire aiuto se necessario;
B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE 6. COMUNICARE: Interagire e comunicare con l'insegnante e i compagni in situazioni quotidiane; chiedere assistenza e aiuto per svolgere il compito assegnato. 7. COLLABORARE E PARTECIPARE: Collaborare con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo, chiedendo spiegazioni; procedere per tentativi utilizzando strategie di evitamento (ridimensionamenti linguistici) e/o di compensazione (ampliamento e approfondimento); riuscire ad auto-correggersi in un'ottica comunicativa; fare approssimazioni e/o parafrasi per raggiungere gli scopi comunicativi (anche 'inglesizzando' le parole ignote);
C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Provare con tentativi successivi ad affrontare una situazione nuova o un nuovo compito basandosi su ciò che è stato già appreso; prendere appunti in modo autonomo; utilizzare 'isole di sicurezza' di fronte a nuove situazioni o nuovi concetti; controllare l'efficacia del messaggio anche attraverso l'atteggiamento dell'interlocutore; prendere in considerazione gli elementi testuali e contestuali per valutare l'efficacia del proprio intervento

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
------------	--------------------	------------

1. Comprendere messaggi orali di argomento anche complesso a velocità normale.	1. Utilizzare strategie di ascolto differenti ed adeguate al compito da svolgere (<i>global detailed listening skills</i>)	1. Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la micro lingua letteraria in L2 relativa all'analisi del testo in L2. 2. Conoscere le strutture complesse della lingua (sequenze verbali, uso dei <i>modals</i> , connettori logici); conoscere le caratteristiche testuali dei vari generi letterari. 3. Conoscere le linee di sviluppo della storia e letteratura inglese dalle origini all'età contemporanea.
2. Leggere comprendere testi scritti inerente alla sfera dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello post-intermedio e avanzato: - saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali; - saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti tra gli autori e i periodi.	2 - Attivare ed utilizzare in modo consapevole "schemi" cognitivi di forma e contenuti testuali; - utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere; - utilizzare tecniche di inferenza.	
3. Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, con un numero e una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all'ambito comunicativo, esprimendo anche idee e riflessioni personali con eventuali apporti critici	3. Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfosintattiche complesse della lingua.. Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative.	
4. Riflettere su analogie e differenze L1 L2 con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua, utilizzando la meta lingua in L2: saper operare confronti nella sfera culturale.	4. - Utilizzare la meta lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra le due lingue; - utilizzare la lingua ai fini socio-linguistici	
5. Saper operare scelte linguistiche adeguate al contesto di comunicazione.	5. Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; - applicare strategie comunicative diverse adeguate al contesto e all'ambito di interazione	
6. Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento (<i>learning skills</i>); - operare scelte consapevoli in merito alle proprie strategie di apprendimento; - saper individuare i propri "punti forti" e "deboli" - riflettere sulle proprie strategie di risoluzione dei problemi e operare scelte consapevoli per superare le difficoltà	6. - Utilizzare strumenti diversi in modo consapevole per superare blocchi comunicativi - utilizzare la lingua per riparare gli errori adattando il messaggio quando si dispone di termini precisi; - utilizzare risorse differenti; (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche.	

Contenuti e Tempi

	Periodo	Argomento
Lingua	I e II quadrimestre	Ampliamento della competenza comunicativa e revisione delle strutture linguistiche già affrontate, partendo da un'adeguata analisi dell'errore; Ampliamento del lessico, soprattutto quello storicoletterario
Letteratura	I quadrimestre	The Victorian Age The Victorian Novel Authors of the Victorian Age
	II quadrimestre	Aestheticism and Decadentism Authors of the Aestheticism and Decadentism The Modern Age Authors of the Modern Age

Criteri metodologici

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia egli stesso a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di:

- coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive e dei laboratori linguistici e multimediali);
- informare l'alunno degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;
- approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie:

[1] Lezione frontale; [2] Lezione dialogata; [3] Metodo induttivo; [4] Metodo deduttivo; [5] Ricerca individuale e/o di gruppo; [6] Scoperta guidata; [7] Lavoro di gruppo/ *peer work*; [8] *Problem solving*; [9] *Brainstorming*

Modalità di verifica del livello di apprendimento

Le verifiche scritte, secondo quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, saranno tre per ciascun quadrimestre. In conformità all'impostazione della programmazione didattica, i controlli e le verifiche tenderanno ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e a determinare la validità dell'approccio metodologico dell'insegnante. Esse saranno perciò formative, intese come momenti che guidano e correggono l'orientamento dell'attività didattica; forniranno agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro la capacità di autovalutazione. Le verifiche sommative daranno invece una valutazione del lavoro compiuto complessivamente e delle specifiche competenze raggiunte dagli allievi.

Le verifiche consisteranno:

- nell'osservazione sistematica e continua dell'apprendimento. Effettuate prevalentemente nel corso dell'attività didattica, esse accerteranno che la classe risponda in maniera adeguata e soddisfacente; tale feedback permetterà la messa a punto di strategie e tecniche finalizzate alla revisione e al recupero. Per la produzione orale sarà la conversazione (*role-play, classroom interaction*, ecc.) ad accertare la competenza comunicativa via via raggiunta dagli alunni; per la produzione scritta tutti gli esercizi ed attività che, una volta controllati, corretti e riproposti con le opportune osservazioni, costituiranno un momento importante di verifica dei livelli raggiunti e saranno occasione di rinforzo e ulteriore approfondimento. Le verifiche orali saranno anche di tipo informale: gli studenti non saranno esclusivamente valutati con il tradizionale sistema dell'interrogazione poiché la valutazione vuole essere comprensiva di tutta una serie di osservazioni. Si prenderà nota delle prestazioni di ogni singolo alunno e la valutazione scaturirà dalla sommatoria dei risultati raggiunti nel corso di numerosi accertamenti.
- in momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo: le prime utili principalmente per la verifica delle abilità ricettive (comprensione orale e scritta), per esempio test a scelta multipla, con l'indicazione di vero/falso, verifiche di tipo strutturale, inserimento di uno o più elementi mancanti, ecc.); le seconde più finalizzate invece alla verifica degli aspetti produttivi della competenza comunicativa, quali la capacità espressiva e di interazione, che rendono anche possibile all'insegnante la valutazione contemporanea di aspetti diversi e abilità integrate all'interno di un'unica verifica (comprensione dell'orale o dello scritto, produzione orale o scritta, conversazione, risposta a lettere, analisi di un testo, ecc..)

Valutazione e Criteri di valutazione

La valutazione si effettuerà sulla scorta delle griglie elaborate in sede di Dipartimento ed incluse nel POF, sarà, pertanto, trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure. La valutazione sarà intesa non solo come espressione di un giudizio sulle competenze, conoscenze e capacità prettamente disciplinari dell'alunno, ma sarà anche riflessione sul livello di formazione globale e maturazione raggiunto dallo stesso:

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione.
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa).

Interventi per recupero e approfondimento

Nel caso di particolari difficoltà, individuali o di gruppo, si cercherà di individuare e rimuovere la causa del mancato successo nell'apprendimento, attivando tempestivi percorsi di riequilibrio o di intervento con procedure di recupero previste dagli IDEI.

Per le attività di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- a) Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- b) attività guidate a crescente livello di difficoltà
- c) esercitazioni individuali per migliorare il metodo di studio e di lavoro utilizzato per la comunicazione diretta scuola / famiglia è soprattutto il registro elettronico, ma i genitori possono informarsi sulla situazione scolastica dell'alunno attraverso diversi momenti istituzionali quali colloqui, Consigli di classe o ora a disposizione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA STRUTTURATA

Punteggio totale	Punteggio totale	Voto
	100	10
95	99	9
90	94	8½
85	89	8
80	84	7½
75	79	7
70	74	6½
65	69	6
60	64	5½
55	59	5

50	54	4½
45	49	4
40	44	3½
35	39	3
30	34	2½
25	29	2

N.B.: Il livello di sufficienza è fissato tra il 65-69 punti realizzati dallo studente dell'intera prova. La fascia di oscillazione della percentuale è legata alle difficoltà globali della prova, sarà quindi facoltà delle docenti del Dipartimento di adattare la percentuale per l'attribuzione del voto per ciascuna prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LINGUA SCRITTA 2° biennio e 5° anno

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza	Punteggio
Contenuto: (quantità e qualità delle informazioni)	Complete e pertinenti	5
	Abbastanza complete e pertinenti	4
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti	3
	Incomplete e imprecise	2
	Inadeguate e non pertinenti	1
Elaborazione - organizzazione	Originale Discorso ampio e ben articolato	5
	Personale Discorso coerente e coeso	4
	Essenziale Discorso ordinato	3
	Povera Discorso disordinato	2
	Inadeguata Discorso privo di organizzazione	1
Morfosintassi	Corretta	5
	Con qualche incertezza	4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione	3
	Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione	2
	Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione	1
Lessico	Appropriato, ricco e vario	5
	Vario, con qualche lieve imprecisione	4
	Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni	3
	Impreciso e limitato	2
	Inadeguato	1
Comprensione	Approfondita, completa e dettagliata	5
	Completa e dettagliata	4
	Globale	3
	Incerta e parziale	2
	Assente	1
Sintesi	Puntuale e significativa	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Incompleta	2
	Inesistente	1

* Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE 2° biennio e 5° anno

VALUTAZIONE IN DECIMI Con l'utilizzo anche dei mezzi voti	CONOSCENZE In termini di: contenuti, grammatica e lessico	UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE In termini di: comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti	ESPOSIZIONE In termini di: scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia dell'esposizione
9/10	Rivela una conoscenza approfondita e documentata dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso ben articolato. Opera sintesi originali. Elabora collegamenti in modo efficace.	Si esprime in modo scorrevole, sicuro e corretto. Usa un lessico ricco, rigoroso e accurato. Interagisce in modo naturale e spontaneo.

8	Rivela una conoscenza precisa e consapevole dei contenuti	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso coerente e coeso. Opera sintesi complete. Elabora collegamenti pertinenti	Si esprime in modo chiaro e lineare, pur con occasionali incertezze grammaticali e/o di pronuncia. Usa un lessico preciso e vario. Interagisce in modo efficace ed autonomo.
7	Rivela una conoscenza chiara dei contenuti fondamentali richiesti.	Utilizza le conoscenze in modo consapevole. Produce un discorso ordinato. Opera sintesi corrette. Elabora semplici collegamenti	Si esprime in modo lineare, anche se con occasionali errori di grammatica e/o di pronuncia. Usa un lessico appropriato, anche se ripetitivo. Interagisce in modo efficace.
6	Rivela una conoscenza essenziale dei contenuti richiesti.	Utilizza le conoscenze con sostanziale correttezza. Produce un discorso semplice e comprensibile, anche se non sempre ordinato. Opera sintesi essenziali. Elabora collegamenti guidati.	Si esprime con essenziale efficacia comunicativa, pur con errori di grammatica. Usa un lessico semplice. Interagisce in modo accettabile e con qualche esitazione.
5	Rivela una conoscenza parziale ed imprecisa dei contenuti	Utilizza le conoscenze in modo approssimativo. Produce un discorso frammentario e/o incompleto. Opera sintesi parziali e/o confuse. Elabora collegamenti in modo impreciso.	Si esprime in modo generico, talvolta scorretto. Usa un lessico impreciso e limitato. Interagisce con poca autonomia.
4	Rivela una conoscenza lacunosa dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto. Produce un discorso disordinato e si contraddice. Opera sintesi scorrette. Elabora collegamenti in modo incongruente o inesatto.	Si esprime in modo scorretto. Usa un lessico improprio. Non interagisce.
3/2	Rivela una conoscenza non pertinente e/o scorretta dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto e/o inefficace. Produce un discorso incomprensibile. Non opera alcuna sintesi. Non elabora alcun collegamento.	Si esprime in modo talmente scorretto da rendere impossibile la comprensione del messaggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza	Punteggio
Contenuto: (quantità e qualità delle informazioni)	Complete e pertinenti	5
	Abbastanza complete e pertinenti	4
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti	3
	Incomplete e imprecise	2
	Inadeguate e non pertinenti	1
Elaborazione e organizzazione	Originale Discorso ampio e ben articolato	5
	Personale Discorso coerente e coeso	4
	Essenziale Discorso ordinato	3
	Povera Discorso disordinato	2
	Inadeguata Discorso privo di organizzazione	1

Morfosintassi	Corretta Con qualche incertezza Con errori che non pregiudicano la comprensione Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione	5 4 3 2 1
Lessico	Appropriato, ricco e vario Vario, con qualche lieve imprecisione Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni Impreciso e limitato Inadeguato	5 4 3 2 1
Ortografia, punteggiatura, impostazione	Corrette Con errori occasionali Con errori non gravi Con numerosi e gravi errori Totalmente scorrette	5 4 3 2 1
Comprensione	Approfondita, completa e dettagliata Completa e dettagliata Globale Incerta e parziale Assente	5 4 3 2 1

* Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE (1° biennio)

Indicatori	Descrittori dei livelli di competenza	Punteggio
Comprensione	Sicura Precisa Globale Difficile Assente	5 4 3 2 1
Conoscenze	Approfondite, ampie e documentate Ricche e consapevoli Essenziali Lacunose Inesistenti	5 4 3 2 1
Scioltezza, pronuncia	Disinvolta e scorrevole Scorrevole Talvolta incerta Impacciata, con frequenti interruzioni Stentata, con numerose pause	Corretta Con occasionali errori Con errori che non pregiudicano la comprensione dell'enunciato Con frequenti errori che limitano fortemente la comprensione Con errori tali da impedire la comprensione dell'enunciato
Interazione	Efficace, naturale e spontanea Efficace	5 4

	Accettabile, con brevi pause Incerta e poco autonoma Inesistente	3 2 1
Grammatica	Corretta Con occasionali errori Con errori che non pregiudicano la comprensione dell'enunciato Con frequenti errori, che pregiudicano a tratti la comprensione dell'enunciato Con errori tali da rendere impossibile la comprensione	5 4 3 2 1
Lessico	Appropriato, ricco e vario Vario, con qualche lieve imprecisione Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni Impreciso e limitato Inadeguato	5 4 3 2 1

* Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE

Definizione del Curricolo (*Asse culturale matematico e scientifico tecnologico*)

FINALITA':

- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza
- favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni
- garantire la prosecuzione e il ripristino del percorso di apprendimento

Competenze disciplinari Asse scientifico-tecnologico

- 1) *Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- 2) *Analizzare figure geometriche e dimostrarne semplici proprietà
- 3) *Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- 4) *Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative
- 5) *Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni
- 6) Riconoscere o stabilire relazioni
- 7) Classificare
- 8) *Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna
- 9) *Apprendere i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale, la sua evoluzione storica ed epistemologica
- 10) *Affrontare e risolvere problemi di fisica e di chimica usando gli strumenti matematici del suo percorso didattico
- 11) *Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale in particolare riguardo all'analisi critica dei dati, l'affidabilità di un processo di misura e costruzione e/o validazione di modelli
- 12) * Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

(* Le competenze minime, che dovranno essere acquisite dagli alunni al termine di ogni anno scolastico, sono contrassegnate con un asterisco)

Competenze trasversali di cittadinanza

Tutte le attività didattiche dell'area matematica e scientifica tecnologica tendono a promuovere l'insieme delle competenze che costituiscono il profilo finale dello studente. In particolar modo, attraverso lo sviluppo di pratiche laboratoriali e grazie ai progetti di potenziamento, si guiderà l'allievo in modo particolare nello sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- a) *Comunicazione nella madrelingua*: -utilizzando il patrimonio lessicale scientifico e tecnologico appropriato; - realizzando relazioni tecniche e documentando le attività individuali e di gruppo relative ad esperienze laboratoriali.
- b) *Imparare ad imparare* rendendolo consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni;
- c) *Competenze digitali* facendogli utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
- d) *Competenza scientifica di base*: - maneggiando strumenti tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una conclusione sulla base di dati probanti; - sapendo osservare il mondo naturale circostante.
- e) *Competenza matematica* applicando i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano.
- f) *Competenze sociali e civiche* favorendo l'inserimento del singolo nei gruppi e il lavoro in comunità.

I BIENNIO

CLASSE PRIMA			
MATEMATICA			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
1-5 a-b-c-d-e-f	Aritmetica e algebra * I numeri: naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale); ordinamento e loro rappresentazione su una retta orientata. * Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà * Le potenze e le proprietà delle potenze. * Le espressioni letterali, i monomi e i polinomi. * Le operazioni con i monomi (addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza, e i polinomi (addizione algebrica, moltiplicazione, divisione di un polinomio per un monomio, prodotti notevoli).	- Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, mediante strumenti) per calcolare espressioni aritmetiche; operare con i numeri interi e razionali e calcolare semplici espressioni con potenze. - Padroneggiare l'uso della lettera come simbolo e come variabile; eseguire operazioni con monomi e polinomi. - Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni di primo grado, collegati anche ad altre discipline e a situazioni di vita ordinaria	17 h
		- Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando metodi grafici tradizionali e/o strumenti informatici. - Porre analizzare e risolvere problemi nel piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche. - Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.	30h
2-3-5 a-b-c-d-e-f	Geometria *Gli enti fondamentali della geometria euclidea e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. *Le nozioni fondamentali di geometria del piano. Spezzate e poligoni, poligoni convessi e concavi *I triangoli e i criteri di congruenza dei triangoli, proprietà del triangolo isoscele * Parallelismo e perpendicolarità nel piano	- Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando metodi grafici tradizionali e/o strumenti informatici. - Porre analizzare e risolvere problemi nel piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche. - Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.	12h 20h
1-5 a-b-c-d-e-f	Gli insiemi *Il linguaggio degli insiemi: definizioni, rappresentazioni, sottoinsiemi e operazioni (unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano)	Saper rappresentare gli insiemi e operare con essi	15h
3-4-5-11-12 a-b-c-d-e-f	Elementi di informatica Introduzione all'informatica di base. Concetti fondamentali. Utilizzo di qualche <i>software</i> per la rappresentazione grafica delle tematiche svolte.	Utilizzare il foglio elettronico e/o software dedicati per l'elaborazione dati.	5h
CHIMICA			
5-6-7-9 a-b-c-d-e-f	La chimica e il metodo sperimentale - La chimica è una scienza sperimentale: studio controllato dei fenomeni. - Leggi e Teorie.	- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Progettare le diverse fasi di un esperimento controllato	4 h

		- Sviluppare un'attenzione critica rispetto alle ricadute ambientali dei processi chimici	
5-6-7-9-10-11 a-b-c-d-e-f	<u>Uniformità delle misure :</u> <u>Il Sistema Internazionale</u> - SI e unità di misura - Le grandezze fondamentali - Le grandezze derivate - Grandezze estensive e intensive - Le cifre significative di una misura - Accuratezza e precisione	- Associare a ciascuna grandezza l'unità di misura appropriata - Ragionare con gli ordini di grandezza - Esprimere il risultato di una misura con il corretto numero di cifre significative - Laboratorio: calcolo della densità di un corpo solido o liquido	10 h
5-6-7-9 a-b-c-d-e-f	<u>La Materia</u> - Gli stati della materia - Passaggi di stato - Natura corpuscolare della materia: interpretazione dei passaggi di stato - Sostanze pure e miscugli - Metodi di separazione - Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche - Elementi e composti - La Tavola Periodica (generalità) - Formule chimiche	- Identificare gli stati fisici della materia secondo il modello particellare. - Costruire, leggere e interpretare i grafici sui passaggi di stato - Laboratorio : Saper scegliere e applicare la tecnica corretta per separare le sostanze di una miscela - Distinguere le trasformazioni chimiche da quelle fisiche - Classificare le sostanze pure in elementi e composti - Riconoscere un composto da una miscela di sostanze - Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi	12 h
5-6-7-9-10 a-b-c-d-e-f	Le prime leggi della chimica - Lavoisier: La conservazione della massa - La conservazione dell'energia - Proust: La costanza della composizione - La teoria atomica di Dalton - La Legge delle proporzioni multiple	- Laboratorio: verifica delle Leggi di Proust e Lavoisier - Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica - Spiegare la costanza della composizione dei composti - Spiegare le leggi che regolano le quantità di sostanze coinvolte nelle reazioni chimiche	12 h
SCIENZE DELLA TERRA			
5-6-7-9-10 a-b-c-d-e-f	<u>L'Universo intorno a noi</u> - Il concetto di sfera celeste e gli strumenti dell'astronomia - Origine dell'Universo - Stelle e Galassie - Com'è fatto il Sistema solare - Com'è fatto il Sole - Le leggi di Keplero - La legge della gravitazione universale - Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare - Le scoperte recenti	- Saper riprodurre graficamente orbite e caratteristiche dei corpi del sistema solare - Ricondurre le caratteristiche dei pianeti alla tipologia cui appartengono	12 h
5-6-7-9-10 a-b-c-d-e-f	<u>La Terra e la Luna</u> - La forma e le dimensioni della Terra: ellissoide e geoide - I sistemi di riferimento sulla superficie terrestre. Le coordinate geografiche - Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse - Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole Le stagioni - I moti millenari della Terra Le caratteristiche della Luna - I moti della Luna e le loro conseguenze: fasi lunari ed eclissi	- Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche - Individuare le zone astronomiche su un planisfero - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni	10 h
5-6-7-9-10 a-b-c-d-e-f	<u>L'atmosfera e idrosfera</u> - Equilibrio dinamico tra le sfere geochimiche del sistema terra: atmosfera, idrosfera e litosfera. - Le caratteristiche delle acque marine	- Distinguere le caratteristiche essenziali della morfologia terrestre e dell'atmosfera. - Sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali	6 h

a-b-c-d-e-f	<ul style="list-style-type: none"> - La mole - La massa molare - Il volume molare - Formula e composizione di un composto (cenni sulla Nomenclatura e sui Legami chimici) 	composto <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il numero di particelle presenti in una data massa di sostanza e in un dato volume di gas - Calcolare la composizione percentuale degli elementi nei composti 	
5-6-7-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>Le leggi dei Gas</u> <ul style="list-style-type: none"> - Legge di Boyle - Legge Charles - Legge Gay Lussac - Legge generale dei gas perfetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le relazioni tra gas reali e ideali - Calcolare i rapporti tra pressione temperatura, volume, mole. - Risolvere esercizi sui gas 	10 h
BIOLOGIA			
5-6-7-9 a-b-c-d-e-f	<u>La Biologia è la scienza della vita</u> <ul style="list-style-type: none"> - La biologia studia gli esseri viventi: - Le caratteristiche degli esseri viventi - Le interazioni tra esseri viventi - L'evoluzione dei viventi Il metodo scientifico: <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche che distinguono un'indagine scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi - Individuare nella cellula la struttura più semplice in grado di svolgere tutte le funzioni vitali - Elencare i livelli di organizzazione dei viventi partendo dalle strutture più piccole - Distinguere la popolazione dalla comunità e dall'ecosistema - Spiegare come si procede in un'indagine scientifica distinguendo le osservazioni dalle ipotesi e dalle teorie 	6 h
5-6-7-9 a-b-c-d-e-f	<u>Le molecole della vita</u> La vita dipende dalle proprietà dell'acqua: <ul style="list-style-type: none"> - La struttura della molecola d'acqua - Le proprietà dell'acqua: densità, calore specifico, coesione e adesione - Le soluzioni - La scala del pH - Le biomolecole presentano proprietà specifiche - Carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici: struttura e funzioni (conoscenze di base) 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione la struttura molecolare dell'acqua con le sue proprietà - Distinguere una sostanza idrofila da una idrofobica - Spiegare le proprietà delle sostanze acide e di quelle basiche - Interpretare la scala del pH - Definire i gruppi funzionali dei composti del carbonio - Illustrare la struttura e le funzioni delle biomolecole 	6 h
5-6-7-9 a-b-c-d-e-f	<u>Osserviamo la cellula</u> <ul style="list-style-type: none"> - La cellula è l'unità elementare della vita - Autotrofi ed eterotrofi - Le dimensioni delle cellule - Microscopio ottico e microscopio elettronico - Cellule Procariotiche - Cellule Eucariotiche - Il citoplasma, gli organuli e le loro funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere tra organismi autotrofi ed eterotrofi - Descrivere le caratteristiche generali della cellula e le funzioni degli organuli cellulari - Laboratorio: utilizzare il microscopio ottico e allestire un vetrino a fresco con cellule vegetali o animali - Laboratorio: riconoscere in immagini al microscopio le cellule procariotiche ed eucariotiche e i principali organuli. 	12 h
5-6-7-9 a-b-c-d-e-f	<u>La divisione cellulare e la riproduzione degli organismi</u> <ul style="list-style-type: none"> - Mitosi e ciclo cellulare - Meiosi e riproduzione sessuata 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le funzioni della mitosi negli organismi uni e pluricellulari - Descrivere le fasi della meiosi evidenziandone il ruolo nella variabilità genetica. 	8 h
5-6-7-9 a-b-c-d-e-f	<u>Introduzione alla storia, all'evoluzione degli esseri viventi e alla biodiversità</u> Darwin e la nascita dell'Evoluzionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i concetti di Mutazione e di Selezione Naturale. - Mettere in evidenza l'importanza della varietà di caratteri all'interno di una popolazione - Evidenziare l'attualità del pensiero di Darwin per il moderno mondo scientifico 	6 h

a-b-c-d-e-f	<ul style="list-style-type: none"> * Proprietà della forza elastica * Proprietà delle forze vincolari e delle forze di attrito * Concetto di momento di una forza. <p>Condizioni di equilibrio per un punto materiale e per un corpo rigido</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Disegnare un diagramma di corpo libero -Determinare le forze vincolari e le forze di attrito statico agenti su un sistema in equilibrio -Riconoscere i vari tipi di leve -Individuare la posizione del baricentro di un corpo 	
5-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<p><u>Il moto rettilineo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Concetto di moto e descrizione del moto * Proprietà del moto rettilineo uniforme e del moto rettilineo uniformemente accelerato * Significato del diagramma orario e del grafico velocità-tempo * Descrizione del moto verticale e di caduta libera 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere un moto rettilineo rispetto a un dato sistema di riferimento e scegliere il sistema di riferimento adatto alla descrizione del moto -Utilizzare il diagramma orario di un moto per determinare velocità medie e istantanee e il grafico velocità – tempo per determinare accelerazioni medie e istantanee -Applicare le equazioni del moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato 	20 h
5-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<p><u>I principi della dinamica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Enunciati dei tre principi della dinamica * Il concetto di inerzia * Distinguere fra sistemi di riferimento inerziali e non inerziali * Distinguere massa inerziale e massa gravitazionale * Il peso e le proprietà della forza gravitazionale 	<ul style="list-style-type: none"> -Applicare i principi della dinamica per risolvere problemi sul moto rettilineo -Risolvere problemi sul moto lungo un piano inclinato 	5 h
5-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<p><u>La composizione dei moti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti di accelerazione centripeta e tangenziale • Descrizione dei moti rispetto a sistemi di riferimento inerziali differenti • Proprietà del moto dei proiettili • Concetto di forza apparente 	<ul style="list-style-type: none"> -Applicare le leggi della composizione di spostamenti e velocità -Applicare le equazioni del moto dei proiettili 	5 h
BIOLOGIA			
5-6-7-8-9-11-12 a-b-c-d-e-f	<p><u>Da Mendel ai modelli di ereditarietà</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggi di Mendel e conseguenze - Alleli, Geni e cromosomi - Determinazione cromosomica del sesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare i meccanismi della trasmissione ereditaria. - Descrivere gli esperimenti di Mendel e i casi di estensione della genetica mendeliana - Definire genotipo e fenotipo - Distinguere tra loro le varie malattie genetiche umane 	8 h
5-6-7-8-9-11-12 a-b-c-d-e-f	<p><u>Il linguaggio della vita</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura del DNA e sua duplicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del materiale ereditario - Descrivere la struttura del DNA e il meccanismo di duplicazione - Conoscere l'organizzazione del genoma in eucarioti e procarioti 	8 h
5-6-7-8-9-11-12 a-b-c-d-e-f	<p><u>Il genoma in azione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintesi proteica - Mutazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le caratteristiche del codice genetico - Illustrare le tappe della sintesi proteica - Conoscere i meccanismi di base della regolazione genica - Descrivere meccanismi e conseguenze delle mutazioni 	9 h
5-6-7-8-9-11-12 a-b-c-d-e-f	<p><u>Evoluzione e origine della specie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Darwin e la nascita dell'evoluzionismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in evidenza l'importanza della varietà di caratteri all'interno di una popolazione - Evidenziare l'attualità del pensiero di Darwin per il moderno mondo scientifico 	8 h

CHIMICA			
5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	Struttura e modelli atomici - Vari modelli atomici nella storia - Le particelle subatomiche - La duplice natura della Luce	- Descrivere la struttura di un atomo e rappresentare un isotopo - Identificare un elemento a partire dal suo numero atomico - Interpretare l'emissione o l'assorbimento degli atomi isolati	9 h
5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	Elettroni e proprietà chimiche - Doppia natura dell'elettrone - Dagli elettroni esterni alla tavola periodica e proprietà periodiche	- Spiegare la differenza tra orbita e orbitale - Rappresentare la configurazione elettronica degli elementi - Spiegare la variazione delle proprietà periodiche in relazione alla posizione degli elementi - Ricavare la configurazione elettronica degli elementi dalla loro posizione nella tavola periodica - Laboratorio: saggi alla fiamma	8 h
5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	Dentro la materia - Natura dei legami chimici tra atomi e molecole - Geometria molecolare - Teoria cinetica della materia - Stati di aggregazione - La struttura dei Solidi (cenni di Mineralogia e Petrologia in connessione con le realtà locali)	- Prevedere il tipo di legame tra atomi uguali e diversi - Stabilire la polarità di una sostanza in base alla struttura della sua molecola - Associare le proprietà delle sostanze nei diversi stati di aggregazione con i legami intra e intermolecolari che la caratterizzano - Laboratorio: Reattività dei metalli in acqua	8 h
5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	Nomenclatura e calcoli - Formule e nome dei principali composti - Tipi di reazione - Moli, massa e volume molare	- Ricavare la formula di un composto dalla sua denominazione e viceversa - Utilizzare le moli nelle equazioni chimiche	8 h
SCIENZE DELLA TERRA			
5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	Modello interno della Terra, Minerali e Rocce - Struttura interna della Terra - Classificazione dei minerali e delle rocce - Rocce magmatiche e vulcanesimo (cenni)	- Saper classificare i minerali in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche - Saper classificare le rocce in base al processo di formazione e dedurre le proprietà - Saper descrivere i principali fenomeni di vulcanesimo primario e secondario e saperli collegare con la struttura interna del nostro pianeta	6 h

CLASSE QUARTA

MATEMATICA			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
1-2-3-4-12 a-b-c-d-e-f	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni logaritmiche ed esponenziali ▪ Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali elementari ▪ Funzioni goniometriche fondamentali ▪ Formule goniometriche (addizione, sottrazione, duplicazione) ▪ Equazioni e disequazioni 	-Saper rappresentare graficamente sul piano cartesiano le principali funzioni esponenziali e logaritmiche	10 h
		-Saper risolvere e individuare le equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali elementari	10 h
		-Saper rappresentare graficamente sul piano cartesiano le principali funzioni goniometriche	20 h
		-Saper applicare le formule fondamentali per lo sviluppo di equazioni goniometriche	10 h
		-Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari e non attraverso	10 h

BIOLOGIA			
7-8-9-12 a-b-c-d-e-f	<u>I tessuti</u> - Vari tipi di tessuti	- Comprendere i livelli gerarchici di organizzazione del corpo umano	2 h
7-8-9-12 a-b-c-d-e-f	<u>La vita di relazione: il sistema nervoso, gli organi di senso e l'apparato endocrino</u> - Anatomia del sistema nervoso, degli organi di senso e dell'apparato endocrino (cenni)	- Comprendere il meccanismo con cui si genera l'impulso nervoso e poi si trasmette. - Capire il funzionamento degli organi di senso e l'azione regolatrice degli ormoni	4 h
7-8-9-12 a-b-c-d-e-f	<u>Il movimento ed il sostegno: i muscoli e lo scheletro</u> - Scheletro e muscoli e il loro funzionamento	- Conoscere le principali ossa e muscoli dell'uomo, la loro struttura e funzione	4 h
7-8-9-12 a-b-c-d-e-f	<u>I flussi di materia nel corpo umano: la digestione, la respirazione e la circolazione</u> - Anatomia del sistema digerente, respiratorio e circolatorio	- Essere in grado di spiegare come le sostanze che entrano con l'apparato digerente e la respirazione, una volta trasformate, vengono utilizzate come energia e materiale da costruzione grazie alla circolazione	6 h
7-8-9-12 a-b-c-d-e-f	<u>La riproduzione, sviluppo e mantenimento dell'omeostasi</u> - Anatomia dell'apparato riproduttore (cenni) - I reni	- Capire i complessi meccanismi della fisiologia dell'apparato riproduttore maschile e femminile	2 h
SCIENZE DELLA TERRA			
5-6-7-8-9-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>Vulcani e terremoti</u> I fenomeni vulcanici e sismici.	- Comprendere la dinamica della crosta terrestre. - Individuare nel proprio paese le aree a rischio, con particolare riferimento all'area napoletana	4 h

CLASSE QUINTA

MATEMATICA			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
1-2-3-4-12 a-b-c-d-e-f	Risoluzione dei triangoli rettangoli e obliquangoli	-Saper risolvere i triangoli attraverso l'uso delle principali funzioni goniometriche	8 h
	Funzioni reali di variabile reale e determinazione del campo di esistenza	-Saper calcolare dominio e segno di una funzione	5 h
	Limiti delle funzioni reali: definizione, teoremi, calcolo	-Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione	15 h
	Continuità delle funzioni reali	-Individuare i punti di discontinuità e la loro classificazione	8 h
	Derivata di una funzione in una variabile reale. Teoremi sulle funzioni derivabili	-Calcolare la derivate di una funzione applicando la definizione. Calcolare la derivate di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Calcolare I limiti applicando la regola dell'Hospital. Individuare e classificare I punti di non derivabilità di una funzione.	15 h
	Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale intera o fratta	-Determinare minimi e massimi di una funzione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. -Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione.	10 h
			5 h
FISICA			
5-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<i>Elettricità</i> Le cariche elettriche Il campo elettrico e il potenziale La corrente elettrica	<i>Elettricità</i> Riconoscere una carica elettrica, saper applicare la legge di Coulomb, saper individuare le linee di un campo elettrico e saper calcolare la d.d.p.	13 h

		Saper svolgere semplici esercizi sulle leggi di Ohm applicate ai circuiti.	
5-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<i>Magnetismo, Elettromagnetismo</i> Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica Equazioni di Maxwell	<i>Magnetismo</i> Individuare le linee del campo magnetico e l'intensità del campo, saper svolgere alcuni semplici esercizi ed esperimenti sul flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss, saper spiegare la legge di Faraday-Neumann e le equazioni di Maxwell	30 h 10 h
CHIMICA E BIOCHIMICA			
3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>La chimica del carbonio</u> -Ibridazioni del carbonio - Isomeria di catena e stereoisomeria - I fattori che guidano le reazioni organiche	-Identificare le diverse ibridazioni del carbonio - Determinare i diversi tipi di isomeri	7 h
3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>Gli idrocarburi</u> -Idrocarburi alifatici - Catena principale -Radicale alchilico -Idrocarburi aromatici	-Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti - Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC -Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi	10 h
3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>Dai gruppi funzionali alle macromolecole</u> -I gruppi funzionali - Nomenclatura IUPAC dei composti organici -Classi di composti organici e reazioni significative	- Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti - Scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC -Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici	12 h
3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>Le biomolecole e cenni del metabolismo</u> -I carboidrati, la loro organizzazione e le vie metaboliche - I lipidi semplici e complessi e il loro ruolo energetico e strutturale - Metabolismo dei carboidrati	- Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali -Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura - Prendere in esame le vie metaboliche e distinguere le anaboliche e le cataboliche - Laboratorio: Riconoscimento delle macromolecole organiche negli alimenti. - Laboratorio: Saponificazione	15 h
3-4-5-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>Biotechnologie</u> -Struttura e organizzazione delle proteine -Struttura e organizzazione degli acidi nucleici -Ruolo di vitamine e minerali - Ingegneria genetica	- Collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture -Spiegare le vie metaboliche degli amminoacidi -Descrivere la duplicazione del DNA -Ricostruire il percorso della sintesi proteica operata dagli acidi nucleici - Illustrare le principali tecniche di Ingegneria genetica -Laboratorio: Estrazione del DNA da cellule vegetali.	12 h
SCIENZE DELLA TERRA			
3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 a-b-c-d-e-f	<u>La dinamica terrestre</u> - Tettonica delle placche - I margini. -Formazione degli oceani -Sistemi arco-fossa -Punti caldi -I motori delle placche -Orogenesi	- Descrivere l'interno della terra e spiegare in che modo è stato possibile conoscere la sua struttura e i materiali componenti. - Spiegare la Teoria della Tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.	10 h

--	--	--	--

Metodi e Strumenti didattici

- Lezioni frontali e dialogiche/ Lezioni Power Point / Appunti
- Verifiche di fine capitolo/sezione
- Libro di testo
- Uso di strumenti multimediali (DVD, ricerche sul web)
- Laboratorio
- Uscite didattiche

Trattazione degli argomenti: Nel corso dell'anno la trattazione degli argomenti sarà sviluppata dai docenti secondo tempi, modalità e con l'ordine ritenuti più idonei

Collegamenti con altre discipline: Potranno essere effettuati collegamenti con altre discipline da programmare nei consigli di classe

Valutazione e Verifiche

Verifiche delle competenze disciplinari: Si privilegeranno le verifiche in forma di colloquio orale e, laddove si rivelasse necessario per ottenere un congruo numero di valutazioni, si effettueranno anche prove di verifica scritte sotto forma di questionari a domanda aperta, chiusa, test. I docenti si riservano la possibilità di valutare anche gli interventi occasionali degli studenti e relazioni di laboratorio

Verifiche delle competenze di cittadinanza: al termine di ogni quadrimestre il consiglio di classe sulla base dell'osservazione svolta dai docenti delle singole discipline (per l'area matematica e scientifico tecnologica soprattutto durante le attività laboratoriali e progettuali svolte) compilerà per ciascun allievo una griglia di valutazione collegialmente condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA, FISICA, SCIENZE		
Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	• Gravemente Insufficiente	2
	• Insufficiente/Mediocre	3
	• Sufficiente	4
	• Discreto/Buono	5
	• Ottimo	6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	• Gravemente Insufficiente	0
	• Insufficiente/Mediocre	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto/Buono	1,5
	• Ottimo	2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	• Gravemente Insufficiente	0
	• Insufficiente/Mediocre	0,5
	• Sufficiente	1
	• Discreto/Buono	1,5
	• Ottimo	2

N.B.: la griglia di valutazione della prova scritta si riferisce ad una tipologia di prova non strutturata (domande a risposta aperta) perché per le prove strutturate non è possibile elaborare un'unica griglia essendo queste già definite.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA, FISICA, SCIENZE

Descrittori	Voto/Giudizio
L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1 - 3
L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.	INSUFFICIENTE 4 - 4,5
L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.	MEDIOCRE 5 - 5,5
L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.	SUFFICIENTE 6 - 6,5
L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.	DISCRETO 7 - 7,5
L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.	BUONO 8 - 8,5
L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, li ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.	OTTIMO 9 - 10

GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE PARALLELE PER IL RILEVAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI AREA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA. PROVE A RISPOSTA MULTIPLA

GRIGLIA PER LA PROVA PARALLELA DEL BIENNIO DI MATEMATICA E SCIENZE	
DOMANDE	PUNTEGGIO
5 DOMANDE DI MATEMATICA	10 PUNTI OGNI RISPOSTA ESATTA 0 PUNTI OGNI RISPOSTA ERRATA
5 DOMANDE DI SCIENZE	10 PUNTI OGNI RISPOSTA ESATTA 0 PUNTI OGNI RISPOSTA ERRATA

GRIGLIA PER LA PROVA PARALLELA DEL TRIENNIO DI MATEMATICA, FISICA, SCIENZE	
DOMANDE	PUNTEGGIO
5 DOMANDE DI MATEMATICA	6 PUNTI OGNI RISPOSTA ESATTA 0 PUNTI OGNI RISPOSTA ERRATA
5 DOMANDE DI FISICA	6 PUNTI OGNI RISPOSTA ESATTA 0 PUNTI OGNI RISPOSTA ERRATA
5 DOMANDE DI SCIENZE	8 PUNTI OGNI RISPOSTA ESATTA 0 PUNTI OGNI RISPOSTA ERRATA

Nota: La padronanza della lingua italiana rimane responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni
- e-learning
- tutoring
- ricerca-azione

- problem solving
- collegamento diretto e indiretto
- chat di gruppo
- videolezioni
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- interazione su sistemi e App interattive educative digitali
- piattaforme educative
- restituzione elaborati tramite App o Registro Elettronico
- Aule Virtuali

MATERIALI DIDATTICI:

- Testi
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Piattaforme e App educative
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.)
- Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante
- Video da You Tube
- Altro.

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Forum didattici
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione sulle maggiori criticità del momento

MODALITA' E TEMPI DELLE PROVE DI VERIFICA:

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente sceglierà le tipologie più opportune (orali e/o scritte) tra quelle previste in sede di programmazione ordinaria e saranno svolte in presenza compatibilmente ai decreti ministeriali. I docenti si riservano la possibilità di valutare anche gli interventi occasionali degli studenti e relazioni di laboratorio.

VALUTAZIONE:

Anche in caso di DAD, si utilizzeranno comunque le griglie inserite nella programmazione ordinaria.

PROGRAMMAZIONE PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO DI EDUCAZIONE CIVICA (CONTRIBUTO MATEMATICA E FISICA AL CURRICOLO VERTICALE)

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- 1) *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 2) *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 3) *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 4) *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

(Le competenze minime, da acquisire dagli alunni al termine di ogni anno scolastico, sono contrassegnate con un asterisco)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
PRIMO BIENNIO			
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	<u>Cybersecurity (Sicurezza informatica)</u>	Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	2 h

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica			
SECONDO BIENNIO			
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Cybersecurity	Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	2 h
QUINTO ANNO			
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Cybersecurity	Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	2 h

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (CONTRIBUTO DI SCIENZE AL CURRICOLO VERTICALE)

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO (ARTT. 9 E 32)			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
PRIMO ANNO			
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	La salvaguardia dell'ambiente - L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	- Riconoscere le principali cause dell'inquinamento - Essere sensibili alle problematiche ambientali	3 h
SECONDO ANNO			
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	La tutela della biodiversità - Le conseguenze delle attività umane sulla biodiversità	- Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi, anche per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le possibili ricadute sul futuro degli esseri viventi.	3 h
TERZO ANNO			
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Bioetica: il maltrattamento animale - Legge n.189 del 20 luglio 2004 - <i>Pet therapy</i>	- Comprendere che gli animali non sono "cose", ma esseri viventi - Associare all'equilibrio della natura la presenza delle varie specie di animali - Stabilire l'importanza degli animali nell'equilibrio psichico dell'uomo	3 h
QUARTO ANNO			
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare	Educazione alla salute - Alcolismo, tabagismo, tossicodipendenza	- Comprendere la gravità per la salute propria e altrui nella pratica delle dipendenze	3 h

risposte personali argomentate - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	- Le intolleranze alimentari	- Capire le profonde alterazioni del comportamento in seguito all'uso di droghe - Sapersi alimentare bene anche se intolleranti	
QUINTO ANNO			
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	La dipendenza dal petrolio - Gli idrocarburi: utilizzo e tossicità per l'ambiente e la salute	-Riconosce gli idrocarburi sia come fonte di energia che come inquinanti primari - Descrive gli effetti sulla salute di tali sostanze	2 h
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	Biotechnologie - Le biotechnologie e il dibattito etico	- Descrive il contrasto tra la clonazione e il principio di autodeterminazione - Riconosce negli OGM un potenziale pericolo per l'equilibrio dell'ecosistema - Descrive i principi etici dell'editing embrionale e della terapia genica	1 h

DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE

Premessa

La programmazione del Dipartimento ha individuato le linee guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei docenti di Dipartimento e dei diversi ambiti ad esso afferenti in osservanza delle vigenti disposizioni normative:

- a) *DM 139 del 22 agosto 2007*
- b) *DPR 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*
- c) *Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010*
- d) *INDICAZIONI NAZIONALI del 2010.*

Nel pieno rispetto della centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento e della libertà di insegnamento dei docenti, la programmazione dipartimentale sarà declinata secondo i differenti percorsi liceali (classico/scienze umane), le situazioni di partenza e le esigenze pedagogico-didattiche delle singole classi. Essendo il nostro istituto caratterizzato da due indirizzi si è cercato, per quanto possibile, salvaguardando le peculiarità che li contraddistinguono, di uniformare le proposte per i percorsi di studio interdisciplinari, lasciando ai docenti la scelta delle UDA specifiche con i relativi contenuti, per ogni singola disciplina. La scelta dei contenuti comunque dovrà adeguarsi a quanto suggerito dalle linee guida e dai nuclei fondanti delle discipline stesse. I nuclei fondanti sono quei saperi elementari, essenziali, indispensabili e significativi per dar vita a nuova conoscenza, la loro scelta deve rispondere a criteri di elementarità, non nel senso della semplicità, bensì dell'essere elemento essenziale di un sapere più articolato, dell'essenzialità, intesa come caratteristica fondante che permette agli studenti di approfondire meglio le nozioni e i significati connessi al nocciolo della questione e che fornisce al nucleo disciplinare un valore formativo per la conoscenza. Il nostro Dipartimento ha cercato l'uniformità anche nelle scelte metodologie da attivare, nelle tipologie di verifica, nella scelta degli strumenti di valutazione, poiché si ritiene, anche ai fini di un'autovalutazione di Istituto, che la condivisione di tali strumenti faciliti l'azione di monitoraggio delle classi e degli studenti. Si è cercato, infine, di tenere conto dei profili in uscita, previsti dalla normativa, per i vari indirizzi, e di seguito elencati, che rappresentano per noi gli obiettivi verso cui tendere a conclusione dei percorsi di studio proposti dal nostro istituto.

Per cui, oltre a condividere il PECUP di Istituto proposto nelle prime pagine del presente PTOF, il Dipartimento propone i seguenti suoi specifici contributi in ordine alla individuazione e perseguimento di *Competenze di cittadinanza, Competenze trasversali* e di *Educazione alla cittadinanza*:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / ASSI CULTURALI

Il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 139 del 22 agosto 2007 identifica otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono avere acquisito entro i sedici anni e che sono necessarie per la realizzazione e il pieno

sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base riconducibili a quattro *Assi culturali*, da intendersi quali nuclei fondamentali comuni ai percorsi liceali:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- 1) Imparare ad imparare
- 2) Progettare
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile
- 6) Risolvere problemi
- 7) Individuare collegamenti e relazioni
- 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

ASSI CULTURALI

- asse dei linguaggi
- asse storico-sociale
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico

COMPETENZE TRASVERSALI

Il Dipartimento, in riferimento a quanto delineato nel PTOF per il triennio 2019-22 all'asse culturale storico-sociale e ai risultati di apprendimento delineati nel PECUP di Istituto, individua le seguenti **competenze trasversali d'ambito**:

- 1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare e crescere umanamente lungo l'intero arco della propria vita
- 2) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- 3) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attivandosi per partecipare attivamente alla crescita umana e sociale del territorio
- 4) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- 5) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- 6) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- 7) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive ed essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

STORIA

Premesse epistemologiche e metodologiche

Secondo le indicazioni nazionali al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ha infatti conoscenze di alcune delle civiltà extra-occidentali;
- sa usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline;
- sa leggere e affrontare le diverse fonti;
- guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- ha cognizione della disciplina nelle due dimensioni, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);
- sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici);
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana:
 - a) in rapporto ad altri documenti fondamentali (dalla Magna Charta alla Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America, alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, alla Dichiarazione universale dei diritti umani);
 - b) maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).

Rispetto a questo profilo in uscita, il Dipartimento, nella sua caratterizzazione disciplinare, individua (in relazione sia al PTOF sia alle otto competenze europee), quali competenze da perseguire in modo particolare:

A. Competenze trasversali

- Sviluppo del senso storico come comprensione critica del rapporto tra passato e presente.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.
- Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.

B. Competenze disciplinari

- Comprensione, interpretazione e valutazione delle essenziali questioni storiche anche grazie alla conoscenza dei fondamentali contenuti politici, economici e giuridici dei diversi periodi storici.
- Controllo della struttura diacronica e sincronica delle tematiche trattate.
- Acquisizione di competenza terminologica storiografica.
- Comprensione delle molteplicità dei punti di vista storiografici.

C. Competenze individuate per Assi

Asse dei linguaggi	Asse scientifico-tecnologico	Asse storico-sociale
<p>Primo Biennio (a conclusione dell'obbligo scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce e utilizza il lessico proprio della disciplina.- Sviluppa in modo autonomo un discorso lineare e ordinato.- Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo.- Usa strategie di metodo di studio.	<p>Primo biennio (a conclusione dell'obbligo scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none">- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;	<p>Primo Biennio (a conclusione dell'obbligo scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.- Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
<p>Dal Secondo biennio e nel quinto anno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Legge e affronta i diversi testi.- Matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).	<p>Dal Secondo biennio e nel quinto anno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione;	<p>Dal Secondo biennio e nel quinto anno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale- Confronta, attraverso la lettura di diverse Carte Costituzionali, i principi fondanti le culture politiche.

Elenco delle **ABILITÀ** che realizzano le due competenze individuate nell'Asse storico-sociale al termine del primo biennio:

1. Colloca nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici
2. Individua la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche
3. Individua le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano
4. Identifica all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare; economia; religione; cultura)
5. Pone in relazione di causa - effetto gli aspetti fondanti elencati all'interno di una civiltà, li confronta con civiltà/realtà diverse, cogliendo e motivando analogie e differenze
6. Ricostruisce i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto
7. Individua gli elementi costitutivi di un fenomeno storico complesso, quale un conflitto (causa effettiva, causa occasionale, fatti in ordine diacronico, luoghi, protagonisti, conseguenze a breve e a lungo termine, interpretazione dell'evento)
8. Ricostruisce un processo storico, attraverso i momenti più significativi del suo sviluppo
9. Riconosce le diverse tipologie di fonti (iconografiche, letterarie, documentarie) e ricava informazioni
10. Riconosce nel presente elementi di continuità/discontinuità

(N.B.: i contenuti disciplinari del primo biennio di Geostoria non sono presenti in questa parte in quanto afferiscono ad altro dipartimento).

STORIA SECONDO BIENNIO
(contenuti disciplinari)

Competenze	Tem (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e utilizza le categorie interpretative proprie della disciplina; - Matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare); - Ha cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale; 	<p align="center">Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo. 2) I poteri universali (Papato e Impero). 3) I Comuni e le monarchie. 4) La Chiesa e i movimenti religiosi. 5) La società e l'economia nell'Europa del Basso Medioevo 6) La crisi dei poteri universali e l'avvento delle Monarchie nazionali e delle Signorie. 7) Le scoperte geografiche e le loro conseguenze. 8) La definitiva crisi dell'unità religiosa in Europa. 9) La costruzione degli Stati moderni.
<ul style="list-style-type: none"> - Discussione critica e confronto di prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea - Legge e affronta le diverse fonti; - Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale; - Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente 	<p align="center">Ed. civica</p> <p align="center">Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale nell'età moderna (fino alle soglie del Novecento)</p> <p align="center">Ed. civica</p>	<p>Riferimenti documentali: - <i>Magna Charta Libertatum</i>; - Testi esemplari delle istituzioni politiche dell'età moderna: - <u>Costituzione italiana</u>: Principi generali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Lo sviluppo dell'economia fino alla Rivoluzione Industriale. 2) Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese). 3) L'Età Napoleonica e la Restaurazione. 4) Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia. 5) L'Occidente degli Stati-Nazione. 6) La questione sociale e il movimento operaio. 7) La Seconda Rivoluzione Industriale. 8) L'Imperialismo e Colonialismo. 9) Lo sviluppo dello Stato Italiano fino alla fine dell'Ottocento. <p>Riferimenti documentali: - Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America - Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - Le Costituzioni nazionali - Costituzione italiana: Parte I Rapporti etico-sociali. Rapporti economici. Rapporti politici</p>

STORIA QUINTO ANNO
(contenuti disciplinari)

Competenze	Tem (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
<ul style="list-style-type: none"> - Legge e affronta le diverse fonti - Matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura 	<p align="center">L'Epoca contemporanea:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) L'inizio della società di massa in Occidente. 2) L'Età giolittiana. 3) La Prima Guerra Mondiale.

Competenze	Temi (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
<p>storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare)</p> <p>- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p>	<p>il Primo Novecento</p>	<p>4) La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin. 5) La crisi del dopoguerra. 6) Il fascismo. 7) La crisi del '29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. 8) Il Nazionalsocialismo tedesco. 9) La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. 10) La Seconda Guerra Mondiale. 11) L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p>
<p>- Legge e affronta le diverse fonti</p> <p>- Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione</p> <p>- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p>	<p>L'Epoca contemporanea: il Secondo Novecento</p>	<p>1) Dalla guerra fredda alla svolte di fine Novecento: Onu, questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'U.E. 2) La Decolonizzazione: caratteri generali. 3) L'Italia nel secondo dopoguerra: dalla ricostruzione alle riforme politiche – sociali.</p>
<p>- Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione</p> <p>- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p> <p>- Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale</p>	<p>Ed. civica: Costituzione italiana ed europea</p>	<p>Riferimenti documentali: - Dichiarazione universale dei diritti umani - Trattati dell'Unione europea. - Costituzione italiana: Parte II. Ordinamento della Repubblica Italiana.</p>

N.B.: i contenuti disciplinari della programmazione di storia sono gli stessi per entrambi gli indirizzi, ma con una differenza nei tempi previsti per la loro trattazione: 99 ore annuali per il Liceo Classico e 66 ore annuali per il Liceo delle Scienze Umane

Obiettivi minimi

- 1) Conoscenza delle caratteristiche politiche, economiche, sociali e culturali del periodo storico considerato nel corso dell'anno scolastico (Basso Medioevo e prima Età Moderna e Contemporanea).
- 2) Riconoscimento ed utilizzazione del linguaggio, dei concetti e delle categorie propri della storiografia.
 - 1) Saper collocare nello spazio e nel tempo il fenomeno storico.
 - 2) Saperne dare una ricostruzione, fondata - quando è possibile - su prove documentarie
 - 3) Aver acquistato familiarità con gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, carte geo-storiche, fonti nella loro varietà.
- 1) Avere curiosità per il passato e per la diversità delle culture.
- 2) Avere capacità di concentrarsi, di organizzare e finalizzare il proprio impegno.
- 3) Tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica.
- 4) Applicarsi responsabilmente allo studio.
- 5) Collaborare con compagni e insegnanti.

Metodologia e strumenti

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di testi differenziati (manuale, documenti, saggi, cartine, grafici, tabelle...)
- Approfondimenti individuali e/o per gruppi
- Collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola
- Utilizzo di strumenti multimediali, di fonti, di giornali e di riviste.

Verifica

- Prove orali: interrogazioni, relazioni e dibattiti (vedi POF).
- Prove scritte: test, composizioni (solo per il secondo biennio e il quinto anno – vedi POF).
- Relazioni su approfondimenti tematici.

Valutazione

Tenendo in considerazione i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, vengono individuati i seguenti elementi utili nel concorrere alla definizione del giudizio e del voto finale:

- Partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell'applicazione.
- Conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali.
- Esposizione corretta e appropriata, coerente, consequenziale e consapevole per un'efficace comunicazione.
- Capacità di valutazione critica delle interpretazioni (solo per il secondo biennio e il quinto anno - vedi POF).
- Capacità di effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

FILOSOFIA

Premesse epistemologiche e metodologiche

Secondo le indicazioni nazionali al termine del percorso liceale lo studente:

- ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana e quindi sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento;
- sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- è in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura – seppur parziale – dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, etica, estetica, tradizioni religiose, conoscenza, logica, rapporto tra filosofia e altre forme di sapere – anche quella scientifica –, pensiero politico) al fine di acquisire competenze relative all'ambito di Cittadinanza e Costituzione;
- sa utilizzare lessico e categorie specifiche della disciplina;
- sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea.

Rispetto a questo profilo in uscita, il Dipartimento individua, quali competenze da perseguire in modo particolare:

A. Competenze trasversali

- Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare.
- Autonomia di giudizio consapevole, in modo da contribuire alla crescita di sé, quale soggetto libero e responsabile, capace di relazioni.

B. Competenze disciplinari

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
- Imparare a servirsi dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi).
- Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso mediante la decodifica dei messaggi e dei contenuti.

C. Competenze individuate per Assi:

Asse dei linguaggi	Asse scientifico-matematico	Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi) - Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana - Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale - È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, etica, estetica, tradizioni religiose, conoscenza, logica, rapporto tra filosofia e altre forme di sapere - anche quella scientifica - , pensiero politico) anche al fine di acquisire competenze relative all'ambito di Cittadinanza e Costituzione

(contenuti disciplinari)

Classe terza

Competenze	Orientamenti (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
<ul style="list-style-type: none">- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina- Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare- Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana	Filosofia della natura e logica	Introduzione alla filosofia: la natura, il pensiero, il linguaggio. - Talete - Anassimandro - Anassimene - Pitagora - Eraclito. - Parmenide - Empedocle - Anassagora - Democrito. - Platone - Aristotele
<ul style="list-style-type: none">- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina- Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)	Metafisica e Teologia	1. Platone 2. Aristotele 3. La filosofia cristiana; Patristica: Sant'Agostino 4. Rapporto fede-ragione; Scolastica: San Tommaso
<ul style="list-style-type: none">- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)	Ed civica: Costituzione: l'etica e la politica nell'antichità	1. Sofisti e Socrate 2. Platone: la Repubblica 3. Aristotele: la Politica 4. Stoicismo 5. Epicureismo 6. Scetticismo

Classe quarta

Competenze	Orientamenti (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
<ul style="list-style-type: none">- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)- Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare- Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale	Rinascimento, Scienza e Cosmologia	Dall'antichità alla rivoluzione scientifica: - La scienza antica: Pitagora e Democrito - Platone - Aristotele - Telesio - Campanella - G. Bruno - Galilei - Newton
<ul style="list-style-type: none">- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)- Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana	Gnoseologia	Il problema del metodo e della conoscenza da Descartes a Kant: - Bacone - Leibniz - Spinoza - Locke - Hume
<ul style="list-style-type: none">- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)- È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione	Ed. civica: il pensiero etico e storico-politico	Studio del pensiero etico e politico dal Seicento al primo Ottocento: - Pascal - Hobbes - Locke - Spinoza - Rousseau

Competenze	Orientamenti (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
		- Kant - Hegel

Classe quinta

Competenze	Orientamenti (nuclei fondanti)	Conoscenze (contenuti irrinunciabili)
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina - Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare	Estetica e Ontologia e spiritualismo	1. Schopenhauer 2. Kierkegaard 3. Nietzsche 4. Esistenzialismo: caratteri generali 5. Heidegger 6. H. Bergson
- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi) - Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare	Scienze umane e storico-sociali	1. Marx 2. Positivismo sociale: Comte 3. Positivismo evolutivo: Darwin 4. Freud e la psicoanalisi
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina - Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione	Logica ed Epistemologia	E. Husserl
- Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale	Filosofia contemporanea	Indirizzo o autore o testo a scelta (dal secondo Novecento): 1) K. Popper 2) Marcuse 3) H.G. Gadamer 4) H. Arendt

Obiettivi minimi

1. Conoscenza e contestualizzazione degli autori, delle scuole e dei sistemi filosofici fondamentali del pensiero dell'età antica, dell'età moderna e contemporanea.
2. Inizio del riconoscimento e dell'utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina.

1. Capacità di esprimersi in forme corrette lessicalmente e coerenti logicamente.
2. Capacità basilare di analisi e di sintesi, impiegate nei contesti opportuni.
3. Capacità di redigere schemi e scalette e di prendere appunti.
4. Capacità di organizzare coerentemente quanto appreso.
5. Capacità basilare di pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili per acquisire flessibilità nel pensare.

1. Avere capacità di concentrazione e di ascolto attivo
2. Tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica.
3. Mostrare disponibilità al dialogo culturale.
4. Essere applicato responsabilmente allo studio.
5. Sapere collaborare con compagni e insegnanti.
6. Accogliere con disponibilità le opinioni degli altri e inserirsi proficuamente nella vita della classe.

Metodologia e sussidi

- Lezione frontale
- Lettura e analisi dei testi
- Approfondimenti individuali o per gruppi
- Dibattito all'interno della classe
- Riferimento critico al manuale in adozione
- Collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola
- Utilizzo di strumenti multimediali, di materiale iconografico, di giornali e di riviste.

Verifica

- Prove orali (vedi POF).
- Prove scritte (vedi POF).
- Relazioni su approfondimenti tematici.

Valutazione

Tenendo in considerazione i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, vengono individuati i seguenti elementi come utili alla definizione del giudizio e del voto finale:

- Partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell'applicazione.
- Conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali.
- Capacità di esposizione corretta e appropriata, coerente e consapevole.
- Rielaborazione e valutazione critica dei contenuti appresi.
- Capacità di effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10= eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9= ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale specifico.
8= buono	Conoscenze approfondite (analisi) e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento (sintesi), autonomia di valutazione dei materiali.
7= discreto	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici (analisi). Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6= sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive ma anche di capacità di autocorrezione.
5= insufficiente	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4= gravemente insufficiente	Preparazione frammentaria e evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3= netta impreparazione	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.
2= preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.

	Si procede comunque a più tentativi «tecnic» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa preparazione.
1= rifiuto	Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

SCIENZE UMANE

Linee generali e Competenze

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane intende mettere lo studente in grado di:

- Padroneggiare le principali teorie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli effetti
- Usa in modo consapevole e critico gli strumenti espressivi ed argomentativi

Pertanto le **finalità** dell'insegnamento risultano essere le seguenti:

- Favorire una maturità culturale ed un senso di appartenenza attraverso la conoscenza delle principali teorie educative proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Formare un soggetto consapevole delle dinamiche sociali attraverso cui si costruisce e si acquisisce una cittadinanza attiva quali i processi educativi, formativi formali ed informali, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, il mondo globale e interculturale ed i vari contesti di convivenza
- Formare individui che sviluppino una adeguata consapevolezza di sé e dell'altro nel rispetto delle dinamiche relazionali, affettive e culturali
- Formare un soggetto che, attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, sappia orientarsi sui problemi fondamentali della Pedagogia, della Psicologia, della Antropologia e Sociologia
- Sviluppare capacità di utilizzazione del lessico e delle categorie specifiche delle discipline, di contestualizzazione, di comprensione delle radici concettuali e filosofiche delle principali tematiche relative alle scienze umane, di individuare i nessi tra le discipline

Obiettivi dell'insegnamento risultano essere i seguenti:

- Acquisire una conoscenza riflessa, sicura ed articolata dei sistemi educativi
- Riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana
- Acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione
- Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo società
- Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali
- Favorire la maturazione dell'identità culturale e sociale dei soggetti
- Favorire l'acquisizione di una identità psicologica e sociale, che consenta ai soggetti protagonisti attivi dell'apprendimento di interagire con l'ambiente circostante
- Conoscere i principali ambiti di ricerca delle diverse aree tematiche
- Crescere nella capacità di dialogo a più livelli a partire dalle conoscenze specifiche della disciplina

Competenze-chiave di Cittadinanza

- 1) **Imparare a imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
- 2) **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- 3) **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- 4) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- 6) **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

- 7) **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- 8) **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare le informazioni ricevute o raccolte durante le lezioni, nello studio, in altri contesti. Distinguere fatti da opinioni. Valutare l'utilità dell'informazione e l'attendibilità della fonte

Competenze trasversali

- Identificare, esprimere le proprie esigenze e riconoscere le proprie potenzialità
- Migliorare le proprie strategie di apprendimento e azione
- Riconoscere e affrontare le proprie resistenze al cambiamento
- Individuare elementi comuni e differenze

Competenze individuate per Assi

Asse dei linguaggi:

- Sa padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina

Asse matematico:

- Sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Asse scientifico-tecnologico:

- Sa osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Sa essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale:

- Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

I BIENNIO

PEDAGOGIA – PSICOLOGIA

Obiettivi specifici di apprendimento per: COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE

COMPETENZE

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Iniziare un processo di interiorizzazione personale per cui le conoscenze acquisite diventano indispensabili strumenti per realizzare un'analisi di se stessi e delle relazioni che si vivono con gli altri e l'ambiente
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti

ABILITA'

- Saper usare un efficace metodo di studio
- Saper rielaborare in forma elementare i contenuti appresi
- Saper riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina per gestire l'interazione comunicativa

CONOSCENZE

- Conosce il lessico specifico di base
- Conosce le principali pratiche formative del mondo classico; il sorgere della civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele).

- L'educazione nella *polis*: i Sofisti e Socrate. Dalla crisi della *polis* alla scoperta dell'individuo: Platone
- Conosce i principi e i tratti delle teorie dei Padri della Chiesa
- Conosce le istituzioni educative formali nell'antica Roma
- Conosce i tratti fondamentali delle teorie educative
- Conosce origini della psicologia; le diverse branche della psicologia e i termini specifici della disciplina
- Conosce le finalità applicative della psicologia
- Conosce il ruolo delle motivazioni, percezioni, ed emozioni nella vita di un individuo
- Conosce le leggi dell'organizzazione percettiva
- Conosce i fattori che influenzano la percezione e l'attenzione
- Conosce i principali modelli teorici dell'intelligenza

Nuclei fondanti

- Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele)
- La *paidéia* greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative
- L'*humanitas* romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore
- L'educazione cristiana dei primi secoli
- L'educazione e la vita monastica
- L'educazione aristocratica e cavalleresca
- I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico, con gli aspetti correlati
- Concetti e teorie relative all'apprendimento
- Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente

Contenuti disciplinari

- Educazione, cultura, formazione: termini e concetti fondamentali.
- Le modalità educative nelle civiltà pre-elleniche
- L'educazione nell'antica Grecia
- Dalla *paidéia* ellenistica all'*humanitas* romana
- L'educazione cristiana fra età antica e medioevo
- La psicologia e la sua storia
- La mente e la realtà esterna e i ricordi
- Il pensiero e l'intelligenza
- L'apprendimento
- Il metodo di studio
- La componente affettiva della psiche
- Le teorie della personalità
- Una facoltà esclusivamente umana
- La comunicazione. La psicologia sociale e la relazione educativa

II BIENNIO

PEDAGOGIA

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli **obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per:

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE

COMPETENZE

- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Sa agire in modo autonomo e responsabile
- Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Sa individuare elementi comuni e differenze
- Usa in modo consapevole e critico gli strumenti espressivi ed argomentativi

ABILITA'

- Saper riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina in modo espressivo e argomentativo indispensabili per gestire l'interazione comunicativa

CONOSCENZE

- Conosce i tratti fondamentali delle pratiche delle istituzioni e degli ideali formativi
- Conosce le caratteristiche della formazione umanistica – rinascimentale europea e italiana
- Conoscenza delle principali Riforme religiose che influenzeranno il sapere pedagogico europeo; l'educazione nell'epoca della

Controriforma

- Conoscenza della pedagogia del Seicento
- Conoscere i tratti fondamentali dell'educazione nel secolo dei lumi
- Conoscere i tratti fondamentali dell'ideale formativo del Romanticismo e dell'Idealismo; il problema educativo nel Risorgimento italiano; il Positivismo e l'educazione

Nuclei fondanti (Classi terza e quarta)

- La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica
- La nascita dell'Università
- L'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale
- L'educazione nell'epoca della Controriforma
- L'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare
- L'Illuminismo e il diritto all'istruzione
- La valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo
- Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano
- Pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo e italiano

Contenuti

Classe terza

- La pedagogia umanistica e rinascimentale in Italia e in Europa
- La pedagogia della Riforma protestante
- La pedagogia della Riforma cattolica
- La pedagogia nel Seicento: Comenio

Classe quarta

- L'educazione nel secolo dei Lumi: Locke e Rousseau
- L'ideale formativo del Romanticismo e dell'Idealismo: Frobel e Pestalozzi
- Il problema educativo nel Risorgimento italiano: Aporti e Don Bosco
- Il Positivismo e l'educazione: Durkheim e Gabelli

PSICOLOGIA

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per:

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE

COMPETENZE

- Sa risolvere problemi
- Sa individuare collegamenti e relazioni
- Sa riconoscere e affrontare le proprie resistenze al cambiamento
- Sa padroneggiare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali
- Sa osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ABILITA'

- Saper individuare tappe e aspetti dello sviluppo della psicologia;
- Saper cogliere le differenze tra i vari approcci dei metodi psicologici;
- Saper individuare i tratti essenziali e il lessico di alcune fondamentali scuole di pensiero psicologico, indicandone analogie, differenze e opposizioni
- Saper individuare le molteplici declinazioni della struttura del gruppo e gli aspetti problematici delle relazioni inter-gruppo e le dinamiche degli ambienti lavorativi
- Saper cogliere le diverse variabili e componenti che caratterizzano il processo di socializzazione all'interno della famiglia
- Saper individuare i differenti approcci e ambiti della ricerca psicologica
- Saper cogliere le problematiche etiche e deontologiche legate al lavoro di ricerca
- Saper cogliere i nodi problematici e le opzioni di un progetto di ricerca
- Saper comprendere la complessità delle tecniche di ricerca, anche di quelle apparentemente più semplici

CONOSCENZE

- Conosce in modo completo le diverse dimensioni dell'uomo
- Conosce le principali correnti psicologiche
- Conosce le basi biologiche del comportamento
- Conosce il rapporto tra pensiero e linguaggio

- Conosce le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita;
- Conosce in modo completo le diverse dimensioni dell'uomo;
- Conosce il rapporto tra pensiero e linguaggi
- Conosce i contesti relazionali e formativi (famiglia, gruppi, comunità sociale) in cui l'individuo nasce e cresce
- Conosce i principali contributi della psicologia sociale allo studio delle diverse tipologie di gruppo e delle relative dinamiche

Nuclei fondanti (Classi terza e quarta)

- I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.)
- Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

Contenuti

Classe terza

- La psicologia e lo studio del comportamento: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e prospettiva sistemico relazionale
- Lo studio dello sviluppo: la psicologia evolutiva, del ciclo di vita e dell'arco di vita
- Lo sviluppo cognitivo: Piaget e Vygotskij
- Lo sviluppo affettivo: La teoria dell'attaccamento e la teoria della psicoanalisi: Freud

Classe quarta

- I gruppi: dall'infanzia all'adolescenza
- Sviluppo e socializzazione: Erikson
- I metodi della ricerca psicologica
- Le tecniche della ricerca psicologica

SOCIOLOGIA

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli **obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per:

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE

COMPETENZE

- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare elementi comuni e differenze
- Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

ABILITA'

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano
- Saper conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune
- Saper utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

CONOSCENZE

- Conosce la nozione di "società" e le sue diverse accezioni
- Conosce la socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi
- Conosce la sociologia come scienza e la sua collocazione all'interno del sapere scientifico
- Conosce i paradigmi teorici della ricerca sociologica
- Conosce le coordinate storico-culturali di nascita della sociologia
- Conosce le analisi dei primi pensatori e la loro eredità per le riflessioni successive
- Conosce gli sviluppi della sociologia nel XX sec.: diverse correnti di pensiero e differenti modi di intendere individuo e società
- Conosce la nozione di conflittualità sociale
- Conosce i paradigmi teorici della ricerca sociologica
- Conosce i scenari della società industriale

Nuclei fondanti (Classi terza e quarta)

- Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica
- Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi

Contenuti

Classe III

- La sociologia: definizione dell'oggetto e del metodo
- La nascita della sociologia: Comte, Marx, Durkheim
- La sociologia come studio delle azioni sociali e dell'agire umano: Weber e Pareto
- Il funzionalismo, le teorie del conflitto e le sociologie comprendenti

Classe IV

- La conflittualità sociale
- Il sociologo al lavoro
- La sociologia tra società industriale e postindustriale
- La società del tempo libero

ANTROPOLOGIA

Alla fine del II biennio l'alunno dovrà raggiungere gli **obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per:

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE

COMPETENZE

- Sa riconoscere e affrontare le proprie resistenze al cambiamento
- Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Sa individuare collegamenti e relazioni
- Sa individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Sa cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- Deve saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana

ABILITA'

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico
- Saper conoscere i concetti fondamentali dell'antropologia e le metodologie che la caratterizzano
- Saper conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperle applicare
- Saper utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese
- Saper cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area psicosociale, socio-psicopedagogica delle attività economiche fondamentali

CONOSCENZE

- Conoscere le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esso sotteso
- Conosce la specificità delle diverse culture riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza e all'immagine di sé e degli altri
- Conoscere le grandi culture –religioni mondiali
- Conosce le forme di famiglia e di parentela
- Conoscere l'organizzazione dell'economia e della vita politica

Nuclei fondanti (Classe terza e quarta)

- Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura a esse sottese
- Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica
- Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce
- I metodi di ricerca in campo antropologico

Contenuti

Classe terza

- L'uomo animale culturale: storia dell'antropologia
- Nuovi scenari per l'antropologia contemporanea
- Le origini della nostra specie: razza, storia e cultura.
- L'adattamento all'ambiente

Classe quarta

- Forme del pensiero e della comunicazione
- Famiglia, parentela e differenziazione sociale
- L'antropologia economica e politica
- Le forme di vita politica ed economica

MONOENNIO (classe quinta)

PEDAGOGIA

Alla fine del monoennio l'alunno dovrà raggiungere gli **obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per:

COMPETENZE -ABILITA' - CONOSCENZE

COMPETENZE

- Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Acquisire e interpretare l'informazione

- Sa padroneggiare le principali teorie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

ABILITA'

- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa

CONOSCENZE

- Conoscenza del Positivismo europeo e italiano
- Conoscere i principali modelli del primo '900
- Conoscere le principali correnti dell'attivismo pedagogico in America ed in Italia
- Conoscere il Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori; la formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
- Conoscenza del rapporto tra le tecnologie e l'educazione. Conoscere i tratti fondamentali dell'integrazione dei disabili e didattica inclusiva

Nuclei fondanti

Classe quinta

- Cultura pedagogica dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea
- Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori. Le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni educativi speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).
- Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
- I media, le tecnologie e l'educazione
- Educazione, accoglienza e uguaglianza

Contenuti

Classe quinta

- Il contesto storico culturale dell'attivismo pedagogico e le scuole nuove
- Modelli pedagogici del primo '900 a confronto: Makarenko, J. Dewey e l'attivismo americano;
- L'Attivismo in Europa: M. Montessori • E. Claparède • C. Freinet • J. Maritain
- L'Attivismo tra filosofia e pratica
- Sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori
- Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
- I media, le tecnologie e l'educazione
- Educazione permanente ed età adulta
- Educazione multiculturale
- Integrazione dei disabili e didattica inclusiva

SOCIOLOGIA

Alla fine del monoennio l'alunno dovrà raggiungere gli **obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per:

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE

COMPETENZE

- Identificare, esprimere le proprie esigenze e riconoscere le proprie potenzialità
- Individuare collegamenti e relazioni
- Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Sa sviluppare la capacità di ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali

ABILITA'

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- Saper comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
- Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi
- Saper comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali

CONOSCENZE

- Conosce concetti e problemi fondamentali della sociologia (istituzione, socializzazione, devianza, mobilità, comunicazione e mezzi di comunicazione di massa, secolarizzazione, critica della società di massa, totalitarismo, democrazia, globalizzazione)
- Conosce il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di *welfare-state*

- Sa riconoscere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo" (su politiche di cura e servizio alla persona: politiche della salute, della famiglia e per l'istruzione, per la disabilità in particolare in ambito scolastico)

Nuclei fondanti

Classe quinta

- L'educazione nel contesto della globalizzazione
- Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinioni, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica)
- La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi

Contenuti

Classe quinta

- Le istituzioni sociali, la devianza e la mobilità sociale
- La vita urbana: la politica, l'industria culturale e la religione
- Scenari della società di oggi: la globalizzazione, la salute, malattia e disabilità, i *mass media*
- *Welfare state*: scuola, nuove sfide e scuola

ANTROPOLOGIA

Alla fine del monoennio l'alunno dovrà raggiungere gli **obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per:

COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE

COMPETENZE

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sa individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Sa identificare, esprimere le proprie esigenze e riconoscere le proprie potenzialità
- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina

ABILITA'

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- Saper comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
- Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi; comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali

CONOSCENZE

- Comprendere la dimensione religiosa e rituale dell'organizzazione della vita comunitaria
- Conoscere i metodi di ricerca in campo antropologico

Nuclei fondanti

Classe quinta

- Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società
- Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
- La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi

Contenuti

Classe quinta

- Il sacro tra simboli e riti
- Le grandi religioni
- La ricerca antropologica

Obiettivi minimi di apprendimento

Contenuti essenziali

PRIMO BIENNIO			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in grado di: -Acquisire un metodo di studio autonomo	Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in grado di: -Collegare le ipotesi di partenza con le conclusioni di un esperimento	Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in grado di: - Conoscere, anche solo in modo manualistico, i concetti essenziali	Psicologia: I anno -Il concetto di Scienze Umane: discipline che costituiscono le Scienze Umane. -I principali metodi della psicologia -I principali processi cognitivi

<p>-Distinguere tra i metodi utilizzati dalla Psicologia e dalla Pedagogia</p> <p>-Saper collocare nell'arco storico autori e teorie</p> <p>-Esporre, con un linguaggio semplice e appropriato, le linee essenziali degli autori e degli argomenti trattati.</p> <p>Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-Cogliere i contenuti essenziali e individuare i principali collegamenti tra gli argomenti studiati.</p> <p>-Consolidare il proprio metodo di studio</p> <p>-Potenziare il livello di autonomia e la capacità di programmare il proprio lavoro</p> <p>-Mettere in relazione di causa-effetto eventi, concetti e teorie</p>	<p>-Saper esprimere i contenuti in modo lineare e coerente</p> <p>- Saper utilizzare il linguaggio specifico della Psicologia e della Pedagogia</p> <p>- Saper fornire definizioni dei termini specifici</p> <p>-Sviluppare capacità di analisi e sintesi relativamente ad un testo antologico semplice</p> <p>Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in grado di</p> <p>-esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto</p> <p>- saper fornire definizioni dei termini specifici</p> <p>-E' capace, anche se con la guida dell'insegnante, di organizzare i contenuti essenziali in modo chiaro e con lessico appropriato.</p> <p>-E' in grado di applicare in modo semplificato le categorie fondamentali delle scienze umane</p>	<p>relativi alle tematiche trattate</p> <p>-Conoscere il lessico base delle discipline.</p> <p>Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-Conoscere in modo essenziale gli autori, le correnti e le teorie delle scienze umane, nonché i principali nodi tematici studiati.</p>	<p>-Definizione di processo cognitivo</p> <p>-Definizione di apprendimento, sviluppo affettivo e personalità.</p> <p>II anno</p> <p>La teoria delle fasi psicosessuali di Freud</p> <p>La teoria dei bisogni di Maslow</p> <p>-Definizione di emozione</p> <p>-La funzione delle emozioni</p> <p>-L'empatia</p> <p>Pedagogia:</p> <p>I anno</p> <p>-Significato e origine dei termini della Pedagogia</p> <p>-La famiglia come agenzia educativa nelle varie epoche</p> <p>-Elementi di base delle concezioni educative dei Sofisti, di Socrate e di Platone</p> <p>II anno</p> <p>Gli ideali educativi dell'ellenismo</p> <p>- L'educazione a Roma</p>
SECONDO BIENNIO E MONOENNIO			

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Al termine del terzo anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-perfezionare il proprio metodo di studio sapendolo modulare secondo le esigenze disciplinari</p> <p>-potenziare ulteriormente il livello di autonomia</p> <p>-potenziare la capacità di programmare il proprio lavoro</p> <p>-sviluppare la capacità di ricerca</p> <p>-potenziare l'abitudine a ragionare con rigore logico</p> <p>-riflettere sulle proprie esperienze educative e sulle modalità atte a migliorarle</p> <p>Al termine del quarto anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie pedagogiche e gli aspetti salienti della realtà sociale</p>	<p>Al termine del terzo anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-saper inquadrare un fenomeno o un evento concreto in un contesto teorico di riferimento</p> <p>-organizzare il metodo di studio più appropriato utilizzando e scegliendo griglie, mappe, appunti e schede che rendano efficace e personale il proprio lavoro e impegno nelle attività didattiche.</p> <p>-saper argomentare i diversi assunti teorici</p> <p>-saper esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto, pertinente ed efficace</p> <p>-saper analizzare in modo attento un testo per ricavarne informazioni</p> <p>-saper fornire definizioni dei termini specifici delle varie discipline oggetto delle Scienze umane</p> <p>-Saper collocare nell'arco storico autori e teorie</p> <p>Al termine del quarto anno lo studente dovrà essere in grado di:</p>	<p>Al termine del terzo anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-Conoscere, anche solo in modo manualistico, i concetti essenziali relativi alle tematiche trattate</p> <p>-Conoscere il lessico base delle discipline.</p> <p>-Conoscere in modo essenziale gli autori, le correnti e le teorie delle scienze umane, nonché i principali nodi tematici studiati.</p> <p>Al termine del quarto anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-Conoscere, anche solo in modo manualistico, i concetti essenziali relativi alle tematiche trattate</p>	<p>Sociologia:</p> <p>III anno</p> <p>-contesto di nascita della sociologia e padri fondatori</p> <p>-le origini della Sociologia</p> <p>- I metodi di ricerca della Sociologia</p> <p>-i Padri fondatori</p> <p>La sociologia americana: caratteri generali</p> <p>IV anno</p> <p>Le teorie del conflitto: caratteri generali</p> <p>V anno</p> <p>- La trasformazione della scuola nel XX secolo</p> <p>-La conflittualità sociale</p> <p>-La globalizzazione -La politica: dallo stato assoluto al welfare state</p> <p>Pedagogia:</p> <p>III anno</p> <p>-la pedagogia cristiana e Agostino</p> <p>-il monachesimo e l'educazione cavalleresca</p> <p>-pedagogia e teologia nel pensiero di san Tommaso</p> <p>-L'educazione umanistico-rinascimentale</p> <p>L'umanesimo nell'Europa del Nord</p> <p>-Michel de Montaigne: l'Umanesimo in Francia</p> <p>-La Riforma protestante: caratteri generali</p> <p>-l'educazione nel seicento.</p> <p>IV anno</p> <p>-Rousseau e l'Emilio</p> <p>-Pestalozzi: la triplice forma dell'educazione</p> <p>-Frobel e i Giardini d'infanzia</p> <p>V anno</p> <p>-L'attivismo educativo e le scuole nuove</p> <p>- La psicopedagogia</p> <p>- La pedagogia della contestazione</p> <p>Psicologia:</p> <p>III anno</p>

<p>-Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana</p> <p>Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-Elaborare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>-Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>-Compiere le necessarie relazioni tra metodi e contenuti delle singole discipline dall'area socio-psico-pedagogica</p> <p>-Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione</p>	<p>-cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà</p> <p>che essi propongono</p> <p>-comprendere la natura dinamico-evolutiva dei fenomeni psichici</p> <p>-cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali e antropologici dello sviluppo individuale</p> <p>Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>Utilizzare un lessico appropriato per designare situazioni, comportamenti, e giudizi relativi al campo della formazione</p> <p>-Saper individuare i problemi di natura pedagogica, sociologico, antropologico.</p>	<p>-Conoscere in modo essenziale gli autori, le correnti e le teorie delle scienze umane, nonché i principali nodi tematici studiati.</p> <p>Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>-Conoscere in modo essenziale gli autori, le correnti e le teorie delle scienze umane, nonché i principali nodi tematici studiati.</p>	<p>-la psicologia e lo studio del comportamento</p> <p>-La prospettiva comportamentista</p> <p>-La prospettiva cognitivista</p> <p>-La prospettiva psicoanalitica</p> <p>-Lo sviluppo affettivo - Il bambino per la psicoanalisi:</p> <p>-Freud e la teoria della sessualità infantile, le fasi dello sviluppo psicosessuale, il complesso di Edipo.</p> <p>-lo sviluppo cognitivo</p> <p>-Piaget e gli stadi di sviluppo</p> <p>-Vygotskij e la scuola storico-culturale.</p> <p>-i cicli di vita.</p> <p>IV anno</p> <p>-Caratteri generali dell'adolescenza</p> <p>-Caratteristiche generali dell'età adulta</p> <p>Antropologia:</p> <p>III anno</p> <p>-Definizione di Antropologia e radici storiche</p> <p>-Etnografia, etnologia, antropologia fisica e culturale</p> <p>-L'Evoluzionismo.</p> <p>-C. Levi-Strauss:</p> <p>-L'antropologia interpretativa</p> <p>-Il postmodernismo: non luoghi e media</p> <p>IV anno</p> <p>Sistemi di pensiero e forme espressive</p> <p>V anno</p> <p>-Il sacro tra simboli e riti</p>
---	--	--	---

Obiettivi educativo-comportamentali

I docenti di Scienze umane delineano i seguenti obiettivi:

- Crescita e valorizzazione della persona dello studente come elemento centrale del processo educativo di istruzione e formazione
- Stimolazione dell'interesse, della motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo
- Potenziamento delle capacità dell'alunno di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale
- Potenziamento del senso di responsabilità
- Esercizio e sviluppo della socialità e della libertà ai fini del consolidamento della convivenza civile
- Attenzione e valorizzazione della diversità
- Educazione al rispetto delle cose come beni di fruizione comune
- Educazione alla pace e alla valorizzazione della diversità

Metodologia

Sarà utilizzata la lezione frontale solo laddove indispensabile. Si adotteranno di più: dibattiti guidati, *circle time*, *brain-storming*, *problem solving*, modelli di *peer education*, *flipped classroom* (classe capovolta), lavori di gruppo, ricerche e approfondimenti. Attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze.

Come attività d'esercizio, sottolineatura mirata, simulazione di studio casalingo, costruzione individuale e collettiva di testi, di mappe concettuali e schede sinottiche.

Si tratta, evidentemente, di uno schema di massima, molto generale. Laddove si riterrà necessario, come di solito avviene nelle prime e nelle seconde classi, si darà più spazio alle indicazioni di metodo così come, per le classi finali, la concentrazione del lavoro sarà maggiore sul fronte della produzione, in vista dell'esame di stato.

In tutte le classi, si utilizzerà la lettura e l'analisi di brani di testi significativi, anche per rafforzare nei ragazzi l'interesse per la lettura e l'abitudine a non rifuggire dalla pagina scritta, anche difficile da comprendere.

Inoltre, le scelte metodologiche saranno sempre calibrate sul profilo della classe, in considerazione della preparazione di partenza e dei livelli di attenzione e partecipazione.

Strumenti e attività particolari

- Libri di testo
- Appunti del docente
- Biblioteca scolastica
- Dispense che individuino in modo schematico i concetti principali
- *Lim*, *i-pad*, *i-phone* e strumenti tecnologici finalizzati alla costruzione delle conoscenze in maniera personale ed originale e a un uso consapevole e critico del digitale

Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione faranno ricorso a strumenti di comunicazione sia orale sia scritta e test *in itinere*.

La produzione orale sarà tesa all'accertamento delle capacità comunicative e dello sviluppo delle capacità logiche oltre che della comprensione degli argomenti e delle competenze linguistiche attraverso:

- La tradizionale interrogazione
- Il dialogo e la partecipazione a discussioni spontanee, organizzate e guidate
- Il commento a testi e brani proposti
- Dibattiti su questioni di attualità
- Confronto e scambi di opinioni
- Riflessioni critiche sul mondo e sull'esistenza

La produzione scritta sarà tesa a stimolare l'autonomia di pensiero degli studenti, a potenziarne il patrimonio lessicale e le capacità comunicative, oltre che ad accertare le conoscenze acquisite e ad individuare il "saper fare".

La forma di accertamento potrà essere effettuata dal docente attraverso una scelta mirata di una o più modalità quali:

- Analisi e commento di testi proposti secondo la tipologia dell'Esame di stato (per il II biennio e il V anno)
- Domande a risposta aperta (per il I biennio)

Per appurare l'avvenuto apprendimento delle nozioni fondamentali dei temi affrontati la verifica avrà cadenza periodica nel numero di almeno due a quadrimestre.

La valutazione sarà condotta attraverso le griglie allegata alla programmazione dipartimentale. Le suddette griglie saranno utilizzate in sede di valutazione formativa.

Vale la pena ricordare che per la valutazione sommativa, le prove "oggettive" saranno sempre affiancate da una osservazione sistematica e accorta del comportamento dei ragazzi, nonché dall'ascolto empatico e paziente di tutti i loro interventi.

Saranno somministrate nel corso dell'anno le prove parallele per le seconde classi, nonché i test d'ingresso per le classi prime e terze con diverse tipologie a scelta dei docenti interessati

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER ASSE

Asse	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Asse dei linguaggi	Parziale autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne di difficoltà minima; essenziale consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse ai vari saperi	Valida e sistematica autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne con discreta consapevolezza e padronanza della conoscenza e abilità connesse ai vari saperi con parziale integrazione di essi	Autonomia, sistematicità e responsabilità nell'esecuzione di compiti e consegne con buona consapevolezza, senso critico e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse ai vari saperi, con integrazione di essi
Asse matematico	Parziale autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni già note. Supporto di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate	Valida autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni d'apprendimento.	Spiccata autonomia nell'esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni nuove. Utilizzo di un linguaggio specifico
Asse Scientifico tecnologico	Applicazioni di regole e procedure di base per risolvere problemi fondamentali, per osservare e analizzare. Analisi di fenomeni semplici, in situazioni note.	Applicazioni di regole e procedure in vari campi per risolvere problemi. Analisi di fenomeni più complessi in situazioni simili tra loro o solo parzialmente variate.	Applicazione di regole e procedure in modo autonomo in vari campi anche complessi. Analisi di fenomeni più complessi anche in situazioni non note Assunzione di decisioni consapevoli e autonomi.
Asse storico sociale	Esecuzione di brevi compiti con parziale autonomia; basilare consapevolezza delle abilità connesse ai vari saperi	Soddisfacente autonomia nell'esecuzione di compiti; consapevolezza e padronanza delle abilità connesse ai vari saperi con parziale integrazione di essi	Autonomia, sistematicità e responsabilità nell'esecuzione di compiti e consegne con buona consapevolezza, senso critico e padronanza delle abilità connesse ai vari saperi con integrazione di essi

Legenda dei livelli

BASE NON RAGGIUNTO (voti inferiori alla sufficienza)

BASE (voto 6) Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

MEDIO (voti 7-8) Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

AVANZATO (voti 9-10) Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Griglia di valutazione per le prove orali del I biennio

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	3
	Completa con qualche imprecisione	2,5
	Corretta ed essenziale	2
	Superficiale e frammentaria	1,5
	Scarsa e confusa	1
	Inappropriata	0,5
Competenza linguistica	Uso appropriato del linguaggio specifico	3
	Esposizione scorrevole e corretta	2
	Esposizione non sempre chiara e corretta	1,5
	Esposizione confusa	1
	Esposizione scorretta	0,5
Capacità di analisi e sintesi	Effettua analisi e sintesi coerenti e autonome	2
	Effettua analisi e sintesi accettabili	1,5
	Effettua analisi e sintesi parzialmente corrette	1
	Effettua analisi e sintesi non corrette	0,5
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Rielabora in modo appropriato e creativo	2
	Organizza i dati e le informazioni in modo adeguato	1,5
	Organizza i dati e le informazioni con difficoltà	1
	Organizza parzialmente i dati e le informazioni	0,5

GRIGLIA VERIFICA SCRITTA I BIENNIO

PARAMETRI	INDICATORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLE RICHIESTE	Parziale	0,5
	Sufficiente	1
	Completa	2
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E LORO APPLICAZIONE	Superficiale e frammentaria	0,5
	Sufficiente	1
	Completa	1,5
	Completa e critica	2
CAPACITA' ESPRESSIVA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5
	Sufficiente proprietà di linguaggio	1
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Scarsa riflessione e contestualizzazione	0,5
	Sufficienti spunti critici.	1
	Spunti critici e contestualizzazione efficace	1,5
	Capacità di riflessione critica e personale	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFIA	Errori di ortografia gravi e/o ripetuti	0,5
	Errori di ortografia non gravi	1
	Non si evidenziano errori di ortografia gravi e/o ripetuti	2

GRIGLIA VERIFICA SCRITTA II BIENNIO E MONOENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze delle teorie	Superficiale	0,5
	Completa	1
	Approfondita	2

Applicazioni di teorie, regole e tecniche.	Incompleta	0,5
	Completa	1
	Approfondita	2
Linguaggio specifico	Poco corretto	0,5
	Appropriato	1
	Articolato	2
Quesiti	Svolti parzialmente	0,5
	Svolti in modo superficiale	1
	Svolti in modo completo	2
Ortografia	Presenta errori gravi	0,5
	Presenta errori non particolarmente gravi	1
	Corretta e puntuale	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI II BIENNIO E MONOENNIO

INDICATORE			DESCRITTORE			
Conoscenza degli argomenti	Non conosce gli argomenti	Conosce in modo parziale e non pienamente corretto	Conosce i contenuti essenziali	Conosce in modo completo i contenuti del manuale	Conosce in modo completo e approfondito	Conosce in modo ampio e approfondito; integra le conoscenze con il bagaglio culturale personale
Cogliere nodi fondamentali	Non individua gli aspetti fondamentali dei contenuti	Di rado individua gli aspetti fondamentali dei contenuti	Individua i nodi fondanti in modo essenziale e stabilisce semplici collegamenti da manuale	Individua e sintetizza i nodi fondanti senza originalità (nella rielaborazione)	Sintetizza i nodi fondanti in modo articolato e complesso.	Sintetizza i nodi fondanti in modo articolato e complesso e li presenta con originalità
Cogliere nessi e operare raccordi	Non trasferisce contenuti e concetti	Trasferisce parzialmente contenuti e in modo non sempre pertinente	Trasferisce i contenuti essenziali con semplici collegamenti	Trasferisce i contenuti del manuale in modo pertinente	Trasferisce i contenuti complessi in modo pertinente ed articolato	Trasferisce i contenuti complessi in modo articolato e li collega con originalità e coerenza
Contestualizzare	Non motiva un contenuto alla luce del suo contesto	Giustifica in modo inadeguato, si perde nei particolari senza cogliere l'aspetto generale	Giustifica in modo parzialmente adeguato	Giustifica in modo pertinente limitato al manuale	Giustifica in modo adeguato, coglie i particolari e l'aspetto generale	Giustifica adeguatamente e in modo originale propone articolate argomentazioni

Padronanza e proprietà della lingua e dei linguaggi specifici	Linguaggio generico, non appropriato al contesto, impreciso linguaggio specifico	Linguaggio parzialmente appropriato e lacunoso quello specifico al contesto comunicativo	Lingua semplice, dedotta dal manuale, appropriata	Lingua appropriata, corretto uso di termini base del linguaggio specifico	Lingua appropriata al contesto comunicativo, ampio vocabolario di termini del linguaggio specifico	Lingua articolata e funzionale contesto comunicativo, ricco linguaggio specifico
Chiarezza e fluidità espositiva	Espressione disorganica e disordine di concetti	Periodare non sempre coerente e coeso	Espressione semplice, ordinata e chiara	Espressione organica, coerente e coesa	Espressione organica, coerente e coesa	Espressione coerente e coesa con linguaggio sintatticamente elaborato
Esprimere giudizi personali	Non esprime giudizi personali su contenuti e/o tematiche	Non esprime giudizi personali su contenuti e/o tematiche	Esprime giudizi personali con difficoltà e solo se guidato	Esprime giudizi semplicistici non sostenuti con argomentazioni	Esprime giudizi personali sostenendoli con argomentazioni semplici e pertinenti	Esprime giudizi personali, sostenendoli con argomentazioni complesse, pertinenti, originali e coerenti
Punteggio e voto (in decimi)	Gravemente insufficiente 1-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Nome.....

Cognome.....

Classe.....

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	1	Conosce solo pochi elementi
	2	Conosce in modo frammentario
	3	Conosce in modo parziale
	4	Conosce i contenuti essenziali
	5	Conosce in modo completo
	6	Conosce in modo puntuale e approfondito
	7	Possiede conoscenze approfondite e rigorose
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	1	Non sa comprendere i concetti più significativi
	2	Sa comprendere solo alcuni concetti - chiave
	3	Sa comprendere i concetti -chiave
	4	Sa comprendere concetti e relazioni
	5	Sa comprendere i nodi tematici
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	Interpretazione incompleta e parziale
	2	Interpretazione frammentaria e superficiale
	3	Interpretazione puntuale ed ordinata

	4	Interpretazione ordinata e coesa nella trattazione
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1	Argomentazione parziale
	2	Argomentazione non sempre corretta e completa
	3	Argomentazione corretta e completa
	4	Argomentazione completa, esauriente e logicamente rigoroso, con linguaggio specifico

GRIGLIA COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	5
	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico e appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti in modo corretto	4
	Competenze accettabili, espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia è applicata in modo meccanico	3
	Conoscenze disciplinari non strutturate, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5
	Approfonditi collegamenti e fra le varie discipline sviluppati in maniera soddisfacente	4
	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione in modo corretto	3
	Relazioni interdisciplinari non adeguate con nessi disciplinari poco appropriati	2
	Frammentarietà delle conoscenze, assenti i collegamenti fra le discipline	1
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la /le lingua /e straniere	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimo utilizzo delle lingue	5
	Argomentazione ben articolata, adeguata presenza di spunti e riflessioni critiche, buono l'utilizzo delle lingue	4
	Argomentazione semplice, conoscenze generiche e qualche spunto di riflessione critica, sufficiente utilizzo delle lingue	3
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2

	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Uso dei concetti e degli strumenti disciplinari pienamente autonomo e arricchito dalle esperienze, per una comprensione pienamente consapevole della realtà	5
	Uso dei concetti e degli strumenti disciplinari adeguato e integrato da alcune esperienze, per una comprensione consapevole della realtà	4
	Uso dei concetti e degli strumenti disciplinari corretto, ma poco collegato alle esperienze, nel quadro di una parziale comprensione della realtà	3
	Uso dei concetti e degli strumenti disciplinari alquanto frammentario, scarsamente collegato alle esperienze e alla comprensione della realtà	2
	Uso dei concetti e degli strumenti disciplinari scoordinato, nessun collegamento alle esperienze e alla comprensione della realtà	1

STORIA DELL'ARTE

(indirizzi: Liceo classico e delle Scienze umane)

Linee generali

Nelle *Indicazioni Nazionali* del MIUR, la premessa relativa agli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina della storia dell'arte, l'indirizzo delle Scienze Umane, traccia le **linee generali** per il percorso didattico e le **competenze** nel corso del ciclo di apprendimento.

«Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara **comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte**, quindi dei molteplici **legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione**. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i **linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche** ed è capace di coglierne e apprezzarne i **valori estetici**.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente:

- saper **leggere le opere artistiche e architettoniche** per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- avere confidenza con i **linguaggi espressivi specifici**, padroneggiando come strumenti di indagine e di lettura **l'analisi formale e iconografica** e utilizzando una **terminologia e sintassi descrittive appropriate**;
- essere in grado di **collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale**, maturando una piena consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico.

Lo studente infine ha la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro».

Competenze disciplinari

Di seguito si articolano le succitate *competenze* in termini di *conoscenze* (sapere) e *abilità* (saper fare):

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere gli argomenti proposti in sequenza cronologica ▪ conoscere gli artisti, le opere analizzate nel testo, il lessico specifico per la loro lettura e i contesti culturali di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ saper esporre gli eventi e i nessi storici ai contesti studiati ▪ saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere gli elementi per la lettura di un'opera d'arte, le principali forme di espressione artistica, i nomi dei protagonisti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ saper individuare e distinguere gli aspetti simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere le principali tecniche utilizzate per gli interventi di restauro ▪ conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio artistico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare nel patrimonio storico-artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere ▪ saper individuare correttamente nelle opere studiate lo stato di conservazione e gli eventuali interventi di restauro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

Competenze-chiave trasversali

Facendo seguito a quanto stabilito dal *DM 139/2007* e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto, sono indicati gli specifici contributi (competenze disciplinari, intese come sotto-competenze della disciplina) funzionali allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali.

A. COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE	
1. imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare gli elementi del linguaggio visuale - avere consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità
2. progettare	<ul style="list-style-type: none"> - rielaborare informazioni - utilizzare gli strumenti fondamentali per una funzione consapevole del patrimonio artistico
3. risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> - usare strumenti informatici per reperire informazioni - produrre elaborati multimediali - essere in grado di riconoscere e interpretare non solo le opere note ma sapersi destreggiare all'interno della disciplina
4. individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - esporre in modo logico, chiaro, e coerente l'analisi di un'opera d'arte - riconoscere e usare termini specialistici in base a campi di discorso - sulla scorta del lavoro del docente essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati
5. acquisire e interpretare le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere l'importanza dei beni culturali e ambientali e rispettarli, a partire dal proprio territorio - abituarsi a raccogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio più personale e critico
COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE	
6. comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere correttamente testi di tipo espositivo e argomentativo adeguati a situazione, tema, scopo, destinatario - esporre correttamente argomenti in modo adeguato a situazioni, temi, scopi, destinatari
7. collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - comunicare con altri in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici) - operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ	
8. agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - osservare, leggere ed interpretare produzioni artistiche - osservare, leggere ed interpretare qualsiasi elemento di studio e analisi (città, quartiere, paesaggio)

Competenze dell'Asse culturale di riferimento distinte in Conoscenze e Abilità

La disciplina della Storia dell'Arte può collocarsi prevalentemente in due ambiti: l'asse dei linguaggi e l'asse storico-sociale.

L'Asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente:

- la padronanza della lingua italiana (comune a tutti i contesti di apprendimento, premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione) come ricezione e come produzione, scritta e orale [...]
- la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore
 La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

ASSE DEI LINGUAGGI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ contesto, scopo e destinatario della comunicazione ▪ codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ▪ principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti ▪ esporre in modo chiaro logico e coerente ▪ riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale ▪ affrontare molteplici situazioni comunicative, per esprimere anche il proprio punto di vista ▪ individuare il punto di vista dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ▪ contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ▪ modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni ▪ fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche ▪ prendere appunti e redigere sintesi e relazioni ▪ rielaborare in forma chiara le informazioni ▪ produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica)</u> ▪ <u>principali forme di espressione artistica</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>riconoscere e apprezzare le opere d'arte</u> ▪ <u>conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</u> ▪ <u>semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</u> ▪ <u>uso essenziale della comunicazione telematica</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</u> ▪ <u>elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni), anche con tecnologie digitali</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>utilizzare e produrre testi multimediali</u>

Le competenze relative all'**Asse storico-sociale** riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. In particolare, sul piano epistemologico, comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia [...].

ASSE STORICO-SOCIALE		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ▪ i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio ▪ le diverse tipologie di fonti ▪ le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo ▪ identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi ▪ comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale ▪ leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti [...] ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche ▪ individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

▪ fonti normative	▪ reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio	▪ collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente [...]
-------------------	--	--

Contenuti specifici della Disciplina

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, si riportano i contenuti più significativi di ogni periodo storico-artistico, relativi al secondo biennio ed al quinto anno degli indirizzi liceo classico e liceo delle scienze umane dell'istituto scolastico, organizzandoli secondo una scansione modulare e richiamando le conoscenze, abilità e competenze attese correlate ai singoli moduli. Viene, inoltre, specificato anche il numero delle lezioni dedicate, escluse le verifiche.

II BIENNIO (III ANNO)			
LETTURA DELL'OPERA D'ARTE (quest'argomento va esplicitato tutto l'anno)			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
▪ definizione di opera d'arte		<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere che un'opera d'arte è strettamente legata al contesto storico-culturale in cui è stata realizzata, nonché al suo autore ▪ conoscere le varie fasi realizzative di un'opera e le tecniche operate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ utilizzare i termini specifici della pittura ▪ utilizzare i termini specifici della scultura ▪ utilizzare i termini specifici dell'architettura ▪ leggere l'opera d'arte attraverso i suoi elementi caratteristici ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ linguaggio visuale grafico-pittorico e dei suoi elementi fondamentali: colore, segno, linea, luce, volume, spazio, composizione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere che l'opera d'arte pittorica si realizza su un supporto bidimensionale, determinando una visione frontale della stessa ▪ saper legger l'opera d'arte pittorica attraverso le sue caratteristiche fondamentali: colore, segno, linea, luce, volume, spazio, composizione 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ linguaggio della scultura e dei suoi elementi fondamentali: volume, spazio, luce e a volte colore, la superficie, la composizione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere che l'opera d'arte scultorea è un oggetto tridimensionale e che richiede di essere guardata da più punti di vista ▪ saper legger l'opera d'arte pittorica attraverso le sue caratteristiche fondamentali: volume, spazio, luce e a volte colore, la superficie, la composizione 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ linguaggio dell'architettura e dei suoi elementi fondamentali: volume interno, volume esterno, contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere che per poter leggere un'opera d'arte architettonica bisogna percorrerla al suo interno ed al suo esterno ▪ saper leggere un'opera d'arte architettonica attraverso le sue rappresentazioni ortogonali: pianta, prospetto, sezione ▪ saper legger l'opera d'arte architettonica attraverso le sue caratteristiche fondamentali: forma (linea, volume), composizione, elementi architettonici (muri, colonne, finestre, coperture, ecc.), articolazione degli spazi volume interno, volume esterno, contesto 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni comunicative di un'opera d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare le diverse funzioni che un'opera d'arte può comunicare: narrativa, devozionale, emozionale, estetica, celebrativa, provocatoria 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ materiali e tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare le diverse tecniche e i materiali utilizzati per la creazione di un'opera d'arte 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il concetto di iconografia, i temi iconografici, i generi, gli usi figurati dell'immagine (allegorie, simboli, metafore) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare iconografia, genere, simbologia di un'opera d'arte 	
	MODULO 1 - GLI INIZI: dall'alba dell'uomo alle civiltà del Vicino Oriente (3 lezioni)		

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
▪ la preistoria		▪ saper individuare la differenza tra preistoria e storia	▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
	▪ testimonianze di espressione figurativa nella preistoria: arte rupestre ▪ architettura megalitica	▪ saper inserire la produzione artistica della preistoria all'interno del suo contesto storico-culturale ▪ saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo del Paleolitico, del Neolitico e dell'età dei metalli ▪ saper riconoscere e individuare gli elementi caratterizzanti gli insediamenti urbanistici e le principali tipologie architettoniche della preistoria: menhir, dolmen, cromlech	
▪ le civiltà della mezzaluna fertile: Sumeri, Babilonesi, Assiri ed Egizi	▪ il linguaggio dell'arte nelle grandi civiltà del Vicino Oriente	▪ saper inserire la produzione artistica delle civiltà del Vicino Oriente all'interno del loro contesto storico-culturale ▪ saper riconoscere e individuare gli elementi caratterizzanti gli insediamenti urbanistici e le principali tipologie architettoniche delle civiltà della mezzaluna fertile ▪ saper riconoscere i caratteri delle espressioni artistiche delle civiltà mesopotamica e operare un confronto (per tipologie, soggetti, tematiche, stile)	▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	▪ la civiltà egizia: cronologia dell'Antico, Medio e Nuovo Regno, la religione, le vicende della rivoluzione religiosa e il culto dei morti ▪ arte egizia: le mastabe, le piramidi, il tempio, la pittura e il rilievo, la scultura	▪ saper inserire la produzione artistica della civiltà egizia all'interno del loro contesto storico-culturale, distinguendo le caratteristiche politiche e religiose nella storia dell'Antico, Medio e Nuovo Regno ▪ saper individuare l'evoluzione dell'architettura funeraria dalla mastaba alla piramide a gradoni fino alla piramide a facce lisce ▪ saper riconoscere i principi costruttivi delle piramidi e le innovazioni tecniche del periodo ▪ saper riconoscere la relazione tra spazi architettonici e necessità del culto nell'architettura egizia ▪ saper riconoscere nelle opere pittoriche egizie la tipicità della ricerca formale ed espressiva della civiltà dei faraoni ▪ saper riconoscere nella scultura egizia la tipicità della ricerca formale ed espressiva della civiltà dei faraoni	

MODULO 2 - IL MONDO GRECO: l'inizio della civiltà occidentale (12 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
▪ le civiltà dell'Egeo: Creta e Micene	▪ città-palazzo	▪ saper delineare l'organizzazione architettonica e funzionale delle città-palazzo cretesi	▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
	▪ città-fortezza	▪ saper delineare l'articolata organizzazione architettonica e funzionale delle città-fortezza micenee ▪ saper operare il confronto tra le differenze politiche cretesi e quelle del mondo miceneo, nonché tra il palazzo di Cnosso ed il palazzo di Micene	
	▪ spazio funerario: sepolture collettive; tombe individuali a <i>tholos</i>	▪ saper distinguere le forme sepolcrali collettive e la <i>tholos</i> ▪ saper descrivere una falsa cupola	
▪ arte greca scandita nei seguenti periodi: periodo di formazione o geometrico, periodo arcaico, periodo classico,	▪ il mondo greco	▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale	▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore
	▪ urbanistica e architettura in Grecia e nelle colonie	▪ saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano l'evoluzione della città greca, dall'età arcaica a quella ellenistica, e le principali tipologie architettoniche	
	▪ la <i>polis</i>		
	▪ il tempio e le sue tipologie	▪ saper individuare la struttura, la funzione, le tipologie del tempio greco ▪ saper distinguere le differenze strutturali e formali degli ordini architettonici	
	▪ decorazione scultorea	▪ saper riconoscere i temi e l'evoluzione stilistica della decorazione scultorea degli edifici greci	

periodo ellenistico	▪ scultura a tutto tondo: periodi arcaico, severo, classico, ellenistico	▪ saper riconoscere i caratteri dell'evoluzione della scultura (periodi arcaico, severo, classico, ellenistico) e saper operare confronti tra opere di epoca diversa	culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	▪ pittura vascolare	▪ saper riconoscere tipologie, soggetti e tecniche della produzione vascolare e pittorica	
	▪ pittura dell'età ellenistica	▪ saper riconoscere tipologie, soggetti e tecniche della produzione vascolare e pittorica	
MODULO 3 - ARTE ETRUSCA E ROMANA (12 lezioni)			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
▪ la civiltà etrusca	▪ penisola italica	▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale	▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	▪ città etrusca	▪ saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano gli insediamenti etruschi e saper individuare l'uso dell'arco a tutto sesto nell'urbanistica	
	▪ architettura religiosa	▪ saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche, cogliere analogie e differenze tra il tempio greco e quello etrusco	
	▪ architettura funeraria	▪ saper individuare le peculiarità delle tombe ipogee e a tumulo	
	▪ pittura funeraria	▪ saper riconoscere soggetti, stili e tecniche della produzione pittorica	
	▪ scultura funeraria e religiosa	▪ saper riconoscere le peculiarità formali e stilistiche della produzione di scultura funeraria e religiosa etrusca	
▪ Roma (arte romana arcaica e repubblicana, arte romana dell'età imperiale, arte tardo romana)	▪ i Romani e l'arte	▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale ▪ saper operare confronti con il mondo greco e con l'arte greca	
	▪ le tecniche costruttive dei Romani: l'arco, la volta, la cupola, la malta e il calcestruzzo, i paramenti murari	▪ saper riconoscere le peculiarità strutturali dell'arco e i vari elementi che lo compongono ▪ saper riconoscere i tipi di volta e di cupola ideati in età romana e individuarne le specificità ▪ saper comprendere i vantaggi offerti dall'uso del calcestruzzo nell'architettura romana ▪ saper valutare le differenze tra le varie opere murarie e indicare il periodo e il settore di utilizzo specifici	
	▪ l'organizzazione del territorio, l'urbanistica, le opere di ingegneria e le tecniche edilizie romane	▪ saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano gli insediamenti della città di fondazione romana nella sua evoluzione	
	▪ architettura: strutture di pubblica utilità (strade, ponti, acquedotti, terme), i templi, le costruzioni onorarie, le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti, le costruzioni per lo studio e la lettura, la <i>domus</i> , la villa, la residenza imperiale	▪ saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche religiose e civili ▪ saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche private	
	▪ la pittura	▪ saper riconoscere soggetti, stili e tecniche della produzione pittorica	
	▪ la scultura: il ritratto, il rilievo di arte plebea, il rilievo storico-celebrativo	▪ saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale ▪ individuare le caratteristiche specifiche della scultura definita plebea ▪ individuare le caratteristiche ricorrenti dei rilievi di tipo storico-celebrativo	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'arte della tarda romanità: l'architettura di Roma e delle province ▪ il linguaggio dell'architettura nelle realizzazioni di Diocleziano e Massenzio ▪ il riuso dei materiali classici nell'età di Costantino 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere le peculiarità dell'architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma ▪ riflettere sull'articolazione spaziale degli esempi più significativi del periodo ▪ saper individuare le differenze stilistiche e iconografiche nei rilievi dell'arco di Costantino 	
--	--	---	--

MODULO 4 - ARTE PALEOCRISTIANA E BIZANTINA (4 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
▪ arte paleocristiana	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la cronologia dall'Editto di Costantino alla fine dell'Impero romano di Occidente ▪ le catacombe cristiane e le origini dell'arte cristiana ▪ la basilica cristiana, confronto basilica romana-basilica paleocristiana; edifici a pianta centrale: il battistero, il mausoleo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano i luoghi della sepoltura ▪ saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche religiose, saper operare confronti tra epoche diverse, in particolare tra la basilica Ulpia e la basilica paleocristiana di San Pietro in Vaticano ▪ individuare la pratica del "riuso" nella costruzione delle basiliche cristiane 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'uso dei mosaici negli edifici di culto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere soggetti, stili e tecniche della produzione pittorica ▪ individuare il ruolo dei simboli nell'iconografia cristiana 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ scultura funeraria 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare gli elementi classici e quelli di provenienza orientale 	
▪ arte bizantina	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la cronologia da trasferimento della capitale da Roma a Bisanzio alla fine del regno longobardo ▪ i rapporti tra Costantino e Bisanzio ▪ Ravenna Capitale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'arte nelle capitali dell'Impero: Ravenna e Costantinopoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere le caratteristiche dell'arte cristiano-bizantina 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'architettura ed i mosaici ravennati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare e comprendere le tecniche costruttive dell'architettura ravennate ▪ individuare il ruolo e il significato dei mosaici all'interno degli edifici ravennati 	

MODULO 5 - ARTE ROMANICA (2 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
▪ arte romanica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la cronologia de periodo da i Capetingi in Francia al Concordato di Worms ▪ la necessità di una nuova arte 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteri generali dell'architettura romanica ▪ l'architettura romanica in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare le novità architettoniche presenti nell'arte romanica, i caratteri comuni della produzione architettonica del Romanico in Italia e individuare gli elementi stilistici locali e la loro provenienza 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la scultura romanica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere le caratteristiche dello stile della scultura romanica e il significato simbolico delle figure scelte 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la pittura romanica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare le specificità del linguaggio artistico romanico 	

			questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro	
MODULO 6 - ARTE GOTICA (6 lezioni)				
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ la nascita dell'arte gotica ▪ arte gotica nell'Italia del 1200 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cronologia degli eventi significativi da Federico Barbarossa all'esilio del papato ad Avignone ▪ l'arte gotica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'architettura gotica: tecniche, scultura architettonica ▪ architettura gotica italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare i caratteri peculiari dell'architettura gotica, in riferimento all'arco acuto e alle sue problematiche ▪ saper cogliere nel gotico italiano la capacità di coniugare le nuove modalità costruttive con la tradizione classica e romanica 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere i manufatti dell'arte gotica trecentesca in Italia
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la pittura italiana del Duecento ▪ l'esperienza toscana ▪ Cimabue 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare le peculiarità della pittura gotica, in particolare l'esperienza toscana ▪ individuare nella pittura di Cimabue sia gli apporti bizantini sia la sua attenzione alla resa volumetrica delle figure e alla ricerca spaziale 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ arte gotica nell'Italia del 1300 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cattedrali e palazzi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere la personalità di Giotto, inquadrandola nella temperie culturale del tempo e sapendone mettere in risalto le straordinarie innovazioni sul piano dei contenuti e della tecnica 		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giotto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere le caratteristiche della produzione pittorica di Simone Martini, con particolare riferimento alla sua opera presente presso il Museo di Capodimonte di Napoli 		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Simone Martini 			

<u>SECONDO BIENNIO(QUARTO ANNO)</u>				
MODULO 7 - IL PRIMO RINASCIMENTO (10 lezioni)				
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ il primo Rinascimento a Firenze: la prospettiva, le proporzioni, l'antico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere il significato del termine Rinascimento, la diffusione geografica e la collocazione storica del fenomeno ▪ conoscere il metodo prospettico brunelleschiano e gli aspetti fondamentali della visione prospettica ▪ conoscere le proporzioni architettoniche in relazione al corpo umano ▪ conoscere il rapporto con l'antico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rinascimento nel contesto storico e culturale ▪ saper individuare le specificità del linguaggio artistico rinascimentale ▪ saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili del periodo ▪ riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo e saper operare confronti tra opere di stili diversi ▪ saper leggere l'impianto prospettico di un'opera 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale ▪ saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata ▪ riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici ▪ riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Brunelleschi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture brunelleschiane 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere le opere di Donatello individuando temi, tecniche e caratteri stilistici ▪ individuare le diverse tecniche utilizzate
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Donatello 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere le opere di Masaccio individuando temi e caratteri stilistici 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ gli artisti precursori del Rinascimento: Brunelleschi, Donatello, Masaccio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Masaccio 			

		<ul style="list-style-type: none"> saper riconoscere le differenze tra il linguaggio rinascimentale di Masaccio e quello tardo-gotico di Masolino 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale
MODULO 8 – LA DIFFUSIONE DEL RINASCIMENTO (10 lezioni)			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> il Rinascimento secondo i fiamminghi 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere l'evoluzione della pittura fiamminga nel Quattrocento, la tecnica ad olio ed i principali artisti fiamminghi 	<ul style="list-style-type: none"> saper individuare le peculiarità della pittura fiamminga e i suoi legami con il mondo artistico italiano saper individuare le novità della pittura a olio saper operare confronti tra opere fiamminghe e opere italiane saper individuare i rapporti tra artisti fiamminghi e corti italiane 	<ul style="list-style-type: none"> saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici
<ul style="list-style-type: none"> la diffusione delle conquiste rinascimentali attraverso i principali artisti 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere le teorie, i trattati, l'attività e le opere di Leon Battista Alberti 	<ul style="list-style-type: none"> saper descrivere piante, esterni ed interni delle architetture albertiane saper operare confronti tra le opere fiorentine e quelle mantovane saper individuare le tipologie classiche adottate nelle opere albertiane saper riconoscere il legame tra le opere teoriche e il Trattato di Vitruvio 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale
	<ul style="list-style-type: none"> conoscere le teorie, i trattati, l'attività e le opere di Piero della Francesca 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere le diverse componenti della pittura di Piero della Francesca saper leggere l'impianto prospettico di un'opera di Piero della Francesca saper individuare i rapporti con l'arte fiamminga 	
	<ul style="list-style-type: none"> conoscere l'attività e le opere di Sandro Botticelli 	<ul style="list-style-type: none"> saper delineare la situazione culturale fiorentina in cui si forma Botticelli saper individuare la funzione della linea nell'arte di Botticelli saper delineare la situazione storico-politica dell'ultimo periodo di Botticelli 	
	<ul style="list-style-type: none"> conoscere l'attività e le opere di Antonello da Messina conoscere la tecnica della pittura a olio conoscere l'evoluzione del ritratto nel '400 in riferimento alle opere di Antonello da Messina 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere le diverse componenti della pittura di Antonello da Messina saper leggere l'impostazione prospettico-spaziale delle opere di Antonello da Messina saper analizzare gli aspetti stilistici e simbolici delle opere di Antonello da Messina saper individuare i rapporti con l'arte fiamminga saper individuare le novità della pittura a olio 	
	<ul style="list-style-type: none"> conoscere l'attività e le opere di Andrea Mantegna 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere la complessità di riferimenti culturali della pittura di Andrea Mantegna saper leggere l'impianto prospettico di un'opera di Andrea Mantegna 	
	<ul style="list-style-type: none"> conoscere l'attività e le opere di Giovanni Bellini conoscere le peculiarità del Rinascimento veneziano conoscere la prospettiva cromatica 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere la complessità della formazione di Giovanni Bellini tra tardo-gotico e Rinascimento saper individuare le novità introdotte nella rappresentazione del paesaggio saper operare il confronto con Andrea Mantegna 	
<ul style="list-style-type: none"> esperienze di architettura e urbanistica 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere le vicende costruttive di Pienza, Urbino e Ferrara 	<ul style="list-style-type: none"> saper descrivere con linguaggio appropriato la struttura del centro urbano di Pienza 	

rinascimentali: Pienza, Urbino e Ferrara		<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper descrivere con linguaggio appropriato il palazzo Ducale di Urbino ▪ saper descrivere con linguaggio appropriato il progetto dell'addizione erculea di Ferrara 	
MODULO 9 – RINASCIMENTO MATURO E MANIERISMO (16 lezioni)			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
▪ il Cinquecento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere il contesto storico-artistico del primo Cinquecento a Milano, Firenze e Roma ▪ conoscere i caratteri del rinnovamento artistico del primo Cinquecento o Maniera Moderna ▪ conoscere il pensiero di G. Vasari sulla Maniera Moderna ▪ conoscere l'evoluzione del ruolo dell'artista nel XVI secolo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento ▪ saper individuare i grandi cambiamenti artistici e sociali dell'inizio del Cinquecento ▪ saper individuare le specificità del linguaggio artistico del primo Cinquecento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale ▪ saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata ▪ riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici ▪ riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale
▪ i fondatori della Maniera Moderna: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Donato Bramante e le vicende costruttive della basilica di San Pietro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere le diverse componenti della pittura e dell'architettura di Donato Bramante ▪ saper leggere l'impostazione prospettico-spaziale delle opere di Donato Bramante ▪ saper descrivere le architetture bramantesche ▪ saper individuare il riferimento alla classicità nelle opere di Donato Bramante 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Leonardo da Vinci, la sua concezione dell'arte e del disegno ▪ conoscere la tecnica esecutiva di Leonardo e la prospettiva aerea 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere la complessità di riferimenti culturali nella ricerca artistica e scientifica di Leonardo ▪ saper individuare le novità introdotte da Leonardo nel genere del ritratto e nella rappresentazione del paesaggio ▪ saper leggere schemi prospettici, uso della luce e composizioni delle opere di Leonardo ▪ saper operare confronti tra le diverse concezioni artistiche di Leonardo e Michelangelo 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere le fasi dell'arte e le opere di Raffaello ▪ conoscere le vicende decorative delle Stanze Vaticane 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare le diverse componenti della formazione di Raffaello ▪ saper confrontare opere di Raffaello riferibili a periodi diversi ▪ saper operare confronti tra le opere di Raffaello e quelle di Perugino, Leonardo e Michelangelo ▪ saper leggere lo schema prospettico e il valore della luce e del colore nei dipinti di Raffaello ▪ saper individuare le novità introdotte da Raffaello nel genere del ritratto 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere le fasi dell'arte e le opere di Michelangelo ▪ conoscere le innovazioni apportate alla tipologia del monumento funebre ▪ conoscere le vicende decorative della Cappella Sistina ▪ conoscere le fasi e i risultati del restauro della Cappella Sistina 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere la complessità della formazione di Michelangelo ▪ saper confrontare opere di Michelangelo riferibili a periodi diversi ▪ saper descrivere e analizzare opere scultoree e architettoniche di Michelangelo usando il linguaggio appropriato ▪ saper analizzare l'evoluzione del tema della Pietà ▪ saper leggere il programma iconografico della decorazione della Cappella Sistina ▪ saper operare confronti tra la Sacrestia nuova di Michelangelo e la sacrestia Vecchia di Brunelleschi e tra la Cupola di San Pietro e la Cupola di Santa Maria del Fiore 	
▪ l'esperienza veneta rinascimentale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere il contesto storico-artistico del primo Cinquecento a Venezia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento veneziano 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere i caratteri del rinnovamento artistico del primo Cinquecento a Venezia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare le specificità del linguaggio artistico veneziano del Cinquecento 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Giorgione da Castelfranco, la prospettiva dipinta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere la struttura compositiva, l'uso della luce e della pittura tonale nelle opere di Giorgione ▪ saper individuare le novità iconografiche e compositive introdotte da Giorgione nella tipologia della pala d'altare 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività, la tecnica esecutiva e le opere di Tiziano Vecellio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper confrontare opere di Giorgione e Tiziano ▪ saper confrontare opere di Tiziano riferibili a periodi diversi ▪ saper leggere la struttura compositiva, l'uso della luce e del colore nelle opere di Tiziano ▪ saper individuare il riferimento alla classicità nelle opere di Tiziano ▪ individuare i legami di Tiziano con la cultura manierista ▪ riconoscere il pathos e la drammaticità nella stesura pittorica delle ultime opere 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Rinascimento alla ricerca di nuove vie: il Manierismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere il significato del termine Manierismo, conoscere la diffusione geografica e la collocazione storica del fenomeno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper definire il concetto di Manierismo ▪ saper inserire la produzione artistica e architettonica del Manierismo nel contesto storico e culturale ▪ saper collocare cronologicamente il Manierismo ▪ saper individuare le specificità del linguaggio artistico manieristico 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere dei principali artisti del Manierismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili ▪ saper leggere schemi prospettici, uso del colore e composizioni delle opere manieriste ▪ saper individuare le diverse componenti dell'arte dei principali artisti manieristi ▪ individuare la stilizzazione della forma e gli aspetti anticlassici nell'opera di Pontormo e Rosso Fiorentino 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ arte e Controriforma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere le problematiche di carattere dottrinale e artistico affrontate dal Concilio di Trento ▪ conoscere le conseguenze artistiche della Controriforma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere i caratteri distintivi dello stile dell'arte della Controriforma ▪ individuare i caratteri del rapporto tra Manierismo e Controriforma ▪ saper analizzare le novità spaziali introdotte nell'architettura ecclesiastica 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ architettura veneta del Cinquecento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere i caratteri dell'architettura veneta del Cinquecento ▪ conoscere l'attività e le opere di Andrea Palladio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper descrivere piante, esterni ed interni delle architetture di Andrea Palladio ▪ saper analizzare differenti tipologie di edifici ▪ saper individuare il riferimento alla classicità nelle opere di Andrea Palladio ▪ saper riconoscere il rapporto tra elementi classici e luce negli edifici religiosi di Palladio 	

MODULO 10 - SEICENTO E SETTECENTO (10 lezioni)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Seicento. Monumentalità e fantasia: il Barocco, l'Accademia degli Incamminati, Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere la definizione di Barocco ▪ conoscere il rapporto tra arte barocca e Controriforma ▪ conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno ▪ conoscere i caratteri e le tematiche del Barocco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper fornire la definizione di Barocco ▪ saper inserire la produzione artistica e architettonica del Barocco nel contesto storico-culturale ▪ saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Barocco ▪ saper individuare nella meraviglia e nella persuasione le finalità dell'arte barocca ▪ saper individuare le caratteristiche stilistiche delle architetture religiose del periodo ▪ riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale ▪ saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere esempi significativi di opere 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici ▪ riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'esperienza dell'Accademia degli Incamminati ▪ conoscere l'attività e le opere dei Carracci 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere le diverse componenti della pittura dei Carracci ▪ saper individuare i caratteri naturalistici e di reazione al Manierismo nell'arte dei Carracci ▪ saper riconoscere i riferimenti al classicismo nelle opere dei Carracci ▪ saper collocare l'opera di Annibale Carracci nell'ambito dello sviluppo della pittura di genere 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Caravaggio ▪ conoscere i rapporti di Caravaggio con i committenti ▪ conoscere le diverse fasi dell'attività di Caravaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere le diverse componenti della pittura di Caravaggio ▪ individuare i diversi caratteri stilistici delle opere di Caravaggio in relazione ai temi trattati e all'esperienza biografica ▪ saper attuare un confronto tra opere di Caravaggio appartenenti a periodi differenti ▪ saper attuare un confronto tra Caravaggio e Annibale Carracci ▪ saper collocare l'opera di Caravaggio nell'ambito dello sviluppo del genere della natura morta 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Gian Lorenzo Bernini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture di Gian Lorenzo Bernini ▪ saper individuare il riferimento alla classicità e le novità barocche nelle opere di Gian Lorenzo Bernini ▪ saper cogliere le caratteristiche del linguaggio architettonico di Gian Lorenzo Bernini 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Francesco Borromini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture di Francesco Borromini ▪ saper cogliere il rapporto con la classicità e le novità barocche nelle opere di Francesco Borromini ▪ saper cogliere le caratteristiche del linguaggio architettonico di Francesco Borromini ▪ saper confrontare la diversa visione artistica di Bernini e Borromini 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verso il secolo dei lumi: i caratteri del Settecento; Luigi Vanvitelli; il vedutismo tra arte e tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere origine e significato del termine Rococò ▪ conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno ▪ conoscere i caratteri e le tematiche del Rococò ▪ conoscere esempi significativi di opere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper fornire la definizione di Rococò ▪ saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rococò nel contesto storico-culturale ▪ saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Rococò ▪ saper individuare nel virtuosismo, nella grazia e nella ricercatezza delle decorazioni le principali caratteristiche del Rococò ▪ riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere l'attività e le opere di Luigi Vanvitelli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture di Luigi Vanvitelli ▪ saper cogliere le caratteristiche del linguaggio architettonico di Luigi Vanvitelli ▪ saper cogliere il rapporto con la classicità nelle opere di Luigi Vanvitelli 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere la definizione di vedutismo ▪ conoscere l'affermarsi della pittura di veduta nel corso del Settecento ▪ conoscere l'uso e il funzionamento della camera ottica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere i caratteri peculiari del vedutismo veneziano 	

MONOENNIO (QUINTO ANNO)

MODULO 11 - NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO (6 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Europa dopo il Congresso di Vienna 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
▪ Neoclassicismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Neoclassicismo nelle arti figurative ▪ la riflessione teorica di Winckelmann ▪ Canova ▪ David 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere i diversi aspetti e le interpretazioni che caratterizzano il linguaggio figurativo del Neoclassicismo, anche attraverso l'opera dei protagonisti 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ architettura neoclassica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere le diverse forme di classicismo nell'urbanistica e nell'architettura 	
▪ Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i preromantici Füssli e Goya 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura preromantica ▪ essere consapevoli di una visione personalissima nella pittura di Goya, protagonista di un'arte che dalle leggerezze rococò arriva ad un linguaggio visionario ed espressionista 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ pittoresco e sublime: Constable, Turner, Friedrich 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper cogliere nella pittura di paesaggio il termine di pittoresco e sublime ▪ saper individuare nella pittura di Constable il ruolo fondamentale dell'osservazione del vero ▪ saper riconoscere nella pittura di Turner i caratteri del sublime di Kant ▪ saper individuare i caratteri della pittura di Friedrich: paesaggi solenni, dimensioni e posture delle figure 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la pittura di storia: Géricault, Delacroix, Hayez 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper cogliere il rapporto tra storia e pittura nei pittori francesi romantici ▪ saper cogliere il ruolo della storia nella pittura di Hayez ▪ saper individuare le diverse caratteristiche della pittura romantica con particolare attenzione a generi, soggetti, temi 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la Confraternita dei preraffaelliti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare le diverse caratteristiche della pittura dei preraffaelliti con particolare attenzione a generi, soggetti, temi 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il "Gothic revival" ▪ l'Ecclettismo ▪ teoria del restauro in Viollet-le-Duc, Ruskin 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare e riconoscere le caratteristiche dell'architettura romantica e delle teorie del restauro 	

MODULO 12 - REALISMO E IMPRESSIONISMO (8 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni,
▪ realismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la Scuola di Barbizon: Corot ▪ il Realismo edulcorato di Millet, ▪ il Padiglione del Realismo di Courbet ▪ la denuncia di Daumier 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia ▪ individuare nella pittura di Courbet l'importanza di temi legati al lavoro e alle dure condizioni di vita di contadini e operai 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Risorgimento italiano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i Macchiaioli: Fattori, Lega, Signorini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia e in Italia ▪ saper riconoscere la modernità e gli elementi di innovazione nella pittura dei macchiaioli 	
▪ impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la città borghese e le ristrutturazioni urbanistiche delle capitali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'urbanistica e dell'architettura con particolare attenzione alle innovazioni tecniche e tipologiche 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i nuovi materiali dell'industria e le nuove tecnologie ▪ le architetture di servizio 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la rivoluzione di un pittore classico: Manet 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare la modernità della pittura di Manet 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la nascita della fotografia e i suoi rapporti con la pittura ▪ la poetica dell'istante: Monet, Renoir, Pissarro, Degas ▪ la pittura <i>en plein air</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper cogliere il ruolo della fotografia sia come forma di autonoma espressione artistica che come mezzo per riprodurre la realtà "obiettiva" ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'impressionismo, con particolare attenzione a temi, soggetti e tecniche, attraverso l'opera dei protagonisti 	

MODULO 13 - VERSO IL NOVECENTO (3 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Europa di fine Ottocento ▪ cultura positivista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale ▪ saper individuare gli apporti della ricerca scientifica nella pittura postimpressionista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
▪ Post-impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Neoimpressionismo: Seraut, Signac 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche delle principali linee di ricerca in pittura dopo l'Impressionismo, anche attraverso l'opera dei protagonisti, con particolare attenzione a temi e tecniche 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divisionismo: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ distinguere le caratteristiche del Neoimpressionismo da quello del Divisionismo italiano 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i protagonisti del postimpressionismo: Cézanne, Gauguin, Van Gogh 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper cogliere le diverse cifre stilistiche nella pittura di Cézanne (il recupero della forma), Gauguin (arte primitiva), Van Gogh (origini dell'espressionismo) 	
▪ <i>art nouveau</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Art Nouveau in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Art Nouveau, in architettura e nelle arti applicate, nelle diverse declinazioni nazionali 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le Secessioni, Klimt e la Secessione di Vienna ▪ Munch 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura di fine secolo nell'area mitteleuropea, anche attraverso l'opera dei protagonisti 	

MODULO 14 - LE AVANGUARDIE (6 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Europa a cavallo dei due secoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del
▪ espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ espressionismo francese: i <i>Fauves</i> ▪ Matisse 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare le diverse fasi del percorso artistico di Matisse 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ espressionismo tedesco: la Brücke ▪ Kirchner 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare e riconoscere il segno dell'anticonformismo dell'espressionismo tedesco 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola di Parigi: Modigliani, Chagall 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare il linguaggio stilistico dei protagonisti della Scuola di Parigi 	
▪ cubismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Picasso: i periodi blu, rosa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare e riconoscere i caratteri dei diversi periodi di Picasso 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la quarta dimensione ▪ cubismo analitico e sintetico di Picasso e Braque ▪ la tecnica del <i>collage</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare e riconoscere i caratteri del cubismo analitico e sintetico ▪ saper cogliere affinità e differenze nelle tele di Picasso e Braque 	patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Picasso dopo il cubismo: classicità e impegno politico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere l'importanza dell'impegno politico di Picasso in Guernica 	
▪ futurismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il manifesto futurista ▪ la simultaneità visiva ▪ i protagonisti del futurismo: Boccioni e Balla 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare i caratteri del futurismo, i temi e le scelte ideologiche anche attraverso i manifesti 	
▪ astrattismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il cavaliere azzurro ▪ l'astrattismo di Kandinskij 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere le modalità con cui Kandinskij arriva all'astrazione 	

MODULO 15 - L'ARTE TRA LE DUE GUERRE (4 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il mondo tra le due guerre mondiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
▪ l'ultima stagione delle Avanguardie: dadaismo, metafisica, surrealismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dadaismo: Duchamp ▪ <i>ready-made</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare nell'esperienza dadaista il rifiuto radicale delle regole e della società borghese 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ metafisica: De Chirico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare il significato della denominazione "metafisica" 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ surrealismo: Magritte, Dalí, Miró 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare i contenuti e le modalità espressive del surrealismo nell'arte di Magritte, Dalí, Miró 	
▪ l'architettura moderna	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la Scuola di Chicago ▪ l'architettura organica: Wright ▪ il Bauhaus ▪ il Movimento Moderno: Le Corbusier, Mies van der Rohe ▪ il Razionalismo: Terragni ▪ il tema della città ▪ l'abitazione ▪ il grattacielo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e individuare i caratteri delle principali esperienze architettoniche e urbanistiche, con particolare attenzione a temi, tipologie e materiali 	

MODULO 16 - L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA (4 lezioni)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ secondo dopoguerra 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
▪ l'arte del secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> ▪ arte informale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e confrontare le modalità espressive dell'Informale in Europa e in America, con particolare attenzione all'aspetto tecnico e all'opera dei protagonisti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate ▪ maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ action painting: Pollock ▪ il <i>dripping</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare il percorso formativo di Pollock ▪ saper individuare il ruolo fondamentale che la tecnica del <i>dripping</i> occupa nell'arte di Pollock 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ oltre la forma: segno, gesto e materia ▪ l'informale in Italia: Burri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere nell'opera di Burri l'importanza della rivoluzione materica 	
▪ l'arte della società dei consumi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dal rifiuto al recupero dell'oggetto: <i>Pop Art</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper riconoscere e confrontare i caratteri delle esperienze artistiche che ruotano attorno alla poetica dell'oggetto, attraverso l'opera dei protagonisti 	

		▪ saper riconoscere il ruolo della pubblicità e dei mass media nella <i>Pop Art</i>	
	▪ Warhol	▪ saper individuare l'uso dei beni di consumo e la loro "monumentalizzazione" nelle opere di Warhol	

Contenuti minimi essenziali

CLASSE III

- Le origini: Preistoria (architetture megalitiche); Mesopotamia (Ziggurat); Egizi (mastabe, piramide a gradoni, complesso architettonico ad El Giza); Arte cretese (palazzo di Crosso); Arte micenea (Porta dei leoni).
- Arte greca: ordini architettonici e tipologie dei templi, Kleob e Bitone, Policleto, Partenone, Skopas, Laocoonte.
- Arte Etrusca: tipologie di tombe.
- Arte romana: l'arco, le volte e la cupola, paramenti murari, Colosseo, *Pantheon*, monumenti celebrativi, ritratto, stili pompeiani.
- Arte Paleocristiana: la basilica;
- Arte bizantina: caratteristiche dell'architettura ravennate, mosaici;
- Arte romanica: Wiligelmo;
- Arte gotica: architettura d'oltralpe, Basilica di S. Francesco ad Assisi, *Deposizione* di Antelami, Giotto.

CLASSE IV

- Caratteri generali del primo Rinascimento; la prospettiva; Brunelleschi (cupola di S. Maria del Fiore); Donatello (*Banchetto di Erode*); Masaccio (*Trinità, Tributo*); Botticelli (*Primavera*); Piero della Francesca (*Flagellazione*); Mantegna (*Cristo morto*); Antonello da Messina (*S. Gerolamo nello studio*).
- Caratteri generali del Rinascimento Maturo; Bramante (*S. Pietro in Montorio*); Leonardo da Vinci (*Cenacolo, Gioconda*); Michelangelo (*Pietà di S. Pietro, David*, affreschi della volta della Cappella Sistina, cupola di S. Pietro); Raffaello (*Scuola d'Atene, Trasfigurazione*); Manierismo (caratteri generali).
- Caratteri generali del Barocco; Caravaggio (*Vocazione di S. Matteo, Cena in Emmaus*); Bernini (Baldacchino e Colonnato di S. Pietro, *l'Estasi di S. Teresa*); Borromini (*S. Carlo alle Quattro Fontane*); caratteri generali del Rococò.

CLASSE V

- Caratteri generali del Neoclassicismo: David, Canova, Goya
- Caratteri generali del Romanticismo: Friedrich, Turner, Constable, Géricault, Delacroix, Hayez
- Caratteri generali del Realismo: Courbet
- Caratteri generali dell'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas
- Caratteri generali del Post-Impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh
- Caratteri generali delle Avanguardie del '900: Fauves (Matisse), *Die Brücke* (Kirchner), Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni), Dadaismo (Duchamp), Surrealismo (Magritte, Dalì), Astrattismo (Kandinski, Mondrian), Metafisica (De Chirico)
- Razionalismo e architettura organica: Bauhaus, Le Corbusier, Wright
- Caratteri generali dell'Arte contemporanea: Espressionismo astratto (J. Pollock), *Pop Art* (Andy Warhol)

Obiettivi minimi disciplinari			
Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi III, IV e V, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Detti obiettivi, per la classe V, rappresentano il livello di sufficienza e consentono l'ammissione all'Esame di Stato, secondo la normativa vigente.			
	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ
CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e riconoscere le opere più significative dei periodi studiati - Utilizzo di un lessico specifico mediamente corretto relativo ai periodi studiati 	Dall'arte micenea a quella gotica	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le caratteristiche comuni degli stili dei vari periodi affrontati - Capacità di confrontare e analizzare opere appartenenti anche ad epoche diverse
CLASSE IV	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e riconoscere le opere più significative dei periodi studiati - Utilizzo di un lessico specifico mediamente corretto relativo ai periodi studiati 	Dall'arte gotica al rococò	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche comuni degli stili dei vari periodi affrontati, cogliendo nelle opere valori formali e contestuali

CLASSE V	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e riconoscere le opere più significative dei periodi studiati - Utilizzo di un lessico specifico mediamente corretto relativo ai periodi studiati 	Dal Neoclassicismo al Surrealismo	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di una capacità estetico-critica - Capacità di confrontare opere appartenenti anche ad epoche diverse
----------	--	-----------------------------------	---

Metodologie impiegate e situazioni formative particolari

All'interno di ogni unità didattica diverrà centrale l'analisi delle opere d'arte, per favorirne la lettura in modo critico e per promuovere riflessioni comparative. L'uso di immagini sarà costante e si valuterà l'opportunità di organizzare visite museali e nel territorio. L'approfondimento verrà condotto, soprattutto, attraverso l'uso di strumenti informatici.

Nello svolgimento delle attività didattiche si alterneranno i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- lezioni non frontali;
- visite guidate;
- una didattica che esuli da preordinati insegnamenti teorici ed astratti e tenga conto sia delle esigenze globali che di quelle individuali degli alunni della classe;
- laboratoriale;
- *problem solving*;
- coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi;
- presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità di confronto ed evitando la meccanicità dell'osservazione preordinata;
- uso di una metodologia di tipo induttivo / deduttiva;
- adeguata armonizzazione di tempi, contenuti, metodologie e strumenti di lavoro;
- un coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche.

Si precisa che le scelte metodologiche saranno sempre calibrate sul profilo della classe, ma soprattutto sul profilo del singolo alunno, in considerazione della preparazione di partenza e dei livelli di attenzione e partecipazione. In situazioni particolari, si adatteranno contenuti ed obiettivi minimi della disciplina.

Per le classi terze saranno somministrati test d'ingresso allo scopo di valutare conoscenze e competenze base di partenza.

Sussidi didattici

Di seguito i docenti di storia dell'arte elencano gli strumenti e i sussidi didattici che utilizzeranno nel corso del proprio lavoro:

- testo di adozione
- eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento (letture d'opera multimediali, documenti audio-video, elaborati digitali in *PowerPoint*, analisi critiche, dispense e/o materiali forniti dal singolo docente);
- attrezzature e spazi didattici utilizzati (aula di informatica, videoproiettore e computer, LIM, *smartphone*);
- eventuali uscite per visite guidate a mostre e musei, concordate con i singoli Consigli di Classe.

Verifiche

Si privilegerà la verifica a scopo *sommativo*, costituita nella maggioranza dei casi da interrogazioni orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla LIM, tradizionali interrogazioni, discussione degli elaborati digitali). Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Tuttavia, qualora il singolo docente lo ritenesse opportuno può, in funzione di esigenze particolari di una singola classe e relativamente a settori limitati del programma, applicare verifiche *formative o diagnostiche* al fine di:

- accertare la continuità dell'impegno;
- verificare l'apprendimento immediato di alcune nozioni fondamentali;
- verificare, ed eventualmente correggere, il metodo di studio.

Le eventuali verifiche formative saranno evidenziate sul registro del docente.

Durante i due quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, potranno proporre delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Ad arricchire il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete, sarà anche ogni elemento del dialogo didattico (contributi personali, spunti di riflessione critica ecc.).

Valutazione e Criteri di valutazione

Le verifiche orali saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal POF (anno 2013-2017, pagg. 70-72). Inoltre i docenti di Storia dell'Arte stabiliscono di utilizzare anche una griglia di valutazione più dettagliata e da loro elaborata che può essere anche utilizzata per eventuali prove scritte che potrebbero essere svolte, per esigenze particolari, anche se la disciplina è a sola prova orale (cfr. nota n.1 Circolari Ministeriali del 09.11.2010 e 18.10.2011).

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- conoscenze;
- competenze linguistico-espressive;
- capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2 nullo	Rifiuto della verifica Preparazione nulla	Richieste totalmente disattese	Non applicate
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose e poco pertinenti	Esposizione scorretta e gravi errori lessicali. Difficoltà molto gravi nell'applicare le conoscenze	Non riesce a compiere analisi semplici

4 grave	Molto carenti e frammentarie	Forma espositiva diffusamente scorretta anche sul piano lessicale. Gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze	Effettua analisi e sintesi in modo improprio
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette	Esposizione incerta e uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze incompleta	Compie analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni
6 sufficiente	Conoscenze di base prevalentemente corrette ed essenziali, ma non articolate	Forma espositiva piuttosto corretta e uso appropriato del lessico. Applica le conoscenze in modo semplice ed essenziale	Effettua analisi e sintesi in modo corretto. Se guidato effettua valutazioni coerenti
7 discreto/ buono	Corrette, soddisfacenti, ma non approfondite	Esposizione ben articolata e uso adeguato del lessico. Applica in modo chiaro le conoscenze individuando collegamenti tra argomenti affini. Qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi in modo corretto e puntuale. Abbastanza autonomo nel rielaborare i contenuti
8 buono/ distinto	Complete ed approfondite	Forma espositiva ben strutturata e uso confacente del lessico. Applica in modo articolato le conoscenze e individua collegamenti logici intra e inter disciplinari	Buone capacità di analisi, sintesi e riflessione. Piena autonomia nella rielaborazione dei contenuti
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate	Forma espositiva ricca e ben articolata. Applicazione efficiente ed articolata delle conoscenze. Ottime capacità di orientamento intra e inter disciplinare	Effettua analisi e sintesi coerenti e ampie. Rielabora in modo autonomo ed approfondito anche situazioni complesse
10 eccellente	Complete, approfondite, ampie e personalizzate	Esposizione ben articolata e ottima proprietà di linguaggio. Eccellenti capacità di collegamento (intra e inter disciplinare) e di organizzazione e rielaborazione critica dei contenuti	Effettua analisi e sintesi in modo approfondito. Rielabora in modo autonomo e con spirito critico anche situazioni complesse

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, oltre ai singoli voti, per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative;
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Interventi per recupero e approfondimento

Gli interventi didattici di recupero saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Tali interventi risponderanno all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile, individualizzati volti a:

- rimotivare allo studio,
- rimuovere le lacune di base,
- attivare la flessibilità mentale,
- individuare i nuclei fondanti delle discipline,
- sviluppare competenze operative e soprattutto "metacognitive" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

Qualora non fosse possibile l'organizzazione dei corsi di recupero in orario pomeridiano, i docenti, secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di *pausa didattica*, saranno ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentano delle lacune. Gli allievi che non necessitano di questa tipologia verranno coinvolti in attività di *tutoring didattico* per gli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno progettati appositamente per loro delle attività di approfondimento inerenti a contenuti già affrontati nell'arco del quadrimestre. L'approfondimento verrà condotto, soprattutto, attraverso l'uso di strumenti informatici, secondo le seguenti modalità:

- compiti specifici e/o in situazione;
- ricerche individuali;
- attività extracurricolari.

Modalità di comunicazione con le famiglie

- valutazione e commento per la famiglia sul registro elettronico nel caso di rifiuto o insufficienze dell'alunno
- colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di gravi insufficienze
- comunicazioni telefoniche in caso di un elevato numero di assenze.

DIRITTO ED ECONOMIA

Il corso di “Diritto ed economia” concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che gli consentano di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale
- saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- avvalersi degli strumenti indispensabili per esercitare concretamente forme di partecipazione democratica e di cittadinanza attiva come momenti di crescita personale e di consapevole integrazione nel contesto sociale riconoscere, padroneggiare ed utilizzare correttamente il linguaggio economico e giuridico necessario al processo di alfabetizzazione dello studente-cittadino responsabile.

Il percorso biennale è diretto a motivare lo studio delle discipline, partendo dall'interesse dell'adolescente per i problemi del mondo contemporaneo e della vita di relazione. Il processo di insegnamento/apprendimento prende infatti spunto dal sapere ingenuo dell'adolescente relativamente a situazioni che rientrano nella sua esperienza individuale, familiare e sociale e, attraverso la scoperta guidata, procede da conoscenze spontanee verso conoscenze scientificamente sempre più approfondite; passando, tramite approssimazioni successive, da una dimensione descrittiva dei fenomeni sociali a progressive generalizzazioni e concettualizzazioni. Il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione D. M. 22 agosto 2007 n. 139 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere indipendentemente dalla scuola che frequentano. L'obbligo di istruzione è uno strumento in più per un maggiore impegno ad educare i giovani. Esso è rappresentato dalle competenze e dai saperi indispensabili indicati esplicitamente nel decreto. Tutti gli studenti devono acquisire le seguenti **otto competenze chiave**, necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, in termini di cittadinanza, di corrette e significative relazioni con gli altri e di positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, comprendere e iniziare a cogliere aspetti giuridici ed economici della realtà.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, porsi degli obiettivi concreti tenendo conto dei vincoli che la normativa pone, ma che possono anche costituire delle opportunità da saper cogliere.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi, nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, saper interpretare e comprendere messaggi di genere diversi, provenienti dalle diverse fonti di informazione oggi disponibili con le moderne tecnologie, con l'obiettivo anche di saperli comunicare in modo efficace.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, utilizzare le nozioni apprese per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, gestendo le conflittualità, valorizzare le proprie e le altrui capacità.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, far valere nella vita sociale i propri diritti. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, costruire e verificare ipotesi con lo scopo di individuare fonti e risorse adeguate, proponendo le soluzioni adeguate al caso in esame.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, individuare collegamenti e relazioni tra eventi, fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti da opinioni. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, interpretare l'informazione acquisita, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti da opinioni.

Nei quattro Assi Culturali sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle **Competenze chiave di Cittadinanza**:

- **L'Asse dei Linguaggi**, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali
- **L'Asse Storico-Sociale**, è rivolto non soltanto all'acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità
- **L'Asse Matematico**, è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati

• **l'Asse Scientifico–Tecnologico**, è inteso non solo riguardo alle conoscenze delle discipline relative (che vanno possedute) ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

ASSE STORICO – SOCIALE: DIRITTO ED ECONOMIA

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale, permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. E' opportuno sollecitare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità. Le competenze di base, a conclusione del percorso di istruzione obbligatoria, dovranno essere:

A. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

B. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

C. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

COMPETENZE	CAPACITA'/ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione</p> <p>A. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>B. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>C. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio</p>	<p>Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione</p> <p>1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>3. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>4. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>5. Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p> <p>6. Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia</p> <p>1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale</p> <p>4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai servizi da essi erogati</p> <p>5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <p>1. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p>	<p>Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione</p> <p>a. Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>b. I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</p> <p>c. I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>d. Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</p> <p>e. I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>f. Le diverse tipologie di fonti</p> <p>g.</p> <p>h. Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p> <p>a. Costituzione italiana</p> <p>b. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>c. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>d. Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>e. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>f. Conoscenze essenziali dei servizi sociali</p> <p>g. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>h. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p> <p>a. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p>

economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

b. Regole per la costruzione di un curriculum vitae

c. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio

d. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

INDICAZIONI GENERALI ED O.S.A.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DISCIPLINARI

DIRITTO

Al termine del percorso lo studente:

- è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale
- comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica
- sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche
- riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne
- conosce i principi fondamentali della *Costituzione*, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese
- apprende i principali istituti del diritto di famiglia
- è in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici
- conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea

ECONOMIA

Al termine del biennio lo studente:

- conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica
- comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società
- è in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali e immateriali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

DIRITTO

Nel I biennio lo studente:

- apprende il significato e la funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e la distingue dalle norme prive di rilevanza normativa
- impara ad utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta
- partendo dal testo costituzionale e in base ad alcuni istituti tipici del diritto, apprende ruolo e funzioni dell'individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile, che analizza e interpreta anche nella loro evoluzione storica
- in base al dettato costituzionale riconosce diritti e doveri fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui egli e inserito (scuola, famiglia, società) e alle relazioni sociali che lo vedono coinvolto
- affronta i nodi centrali del problema dei comportamenti devianti, delle sanzioni e del sistema Giudiziario
- comprende il concetto di cittadinanza (italiana ed europea), in una dimensione di relazioni fra popoli
- approfondisce il tema della dignità della persona umana, delle migrazioni e dei crimini contro l'umanità
- riconosce e distingue le diverse forme di stato e di governo
- sa descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello Stato Italiano e dell'Unione Europea

ECONOMIA

Nel I biennio lo studente:

- riconosce la natura specifica del problema economico
- riconosce la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo
- partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) e dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, coglie con graduale progressione la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale
- sa leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche semplificate e di dati statistici e tabelle esplicative, le linee guida dell'evoluzione dei sistemi economici attraverso la storia: dalla struttura economica delle prime società organizzate percorrendo le principali tappe storiche dei fenomeni sociali e del pensiero economico
- sfruttando dove possibile il legame interdisciplinare con Storia e l'accesso ai mass media offerto dai mezzi di comunicazione, lo studente osserva e diventa consapevole dei legami fra passato e presente e della crescente articolazione delle relazioni di natura economica in formazioni sociali via via più complesse
- conoscere e comprendere le principali categorie economiche
- è in grado di individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l'attuale società economica globalizzata

**DIRITTO
CLASSE I**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri distintivi delle norme giuridiche rispetto alle altre norme sociali - conoscere le fonti del diritto e la loro organizzazione gerarchica - conoscere le persone fisiche e le persone giuridiche - conoscere il concetto di Stato e suoi elementi costitutivi - conoscere le forme di Stato e le forme di governo storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare l'importanza della certezza del diritto - capacità di riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche poste ai soggetti cui manca o sia limitata la capacità di agire - capacità di distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo; - capacità di individuare i principi ispiratori e regolatori della Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato - riconoscere che le norme giuridiche hanno come destinatari sia le persone sia le organizzazioni - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

**DIRITTO
CLASSE II**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - La composizione, l'organizzazione e il funzionamento delle Camere - La composizione e le funzioni del Governo - La funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale - L'indipendenza dei magistrati - Le fonti del diritto internazionale - L'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea - Il ruolo della NATO - Le funzioni dell'ONU 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta - Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza della Magistratura - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, facendo confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Paesi - Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura - Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali

**ECONOMIA
CLASSE I**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la classificazione dei bisogni, dei beni e dei servizi - conoscere il ruolo delle famiglie all'interno del sistema economico - conoscere il funzionamento del sistema economico, dei problemi economici fondamentali - conoscere le attività degli operatori dell'economia e le relazioni che tra essi intercorrono 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare le relazioni tra beni, servizi e bisogni - capacità di riconoscere il ruolo dello Stato nell'economia - comprendere il fatto che tutte le nostre azioni, individuali e collettive, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo - saper mettere in relazione l'organizzazione sociale di una società con il suo sistema economico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'economia politica è la scienza che studia le decisioni prese razionalmente dalle persone che vivono in società - comprendere i fattori che hanno determinato l'evoluzione economica dall'antichità a oggi - comprendere le differenze tra i diversi sistemi economici che si sono presentati nella storia

**ECONOMIA
CLASSE II**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> -I rapporti tra prezzi, domanda e offerta - Le differenze tra le possibili forme di mercato - Il ruolo dello Stato nel sistema economico - Gli strumenti della manovra economica - Le tipologie monetarie, le funzioni e il valore della moneta - La funzione del credito e, in particolare, delle banche 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper valutare il prezzo come elemento condizionante del livello della domanda e dell'offerta; - Comprendere il legame tra l'impostazione della manovra economica e l'ideologia propria dei partiti di Governo - Comprendere il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione valore della moneta - Comprendere la funzione del sistema europeo delle banche centrali 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le dinamiche del mercato, con particolare riferimento ai meccanismi di causa/effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi - Comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia, valutando la delicatezza delle scelte economiche dello Stato e individuando i benefici sociali delle misure previdenziali - Cogliere le relazioni tra le funzioni della moneta e le necessità delle famiglie e delle imprese

OBIETTIVI MINIMI

DIRITTO ED ECONOMIA I ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche</p> <p>Conoscere la natura delle sanzioni</p> <p>Conoscere il nesso tra diritti e doveri di ciascuno</p> <p>Conoscere il concetto di rapporto giuridico</p> <p>Assimilare il concetto di soggetti del diritto: Persone fisiche, Persone giuridiche</p> <p>Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato</p> <p>Apprendere la struttura della Costituzione Repubblicana</p> <p>Conoscere il concetto essenziale di Economia Politica</p> <p>Acquisire la nozione di bisogno economico</p> <p>Conoscere l'oggetto dell'attività economica: beni e servizi</p> <p>Conoscere i principali soggetti economici: il consumatore e l'imprenditore</p> <p>Apprendere la nozione di mercato e le leggi fondamentali che lo regolano</p>	<p>Esporre i concetti in modo corretto utilizzando un lessico giuridico essenziale. Comprendere il fine della sanzione</p> <p>Sapersi rapportare agli altri nel rispetto dei diritti di ciascuno</p> <p>Comprendere la differenza tra relazioni intersoggettive rilevanti e non rilevanti per il diritto</p> <p>Identificare i diversi soggetti del diritto e distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire</p> <p>Indicare gli elementi distintivi dello Stato Italiano</p> <p>Interiorizzare i principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Saper definire i fenomeni economici con un lessico economico di base</p> <p>Saper riconoscere e classificare i vari tipi di bisogni</p> <p>Riconoscere e classificare i beni e servizi</p> <p>Riconoscere le dinamiche essenziali del circuito economico</p> <p>Individuare gli operatori del sistema economici</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>Individuare, distinguere le norme giuridiche dalle norme sociali</p> <p>Porre in relazione norme (precetti), sanzioni, diritti e doveri a partire dal contesto scolastico</p> <p>Individuare, nel contesto sociale relazioni di vita rilevanti per il diritto</p> <p>Operare confronti elementari tra le diverse tipologie di persone giuridiche pubbliche e private</p> <p>Collocare sulla linea del tempo le diverse forme di Stato, operando elementari confronti tra esse</p> <p>Individuare i diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione</p> <p>Individuare l'oggetto e le finalità dell'economia politica</p> <p>Mettere in relazione gli innumerevoli bisogni con le risorse scarse</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti economici razionali per ottimizzare le risorse</p> <p>Valutare le principali dinamiche fra i soggetti economici che caratterizzano il proprio territorio</p> <p>Valutare in modo consapevole il valore del denaro per impiegarlo in modo razionale e proficuo nelle dinamiche di mercato</p>

OBIETTIVI MINIMI

DIRITTO ED ECONOMIA II ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere la nozione di forma di governo</p> <p>Conoscere la struttura e le principali funzioni del Parlamento</p> <p>Assimilare la funzione legislativa</p> <p>Conoscere le funzioni e la struttura del Governo</p> <p>Conoscere le modalità di elezione e i compiti del Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscere la funzione della Magistratura</p> <p>Conoscere le funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>Conoscere il concetto di pubblica amministrazione in generale e il sistema delle autonomie locali</p> <p>Conoscere l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea</p> <p>Conoscere le nozioni generali dell'economia preindustriale e quella moderna</p> <p>Conoscere la funzione della moneta</p> <p>Conoscere le principali funzioni delle banche</p> <p>Conoscere i principali meccanismi degli scambi commerciali internazionali</p>	<p>Individuare le principali caratteristiche delle forme di governo dei vari Stati</p> <p>Riconoscere nel Parlamento l'organo deputato a rappresentare politicamente i cittadini</p> <p>Conoscere l'iter delle leggi</p> <p>Descrivere la struttura del Governo e il rapporto che lo lega al Parlamento</p> <p>Comprendere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica</p> <p>Sapere come è organizzata l'attività giudiziaria e come viene garantita l'indipendenza dei giudici</p> <p>Comprendere le ragioni dell'esistenza della Corte Costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione</p> <p>Individuare l'attività e i compiti svolti dalla pubblica amministrazione e riconoscere gli enti locali</p> <p>Individuare le varie fasi dell'integrazione europea</p> <p>Individuare le principali caratteristiche dell'economia moderna e in particolare della e-commerce</p> <p>Individuare i mezzi di pagamento oggi prevalentemente utilizzati</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>Identificare la forma di governo Italiana in una democrazia parlamentare</p> <p>Cogliere attraverso l'ascolto del telegiornale e la lettura dei quotidiani, l'attività essenziale del Parlamento</p> <p>Distinguere le procedure di formazione delle leggi ordinarie da quelle costituzionali</p> <p>Riconoscere nel Governo la guida politica del Paese e l'organo direttivo della pubblica amministrazione</p> <p>Identificare nel Presidente della Repubblica il capo dello stato italiano e rappresentante dell'unità nazionale</p> <p>Distinguere le differenze fondamentali tra giurisdizione civile e penale</p> <p>Saper indicare i presupposti e gli effetti giuridici di una sentenza di illegittimità costituzionale di una legge</p> <p>Distinguere i fini che sono perseguiti dalla Pubblica amministrazione</p> <p>Cogliere le differenze tra ordinamento nazionale e ordinamento dell'Unione europea.</p> <p>Acquistare la consapevolezza dell'uso crescente di strumenti operativi ad elevata tecnologia nelle economiche quotidiane</p> <p>Individuare i vantaggi e gli svantaggi di un sistema di pagamento rispetto ad un altro</p>

Conoscere il concetto di inflazione
Conoscere la nozione di lavoro nel processo produttivo e le cause della disoccupazione.

Comprendere il sistema bancario italiano
Individuare le caratteristiche e gli effetti favorevoli e sfavorevoli del commercio internazionale
Individuare le cause dell'inflazione
Saper interpretare la legge della domanda e dell'offerta di lavoro

Mettere in relazione la Banca d'Italia con la Banca centrale europea
Valutare e interpretare le principali problematiche legate agli scambi internazionali
Distinguere l'inflazione dalla deflazione
Sapersi orientare nel mondo del lavoro per scegliere un'occupazione

METODOLOGIE IMPIEGATE E SUSSIDI DIDATTICI

Al fine di migliorare l'interesse e l'apprendimento per competenze degli alunni, si mira ad affiancare alla lezione frontale o guidata la metodologia del "*learning by doing*" che punta al "*saper come fare a...*" piuttosto che al "*conoscere che...*" e la tecnica "*e-learning*" basata sull'apprendimento attraverso le tecnologie (P.C., LIM, Video).

L'impostazione metodologica privilegerà il *metodo induttivo* partendo dall'esperienza più comune dello studente, da concetti spontanei comunque acquisiti, da avvenimenti attuali, da schede stimolo, per arrivare alla definizione del concetto astratto. Tale metodologia è motivata dall'intento di far utilizzare allo studente "*le nuove conoscenze*" per capire la realtà in cui vive. All'uopo i testi didattici saranno affiancati da documenti originali, quotidiani, materiale informatico, codici e Costituzione italiana ed europea. Con la scoperta guidata si cercherà di potenziare le capacità di astrazione e le capacità di apprendere autonomamente, attraverso il "*problem solving*" si cercherà di potenziare la capacità di analizzare dati, di risolvere problemi partendo da situazioni concrete. Si propongono altresì visite guidate a Roma per partecipare ad una seduta del Parlamento

VERIFICHE

Le verifiche saranno sia di tipo **formativo** (senza classificazioni), per ottenere informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo **sommativo** per accertare le conoscenze e le capacità acquisite sulle varie unità didattiche. Assume particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica *in itinere* del processo di insegnamento/apprendimento, per cui è indispensabile effettuare la valutazione formativa che non è utilizzata per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero. È bene che tale verifica avvenga al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa.

STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	Strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, sintesi
PROVE ORALI	Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test

SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE

Nel corso dell'anno il docente assicurerà un numero minimo di due verifiche a quadrimestre avvalendosi di quelli, tra i mezzi e metodi di verifica su elencati, che riterrà maggiormente opportuni ed efficaci in relazione alle competenze e alle conoscenze da rilevare e misurare

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni consentiranno il controllo del processo formativo (ricognizione dei dati d'ingresso, formulazione degli obiettivi, scelta dei metodi, dei mezzi, delle risorse e dei contenuti), la verifica della validità del processo stesso, il riordino dei suoi sviluppi successivi. Relativamente alla scansione temporale, si sottolinea la necessità di svolgere frequenti verifiche sia per poter mettere in atto tempestivamente strategie di recupero sia per avere gli elementi per le valutazioni quadrimestrali. La valutazione mirerà ad accertare la conoscenza acquisita dagli allievi sulle diverse unità trattate. Naturalmente la valutazione intermedia, inserita all'interno del processo didattico, consente di constatare che ogni singolo elemento che concorre a determinare il raggiungimento del traguardo formativo, sia posseduto da ciascun allievo.

E' chiaro che se il risultato non è soddisfacente interviene la procedura compensativa che fornisce lo specifico sostegno (recupero). In questo modo la valutazione finale al termine di una o più unità assume un aspetto più significativo: consente di assemblare singole abilità in un complesso organico di prestazioni che corrispondono al traguardo formativo prefissato. Non solo ma fornisce elementi per stabilire l'idoneità delle soluzioni adottate nel corso del processo didattico. Infatti, quando i risultati non sono quelli sperati di norma, significa che le scelte didattiche non erano del tutto adeguate alla specifica situazione educativa.

Nella valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) apprendimento dei contenuti, inteso sia come conoscenza sia come comprensione
- 2) organizzazione dei contenuti appresi anche attraverso una integrazione interdisciplinare
- 3) capacità di analizzare e sintetizzare quanto appreso, nonché di applicare il conosciuto a situazioni diverse.
- 4) padronanza del linguaggio tecnico

Alla valutazione finale contribuiranno le valutazioni delle singole prove insieme ad altri importanti elementi quali l'impegno, la partecipazione al dialogo, il livello di socializzazione raggiunto; il tutto con la consapevolezza della difficoltà a "*quantificare*" fenomeni di questo tipo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
CORRELAZIONE TRA VOTI, CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	GRADO DI PREPARAZIONE
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficiente in modo gravissimo
2	Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali	Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite	Compromesse dalla scarsità delle informazioni	Insufficiente in modo gravissimo (Insufficiente)
3	Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali	Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio	Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni	Insufficiente in modo gravissimo (Insufficiente)
4	Lacunose e limitate nelle parti fondamentali	Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi chiave; le esplicita in modo improprio e impacciato	Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite	Insufficiente in modo grave (Scarso)
5	Limitate, superficiali, non complete	Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni, le esplicita in modo impreciso	Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici.	Insufficiente in modo lieve (Mediocre)
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfonditi	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi base e li pone in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici	Sufficiente, limitata ai dati essenziali (Sufficiente)
7	Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi	Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto	Rielabora le informazioni in modo corretto e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove	Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (Discreto)
8	Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali e trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove	Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (Buono)
9	Organiche articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni	Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite	Completa, organica, approfondita, consapevole (Ottimo)
10	Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi	Sa rielaborare in modo efficace approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il percorso di interiorizzazione	Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (Lodevole)

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidata a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

ATTIVITA' PREVISTE PER VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazione per affinare il metodo di studio e di lavoro

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- Colloqui generali o ricevimenti settimanali
- Comunicazioni telefoniche

Linee generali e competenze di ambito

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

L'insegnamento dell'Educazione Fisica sarà presente all'interno del curriculum liceale per un monte ore complessivo di 330 ore nel quinquennio, corrispondente a 66 ore annuali, ovvero 2 ore settimanali.

Obiettivi specifici e Competenze

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

1. Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
2. Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
3. Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
4. Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
5. Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.
6. Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.
7. Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

COMPETENZE ATTESE IN USCITA

Lo studente **conseguirà la padronanza del proprio corpo** sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorirà un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio.

La **stimolazione** delle capacità motorie dello studente (le coordinative **generali e speciali**; le condizionali **forza, resistenza, velocità e flessibilità**), sarà sia **obiettivo specifico** che presupposto per il raggiungimento di più elevati **livelli di abilità** e di prestazioni motorie. Lo studente saprà agire in **maniera responsabile**, ragionando su quanto sta mettendo in atto, **riconoscendo le cause** dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di **correzione**.

Sarà in grado di **analizzare la propria e l'altrui** prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente **sarà consapevole** che il corpo **comunica** attraverso **un linguaggio specifico** e sa **padroneggiare** ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette.

Tale consapevolezza favorirà **la libera espressione di stati d'animo ed emozioni** attraverso il linguaggio non verbale.

La **conoscenza** e la **pratica di varie attività sportive** sia individuali che di squadra, permetteranno allo studente di **scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando** dapprima le **abilità motorie** e successivamente le **tecniche sportive specifiche**, da utilizzare in forma appropriata e controllata.

L'attività sportiva che lo studente **sperimenterà** nei diversi ruoli **di giocatore, arbitro, giudice ed organizzatore**, **valorizzerà** la personalità dello stesso generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno alunno potrà sviluppare.

L'attività sportiva si realizzerà in armonia con **l'istanza educativa**, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, **lavorando** sia in **gruppo che individualmente**, **imparerà** a confrontarsi e a **collaborare** con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la **consapevolezza dei benefici** indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare faranno maturare nello studente un **atteggiamento positivo** verso uno **stile** di vita attivo.

Le esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriranno nello studente una maggior **fiducia in se stesso**.

Un'adeguata base di conoscenze di **metodi, tecniche** di lavoro e di esperienze vissute renderanno lo studente consapevole e capace di **organizzare** autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e gli permetteranno di tenere sotto controllo sia lo stato di benessere sia quello della salute.

Lo studente **maturerà** l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e **corretto rapporto** con i diversi tipi di **ambiente** non potrà essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo **rispetto** dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno, inoltre, di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

OSA – Obiettivi specifici di apprendimento

I Biennio

Nel **primo biennio**, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato un **percorso** didattico specifico **atto a colmare eventuali lacune**, e a definire e **ampliare negli studenti le capacità coordinative e**

condizionali per permettere loro di realizzare **schemi motori sempre più complessi rispetto a quelli già acquisiti** che possano permettergli di affrontare diverse **attività motorie e sportive**.

Sono stati identificati quattro **nuclei fondanti** nell'ambito dei quali sono state individuate le **competenze** e le relative **conoscenze** e **abilità** da raggiungere.

• **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Lo studente dovrà **conoscere il proprio corpo** e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando **schemi motori sempre più complessi**, utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

• **Lo sport, le regole e il fair play**

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà **carattere di competitività**, dovrà realizzarsi **privilegiando la componente educativa**, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, anche nell'arbitraggio e in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli **sport di squadra** applicando strategie efficaci per la risoluzione di un problema; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

• **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Lo studente conoscerà i **principi fondamentali di prevenzione** per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti; **adotterà i principi igienici e scientifici** essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le **norme sanitarie e alimentari** indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. **Conoscerà** gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

• **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un **rapporto corretto con l'ambiente**; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Indicatori: Nuclei tematici

1. Percezione di sé completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
4. Il movimento e la sua relazione con l'ambiente naturale

Nuclei fondanti	Corpo, sua Espressività e Capacità condizionali	Percezione sensoriale, Movimento, Spazio-Tempo e Capacità coordinative	Gioco, Gioco-Sport e Sport	Sicurezza e Salute	Descrittori	Voto in Decimi
Competenze	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità	Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta	Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali	Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso	Ottimo	10
					Distinto	9
Conoscenze	Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo	Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportive	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione	Buono	8
					Discreto	7
					Sufficiente	6
					Mediocre	5
					Insufficiente	4

Abilità	Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici.	Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali.	Adottare un sano stile di vita.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4
Comportamento	Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive.	Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.	Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4

Obiettivi didattici

PRIMO BIENNIO (Profilo in uscita)

COMPETENZE ATTESE IN USCITA

Al termine del primo biennio di studio lo studente dovrà essere in grado di:

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Essere in grado di realizzare un semplice avviamento e relativa fase di allungamento muscolare di una lezione.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro **formazione motoria e sportiva**. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

La maggior padronanza di sé e l'**ampliamento delle capacità cognitive**, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di **realizzare movimenti complessi** e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressive - comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'auto riflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole ed il fair play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la **partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola** nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente **coopererà in equipe** utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e le attitudini a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere **coscienza della propria corporeità** al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il **rapporto con la natura** si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggiore difficoltà stimolando il piacere di vivere esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate sia individualmente che nel gruppo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Indicatori: Nuclei tematici

1.Percezione di sé completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

2.Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

3.Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

4.Il movimento e la sua relazione con l'ambiente naturale

Nuclei fondanti	Corpo, sua Espressività e Capacità condizionali	Percezione sensoriale, Movimento, Spazio-Tempo e Capacità coordinative	Gioco, Gioco-Sport e Sport	Sicurezza e Salute	Descrittori	Voto in Decimi
Competenze	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4
Conoscenze	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportive	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4
Abilità	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4
Comportamento	Essere in grado di auto-valutarsi.	Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.	Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.	Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4

SECONDO BIENNIO (Profilo in uscita)

COMPETENZE ATTESE IN USCITA

Al termine del secondo biennio di studio lo studente dovrà essere in grado di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.
- Praticare due sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.
- Conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento.

- Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radici nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente ed alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuare contesto socioculturale, in una prospettiva di durata tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole, il fair play

Lo studente conoscerà ed applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Indicatori: Nuclei tematici

1. **Percezione di sé completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**
2. **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play**
3. **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**
4. **Il movimento e la sua relazione con l'ambiente naturale**

Nuclei fondanti	Corpo, sua Espressività e Capacità condizionali	Percezione sensoriale, Movimento, Spazio-Tempo e Capacità coordinative	Gioco, Gioco-Sport e Sport	Sicurezza e Salute	Descrittori	Voto (in 1/10)
Competenze	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4
Conoscenze	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportive	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4
Abilità	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 4

Comportamento	Essere in grado di auto-valutarsi.	Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.	Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.	Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.	Ottimo	10
					Distinto	9
					Buono	8
					Discreto	7
					Sufficiente	6
					Mediocre	5
Insufficiente	4					

QUINTO ANNO (Profilo in uscita)

COMPETENZE ATTESE IN USCITA

Al termine del **quinto anno** lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto:

- La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Di conoscere le metodologie di allenamento.
- Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

Competenze di Cittadinanza (articolate in Aree e Competenze-chiave europee)

AREA	COMPETENZA-CHIAVE	COMPETENZA
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllarne lo svolgimento e valutare i risultati
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità fisiche in funzione della salute e/o della performance.
	Comunicare	Padroneggiare il controllo del corpo come strumento espressivo per gestire l'interazione comunicativa.
Relazione con gli altri	Collaborare partecipare	Interagire nelle attività di squadra e di gruppo, comprendendo i diversi ruoli, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo le possibili conflittualità.
	Agire in modo responsabile	Sapersi inserire in modo attivo nelle varie attività, far valere le proprie capacità riconoscendo quelle dei compagni. i limiti, le regole e le responsabilità.
Rapporto con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Individuare le risorse adeguate per risolvere situazioni di gioco e azioni motorie complesse.
	Individuare collegamenti e relazioni	Saper pianificare un lavoro(programmi di allenamento, schede tecniche ecc...) in relazione ad obiettivi specifici
	Acquisire e interpretare l'informazione	Commentare criticamente l'informazione relativa agli aspetti del fitness, dello sport e dell'alimentazione distinguendo tra fatti ed opinioni.

Strategie per migliorare il percorso formativo

- Evidenziare **obiettivi intermedi** facilmente raggiungibili (vissuto positivo, autostima, benessere)
- Utilizzare giochi/esercizi con **poche regole semplici**
- Proporre **giochi semplici** con **difficoltà progressiva**
- Lavorare a **coppia** o in **piccoli gruppi**
- Scomporre i giochi in altri **giochi propedeutici** più semplici
- Partire sempre dai **punti di forza** degli allievi in difficoltà
- Proporre giochi per sviluppare **linguaggio non verbale**
- Proporre **giochi tradizionali** della cultura degli **allievi stranieri**

Metodi/ Metodologie impiegate e Situazioni formative particolari

Per la parte pratica si lavorerà sempre di squadra, a gruppi, a terne e a coppie.

Per la parte teorica: sarà utilizzata la lezione frontale solo laddove indispensabile. Si adotteranno prevalentemente: dibattiti guidati, *circle time*, *brain-storming*, *problem solving*, modelli di *peer education*, *flipped classroom* (classe capovolta), lavori di gruppo, ricerche e approfondimenti. Le attività saranno presentate globalmente, analizzate successivamente e riprese in ultima analisi in modo globale. Esse potranno essere approfondite a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Inoltre, le scelte metodologiche saranno sempre calibrate sul profilo della classe, in considerazione della preparazione di partenza e dei livelli di attenzione e partecipazione.

Ogni classe farà riferimento alla progettazione personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluri-disciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.

Tempi

66 ore annuali, ovvero 2 ore settimanali.

Spazi

Aula, palestra, ambienti aperti (campo sportivo, centro sportivo).

Mezzi e Strumenti

Materiale per la parte pratica

Materassoni, materassini, cerchi, coni, delimitatori, ostacoli, attrezzo/i specifici per gli sport di squadra e per gli sport individuali.

Materiale per la parte teorica

- Libri di testo;
- Appunti del docente;
- Dispense /mappe concettuali
- *lim*, *i-pad*, *i-phone* e strumenti tecnologici finalizzati alla costruzione delle conoscenze in maniera personale ed originale e ad un uso consapevole e critico del digitale.

Verifiche e Valutazioni (Vedi RUBRICA)

Diagnostica (iniziale)

Valuta conoscenze ed abilità iniziale

Utile per individuare gli obiettivi da raggiungere

Formativa (in itinere) Verifica il rapporto fra risultati ottenuti e obiettivi intermedi

Si valuta la qualità dell'azione didattica modificandola se necessario

Può servire all'alunno per autovalutazione

Sommativa (finale)

Può essere individuale o collettiva

Accerta i risultati degli alunni con i traguardi finali prefissati

Deve essere in decimi e comunicata alle famiglie

Strumenti per la verifica

- **Test (oggettivi)** per misurare le conoscenze)
- **Osservazioni sistematiche ed esercitazioni** (esercizi, percorsi circuiti, giochi e partite per misurare le abilità acquisite)
- **Compito autentico** (per determinare le competenze)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso **all'inizio** di un percorso didattico **durante** e alla **fine** per quanto riguarda l'apprendimento. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite rappresenta un'opportunità di **superamento** della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell'offerta formativa.

VERIFICHE E VALUTAZIONE PRATICA

Per appurare l'avvenuto apprendimento, la verifica avrà almeno una cadenza quadrimestrale.

La **valutazione** sarà condotta attraverso le rubriche di valutazioni allegate alla programmazione dipartimentale. Le suddette rubriche di valutazioni saranno utilizzate in sede di verifica formativa e sommativa. Per la valutazione sommativa, le prove "oggettive" saranno sempre affiancate da una osservazione sistematica e accorta del comportamento degli alunni, nonché dall'ascolto empatico e paziente di tutti i loro interventi

VERIFICHE E VALUTAZIONE TEORICA

Si farà ricorso a strumenti di comunicazione, sia orale che scritta, per la verifica in ingresso, in itinere e sommativa.

La **produzione orale** sarà tesa all'accertamento delle capacità comunicative e dello sviluppo delle capacità logiche oltre che della comprensione delle attività proposte in classe:

- Esposizione in piccoli gruppi di lavori svolti in PPT;
- Il dialogo e la partecipazione a discussioni spontanee, organizzate e guidate;

- Dibattiti su questioni di attualità;
- Confronto e scambi di opinioni;

La **produzione scritta** sarà tesa a stimolare l'autonomia di pensiero degli studenti a potenziarne il patrimonio del linguaggio tecnico della disciplina e le capacità comunicative, oltre che ad accertare le conoscenze acquisite e ad individuare il "saper fare".

La forma di accertamento potrà essere effettuata dal docente attraverso dei test/questionari a domande con risposte aperte, domande con risposte chiuse, domande con risposte miste, oppure domande con risposte multiple.

Per appurare l'avvenuto apprendimento delle nozioni fondamentali delle attività affrontate, la verifica avrà almeno **una cadenza quadrimestrale**. La **valutazione** sarà condotta attraverso le griglie allegate alla progettazione programmazione dipartimentale. Le suddette griglie saranno utilizzate in sede di valutazione sia formativa che e sommativa. Per la valutazione sommativa, le prove "oggettive" saranno sempre affiancate da una osservazione sistematica e accorta del comportamento degli alunni, nonché dall'ascolto empatico e paziente di tutti i loro interventi.

Modalità di recupero/sostegno

- pausa didattica;
- studio individuale e/o assistito;

Modalità di approfondimento

- compiti specifici e/o in situazione;
- ricerche individuali;

ATTIVITA' SPORTIVA EXTRACURRICOLARE

Per quanto riguarda le attività extracurricolari si proseguirà con l'attività del Centro Sportivo Scolastico secondo le indicazioni che saranno inviate dal MIUR, come la partecipazione a campionati e tornei con le altre scuole del territorio. Inoltre per quanto riguarda le attività interne sarà organizzata una "Giornata dello sport" dove saranno presentate tutte le attività svolte dai vari Docenti del Dipartimento, come tornei di Pallavolo, Basket, Badminton, Tiro con l'Arco, Calcio a 5, ed anche l'esibizione di gruppi di ragazze/i per quanto riguarda il Linguaggio del Corpo.

Il raggiungimento di rilevanti prestazioni e/o la partecipazione assidua alla suddetta attività verrà tenuta in considerazione nella valutazione finale dell'alunno

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenze	Descrittori	Livelli				
		Gravemente insufficiente 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Buono 7 – 8	Ottimo 9 – 10
Saper comunicare con il proprio corpo	Attività e Abilità motorie	Rifiuto a eseguire l'attività proposta	Prova non superata	Obiettivo minimo superato in condizione di facile esecuzione	Obiettivo superato in condizione di esecuzione normale e combinata	Obiettivo superato anche in condizione di esecuzione difficile
Saper identificare il lessico specifico di varie discipline sportive	Terminologia (test orale / scritto / pratico)	Mancanza di conoscenze e risposte non adeguate	Conoscenze scarse e imprecise risposte non del tutto adeguate	Conoscenze essenziali e risposte quasi complete	Conoscenze adeguate e risposte pertinenti	Conoscenze ampie e approfondite e risposte complete
Saper applicare i fondamenti della prevenzione per la sicurezza personale	Padronanza dei gesti tecnici negli sport individuali e/o di squadra	Rifiuto a eseguire l'attività proposta	Prova non superata	Obiettivo minimo superato in condizione di facile esecuzione	Obiettivo superato in condizione di esecuzione normale e combinata	Obiettivo superato anche in condizione di esecuzione difficile
Saper applicare i fondali tecnici acquisiti in diversi ambiti	Trasferimento dei gesti acquisiti in attività motorie nuove e diverse	Rifiuto a eseguire l'attività proposta	Non completa l'esecuzione prevista	Completa l'esecuzione con difficoltà	Completa l'esecuzione con padronanza e sicurezza	Riporta risultati di eccellenza rispetto alla media della classe

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE

Il Dipartimento negli anni precedenti aveva previsto un piano di Didattica Digitale per la sospensione delle attività in presenza: questa eventualità non sembra più essere una soluzione che il Ministero intenda adottare, però abbiamo ritenuto corretto comunque inserire questo breve paragrafo riguardante la Didattica Digitale, per qualsiasi evenienza. I docenti di Scienze motorie ritengono di ridefinire e riprogettare la programmazione disciplinare per evitare il rischio che l'implementazione della modalità in remoto generi disordine e ostacoli il processo di apprendimento.

L'elaborazione di suddetto Piano riveste carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Con la didattica integrata bisogna attuare una metodologia di interazione docente-discente; tale relazione deve essere valorizzata attraverso metodologie, strumenti, gestione dei tempi e attività organiche e mai frammentarie.

Ambienti di apprendimento (per ambienti di apprendimento si intendono tutte le piattaforme e i canali di comunicazione che verranno utilizzati dal docente)

Si tratta di definire in maniera condivisa ma univoca l'ambiente digitale entro il quale implementare tutte le attività didattiche e non, funzionali a porre in essere la funzione sociale del sistema scuola, costituzionalmente individuata nel diritto all'istruzione.

- Registro elettronico ARGO
- *Google suite for Education*
- *Microsoft 365 for Education*

Materiali di studio (anche con riguardo ad alunni BES)

- visione di filmati
- documentari
- libro di testo parte digitale
- lezioni registrate
- materiali prodotti dall'insegnante
- Video lezioni *YouTube*

Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES sarà messo a punto materiale personalizzato da far fruire eventualmente con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia.

Strumenti e applicazioni digitali

Google suite for Education - Microsoft 365 for Education

Modalità di interazione con gli alunni (modalità sincrona – asincrona la frequenza sarà stabilita successivamente)

Attività sincrone (in diretta con gli alunni) mediante interazioni costanti attraverso video o in chat e l'utilizzo di programmi di videoconferenza

- video-lezioni in diretta
- chat

Frequenza interazioni sincrone (50% delle ore settimanali)

Attività asincrone (attività che vengono proposte attraverso il caricamento di materiali, esercizi, test, audio o video che gli studenti visioneranno e studieranno individualmente, gestendo l'attività in autonomia).

- audio lezione in differita
- video-lezione in differita
- test/questionari
- materiali digitali
- esercizi

Attività di recupero

- Sportello didattico in modalità sincrona dietro prenotazione

Modalità e tipologie di verifica

Verifiche scritte

- Test a risposta multipla a tempo e in sincrono su piattaforma
- Test a domanda aperta a tempo e in sincrono su piattaforma
- Test tipologia mista a tempo in sincrono su piattaforma
- Trattazioni sintetiche a tempo e in sincrono su piattaforma
- Prodotti multimediali realizzati anche in modalità cooperative(PPT)
- Altre tipologie ritenute dal docente idonee a verificare l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze (ricerca con lavoro individuale o di gruppo)

Verifiche orali

- colloqui a piccoli gruppi
- discussioni di gruppo

La **valutazione** si sposta dal prodotto all'intero processo e può divenire etero-valutazione con il coinvolgimento di tutti i soggetti: docenti ed alunni (autovalutazione - valutazione tra pari - valutazione esterna del docente).

Le valutazioni delle verifiche tradotte in voto saranno riportate sul registro elettronico.

RUBRICA VALUTATIVA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	VOTI
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari.	2
CAPACITA' LOGICHE E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	5
	BUONO	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziali strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	2
INTERESSE ALL'APPROFONDIMENTO E AUTONOMIA	OTTIMO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante e propositivo, effettuando anche attraverso approfondimenti personali	5
	BUONO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante	4
	SUFFICIENTE	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante ..anche se in modo non sempre autonomo	3
	INSUFFICIENTE	Opera sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	2
QUALITA' DELL'INTERAZIONE A DISTANZA	OTTIMO	Rispetta le regole dell'interazione in modo responsabile, portando a compimento correttamente e puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività	5
	BUONO	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	4
	SUFFICIENTE	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento gli impegni assunti, anche se in modo non sempre puntuale. Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	3
	INSUFFICIENTE	Non sempre rispetta le regole dell'interazione o le rispetta solo se sollecitato, non sempre portando a compimento gli impegni assunti. Partecipa in modo discontinuo e/o passivo nelle interazioni a distanza	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
N.B.: Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 in modo da ottenere il voto in decimi			

RELIGIONE (IRC)

Premessa

In Italia, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) è regolamentato dall'*Intesa Stato-Chiesa* del 28 giugno 2012, la quale prevede un insegnamento "impartito nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni" ed eseguito con interventi didattici che devono essere "conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola"; le conseguenti *Indicazioni nazionali* per i Licei articolano i contenuti di conoscenza dell'Irc in tre dimensioni fondamentali (*antropologico-esistenziale, storico-culturale, biblico-teologica*) e delineano uno statuto disciplinare che, nel collocarsi "nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene", contribuisca alla formazione personale e culturale degli studenti "con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro".

A partire da queste premesse normative di carattere generale e in stretta correlazione a un POF di Istituto focalizzato su valori di cittadinanza attiva e di partecipazione viva e cosciente alla vita sociale, l'IRC proposto nel Liceo "Durante" concepisce la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia come una importante risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e in generale della vita umana nel contesto multiculturale e pluralistico del mondo moderno, in grado di sollecitare gli studenti che si avvalgono della disciplina a partecipare in prima persona a un dialogo umano autentico e costruttivo, così da educarli all'esercizio della libertà sia propria che altrui in una prospettiva di giustizia, di solidarietà e di pace.

Competenze trasversali-sociali

In tale percorso formativo, le competenze trasversali-sociali e quelle specifiche perseguite dalla disciplina diventano capaci di intrecciarsi e stimolarsi a vicenda; in ordine all'acquisizione delle competenze trasversali-sociali, gli alunni saranno educati a:

- sviluppare un progetto di vita personale di carattere sociale e comunitaristico, aperto al concreto esercizio della solidarietà e della giustizia in un contesto culturale pluralistico;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle espressioni storiche, sociali e culturali del mondo contemporaneo, in modo da formarsi, nel vivo e aperto confronto con esso, una lettura critica-valoriale, costruttiva e migliorativa della convivenza umana;
- avvicinare correttamente le fonti autentiche della fede cristiana e a interpretarne consapevolmente i contenuti, in vista di un confronto aperto, vivo, stimolante e collaborativo tra la tradizione della Chiesa e i contributi di altre discipline, culture e tradizioni.

Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) e competenze disciplinari attese alla fine del percorso di studio

I successivi OSA sono articolati nelle tre "Dimensioni" previste dalle *Indicazioni nazionali* e declinati in conoscenze e abilità; le competenze, sulla scorta del DM 139/2007 e della *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 23/04/2008, sono intese in senso 'personalistico', per cui esse non si riducono alla mera capacità di fornire singole 'prestazioni efficaci' (*performances*), ma sono piuttosto una sorta di "costrutto mentale" (Baldacci) che si riflette nell'attitudine ad agire costantemente in modo autonomo e responsabile in differenti contesti e situazioni e senza timore di confrontarsi con attori disparati; "si tratta più che di un saper fare, di un saper agire, che integra nel concreto dell'azione di apprendimento aspetti del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare con gli altri" (Pellerey), ovvero – secondo il testo delle norme generali vigenti – della "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" (*Raccomandazione*, Allegato 1).

Obiettivi specifici di apprendimento

I biennio

Conoscenze

In relazione alle competenze sociali sopra indicate e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente di IRC del "Durante":

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo riguardo all'origine e al futuro del mondo, al bene e al male, al senso della vita e della morte, alle speranze e alle paure dell'umanità;
- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e affettive, e discute in modo franco e documentato di amicizia, fraternità, amore, autenticità, fedeltà, accoglienza, solidarietà, perdono, aiuto e soccorso degli uomini in generale e degli ultimi in particolare;
- riconosce il valore etico della vita umana e la dignità della persona, la sua libertà di coscienza e la sua responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, e si confronta in modo franco, aperto e argomentato con problematiche di giustizia sociale, di impegno per il bene comune e di promozione della pace;
- è al corrente della radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre confessioni religiose e sistemi di significato;
- è al corrente della persona storica e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, e più in particolare della sua opzione preferenziale per i "piccoli" e per i miseri;
- conosce gli eventi principali della vita della Chiesa delle origini e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura occidentale.

Abilità

Lo studente del I biennio:

- riflette sulle proprie esperienze personali di relazione socio-affettiva con gli altri (identità, socialità, sentimenti, solitudine, incontro, condivisione), ponendosi personali domande di senso nonché di confronto con le risposte proprie della tradizione cristiana;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- accosta testi e categorie rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento a partire dalle fonti autentiche ed è in possesso dei basilari criteri per leggere correttamente il testo biblico, riuscendo a distinguere tra componente storica, letteraria e teologica dei suoi passi principali e aprendosi a confronti e riferimenti con altri generi letterari;
- riesce a leggere, nelle forme di espressione artistico-culturale e nelle tradizioni di vita popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre tradizioni e identità religiose;
- coglie la rilevanza delle scelte morali individuali e comincia a sviluppare la capacità di valutarle alla luce della proposta cristiana.

II biennio

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite, lo studente del II biennio:

- approfondisce, in una riflessione teologico-esistenziale più intensa e sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti (finitezza e/o "pienezza" dell'uomo, anelito alla trascendenza, egoismo, solidarietà, amore, dolore, sofferenza, felicità, salvezza, morte, vita);
- accosta e studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico-razionale e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce le principali tappe dello sviluppo storico della Chiesa, cogliendo il contributo della fede cristiana e della sua comunità allo sviluppo della cultura occidentale, dei valori civili e della fraternità universale, nonché i motivi di atteggiamenti di fede produttori conflitti e divisioni, e l'impegno a ricomporre ogni unità spirituale lacerata;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Abilità

Come approfondimento delle abilità già acquisite, lo studente:

- confronta le questioni più profonde della condizione umana con gli orientamenti e le risposte cristiane, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti sia nella cultura occidentale che in quelle extra-europee;
- si interroga sul rapporto tra storia umana e storia della salvezza, facendosi interpellare dalle modalità cristiane di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo e nello spazio;
- è in grado di accostare pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando validi criteri di approccio e di interpretazione;
- discute sull'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e sugli effetti che esso è in grado di produrre sui e nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici, religiosi e spirituali che ne sono motivo/contenuto e prova a decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure umane significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della comunità ecclesiale e le loro ricadute storiche sulle relazioni inter-umane;
- comincia a operare consapevoli scelte personali di natura etico-religiosa in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

V anno

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nelle società umane e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo tra uomini e popoli fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cristiano-cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, e in particolare rispetto all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alle prassi di vita umana che ne scaturiscono;
- approfondisce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in particolare in riferimento ai fondamentalismi religiosi e secolari, ai totalitarismi del Novecento, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, i principali indirizzi proposti dal Concilio ecumenico Vaticano II e gli orientamenti della Chiesa contemporanea sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, economia e lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo economico umanamente sostenibile.

Abilità

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita morale confrontandole con la visione cristiana e dialoga con altri attori umani in modo franco e aperto, libero e costruttivo;
- si confronta personalmente con gli aspetti più significativi delle verità proposte dalla fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti storico-esistenziali nei vari ambiti della cultura e della vita sociale;
- individua e valuta, sul piano etico-religioso, sia le potenzialità che i rischi legati allo sviluppo materiale (economico, sociale e ambientale), alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle diverse modalità di accesso al sapere;
- è in grado di individuare la specificità religiosa cristiano-cattolica e di discuterla-confrontarla con differenti valori confessionali e culturali, in particolare rispetto alle categorie: tradizione e istituzione, sacramenti e spiritualità, libertà e autorità, relazioni familiari ed educative, soggettività e responsabilità politico-sociale.

Competenze disciplinari articolate nelle tre Aree-Dimensioni fondamentali:

	Dimensioni		
	Antropologico-esistenziale (area del progetto di vita)	Storico-culturale (area degli effetti storico-sociali)	Biblico-teologica (area delle fonti)
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Costruire un'identità personale libera e responsabile, ponendosi domande di senso in un confronto continuo e serrato tra le proprie aspirazioni esistenziali e i contenuti del messaggio evangelico declinati secondo la tradizione ecclesiale;- Sviluppare un personale progetto di vita e un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aprendosi alla ricerca della giustizia sociale, del bene comune e della promozione della pace in contesti storici multiculturali.	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere presenza, piani e gradi di incidenza del cristianesimo nella storia della cultura occidentale, sviluppando una lettura critica e costruttiva delle diverse possibili modalità di convivenza umana;- Interrogarsi e valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo passato, attuale e futuro della civiltà e delle relazioni umane, ponendosi in condizione di dialogo e confronto con differenti tradizioni culturali e religiose.	<ul style="list-style-type: none">- Avvicinare in modo corretto e utilizzare in modo consapevole le fonti della fede cristiana e delle tradizioni spirituali abramitiche, operando in confronto aperto con gli apporti di altre discipline e diverse tradizioni religiose e culturali;- Interrogarsi e valutare la dimensione religiosa della vita umana in rapporto alla tradizione biblica e al vangelo di Gesù Cristo, riconoscendo in testi letterari senso e significato specifici del linguaggio religioso cristiano.

Strategie didattiche e tipologia di attività

Temi e problematiche disciplinari saranno introdotti e approfonditi attraverso le più svariate modalità didattiche: *lezioni frontali* e *presentazioni di schemi conoscitivi* sintetici saranno costantemente accompagnate e seguite da ineludibili *dibattiti aperti* con *presentazione di posizioni personali*, *discussioni di classe* su testi biblici, letterari, musicali e su filmati e documentari proposti sia dal docente che dagli studenti nonché da *riflessioni di gruppo* su testimoni, situazioni storiche significative e su pratiche ed esperienze-tipo; la didattica ‘tradizionale’ sarà affiancata da *ricerche guidate*, *approfondimenti* ed *esplorazioni* personali o di gruppo su problematiche indicate dal docente e/o individuate durante il lavoro d’aula; sarà richiesta agli studenti la *elaborazione di un “Diario di bordo”* personale sull’andamento degli incontri di classe.

Metodologie, strumenti e criteri di valutazione

Nell’IRC più ancora che nelle altre discipline, la competenza, pur riflettendosi in un comportamento concretamente osservabile, non coincide con una prestazione interamente quantificabile e valutabile con voto numerico, ma con un grado/livello di adeguatezza del percorso effettuato dallo studente che può essere colto e misurato sia sul piano oggettivo dell’*efficacia dell’azione* richiesta che su quello soggettivo della sua *intima e personale significatività esistenziale*. La dimensione oggettiva sarà colta e valutata mediante *richieste di sintesi e di interventi argomentati* e con *questionari a risposta sintetica aperta*; quella soggettiva mediante l’elaborazione di *compiti di situazione*, *produzioni personali* intimamente significative, libera presentazione di estratti del proprio “Diario di bordo”.

La valutazione dovrà verificare:

- ✓ se le informazioni fornite sono state apprese e il linguaggio tecnico della disciplina è diventato familiare agli studenti;
- ✓ se le informazioni e i concetti acquisiti sono correlati e interconnessi tra loro;
- ✓ se gli studenti sono capaci di ricavare somiglianze e differenze con concetti, situazioni e saperi esterni alla disciplina;
- ✓ se sono capaci di usare, in modo esistenzialmente significativo e creativo, le conoscenze/abilità apprese e se sono capaci di utilizzarle compiutamente per la costruzione del proprio sé e della convivenza sociale e civile.

Per gli obiettivi non cognitivi si valuterà:

- ✓ la quantità e la qualità di studio dedicata dagli studenti alla materia e il loro grado/livello di partecipazione al lavoro di classe;
- ✓ lo sviluppo e la maturazione di atteggiamenti personali/esistenziali significativi.

Per le competenze si valuterà il conseguimento dell’abilità a:

- ✓ comunicare e sostenere efficacemente quanto appreso in forma verbale e scritta;
- ✓ comprendere e distinguere testi letterari-spirituali di vario genere e finalità compiendo operazioni di analisi e di sintesi valutandone le concrete ricadute sulla vita associata;
- ✓ cogliere nessi logici e effettuare collegamenti storico-culturali tra IRC e altre discipline;
- ✓ analizzare nuclei tematici, processi e concreti problemi di convivenza umana offrendo soluzioni personali solidali e creative.

Indicatori di competenza e “profilo” dello studente articolati secondo le Aree-Dimensioni:

	Dimensioni		
	Area antropologico-esistenziale (identità personale e progetto di vita)	Area storico-culturale (effetti socio-relazionali e confronto con altri sistemi di significato)	Area biblico-teologica (consapevolezza dell’identità cristiano-cattolica in rapporto alle fonti)
Indicatori di profilo	Lo studente si mostra in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • proporre il senso del bene, del vero, del giusto e del bello in parole e in azioni; • conferire senso positivo alla vita propria in connessione a quella degli altri uomini ed esprimere in parole e atti un personale progetto esistenziale che tenga conto delle istanze degli ultimi e dei “piccoli”. 	Lo studente si mostra in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la complessità culturale e sapersi muovere proficuamente in essa; • interagire positivamente con altri attori umani diversamente situati; • partecipare attivamente a risolvere problemi comuni di convivenza assumendosi proprie responsabilità. 	Lo studente si mostra in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • esprimere personali posizioni morali-spirituali-esistenziali fondate, argomentate e storicamente documentate; • interrogarsi e proporre soluzioni per problemi di convivenza anche complessi interpellando e provando a confermare le proprie opzioni valoriali e documentali di riferimento.

La **votazione finale** sarà formulata con un giudizio sintetico che classificherà gli studenti su una scala a cinque livelli, ai quali corrispondono i correlati *gradi di conoscenze, abilità, competenze*:

Valutazione	Indicatori
<i>Insufficiente (= E)</i>	conoscenze molto limitate e comunque inadeguate, linguaggio e operatività non appropriati, competenze scarse
<i>Mediocre (= D)</i>	conoscenze parziali e imprecise, linguaggio e operatività non sempre appropriati, competenze superficiali
<i>Sufficiente (= C)</i>	conoscenze adeguate ma poco approfondite, linguaggio e operatività complessivamente corretti e appropriati, competenze essenziali
<i>Molto (= B)</i>	conoscenze complete e approfondite, padronanza di linguaggio specifico e possesso di operatività appropriata, competenze buone
<i>Moltissimo (= A)</i>	conoscenze complete e approfondite con capacità di traduzioni esistenziali e/o di raccordi pluridisciplinari, completezza e precisione di linguaggio, possesso di operatività appropriata e contestualizzata, competenze elevate

Griglia di valutazione del *Questionario* con domande a risposta sintetica aperta

DESCRITTORI	PUNTEGGIO <i>(Max = 5)</i>
Comprensione del quesito posto e/o capacità di corretta individuazione dell'area tematica oggetto di verifica	0-1
Conoscenza parziale/sommatoria o esauriente/totale dei dati richiesti	1-2
Padronanza di lessico specifico e/o chiarezza-organicità sia nell'impostazione che nella trattazione della risposta	0-1
Efficacia e/o originalità di trattazione, con capacità di traduzioni storico-esistenziali e/o di raccordi pluridisciplinari	0-1

N.B.: 5 = 10 in scala decimale

PIANO “DEMOCRAZIA E LEGALITA’”

L’Educazione alla Legalità rappresenta, nell’attuale momento storico in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Il Piano del nostro Istituto “Democrazia e legalità” assume, di conseguenza, un’importanza rilevante nella realtà territoriale in cui la nostra scuola è immersa, in quanto, come è stato rilevato in fase di analisi del contesto socio-ambientale, nella società civile sono presenti fenomeni deteriori come la diffusione della droga e della tossicodipendenza, forme di violenza legate al potere illecito della delinquenza organizzata, aspetti che tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza civile.

Le finalità che il Piano (e gli obiettivi che si prefigge) persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono, dunque, quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un’autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva.

Per la piena realizzazione del “Piano Legalità” (che sarà poi declinato in termini di progettualità) sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. La delineazione del “Piano Legalità” sarà, quindi, articolata in obiettivi e percorsi formativi predeterminati, tenendo presente soprattutto l’esigenza di partire dalla rilevazione dei problemi e dei bisogni emergenti nella realtà sociali per pervenire all’acquisizione di adeguate conoscenze e alla loro conseguente traduzione in azioni e comportamenti positivi.

Finalità formative

Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all’interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica e, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli, anche in relazione alla difesa ed integrità del territorio la cui tutela costituisce il fondamento su cui poggia il diritto alla salute del cittadino.

Obiettivi didattici

- Acquisire la coscienza dell’importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare
- Prendere coscienza dell’organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell’affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell’importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri
- Contrastare con mirate azioni educative ogni forma di violenza di genere nel pieno rispetto della Legge 119\13

Contenuti

- La funzione delle regole nei vari tipi di comunità dall’antichità ai giorni nostri
- L’importanza dell’acquisizione di regole e comportamenti corretti all’interno della scuola
- Vandalismo e Bullismo: manifestazioni da analizzare e comprendere per curarle e debellarle
- La libertà di pensiero, di espressione e di azione, nell’ambito del rispetto delle leggi e dell’organizzazione sociale
- Libertà e democrazia nel mondo giovanile: i Diritti e i doveri degli adolescenti
- Le Mafie: storia, organizzazione, struttura, attività, traffici illeciti...
- Le Ecomafie: lo smaltimento dei rifiuti tossici
- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell’Ordine nella lotta alla criminalità
- Il Razzismo: un fenomeno sempre incombente, da arginare e combattere
- Il ruolo dell’associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano i fenomeni delinquenti.

Alternanza scuola – lavoro

Per l’alternanza scuola-lavoro si procederà all’acquisizione di un profilo teorico mirante a informare e a formare l’allievo intorno alla centralità del diritto al lavoro quale presupposto fondamentale per la partecipazione del cittadino alla vita civile e sociale.

Metodologia

Per la realizzazione di detto “Piano legalità” si gestiranno itinerari formativi unitari e raccordati, improntati sul lavoro interdisciplinare e multidisciplinare all’interno dei curricoli educativo-didattici.

Individuazione degli Enti Locali, delle Forze dell’Ordine e all’interno della società civile dei *partners* ideali (incontri con magistrati e amministratori della giustizia e della cosa pubblica) per sviluppare proposte formative.

Realizzazione di un clima scolastico effettivamente positivo, accogliente e stimolante per coinvolgere gli alunni a far maturare in essi l’impegno, la responsabilità e l’attenzione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE "COMPETENZE PER LA CITTADINANZA"

A CONCLUSIONE DEL I BIENNIO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPE <i>Raccomandazione del 22/V/ 2018</i>	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLO								
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	Avanzato Intermedio								
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	Base Iniziale								
		Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Avanzato Intermedio						
				Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Si orienta nell' organizzare il materiale.	Base Iniziale						
Comunicazione in madrelingua e nelle lingue straniere	Comunicare comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi.	Avanzato Intermedio Base Iniziale								
				Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare comprendere e rappresentare	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Avanzato Intermedio Base Iniziale				
								Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
												Disponibilità al confronto
Rispetto dei diritti altrui	Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato Intermedio Base Iniziale										
		Agire in modo autonomo e responsabile	Conoscenza del sé (limiti, capacità)	Identifica punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Avanzato Intermedio Base Iniziale							
					Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve con impegno gli obblighi scolastici.	Avanzato Intermedio Base Iniziale					
Rispetto delle regole	Rispetta e condivide le regole.						Avanzato Intermedio Base Iniziale					

Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Risolvere problemi	Risoluzione situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Avanzato	
				Intermedio	
				Base	
				Iniziale	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Avanzato	
				Intermedio	
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera con autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Avanzato	
				Intermedio	
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato	
				Intermedio	
				Base	
				Iniziale	
			Distinzioni di fatti e opinioni	Distingue in modo complessivamente corretto fatti e opinioni principali.	Avanzato
					Intermedio
					Base
					Iniziale

Legenda dei Livelli

Iniziale = < 6 (saltuariamente/molto saltuariamente; non con consapevolezza dei processi ma riproducendo le istruzioni; non in autonomia ma solo se guidato; non conseguendo sempre le competenze minime previste)

Base = 6 (nella maggioranza delle evenienze; con consapevolezza; in autonomia o parzialmente guidato; in maniera sufficiente nelle competenze minime previste)

Intermedio = 7/8 (costantemente; con consapevolezza e spirito critico; in autonomia; superando ed integrando le competenze minime previste; aiutando gli altri)

Avanzato = 9+ (sempre; con consapevolezza, spirito critico, creatività, integrando i saperi e le competenze; in autonomia; promuovendo e attivando le buone pratiche negli altri studenti)

A CONCLUSIONE DEL II BIENNIO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <i>Raccomandazione del 22/V/ 2018</i>	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLO
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo appropriato.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicare comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale

Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce attivamente nel gruppo.	Avanzato
				Intermedio
				Base
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto tra persone, ceti, componenti e ruoli diversi.	Avanzato
				Intermedio
				Base
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato	
			Intermedio	
			Base	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Conoscenza del sé (limiti, capacità)	Riconosce e gestisce le proprie risorse e capacità.	Avanzato
				Intermedio
				Base
Assolvere gli obblighi scolastici		Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.	Avanzato	
			Intermedio	
			Base	
Rispetto delle regole	Rispetta le regole e concorre in modo attivo alla vita delle comunità scolastica	Avanzato		
		Intermedio		
		Base		
Competenze in Matematica e	Risolvere problemi	Risoluzione situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
Competenze di base in Scienze e Tecnologia Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare relazioni e collegamenti tra fenomeni eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	Avanzato
				Intermedio
				Base
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	Avanzato
				Intermedio
				Base
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione attendibilità e utilità	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato
				Intermedio
				Base
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale

Legenda dei Livelli

Iniziale = < 6 (saltuariamente/ molto saltuariamente; non con consapevolezza dei processi ma riproducendo le istruzioni; non in autonomia ma solo se guidato; non conseguendo sempre le competenze minime previste)

Base = 6 (nella maggioranza delle evenienze; con consapevolezza; in autonomia o parzialmente guidato; in maniera sufficiente nelle competenze minime previste)

Intermedio = 7/8 (costantemente; con consapevolezza e spirito critico; in autonomia; superando ed integrando le competenze minime previste; aiutando gli altri)

Avanzato = 9+ (sempre; con consapevolezza, spirito critico, creatività, integrando i saperi e le competenze; in autonomia; promuovendo e attivando le buone pratiche negli altri studenti)

A CONCLUSIONE DEL V ANNO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE <i>Raccomandazione del 22/V/ 2018</i>	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLO
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Manifesta un metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
		Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in consapevole e critico le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
				Avanzato Intermedio Base Iniziale
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
		Comprendione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
Comunicazione in madrelingua e nelle lingue straniere	Comunicare comprendere e rappresentare	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale		Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto tra persone, ceti, componenti e ruoli diversi.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
		Conoscenza del sé (limiti, capacità)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo consapevole e critico le regole e manifesta spiccato senso civico.	Avanzato Intermedio Base Iniziale
		Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, individua autonomamente le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.
	Individuare collegamenti e relazioni		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.
		Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia		

Spirito di iniziativa e imprenditorialità		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione e valutazione della sua attendibilità e utilità	Analizza in maniera personale e critica l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Consapevolmente ne valuta l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	Avanzato
				Intermedio
				Base
				Iniziale

Legenda dei Livelli

Iniziale = < 6 (saltuariamente/ molto saltuariamente; non con consapevolezza dei processi ma riproducendo le istruzioni; non in autonomia ma solo se guidato; non conseguendo sempre le competenze minime previste)

Base = 6 (nella maggioranza delle evenienze; con consapevolezza; in autonomia o parzialmente guidato; in maniera sufficiente nelle competenze minime previste)

Intermedio = 7/8 (costantemente; con consapevolezza e spirito critico; in autonomia; superando ed integrando le competenze minime previste; aiutando gli altri)

Avanzato = 9+ (sempre; con consapevolezza, spirito critico, creatività, integrando i saperi e le competenze; in autonomia; promuovendo e attivando le buone pratiche negli altri studenti)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Premessa In una scuola orientata allo sviluppo formativo dello studente e all'acquisizione di concrete competenze operative, la verifica/valutazione sia del processo che degli esiti dell'apprendimento costituisce un momento cruciale e ineludibile dell'attività didattica ed educativa.

Verifiche Le verifiche, intese come "misurazione" dell'apprendimento, saranno articolate in due fasi concettualmente distinte ma nel contempo intimamente legate tra loro:

- la *verifica formativa*, la quale si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende e, se il caso lo richiede, procede a modificare o adattare il processo formativo ad eventuali difficoltà sopraggiunte;
- la *verifica sommativa*, la quale serve ad accertare se e a quale livello siano state acquisite le conoscenze, le abilità e le competenze relative al curriculum o a un tratto del curriculum. Al fine di offrire pari opportunità di successo ed espressione a tutti gli studenti, i docenti proporranno verifiche il più possibile diversificate, sia nelle modalità scritte che orali.

Tipologia e frequenza delle verifiche

a) Materie scritte Il Collegio dei Docenti stabilisce che per le materie con voto scritto siano effettuate almeno due verifiche per disciplina per ogni per quadrimestre, equamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico. La verifica scritta può prevedere:

- questionari
- prove strutturate
- temi
- analisi di testi
- produzione di saggi brevi
- composizione di articoli di giornale
- versioni/traduzioni da lingua classica e straniera
- test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e/o chiuse
- risoluzione di problemi
- produzione di materiali
- ricerche e inchieste
- compiti "in situazione"

Si prevedono, inoltre, esercitazioni sulla terza prova dell'esame di Stato per abituare gli studenti a un approccio multidisciplinare ai contenuti del sapere.

b) Materie orali Per le materie orali e per quelle con voto anche orale, il Collegio dei Docenti ritiene necessarie almeno due verifiche per periodo didattico (trimestre o quadrimestre), anche sotto forma di test. Le verifiche orali si avvarranno di strumenti come l'interrogazione, il colloquio con il docente, il dibattito e la discussione di classe, l'esposizione sintetica e/o argomentata dei contenuti disciplinari da acquisire. Nel caso di particolari difficoltà individuali o di gruppo, si cercherà di individuare e rimuovere la causa del mancato successo nell'apprendimento anche attraverso cambiamenti del tipo di verifica adottata.

La valutazione La valutazione è intesa come espressione di un "giudizio" globale non solo delle competenze, conoscenze e abilità sviluppate dagli allievi nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche del punto di arrivo della formazione globale raggiunta dall'alunno. Essa tiene e rende conto dei singoli voti conseguiti nel corso dell'anno, ma non si esaurisce in una mera media aritmetica dei risultati delle singole prove.

Attribuzione dei voti in sede di scrutinio finale

In sede di valutazione finale si terrà conto:

- dell'effettivo raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi e cognitivi; ^[1]_[SEP]
- delle sue capacità di recupero e dei progressi compiuti nel corso dell'anno; ^[1]_[SEP]
- del suo livello di partecipazione alla vita di classe, nonché dell'interesse e dell'impegno immessi nello studio.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei voti, si utilizzerà la seguente **Griglia di valutazione** in decimi:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Chiare, complete, organiche e articolate; approfondite e arricchite da contributi originali e intuizioni personali	Totale padronanza di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi compiute, rielaborate in maniera creativa e con riconoscimento di relazioni anche pluridisciplinari	Applicazione autonoma, consapevole e approfondita delle abilità e/o conoscenze acquisite a una qualunque situazione varia e inattesa; comprensione cosciente, responsabile e concretamente operativa di ogni tema e problema proposto	10
Chiare, complete e articolate; approfondite e arricchite da contributi personali	Piena padronanza di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi rielaborate in modo personale, con riconoscimento di connessioni e relazioni nell'ambito disciplinare	Applicazione consapevole e approfondita delle abilità e/o conoscenze acquisite a casi nuovi, svariati e complessi; comprensione cosciente e responsabile di tutti i temi e problemi proposti	9
Chiare, complete e articolate, con spunti personali	Uso agevole e consapevole di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi disciplinari di ampio respiro	Applicazione efficace e consapevole delle abilità e/o conoscenze acquisite a singoli e nuovi casi analoghi; comprensione cosciente di tutti i temi e problemi proposti	8
Chiare, puntuali e sempre adeguate, sebbene non del tutto organiche	Uso preciso e appropriato di linguaggio specifico e strumentazione operativa; analisi e sintesi di intere e importanti sezioni disciplinari	Applicazione proficua e consapevole delle abilità e/o competenze acquisite a famiglie di problemi analoghi; comprensione cosciente dei principali temi e problemi proposti	7
Essenziali, ma chiare e corrette	Uso semplice ma appropriato di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; analisi e sintesi limitate a singole parti o sezioni disciplinari	Applicazione corretta delle abilità e/o conoscenze acquisite a singoli problemi posti; comprensione adeguata al livello di studio dei principali temi e problemi proposti	6
Superficiali e sommarie, limitate ai dati fondamentali	Uso impreciso e/o approssimato del linguaggio specifico e di strumentazione operativa; maneggiamento mnemonico dei contenuti, con analisi e sintesi discontinue	Applicazione meccanica delle abilità e/o conoscenze acquisite; comprensione solo parziale o "a flash" di temi e problemi proposti	5
Incomplete, frammentarie, limitate a pochi dati banali	Uso inadeguato e spesso non corretto di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; evidenti difficoltà di analisi e sintesi disciplinari	Applicazione confusa e discontinua delle abilità e/o conoscenze acquisite; carente o comunque insufficiente comprensione di temi e problemi proposti	4
Assenti o comunque gravemente carenti riguardo ai dati di conoscenza fondamentali	Mancata acquisizione di linguaggio specifico e di strumentazione operativa; incapacità di analisi e sintesi disciplinari	Mancata o comunque gravemente carente applicazione delle abilità e/o conoscenze acquisite; sostanziale incomprensione di temi e problemi proposti	1-3

--	--	--	--

Il Consiglio di classe attribuisce all'alunno i voti sulla base della proposta del singolo docente e sancisce la sua promozione o non promozione all'anno successivo. Le attribuzioni delle proposte di voto da parte dei singoli docenti derivano in maniera diretta e incontrovertibile dai criteri e dalle griglie curriculari sopra presentate; sarà comunque facoltà del docente integrare i criteri di attribuzione del voto con specifiche valutazioni *ad personam* sul complessivo sviluppo didattico e formativo dell'alunno. La promozione all'anno successivo sarà attribuita in base ai criteri riportati nel paragrafo successivo.

Criteri di promozione

(criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti, in modo da garantire uniformità procedurale per tutte le classi dell'Istituto)

PER IL PRIMO ANNO

- Rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole materie; ^[L]_[SEP]
- Individuazione del tipo e della gravità delle carenze al fine di individuare concrete possibilità di recupero; ^[L]_[SEP]
- Valutazione del miglioramento realmente conseguito nelle competenze (rilevazione e valutazione della differenza tra livello di partenza e livello finale); ^[L]_[SEP]
- Valutazione della capacità di seguire le indicazioni dei docenti in modo proficuo e produttivo;
- Valutazione della capacità di elaborare un metodo di studio autonomo;
- Individuazione delle concrete possibilità di recupero nell'ambito delle carenze rilevate; ^[L]_[SEP]
- Valutazione del recupero effettuato; ^[L]_[SEP]
- Valutazione dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti dello studio; ^[L]_[SEP]
- Valutazione della capacità di trasferire le conoscenze acquisite in ambito pratico-operativo (relazione tra "sapere" e "saper fare").

PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

- Rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole discipline;
- Individuazione del tipo e della gravità delle carenze al fine di individuare concrete possibilità di recupero; ^[L]_[SEP]
- Valutazione del miglioramento realmente conseguito nelle competenze (rilevazione e valutazione in proposito della differenza tra ^[L]_[SEP]livello di partenza e livello finale); ^[L]_[SEP]
- Valutazione della capacità di studiare in modo autonomo così da conseguire una preparazione che abbia caratteristiche ^[L]_[SEP]interdisciplinari;
- Individuazione delle concrete possibilità di recupero nell'ambito delle carenze rilevate; ^[L]_[SEP]
- Valutazione del recupero effettuato; ^[L]_[SEP]
- Valutazione del precedente curriculum scolastico; ^[L]_[SEP]
- Valutazione dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti dello studio tale da garantire impegno, continuità e partecipazione; ^[L]_[SEP]
- Valutazione della capacità di trasferire le conoscenze acquisite in ambito pratico-operativo (relazione tra "sapere" e "saper fare").

N.B.: si rammenta che, per poter ottenere la promozione all'anno successivo, l'alunno *deve aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato* (cf DPR 122/2009, art. 7).

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

[Fonti normative: Legge n.169/2008, art. 2; DM n.5/2009; DPR n.122/2009] ^[L]_[SEP]

Il voto di comportamento sarà assegnato in base ai seguenti INDICATORI DEL COMPORTAMENTO degli alunni:

A) RISPETTO DELLE REGOLE DELLA VITA SCOLASTICA, rilevato in tre ambiti:

- A1) *Frequenza alle lezioni* (= numero e motivi delle assenze);
- A2) *Tempestività nelle giustificazioni* (= rispetto del limite massimo dei 3 giorni);
- A3) *Rispetto verso le persone e le cose* (= eventuale presenza di *Note disciplinari*)⁵. ^[L]_[SEP]

B) LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI CLASSE E DI ISTITUTO (valutato in base all'adempimento dei propri doveri di alunno e ad atteggiamenti in grado di manifestare valori di convivenza solidale e di cittadinanza attiva e responsabile). ^[L]_[SEP]

N.B.: per la valutazione della "frequenza alle lezioni", il numero delle assenze è indicativo ma non strettamente e direttamente vincolante: il Consiglio di classe valuterà le ragioni prevalenti delle assenze effettuate (se dovute a malattie oppure a ragioni personali e/o a "motivi di famiglia") *in ordine a una costante e proficua frequenza alla vita di classe*. Per "giustificazione tempestiva" si intende quella effettuata il giorno stesso del rientro a scuola o, eccezionalmente, nei due giorni immediatamente successivi. Si rammenta che è facoltà del Consiglio di Classe di scorporare dal computo complessivo delle assenze quelle dovute a malattie gravi, a infermità temporanee o a patologie croniche *che impongano ospedalizzazione o impossibilità legale di presenza a scuola, purché debitamente certificate da organi competenti (ASL, Ospedale) e tempestivamente comunicate al Consiglio di Classe, come pure le assenze dovute alla partecipazione ad attività culturali per la valorizzazione delle eccellenze e/o per l'orientamento post-diploma, purché programmate e organizzate dalla scuola*. Si rammenta che la valutazione del comportamento è strettamente personale: eventuali annotazioni riportate sul Registro riguardanti tutta la classe, non saranno automaticamente utilizzate per l'attribuzione di un unico voto di condotta all'intera scolarità.

DESCRITTORI del Criterio "A" (= rispetto delle regole)	DESCRITTORI del Criterio "B" (= livello di partecipazione alla vita di Classe e di Istituto)	VOTO
A) INSUFFICIENTE	B) INSUFFICIENTE	5

⁵ ^[L]_[SEP] Per *Nota* disciplinare si intende un'annotazione riportata da un professore sul Registro di classe, la quale può essere seguita da una sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto. ^[L]_[SEP]

<p>A1) > 25% assenze su monte-ore personalizzato A2) > 50% A3) Almeno una <i>Nota</i> disciplinare sanzionata secondo l'art. 4, cc.1, 9, <i>9bis</i> del DPR 249/98 in seguito a violazioni dell'art. 3, cc. 1, 2 e 5 dello stesso DPR</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e/o reiterati comportamenti che mirino ad alterare il normale svolgimento della vita scolastica • Violazione delle norme fondamentali del <i>Patto educativo</i> e del <i>Regolamento di Istituto</i> • Atto di bullismo 	
<p>A) SOSTANZIALE/MODESTO A1) > 20% assenze su monte-ore personalizzato A2) </= 20% A3) 1 <i>Nota</i> disciplinare</p>	<p>B) SOSTANZIALE/MODESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lievi ed episodiche infrazioni delle norme di vita scolastica, ritardi ripetuti e/o ingiustificati • Superficialità, incuria, insofferenza nell'adempimento dei propri doveri di alunno e delle consegne scolastiche 	6
<p>A) CORRETTO/ADEGUATO A1) < 15% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna <i>Nota</i></p>	<p>B) CORRETTO/ADEGUATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto costante e ordinario delle norme • Comportamento privo di infrazioni rilevanti • Rispetto per le persone, i luoghi e le cose • Atteggiamento che denoti adesione ai valori democratici 	7
<p>A) CONSAPEVOLE A1) < 10% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna <i>Nota</i></p>	<p>B) CONSAPEVOLE E ATTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e laboriosa alla vita di classe e di Istituto • Rispetto accurato e consapevole per persone, luoghi e cose • Cura e perseguimento costante dei valori democratici • Atteggiamenti di cittadinanza attiva 	8
<p>A) COSCIENTE E RESPONSABILE A1) < 10% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna <i>Nota</i></p>	<p>B) COSCIENTE, ATTIVO E RESPONSABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e laboriosa alla vita di classe e di Istituto • Rispetto accurato e consapevole per persone, luoghi e cose • Continua e fattiva collaborazione con tutte le componenti scolastiche nella ricerca di soluzioni ai problemi della Scuola • Costanti atteggiamenti di cittadinanza attiva, cosciente e responsabile 	9
<p>A) ESEMPLARE A1) < 5% assenze su monte-ore personalizzato A2) Giustificazioni tempestive A3) Nessuna <i>Nota</i></p>	<p>B) ESEMPLARE: COSCIENTE, ATTIVO, RESPONSABILE E PROPOSITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione cosciente, attiva, responsabile, laboriosa e propositiva alla vita di classe o d'istituto • Rispetto accurato e coscienzioso per persone, luoghi e cose • Continua e propositiva collaborazione con tutte le componenti scolastiche per la soluzione dei problemi della scuola • Pieno rispetto dei valori democratici e tutela costante degli attori scolastici più deboli • Cittadinanza attiva, cosciente, responsabile, operativa, solidale 	10

N.B.: Per poter attribuire il corrispettivo voto di comportamento, non è indispensabile che l'atteggiamento dell'alunno sia conforme a tutti gli indicatori presenti nelle diverse caselle: essi servono a "inquadrate" al meglio ogni alunno e ad attribuirgli il voto che *più di tutti corrisponde al suo comportamento*. Si ricorda infine che per l'ammissione alla classe successiva *il voto di comportamento non può essere inferiore a 6/10* (cf. Legge 169/2008 art. 2; DM n.5/2009, art. 2)

Credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno un apposito punteggio denominato "credito scolastico", calcolato sulla base delle Tabelle del D.M. 99/2009 (e successivi aggiornamenti). Il punteggio complessivo ottenuto nei tre anni dall'alunno sarà aggiunto ai punteggi che riporterà come candidato nelle prove scritte e orali dell'Esame di Stato e costituirà la votazione finale della sua maturità.

Tabella attribuzione crediti (a. s. 2022-23)

CLASSI TERZE		CLASSI QUARTE		CLASSI QUINTE	
MEDIA DEI VOTI	PUNTI	MEDIA DEI VOTI	PUNTI	MEDIA DEI VOTI	PUNTI
				< 6	7-8
6	7-8	6	8-9	6	9-10
da 6+ a 7	8-9	da 6+ a 7	9-10	da 6+ a 7	10-11
da 7+ a 8	9-10	da 7+ a 8	10-11	da 7+ a 8	11-12

da 8+ a 9	10-11	da 8+ a 9	11-12	da 8+ a 9	13-14
da 9+ a 10	11-12	da 9+ a 10	12-13	da 9+ a 10	14-15

Voto esame di maturità

Il voto è espresso in centesimi e quello minimo è 60/100, che corrisponde alla sufficienza. Al credito scolastico ottenuto nel triennio, variabile da 22 a 40 punti, vanno aggiunti i voti raccolti nelle tre prove di esame (due scritte e un colloquio orale), ciascuna delle quali attribuisce da 0 a 20 punti. A sua discrezione, la Commissione può anche attribuire da 1 a 5 “Punti bonus” a studenti ammessi all’esame con almeno 30 crediti e che hanno totalizzato almeno 50 punti nelle tre prove di esame.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell’ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti All’alunno viene attribuito il punteggio superiore nell’ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti se il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce: *assiduità, impegno e partecipazione* (cf D.M. 99/2009, che integra il precedente D.M. 42/2007).

- 1) Per *assiduità* si intende: frequenza alle attività scolastiche curriculari che *non superi il 18% delle assenze annuali*, calcolate in rapporto al monte-ore personalizzato; ^[L1]_[SEP]
- 2) Per *impegno* si intende: esplicazione dei doveri scolastici *in tutte le discipline* oggetto di studio e facenti parte del curriculum personale, avvalorata dai docenti nel corso dello scrutinio finale;
- 3) Per *partecipazione* si intende la presenza di *almeno due delle seguenti tre condizioni* (delle due, è assolutamente necessario il requisito di cui alla lettera [a]):
 - a) partecipazione costante, attiva e solidale alla vita di classe e agli organi collegiali attraverso interventi appropriati e propositivi e con capacità di interagire proficuamente con i docenti e i compagni, in particolare quelli in difficoltà (ad es. attività di *tutoring*);
 - b) partecipazione positivamente valutata dal docente responsabile a una delle attività extra-curricolari proposte dalla Scuola (PON, Progetti di Istituto);
 - c) possesso di “credito formativo” secondo i criteri sotto esplicitati. ^[L1]_[SEP]

N.B.: 1) *La mancata assiduità non consente di prendere in considerazione i soli “impegno” e “partecipazione”*. L’alunno che assomma > 18% delle assenze sul monte-ore personalizzato sarà menzionato in sede di scrutinio finale come “non assiduo” e gli sarà attribuito il ^[L1]_[SEP] punteggio inferiore previsto dalla relativa fascia di credito. ^[L1]_[SEP]

2) All’alunno è riconosciuto “impegno” se in sede di scrutinio finale non esiste valutazione negativa contraria – espressa con ^[L1]_[SEP] votazione e/o con dichiarazione messa a verbale – da parte di alcun docente membro del Consiglio in sede di scrutinio finale: in caso contrario, l’alunno sarà menzionato come “non impegnato in ...” e gli sarà attribuito il punteggio inferiore previsto dalla relativa fascia di credito. ^[L1]_[SEP]

Credito formativo: premessa ^[L1]_[SEP]

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze *coerenti con il tipo di curriculum e di indirizzo previsti dall’Esame di Stato*; la coerenza, che va individuata nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi, nel loro approfondimento ed ampliamento, nella loro concreta applicazione alla vita ordinaria, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di classe e dalle Commissioni d’esame (cf CM 49/00, Art. 2, commi 2-3). Il credito formativo non può produrre “salti” di fascia e concorre semplicemente all’attribuzione del massimo della fascia di credito individuata dalla media dei voti, *sempre che siano rispettati i criteri relativi all’assiduità e all’impegno di cui al precedente paragrafo*. ^[L1]_[SEP]

Criteri di riconoscimento e attribuzione del credito formativo ^[L1]_[SEP]

Le esperienze che danno luogo all’attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona e alla sua crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell’ambiente, al volontariato, alla cooperazione (cf O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/00). ^[L1]_[SEP] In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti e sottopone all’attenzione dei Consigli di Classe e delle Commissioni di Esame le seguenti esperienze:

- a) *frequenza positiva a corsi di lingue*. Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati, con l’obbligatoria indicazione dei livelli di competenza raggiunti secondo lo “standard europeo”; ^[L1]_[SEP]
- b) *frequenza positiva a corsi di informatica* (con raggiungimento di competenze di livello base o avanzato). Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati, con l’indicazione dei livelli di competenza raggiunti secondo lo “standard europeo” (es.: Patente europea del Computer);
- c) *partecipazione a Corsi di formazione e perfezionamenti di ambito scientifico o umanistico*, con certificazione rilasciata da Università, Enti e/o Istituzioni di rilievo nazionale o regionale; ^[L1]_[SEP]
- d) *attività sportiva agonistica di atleta di livello nazionale in disciplina riconosciuta dal CONI*, certificata dalle Federazioni competenti; ^[L1]_[SEP]
- e) *attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico*, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale quali enti del Terzo Settore (cf. Legge 106/2016); ^[L1]_[SEP]
- f) *meriti artistici*. Sono valutabili meriti in campo artistico, letterario, musicale e teatrale con attestati di eccellenza prodotti da Istituzioni riconosciute a livello nazionale (es.: Conservatori, Accademie teatrali).

N.B.: 1. La documentazione relativa all’esperienza deve comprendere in ogni caso una *attestazione certificata proveniente dagli enti, istituzioni o associazioni presso i quali il candidato ha realizzato l’esperienza*; ^[L1]_[SEP]

2. dalla documentazione si deve evincere con chiarezza la *ragione sociale dell’ente, istituzione, associazione che l’ha prodotta*, ^[L1]_[SEP] completa di domicilio ufficiale e recapiti; ^[L1]_[SEP]
3. ogni documentazione deve contenere una *sintetica descrizione dell’esperienza personalmente effettuata dal candidato* ^[L1]_[SEP] relativamente ai corsi di cui alla precedente lettera [c] (la descrizione sintetica dell’esperienza può essere omessa nel caso in cui l’attestato sia rilasciato da Università, Enti e/o Istituzioni di rilievo regionale o nazionale), e *deve specificare il numero di ore effettivamente impegnate, il quale non potrà comunque essere inferiore a 40*; ^[L1]_[SEP]
4. il numero di ore richieste per l’attribuzione del credito aumenta in maniera proporzionale agli eventuali giorni di assenza

immotivata dalle lezioni da parte dell'alunno. ^[1]_[SEP]

Si ricorda, infine che (su entrambi i punti successivi cf il DM 34/99 Art. 1, comma 2): ^[1]_[SEP]

- a) la partecipazione alle attività integrative (es. PON, Progetti di Istituto) *non dà luogo all'attribuzione del credito formativo*, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della Scuola e, pertanto, *concorre alla definizione del credito scolastico*; ^[1]_[SEP]
- b) non sono da ritenersi esperienze che danno diritto ad accedere al credito formativo *tutte le iniziative complementari* (es.: visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali e/o esperienze varie *effettuate in orario di lezione o comunque legate all'attività curricolare*).

RECUPERO, SOSTEGNO, VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA

Recupero

I corsi di recupero, rientranti nella più ampia sfera degli I.D.E.I., sono finalizzati a elevare la motivazione all'apprendimento, garantire l'acquisizione dei saperi minimi stabiliti nei Dipartimenti, e quindi a rendere l'esperienza formativa del curriculum serena, interessante e proficua; pertanto, la loro attuazione è ritenuta prioritaria rispetto alle pur indispensabili attività extracurricolari. ^[1]_[SEP]

Le tipologie dei corsi di recupero sono due: *in itinere*, organizzati e modularizzati nell'ambito delle attività curricolari ordinarie; *intensivi-extracurricolari*. Il recupero *in itinere* è un'attività programmata dal docente in orario scolastico, nel corso della normale azione didattica, contenente indicazioni di lavoro e periodiche revisioni di alcune parti del programma; l'eventuale recupero intensivo ed extracurricolare si svolge invece in due momenti distinti:

- 1) nel periodo temporale appena successivo agli scrutini di I quadrimestre; 2) dopo gli scrutini finali.

a) Recupero dopo gli scrutini intermedi

Avrà inizio nella seconda decade di febbraio e dovrà terminare entro gli inizi di aprile. Il Consiglio di classe, nel corso degli scrutini relativi al primo quadrimestre, individua gli studenti che presentano difficoltà conoscitive e/o metodologiche e comunica loro che sono tenuti a seguire un'azione di recupero, al fine di facilitare il rientro in una situazione didattica paritaria con i compagni di classe. È compito del Consiglio di classe, altresì, informare per iscritto, tempestivamente, le famiglie di tale decisione.

Il numero minimo degli studenti per ogni corso è di 7, quello massimo di 10; nel caso in cui il numero sia inferiore ad 7, si procederà ad accorpamenti per classi parallele. Il ciclo delle lezioni, sempre pomeridiane, e che dovrà partire in un momento immediatamente successivo alla conclusione degli scrutini del primo periodo scolastico, è programmato in base a un orario fisso non superiore a 4 ore. È auspicabile che il docente sia lo stesso delle attività curricolari. Tale docente stabilisce un programma in base alla situazione degli alunni che partecipano ai corsi, fissando gli obiettivi da raggiungere da parte dell'alunno, le strategie didattiche che intende adottare, le tipologie di verifiche e di monitoraggio dell'attività programmata. Qualora il docente delle ore curricolari non svolga il corso di recupero, all'inizio del corso stesso egli è tenuto a fornire al docente impegnato nell'attività extracurricolare di recupero, indicazioni sul programma svolto e sulle strategie volte a un efficace recupero delle carenze dei singoli allievi.

A conclusione degli interventi, il docente che ha svolto il corso di recupero presenta una relazione sull'attività svolta e sull'andamento didattico del percorso effettuato. Sulla base di questa, il docente titolare della disciplina procede alla verifica e alla valutazione, ne registra gli esiti e li presenta al Consiglio di classe, avendo cura di formulare giudizio sugli esiti del recupero di ogni singolo alunno. La Scuola provvederà a comunicare per iscritto alle famiglie i risultati conseguiti nel recupero dai singoli alunni.

La frequenza degli interventi didattici ed educativi integrativi da parte degli studenti segnalati dal Consiglio di classe è obbligatoria e viene verificata mediante appositi registri, cartacei o telematici. Nel periodo di svolgimento dei corsi vigono le norme ordinarie sia disciplinari sia di giustificazione di eventuali assenze. ^[1]_[SEP] Il Consiglio di classe consente ai genitori dell'alunno e/o a coloro che ne esercitano patria potestà di provvedere autonomamente agli interventi necessari per il pareggiamento di una o più delle insufficienze curricolari riscontrate dai docenti; pertanto, coloro che intendono avvalersi di tale possibilità alternativa devono presentare dichiarazione di rinuncia immediata ai corsi organizzati dalla Scuola e programma di recupero "privato" precisante le attività e le modalità che intendono seguire. In seguito, anche tali alunni sono comunque tenuti a sottoporsi alla verifica finale predisposta dal docente di classe. La valutazione complessiva degli effetti e dei risultati conseguiti nei corsi di recupero è di competenza dei docenti delle discipline interessate al recupero e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. La frequenza dei corsi di recupero e il superamento di essi non comporta in alcun modo l'automatismo della promozione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti si riserva di effettuare in corso d'anno una verifica sull'efficacia dei corsi di recupero intermedi al fine di apportare eventuali modifiche alla loro realizzazione.

b) Recupero dopo gli scrutini finali

Per gli alunni che riportassero insufficienze anche allo scrutinio finale, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di un ultimo appello e nel momento della pubblicazione dei risultati dello scrutinio finale all'albo dell'Istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Si predisporranno altri corsi e attività da realizzare nel più breve tempo possibile e compatibilmente con le risorse economiche stanziati dal MIUR. ^[1]_[SEP] La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. Laddove i genitori degli alunni interessati e/o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali. Gli interventi di recupero estivo saranno organizzati secondo le modalità di quelli intermedi, compatibilmente con le risorse economiche stanziati dal MIUR. Le verifiche finali dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del percorso di recupero. Le verifiche saranno scritte e orali per quelle discipline per le quali siano previste dalla normativa prove scritte e orali, solo orali per le altre. Il Consiglio di classe al termine delle verifiche delibererà l'integrazione dello Scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del relativo punteggio di credito scolastico.

2) Sostegno

In qualsiasi momento dell'anno scolastico ciascun docente, qualora la classe per più del 50% non risponda adeguatamente a quanto previsto dalla programmazione educativa, può sospendere per un tempo limitato (7-10 giorni) lo svolgimento del programma ordinario,

allo scopo di revisionare i contenuti proposti e consolidare le metodologie adottate a vantaggio degli studenti in difficoltà.

3) Valorizzazione dell'eccellenza^{[L][SEP]}

Il Liceo "Durante" da anni promuove oppure partecipa a iniziative che incentivino l'impegno degli alunni e ne valorizzino l'eccellenza. Il docente incaricato quale funzione strumentale ha cura di individuare tra le numerose proposte di concorsi destinati alle scuole quelli che maggiormente risultano aderenti all'identità culturale del Liceo; attraverso la diffusione di appositi Avvisi, egli accende interesse tra gli alunni particolarmente brillanti e ne raccoglie successivamente le adesioni a progetti proposti da Istituzioni e/o Enti, quali: concorsi letterari e *certamina* per le discipline classiche; olimpiadi della matematica e della chimica; gare sportive e giochi studenteschi. Ad accompagnare gli alunni nella sede del concorso o della gara sarà lo stesso docente funzione strumentale oppure un docente della classe di appartenenza dello/degli alunno/i.

ALTRE ATTIVITÀ INERENTI AL CURRICOLO

Accoglienza

Il Liceo "Durante" ha messo in atto, già da anni, un'attività di orientamento presso le Scuole Medie del territorio, finalizzata a garantire la continuità educativa e formativa con esse, l'accoglienza, la familiarizzazione e una maggiore motivazione per i neo-studenti del Liceo, e infine il monitoraggio sul successo della scelta.^{[L][SEP]}A settembre, nei primi giorni di lezione dell'anno scolastico, si organizzano *corsi di accoglienza* per tutti i neo iscritti alle prime classi del Liceo Durante. Nei primi giorni di attività curricolari sono somministrati *questionari d'ingresso* per conoscere la personalità dell'alunno, le sue aspettative, le sue conoscenze e competenze; nel contempo, da parte dei docenti è favorita la *conoscenza delle strutture della scuola* e delle sue diverse componenti, nonché delle dinamiche di vita scolastica dello studente della scuola superiore. Nei mesi di novembre-dicembre, è previsto un *incontro tra i docenti del biennio e gli studenti delle Scuole Medie* del territorio per illustrare obiettivi, metodi, attività curricolari ed extracurricolari del "Durante". A gennaio, si terrà attività di "Open school" presso una delle sedi del Liceo, con incontri-dibattito tra famiglie e studenti delle terze classi di Scuola Media e docenti di tutte le aree disciplinari; nel corso della stessa manifestazione, gli alunni potranno effettuare una *visita ai laboratori multimediali e alle aule speciali*. Nei mesi di marzo-aprile, per stabilire una continuità didattica con gli allievi delle Scuole Medie che hanno effettuato l'iscrizione al "Durante", ci saranno *incontri tra gli studenti e i loro futuri docenti* con condivisione di alcune attività.

Anche nel presente anno scolastico, come è già accaduto negli anni precedenti, saranno attuati nell'ambito delle reciproche possibilità *progetti in rete con le scuole medie del territorio* per favorire la continuità didattica e formativa, ma anche la reciproca conoscenza.

Orientamento

L'orientamento, entrato a pieno titolo nel percorso formativo, rappresenta un momento altamente significativo, in quanto costituisce la somma di tutte le attività formative, curricolari e non.^{[L][SEP]}Anche quest'anno, dopo l'esperienza degli anni scorsi, il Liceo "Durante" stabilisce una comunicazione efficiente ed efficace tra soggetti interni (docenti, studenti e famiglie) e soggetti esterni (docenti universitari, centri di orientamento delle varie Università, agenzie), per garantire il più possibile scelte consapevoli e responsabili.

Le attività previste per quest'anno scolastico sono:

- presa di contatto con Agenzie, Università, percorsi formativi alternativi;^{[L][SEP]}
- colloqui extracurricolari collettivi ed individuali con docente esperto di questa istituzione scolastica aperti, a richiesta, a^{[L][SEP]} docenti del gruppo classe e famiglie;^{[L][SEP]}
- incontri con i docenti di tutte le principali aree universitarie;^{[L][SEP]}
- contatti con i centri di Orientamento delle istituzioni universitarie;^{[L][SEP]}
- preiscrizioni via internet direttamente dai laboratori multimediali del Liceo "Durante".^{[L][SEP]}

Viaggi d'istruzione-visite guidate-scambi culturali^{[L][SEP]} (Fonti normative di riferimento: C.M. 291 del 14/ 10/1992, Circolare M. A .E. 115/2041 del 19/3/1995, C.M. 623 del 2 /10/1996, C.M. 358 del 23/ 7/ 96, Direttiva C.E.E. 90/32/314).^{[L][SEP]}

Art. 1 - Definizione e Finalità^{[L][SEP]}

Le Attività di Integrazione Culturale (AIC) possono assumere le modalità di *visita guidata*, *viaggio di istruzione* o *scambio culturale*: per "visita guidata", si intende ogni attività di classe organizzata all'esterno dell'Istituto di durata non superiore alla giornata; per "viaggio di istruzione", ogni attività di classe esterna all'Istituto che preveda almeno un pernottamento; per "scambio culturale", un viaggio di istruzione organizzato "in rete" e in regime di reciprocità con un'altra scuola.^{[L][SEP]}Le AIC costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, un ulteriore strumento per perseguire gli obiettivi cognitivi, culturali e didattici previsti dalle linee educative di Istituto; esse vanno considerate una importante occasione di arricchimento culturale degli studenti e sono finalizzate a un più proficuo svolgimento dei programmi di studio approvati dai Consigli di Classe, di cui si pongono come un completamento, un approfondimento, un momento operativo. Per queste ragioni, l'elaborazione delle AIC compete alla componente docente raccolta nei suoi organi decisionali (Consigli di Classe, Dipartimenti disciplinari, Collegio dei Docenti); i docenti avranno comunque cura di coinvolgere attivamente nelle loro proposte le altre componenti scolastiche.

Art. 2 - Condizioni rilevanti e/o minimali per la realizzazione delle attività

Le AIC rappresentano un momento importante della vita scolastica: attirano forti aspettative da parte degli alunni, richiedono grandi energie organizzative da parte della Scuola, incidono sull'andamento della programmazione ordinaria, comportano costi non trascurabili per le famiglie.^{[L][SEP]}La loro organizzazione, che sarà curata da una apposita Commissione, non può non tenere conto di tutti questi aspetti ad esse collegati e non può quindi avvenire alla leggera, all'insegna del "così fan tutti"; piuttosto, deve essere attenta a non scivolare in attività piacevolmente "turistiche" ma carenti sul piano formativo, a non produrre situazioni di confusione nell'offerta scolastica ordinaria, o infine rischi di discriminazione sociale per alunni o famiglie disagiate. Le norme successive valgono come indicazioni - regole di serietà organizzativa e di pari opportunità formativa.

- Le AIC devono promuovere la partecipazione all'attività dell'intera scolaresca e ottenere in sede di^{[L][SEP]} Consiglio di Classe l'assenso dei rappresentanti di tutte le componenti scolastiche; l'effettiva partecipazione di almeno i 2/3^{[L][SEP]} degli studenti è condizione determinante per l'effettuazione dell'attività da parte di ogni singola classe;^{[L][SEP]}
- una volta debitamente programmata l'iniziativa, gli alunni non possono richiedere né ottenere di essere esonerati dalle iniziative programmate, costituendo esse momenti di attività didattica all'esterno della Scuola. L'eventuale mancata^{[L][SEP]} partecipazione

- all'attività va pertanto computata come assenza scolastica;
- i docenti cureranno di scaglionare opportunamente nel corso dell'anno le date di programmazione delle visite guidate e per la loro effettuazione sceglieranno possibilmente giorni diversi della settimana. Non è possibile effettuare nella stessa settimana più di una visita guidata da parte di una stessa classe;
- visite guidate e viaggi d'istruzione non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, salvo particolari esigenze didattiche;
- per ragioni di carattere organizzativo e di contenimento dei costi, resta valida la necessità di accorpate le classi coinvolte nelle AIC e di convogliarle su comuni mete di destinazione. Ferma restando la titolarità dei Consigli di Classe al riguardo, si sconsiglia di effettuare attività che prevedano la partecipazione di una sola classe;
- nelle loro proposte di viaggio d'istruzione, i docenti terranno in debito conto i costi dell'iniziativa, evitando di elaborare progetti e di proporre mete che comportino costi eccessivi per le famiglie. Il Consiglio di Classe, con l'attiva partecipazione delle diverse componenti, è la sede più opportuna per la valutazione degli aspetti finanziari e per la definizione del livello di servizi di supporto richiesti (tipo di albergo, mezzo di trasporto, presenza di autobus *in loco* ecc.);
- il Dirigente Scolastico avrà cura di investire gli organismi della Scuola affinché tutti gli alunni che ne facciano richiesta possano partecipare ai viaggi in oggetto, intervenendo, se ne ricorrano le condizioni, anche con un contributo economico;
- eventuali e/o particolari iniziative, finalizzate all'arricchimento culturale degli alunni, saranno immediatamente poste in essere dal Dirigente Scolastico, senza oneri a carico dell'Istituzione scolastica;
- in caso di rinunce successive all'avvenuta organizzazione del viaggio, ma prima della stipula del contratto con l'agenzia, la restituzione della quota anticipata sarà al netto del 20% se trattasi solo dell'anticipo per impegnativa, del 10%, in caso di ulteriore acconto. Tali detrazioni saranno versate sul fondo di solidarietà per gli alunni bisognosi;
- in caso di rinuncia successiva alla stipula del contratto con l'agenzia, la restituzione è subordinata al rispetto dei vincoli contrattuali.

Art. 3 - Durata

Per ragioni di ordinato funzionamento della Scuola, si conviene di destinare all'effettuazione delle AIC il seguente numero di giorni di attività scolastica ordinaria:

- classi prime: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 3;
- classi seconde: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 3;
- classi terze: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 3;
- classi quarte: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 5;
- classi quinte: giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico *max* 7.

N. B.: il numero di giorni stabilito per le AIC include tutte le possibili tipologie di uscita (visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli, mostre, manifestazioni e qualunque altra attività deliberata dai Consigli di Classe).

Art. 4 - Programmazione

Nel proporre una qualsiasi AIC (anche spettacoli teatrali), ciascun Consiglio di classe è tenuto a presentare un progetto di massima, che indichi esplicitamente:

- a) obiettivi culturali e formativi che si intendono perseguire con la visita o col viaggio;
- b) articolazione dei contenuti culturali previsti;
- c) attività di preparazione e docenti responsabili;
- d) i docenti accompagnatori, scelti fra i membri del Consiglio di Classe;
- e) i giorni o almeno il periodo settimanale scelto per l'effettuazione dell'attività;
- f) il mezzo di trasporto previsto (in caso di spettacoli teatrali devono essere utilizzati solo pullman della ditta/e con cui esiste apposito accordo di convenzione con la Scuola).

Il Consiglio di classe dovrà sempre attenersi alle scadenze fissate dalla Commissione e/o dal docente incaricati dell'organizzazione delle AIC.

Art. 5 Accompagnatori

Il Consiglio di classe individua il docente accompagnatore nella riunione nella quale si deliberano le proposte per la programmazione didattica e educativa. In caso di sopraggiunto impedimento, il docente a suo tempo individuato, deve immediatamente darne comunicazione scritta al Dirigente scolastico con le dovute giustificazioni; in tal caso, il Dirigente scolastico provvederà nel modo più opportuno in relazione ai tempi e ai vincoli contrattuali con l'agenzia di viaggio.

Art. 6 - Modalità per la realizzazione dei viaggi d'istruzione

- 1) Nel primo Consiglio di Classe completo di tutte le componenti, verrà sviluppata la programmazione di cui al precedente Art. 4 e verranno indicate una o due mete di destinazione congruenti con la programmazione annuale;
- 2) dopo la proposta dei Consigli di Classe, in tempi rapidi e, comunque, prima della fine del mese di novembre, la Commissione o il docente che hanno l'incarico dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate stabiliranno accorpamenti di classi rispetto alle mete garantendo l'ottimizzazione dei costi ed elaboreranno il Programma dettagliato del viaggio;
- 3) prima delle vacanze natalizie, saranno raccolte dai Coordinatori di classe le adesioni degli alunni e delle loro famiglie e le ricevute delle quote di prenotazione per conoscere in tempo utile i dati necessari per l'organizzazione del viaggio;
- 4) il Dirigente scolastico dopo di ciò provvederà a espletare le procedure previste dagli artt. 31-36 del D.M. 44/2001 relativi all'attività negoziale per la scelta dell'agenzia alla quale affidare l'organizzazione del viaggio, relazionando al Consiglio d'Istituto nella prima riunione successiva al viaggio;
- 5) una volta scelto il preventivo migliore, i docenti accompagnatori opereranno in accordo con il collaboratore del D.S. incaricato dell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- 6) al rientro dal viaggio d'istruzione i docenti sono tenuti a presentare al D.S. una breve relazione conclusiva, in cui saranno citate e valutate:
 - a) la validità culturale e formativa dell'attività svolta;
 - b) il comportamento tenuto dagli allievi;

c) eventuali difficoltà logistiche incontrate;

d) il livello dei servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto scelte.

Art. 7 - Scambi culturali in Italia e all'estero

E' possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare scambi culturali con scuole italiane e di paesi esteri. Lo scambio culturale diventa sostitutivo del viaggio d'istruzione. Si può attivare un numero massimo di tre scambi culturali complessivi per anno scolastico.

Art. 8 - Comportamenti

Lo studente, per l'intera durata dell'AIC, è tenuto:

- a mantenere un comportamento corretto, coerente con il proprio *status* di studente di scuola superiore e con le finalità dell'attività in cui è impegnato;
- a osservare scrupolosamente le regole della civile convivenza onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti;
- a rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma ufficiale dell'attività.

Al fine di garantire la sicurezza propria e dell'intero gruppo, è d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto: evitare ripetuti spostamenti, rumori eccessivi, comportamenti che mettano a repentaglio l'incolumità propria e degli altri;
- in albergo: prendere in consegna la camera assegnata, verificarne lo stato e riferire all'insegnante accompagnatore (eventuali danni successivamente rilevati saranno addebitati agli occupanti della stessa);
- tenere basso il volume del televisore e/o di qualunque altra fonte sonora; spostarsi all'interno dell'edificio in modo ordinato e rispettoso dell'altrui tranquillità;
- usare in modo altrettanto appropriato le sale comuni;
- negli spostamenti a piedi: tenersi a stretto contatto col gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- in ogni caso: è severamente vietato abbandonare il gruppo e/o allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale.

N.B.: si rammenta che a responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.

Art. 9 - Annullamento delle AIC programmate

Di fronte ad assenze di massa arbitrarie i Consigli di Classe hanno la facoltà di ridurre, fino ad azzerarli del tutto, il numero di giorni previsti per l'effettuazione delle AIC programmate.

PARTE II – OFFERTA FORMATIVA EXTRA-CURRICOLARE E PCTO (= Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento, ex “Alternanza Scuola-Lavoro”)

[Si rinvia all'allegato PDM]

